



GENNAIO 2023

## FLYNIS PV 8 S.r.L.

IMPIANTO INTEGRATO AGRIVOLTAICO  
COLLEGATO ALLA RTN

POTENZA NOMINALE 35,76 MW

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI (PA)

Montagna

**PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO  
AGRIVOLTAICO**

**Relazione Agronomica e Progetto  
Agrivoltaico**

**Progettisti (o coordinamento)**

Ing. Laura Maria Conti n. ordine Ing. Pavia 1726

**Codice elaborato**

2983\_5211\_CO\_VIA\_R04\_Rev0\_Relazione Agronomica

## Memorandum delle revisioni

Cod. Documento	Data	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
2983_5211_CO_VIA_R04_Rev0_Relazion e Agronomica	01/2023	Prima emissione	G.d.L	CP	L.Conti

## Gruppo di lavoro

Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Laura Maria Conti	Direzione Tecnica	Ordine Ing. Pavia 1726
Corrado Pluchino	Project Manager	Ord. Ing. Milano A27174
Marco Corrù	Project Manager	
Riccardo Festante	Progettazione Elettrica, Rumore e Comunicazioni	Tecnico acustico/ambientale n. 71
Giulia Peirano	Architetto	Ordine Arch. Milano n. 20208
Paola Scaccabarozzi	Ingegnere Idraulico	
Daniele Crespi	Esperto Ambientale	
Mauro Aires	Ingegnere strutturista	Ordine Ing. Torino 9583J
Fabio Lassini	Ingegnere Idraulico	Ordine Ing. Milano A29719
Matteo Lana	Ingegnere Ambientale	
Andrea Delussu	Ingegnere Elettrico	
Vincenzo Ferrante	Ingegnere Strutturista	
Matthew Piscedda	Esperto in discipline elettriche	
Luca Morelli	Ingegnere Ambientale	

### Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano  
Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

[www.montanambiente.com](http://www.montanambiente.com)





<b>Nome e cognome</b>	<b>Ruolo nel gruppo di lavoro</b>	<b>N° ordine</b>
Eliana Santoro	Agronomo	Agronomo albo n.883 dottori agronomi e forestali provincia di Torino
Leonardo Cuscito	Perito Agrario Laureato	
Emanuela Gaia Forni	Dott.ssa Scienze e Tecnologie Agrarie	
Edoardo Bronzini	Agronomo	
Salvatore Palillo	Indagini geotecniche	
Luigi Casalino	Geologo	Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia, n°2244
Andrea Servetti	Studio previsionale Impatto Acustico	Ordine Ingegneri di Torino n.14072 Tecnico Competente in Acustica n.4925
Mauro Lo Castro	Valutazione preventiva di Interesse Archeologico	Archeologo

**Montana S.p.A.**

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano  
Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156  
Cap. Soc. 600.000,00 €

[www.montanambiente.com](http://www.montanambiente.com)





IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023

## Sommario

Preambolo .....	1
1. Agrivoltaico.....	2
2. Principi della soluzione agrivoltaica .....	6
2.1. Il pascolo e la produzione di energia da fonte rinnovabile .....	10
3. Quadro normativo dell'agrivoltaico .....	14
3.1. Linee guida in materia di impianti agrivoltaici - Mite .....	18
4. L'agricoltura in Sicilia.....	21
4.1. Superfici, coltivazioni ed altre attività agricole .....	21
4.1.1. Focus sull'allevamento dei bovini in Sicilia .....	23
4.2. Incentivi e sostegno all'agricoltura .....	24
5. Inquadramento dell'area di intervento.....	35
5.1. Inquadramento catastale .....	37
5.2. Aspetti pedologici e agronomici.....	38
5.3. Inquadramento climatico .....	46
5.4. Modalità di conduzione ed attività agricola - stato di fatto.....	53
6. Progetto Agrivoltaico .....	55
6.1. Componente fotovoltaica .....	55
6.2. Componente agronomica.....	56
6.2.1. Proposta progettuale: miglioramento del pascolo polifita .....	56
6.2.2. Scelta delle specie .....	57
6.2.3. Operazioni colturali .....	61
6.2.4. Gestione delle superfici .....	61
6.2.5. Sostenibilità produttiva delle superfici .....	63
6.2.5.1. Stato di fatto.....	63
6.2.5.2. Proposta progettuale .....	63
7. Monitoraggio agrometeorologico .....	64
8. Analisi economica.....	67
8.1. Analisi economica proposta progettuale .....	67
8.2. Analisi economica monitoraggio agrometeorologico .....	69
9. Conformità alle Linee Guida del MiTE.....	70
10. Conclusioni .....	74
Bibliografia.....	79
Allegati.....	82

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023
			Pagina 1 di 85

## Preambolo

La presente relazione viene redatta su incarico conferito dalla società FlyRen Development S.r.l. - in rappresentanza della società Flynis pv 8 S.r.l., al fine di valutare le potenzialità e gli aspetti agronomici di un progetto di produzione agro-energetica sostenibile (c.d. Agrivoltaico) con le seguenti caratteristiche:

- Potenza nominale complessiva: 35,76 MWp
- Superficie catastale interessata: 141,79 ha
- Superficie di impianto recintata: 64,16 ha
- Superficie destinata all'attività agricola: 52,76 ha
- Classificazione architettonica: impianto a terra
- Ubicazione: Regione Sicilia | Comune di Sclafani Bagni (PA) - Contrada Coscacino
- Particelle superficie catastale disponibile: Fg. n° 13 P.lle n° 1, 12,15, 71, 73, 299.
- Particelle superficie di impianto recintata: Fg. n° 13 P.lle n° 1, 12,15, 71, 73, 299.
- Ditta committente: Flynis pv 8 S.r.l.

L'elaborato è finalizzato a:

1. introdurre e illustrare il concetto di *agrivoltaico*;
2. descrivere l'area di intervento progettuale;
3. illustrare gli interventi di carattere agronomico previsti in ottica di utilizzo plurimo (agro-energetico) della risorsa suolo e gli accorgimenti gestionali da adottare.
4. Valutare la conformità del progetto rispetto alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" pubblicate dal MiTE il 18 giugno 2022, in particolare con riferimento ai requisiti minimi. Non si intende infatti accedere ai contributi statali o del PNRR.

Tale documento costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione presentata per l'istanza di VIA (artt. 23-25 del D. Lgs. 152/2006).

## 1. Agrivoltaico

Secondo l'ultimo rapporto dell'European Environment Agency (EEA,2022), l'Unione Europea ha raggiunto l'obiettivo 2020 di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, raggiungendo il 20% in meno rispetto al 1990. Tra i fattori chiave che hanno consentito tale miglioramento rientrano "la diffusione delle energie rinnovabili, l'uso di combustibili fossili a minore intensità di carbonio e il miglioramento dell'efficienza energetica, i cambiamenti strutturali nell'economia, la minore domanda di riscaldamento dovuta agli inverni più caldi in Europa", così come anche gli effetti del COVID-19.

Come più approfonditamente illustrato nello Studio di Impatto Ambientale, la strada da percorrere risulta ancora lunga e nell'ambito del **Green Deal** europeo nel settembre 2020 la Commissione Europea ha infatti proposto di:

- innalzare dal 40% al 55% la riduzione entro il 2030 delle emissioni nette di gas climalteranti rispetto ai livelli del 1990;
- portare la produzione di energia prodotta da fonti rinnovabili ad una quota di almeno il 32%;
- incrementare di almeno il 32,5% l'efficienza energetica.

Gli scenari europei condivisi a dicembre 2020 imponevano quindi un rialzo agli obiettivi nazionali del PNIEC<sup>1</sup>, italiano, elaborato a fine 2019. Il nuovo traguardo in termini di energia rinnovabile deve attualmente raggiungere quota 65000 MW invece dei 51000 MW previsti: un incremento di circa 42406 MW rispetto ai 22594 MW installati in Italia a fine 2021 (GSE, 2022).

Tali scenari presuppongono di triplicare la potenza di fotovoltaico installata in Italia entro il 2030, paese in cui il ritmo di crescita è ancora troppo lento. Se la crescita manterrà l'attuale tendenza, al 2030 la potenza installata a eolico e fotovoltaico sarà di poco superiore ai 50 GW, rendendo impossibile l'obiettivo (ulteriormente aumentato con il PTE, il Piano per la transizione ecologica<sup>2</sup>) di un installato totale di rinnovabili tra i 125 e i 130 GW. Queste cifre saranno raggiungibili solo aumentando il tasso di installazione per raggiungere circa 1,75 GW/anno per l'eolico, contro gli attuali 0,38 GW/anno, e circa 5,6 GW/anno per il fotovoltaico, contro gli 0,73 GW/anno<sup>3</sup>.

La nuova realtà geopolitica e del mercato dell'energia hanno imposto all'EU di aumentare ulteriormente gli obiettivi su efficienza energetica e rinnovabili, accelerando ulteriormente la transizione verso l'energia pulita al fine di arrivare all'indipendenza energetica dell'Europa da fornitori inaffidabili e da combustibili fossili volatili.

---

<sup>1</sup> Piano nazionali integrati per l'energia e il clima: obiettivo fissato per i PNIEC degli Stati membri richiedeva una riduzione del 40%, pari al doppio di quella stabilita per il 2020: -20%, il nuovo target prevede di quasi triplicarla.

<sup>2</sup> Il PTE è il nuovo strumento di programmazione nazionale (D.L 1° marzo 2021 n. 22 (Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri), convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55). Secondo il Pte, la generazione di energia elettrica dovrà dismettere l'uso del carbone entro il 2025 e provenire nel 2030 per il 72% da fonti rinnovabili, fino a sfiorare livelli prossimi al 95-100% nel 2050. Il Pte riporta come dato rilevante che l'Italia beneficia di un irraggiamento solare superiore del 30-40% rispetto alla media europea, ma che questi vantaggi energetico-ambientali sono stati ostacolati da difficoltà autorizzative che hanno frenato gli investitori e la crescita del settore.

<sup>3</sup> <https://www.itismagazine.it/news/26947/energie-rinnovabili-il-ritmo-della-crescita-e-ancora-lento/>

Per questo, con il recente piano di Bruxelles, il **REpowerEU** (revisione della direttiva 2018/2001/Ue), proposto il 18 maggio 2022, l'esecutivo comunitario propone di:

- innalzare al 45% l'obiettivo UE vincolante per le energie rinnovabili;
- aumentare al 66% l'elettricità prodotta da energia rinnovabile – solare ed eolica nel mix complessivo al 2050–raddoppiando la quota attuale;
- rafforzare le misure di efficienza a lungo termine per abbattere quanto possibile i consumi energetici di case e industrie

Per ottenere tali obiettivi, le azioni previste da REPowerEU consistono in:

- risparmiare energia;
- diversificare l'approvvigionamento;
- sostituire rapidamente i combustibili fossili accelerando la transizione europea all'energia pulita;
- combinare investimenti e riforme in modo intelligente.

L'EU si pone quindi tra gli obiettivi principali: l'aumento della resilienza, della sicurezza e della sostenibilità del sistema energetico dell'Unione attraverso l'opportuna riduzione della dipendenza dai combustibili fossili e la diversificazione dell'approvvigionamento energetico a livello dell'Unione, anche aumentando la diffusione delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e la capacità di stoccaggio dell'energia.

In termini pratici, gli Stati membri potranno aggiungere un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU ai rispettivi piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito di NextGenerationEU, allo scopo di finanziare investimenti e riforme chiave che contribuiranno al conseguimento degli obiettivi del piano REPowerEU<sup>4</sup>.

Tale piano porterebbe la capacità complessiva di produzione di energia rinnovabile a 1236 GW entro il 2030, a fronte dei 1067 GW previsti nel pacchetto "Pronti per il 55%" (Fit for 55) che è stato adottato a fine giugno 2022.

**In questo scenario il ruolo dell'energia prodotta dal settore fotovoltaico (FV) è fondamentale dal momento che in larghissima misura il gap potrà essere coperto da nuova capacità collegata alla fonte solare.** La tecnologia fotovoltaica ha raggiunto un grado di maturità tecnologica che, unitamente alla diminuzione dei costi<sup>5</sup>, alla crescita di produttività dei moduli e alla quasi integrale possibilità di riciclo dei materiali, la rende un valido sostituto delle fonti fossili nella generazione di energia elettrica.

**Uno dei principali fattori limitanti alla diffusione di tali impianti risiede però nella disponibilità di superfici utili.** La tecnologia fotovoltaica richiede, infatti, a differenza ad esempio dell'eolico, di un maggiore sviluppo areale. Considerando il progressivo aumento della popolazione mondiale (che secondo l'ultimo report delle Nazioni Unite, si prevede arriverà a 9,7 Miliardi nel 2050), oltre l'incremento di domanda in termini di energia, è in aumento anche la domanda in termini di cibo e quindi di terre coltivabili. Il raggiungimento degli obiettivi in termini di produzione da FV è quindi in apparente contrasto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e recupero dell'utilizzo del suolo delle Nazioni Unite (Herrick *et Abrahamse*, 2019), ma **la soluzione esiste ed è rappresentata da quelle che vengono definite le installazioni agrivoltaiche, progettate in modo da consentire la coltivazione dell'area sottostante l'infrastruttura energetica e di perseguire, quindi, simultaneamente gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di recupero dei suoli** (Reasoner *et al*, 2022).

È fondamentale considerare che, per raggiungere gli obiettivi del Green Deal entro il 2030, la superficie agricola necessaria, a seconda dell'efficienza della tecnologia utilizzata, è stata stimata tra i 30.000-40.000 ettari (Legambiente, 2020) - valore, di poco superiore al 0,3% della Superficie Agricola Totale censita nel

<sup>4</sup> <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/12/14/eu-recovery-plan-provisional-agreement-reached-on-repowerEU/>

<sup>5</sup> La tecnologia fotovoltaica è attualmente la FER più "economica" e alla latitudine Italiana anche quella con il maggior potenziale (Mancini *et al.*, 2020).



2021<sup>6</sup>, per cui è fondamentale proporre tecnologie e progetti che assicurino la compatibilità tra gli obiettivi energetici e climatici e gli obiettivi di tutela del paesaggio, di qualità dell'aria e dei corpi idrici, di salvaguardia della biodiversità e di tutela del suolo.

Un **impianto agrivoltaico** può essere definito come "[...] un impianto fotovoltaico, che nel rispetto dell'uso agricolo e/o zootecnico del suolo, anche quando collocato a terra, non inibisce tale uso, ma lo integra e supporta garantendo la continuità delle attività pre-esistenti ovvero la ripresa agricola e/o zootecnica e/o biodiversità sulla stessa porzione di suolo su cui insiste l'area di impianto, contribuendo così ad ottimizzare l'uso del suolo stesso con ricadute positive sul territorio in termini occupazionali, sociali ed ambientali."<sup>7</sup> Si tratta quindi di una soluzione di "solar sharing", poiché la risorsa radiativa proveniente dal sole viene ripartita fra il processo di coltivazione e quello di generazione energetica.

Tale approccio costituisce una valida alternativa a un sistema agricolo intensivo tradizionale<sup>8</sup> in un'ottica di sostenibilità a lungo termine. È importante sottolineare, pertanto, che non si tratta di una soluzione finalizzata al mero utilizzo di terreni agricoli per l'installazione d'impianti alimentati da energia rinnovabile, bensì una concreta possibilità capace di contribuire alla progressiva decarbonizzazione, anche del sistema produttivo agricolo, attraverso l'integrazione delle energie rinnovabili. L'agricoltura intensiva è infatti concausa dell'inquinamento e del riscaldamento globale: nel 2015<sup>9</sup> l'agricoltura è stata responsabile del 6,9% delle emissioni totali di gas serra (espressi in CO<sub>2</sub> equivalente) ed è pertanto risultata la terza fonte di emissioni di gas serra dopo il settore energetico e il settore dei processi industriali.

La **proposta agrivoltaica** si basa sull'assunto che l'utilizzo simultaneo di una stessa superficie, per fini diversi, consente di aumentare il Rapporto di Suolo Equivalente (*Land Equivalent Ratio*, LER<sup>10</sup>, Figura 1) rispetto all'impiego della stessa superficie per un'unica produzione (Fraunhofer, 2020; Valle *et al.*, 2017). Esistono da sempre sistemi che consentono di combinare la produzione agricola con altri sistemi produttivi, vedasi, per esempio, i sistemi *agroforestali* che prevedono la coltivazione di colture arboree ed altre produzioni agricole, ad esempio coltivazione di specie erbacee sulla stessa superficie.

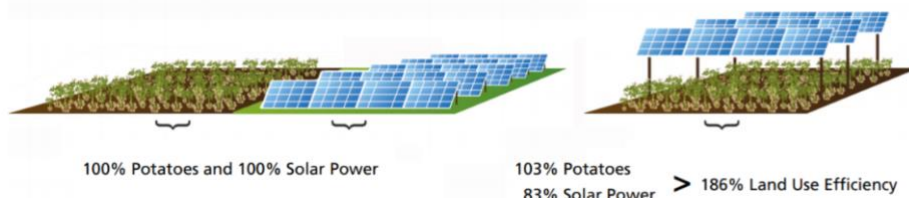


Figura 1. Aumento del LER attraverso l'utilizzo combinato della superficie (Fraunhofer, 2020)

Dupraz (2011) ha dimostrato come l'agrivoltaico rappresenti una soluzione valida e innovativa per superare la competizione rispetto all'uso del suolo. Diversi studi, mirati alla valutazione tecnica economica di questo sistema (Schindele *et al.*, 2020) e all'analisi della compatibilità tra la coltivazione agraria e l'installazione di pannelli in molteplici casi reali (Aroca-Delgado *et al.*, 2018), dimostrano come **l'agrivoltaico aumenti**

<sup>6</sup> Tavole con dettaglio prevalentemente regionale e per Provincia autonoma relative al 7° Censimento Generale dell'Agricoltura <https://www.istat.it/it/files//2022/08/censimento-agricoltura-2021.xlsx>

<sup>7</sup> Demofonti- 4 Agosto2021- Gdl Agro-fotovoltaico. <https://www.italiasolare.eu/eventi/>

<sup>8</sup> Inteso come sistema agricolo il cui scopo principale è la massimizzazione delle produzioni, spesso a discapito delle risorse ambientali, con costi elevati per i suoli, tra cui una maggiore erosione del suolo, una maggiore lisciviazione dei nutrienti e una minore capacità di ritenzione idrica

<sup>9</sup> <https://www.controlsecurityambiente.com/inquinamento-causato-dalle-coltivazioni-agricole-intensive/>

<sup>10</sup> LAND EQUIVALENT RATIO (LER): rapporto tra la superficie in coltura unica e la superficie in consociazione necessaria per ottenere la stessa resa a parità di gestione. È la somma delle frazioni delle rese in consociazione divise per le rese in coltura unica. <http://www.fao.org/3/x5648e/x5648e0m.htm>

**l'efficienza d'uso del suolo consentendo la coltivazione e la produzione di energia in simultanea, sfruttando la sinergia tecno-ecologica-economica dei due sistemi.**

Secondo uno studio dell'*Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile* (ENEA), infatti, gran parte del terreno al di sotto dei pannelli solari (fino al 80-90% nei casi più virtuosi) può essere lavorato con le comuni macchine agricole. I vantaggi in termini di consumo di suolo sono perciò evidenti e promettenti.<sup>11</sup>

In questi termini l'agrivoltaico rappresenta una *"nuova opportunità in ambito agricolo laddove, tramite modelli "win-win", si esaltino le sinergie tra produzione agricola e generazione di energia"* (M. Iannetta, responsabile della Divisione ENEA di Biotecnologie e Agroindustria).

Si riportano, in sintesi, i risultati ottenibili con questo tipo di approccio progettuale (Marrou H. *et al.*, 2013; Weselek A. *et al.*, 2019):

- **sinergia dei risultati:** è possibile conseguire esiti produttivi ed economici che sono superiori alla semplice somma dei risultati che potrebbero essere ascritti alle soluzioni semplici, ossia singolarmente od isolatamente applicate. Cfr indice LER (*Land Equivalent Ratio*) superiore all'unità;
- **ottimizzazione della scelta colturale:** attraverso una razionale ed efficace individuazione delle colture agrarie e/o attività zootecniche che possano manifestare la piena espressione del risultato produttivo atteso;
- **diversificazione del sistema agro-ecologico:** coltivazione in regimi non convenzionali (quali biologico, agricoltura conservativa, agricoltura sostenibile) finalizzata al raggiungimento di obiettivi di compatibilità ambientale e sostenibilità ecologica sommati a indirizzi di diversificazione ecologica (*"greening"*) mediante la realizzazione di plurimi elementi d'interesse ecologico (*"ecological focus area"*) ed elementi caratteristici del paesaggio, per costituire una sorta di *"rete ecologica"* aziendale capace di connettersi a quella territoriale mediante la realizzazione di fasce tampone, margini inerbiti, siepi arboreo-arbustive ed altre infrastrutture ecologiche;
- **coerenza con gli orientamenti normativi nazionali e comunitari:** leggi n.34,51 e 91 del 2022, L. 108 del 2021, Green Deal, PNIEC, PTE, RepowerEU;
- **creazione di un nuovo modello paesaggistico:** grazie alla gamma di miglioramenti ambientali, alla rifunzionalizzazione di tipo agro-ecologico, nonché all'adozione di un design impiantistico che permette di coniugare con successo la disponibilità delle risorse con le esigenze della società attuale, si arriva alla definizione un *"nuovo modello tradizionale"*, tramandabile da una generazione alla successiva, grazie al successo e alla stabilità di alcune soluzioni tecniche. La tradizione viene in tal modo *"tradotta"* per mantenerla vitale, assegnando ad essa nuove finalità entro nuove contestualizzazioni.

---

<sup>11</sup> <https://www.futuraenergie.it/2021/03/08/agrovoltico-i-vantaggi-del-fotovoltaico-in-agricoltura/>

## 2. Principi della soluzione agrivoltaica

Il complesso dei requisiti agronomici ed ingegneristici associati/associabili alla proposta agrivoltaica la rendono un vero e proprio sistema integrato agro-energetico: un insieme articolato di processi tecnologici connessi l'uno all'altro finalizzati a costituire un modello funzionalmente unitario di coltivazione e/o pascolamento e/o allevamento e di generazione elettrica da pannelli fotovoltaici.

La contestuale sinergia tra l'installazione di pannelli fotovoltaici e l'attività primaria sulla stessa superficie è un concetto che è stato introdotto già nel 1982 (Goetzberger *et Zastrow*, 1982) e attualmente - in Italia e nel mondo - si stanno finalmente diffondendo impianti commerciali che utilizzano questo sistema, con una notevole impennata registrata negli ultimi cinque anni (Reasoner *et al.* 2022).

La presenza dei moduli su suolo agrario non preclude l'uso agricolo dell'area, anzi tale modello agrivoltaico può rappresentare un percorso virtuoso per coniugare la produzione alimentare e la produzione energetica da fonti rinnovabili (Figura 2).

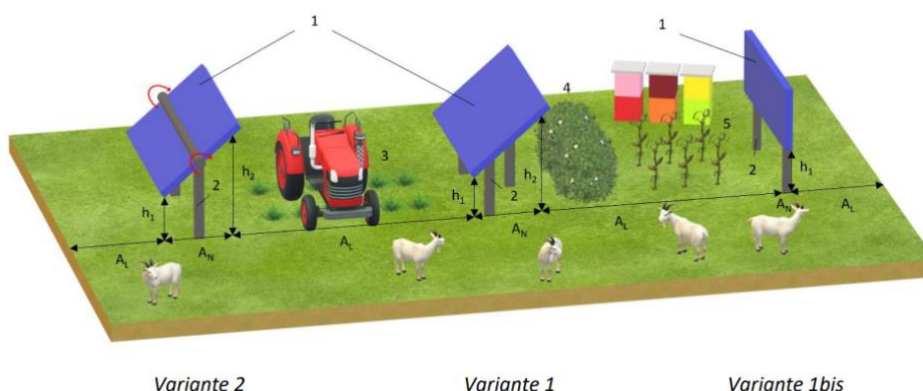


Figura 2. Raffigurazione relativa all'AGRO-FV INTERFILARE, Variante 1 (impianti FV fissi inclinati), Variante 2 (Impianti FV con tracker), Variante 1 bis (Impianti FV fissi verticali) Fonte: ANIE,2022.

Le soluzioni finora adottate per questo tipo di impianti (Figura 3), hanno visto l'adozione di tecnologie diversificate tra le quali si trovano: i) impianti fissi, previo innalzamento della componente fotovoltaica, in modo da consentire il passaggio dei macchinari agricoli; ii) installazione di moduli verticali per il privilegio di produzioni energetiche in fasce orarie differenti; iii) sistemi ad inseguimento su singolo o doppio asse. Esistono, inoltre, esempi di tecnologie brevettate specificatamente per l'ambito agrivoltaico (e.g. tensostrutture sulle quali alloggiare inseguitori solari).



Figura 3. Esempi di differenti soluzioni agrivoltaiche: impianti fissi (Legambiente, 2020); moduli verticali; sistemi di inseguimento (Toledo e Scognamiglio, 2021); Sistema Agrivoltaico® (hiips://remtec.energy/agrovoltaico ).

Diversi studi (Weselek *et al.*, 2019; Akeh. *et al.*, 2018; Fraunhofer, 2020; Toledo e Scognamiglio, 2021; Andrew *et al.*, 2022) ne mettono in luce i molteplici vantaggi, quali a titolo di esempio:

- incremento della produttività del suolo;
- miglioramento della produzione vegetale;
- possibilità di intercettare e stoccare l'acqua piovana per usi irrigui;
- miglioramento dello stock di C organico del suolo;
- creazione di un ambiente favorevole per insetti pronubi;
- creazione di un rifugio per il bestiame che pascola tra i pannelli;
- riduzione dei costi nella gestione del pascolo;
- minore stress termico causato al bestiame;
- generazione di fonte di reddito aggiuntiva per gli agricoltori.

Le soluzioni agrivoltaiche che prevedono l'utilizzo dei tracker consentono di poter regolare opportunamente l'inclinazione dei pannelli sia in considerazione della quantità di luce necessaria per la coltura sottostante, sia per poter eseguire le operazioni meccaniche. Sono documentati esempi di integrazione tra gestione agronomica e produzione di energia fotovoltaica, progettati e regolati in modo da ottenere un equilibrio virtuoso tra produzione agricola ed energetica (Dupraz, 2011). In un progetto agrivoltaico promosso da ENEA<sup>12</sup> in un vigneto, i pannelli fotovoltaici risultano garantire l'ombreggiamento adeguato alle piante, contrastando l'incremento di temperatura durante la germinazione per garantire quindi lo sviluppo ottimale della coltura.

Per quanto concerne elementi quali irraggiamento, temperatura dell'aria e umidità del suolo (Figura 4), alcuni studi hanno rilevato come la presenza di pannelli fotovoltaici possa creare alcune variazioni microclimatiche utili a fini agro-produttivi (Armstrong *et al.* 2016; Reasoner *et al.* 2022), tra cui:

- **Irraggiamento:** la presenza del pannello fotovoltaico riduce la percentuale di radiazione diretta, ovvero quella che raggiunge direttamente il suolo, con intensità variabile in funzione della distanza dal filare fotovoltaico, del momento del giorno e del periodo dell'anno (ma, al contempo, si prevede un aumento della quantità di radiazione diffusa).
  - ➔ In base alle specie selezionate (specialmente per le piante sciafile o brevi-diurne) questo aspetto potrà tradursi, laddove opportunamente gestito, in un incremento complessivo della produzione di sostanza secca e della qualità.
- **Temperatura dell'aria:** il parziale ombreggiamento può attenuare l'impatto negativo delle elevate temperature, mitigando le temperature estreme dell'aria e del suolo e promuovendo, pertanto, un maggior accrescimento radicale (anche grazie alla maggior umidità del terreno).
  - ➔ Ogni specie vegetale, infatti, necessita di una specifica temperatura minima per accrescersi, il cosiddetto "zero di vegetazione", e temperature troppo elevate possono fortemente condizionare l'accrescimento delle piante.
- **Umidità del suolo:** il parziale ombreggiamento che viene a verificarsi può determinare una diminuzione della evapotraspirazione e della carenza idrica estive (specie in ottica futura, nell'ipotesi di aggravio di tale aspetto in relazione ai dinamismi causati dai cambiamenti climatici).
  - ➔ La riduzione dell'evaporazione di acqua dal terreno, in particolare, consente un più efficace utilizzo della risorsa idrica del suolo.

<sup>12</sup> <https://www.agrivoltaicosostenibile.com/webinar/>

Per quanto riguarda l'effetto di tali variazioni sulle coltivazioni, esso varia in funzione delle specie coltivate e della relativa sensibilità all'ombreggiamento (Marrou *et al.*, 2013; Agostini *et al.*, 2021). I risultati ottenuti, inoltre, variano anche in funzione del luogo in cui la sperimentazione è stata condotta.

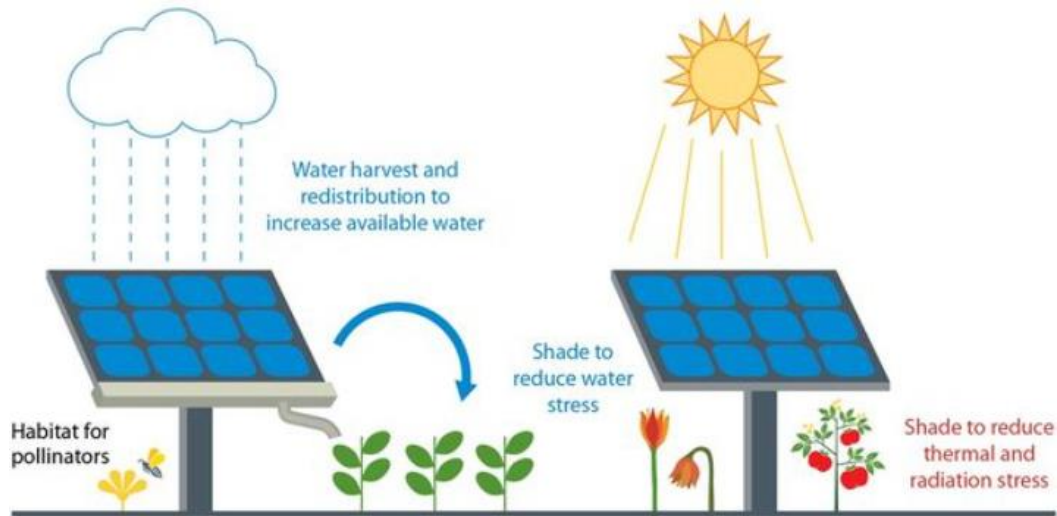


Figura 4. Alcuni benefici per le colture in un sistema agrivoltaico (InSPIRE/Project | Open Energy Information openei.org).

Non esiste quindi uno standard progettuale "assoluto" poiché ci sono diverse variabili che vanno analizzate in base alla localizzazione dell'impianto quali:

- l'ubicazione geografica;
- la conformazione del territorio;
- il clima;
- le colture coltivate tradizionalmente in loco;
- il tipo di coltura;
- il tipo di suolo.

*"[...] Riteniamo che non esista un solo agrivoltaico, ma diverse soluzioni da declinare secondo le specifiche caratteristiche dei siti oggetto di intervento: la sfida è trasformare una questione tecnica in una questione di cultura complessa, con un approccio transdisciplinare supportato dai risultati della ricerca sulle migliori combinazioni colture/sistemi fotovoltaici"*. (A. Scognamiglio, ENEA task force Agrivoltaico Sostenibile<sup>13</sup>).

Un recente rapporto del National Renewable Energy Laboratory (NREL) (Macknick *et al.*, 2022), redatto alla fine della seconda fase triennale di ricerca sulle sinergie tra energia solare e agricoltura, riassume molto bene quali siano gli elementi fondamentali per il successo di un impianto agrivoltaico (definiti la "ricetta delle 5C"), identificando cinque elementi cardine (Figura 5) su cui lavorare quando si imposta un progetto:

- **clima:** suolo e condizioni ambientali; le condizioni ambientali devono essere adatte sia alla produzione di energia fotovoltaica sia alle colture o alle coperture del suolo desiderate;
- **configurazione:** intesa come tecnologie solari e design; la scelta della tecnologia fotovoltaica, il layout del sito e le altre infrastrutture possono influenzare dalla quantità di luce che raggiunge i moduli solari alla possibilità di far passare un trattore, se necessario, sotto i pannelli.

<sup>13</sup><https://www.enea.it/it/Stampa/news/energia-enea-lancia-la-prima-rete-nazionale-per-agrivoltaico-sostenibile#:~:text=%E2%80%9CRiteniamo%20che%20non%20esista%20un,dai%20risultati%20della%20ricerca%20sulle>

- **colture:** selezione delle specie e dei metodi di coltivazione, i progetti agrivoltaici devono selezionare colture o coperture del terreno che crescano sotto i moduli, in considerazione del clima locale e che siano redditizie nei mercati locali;
- **compatibilità** e flessibilità; il fotovoltaico deve essere progettato in modo da soddisfare le esigenze concorrenti dei proprietari di impianti fotovoltaici, degli operatori del settore e degli agricoltori o dei proprietari terrieri per consentire attività agricole efficienti;
- **collaborazione** e partnership; per il successo di qualsiasi progetto, la comunicazione e la comprensione tra le aziende agricole e i proprietari terrieri sono fondamentali.



Figura 5. Le 5 C per il successo di un progetto Agrivoltaico (Macknick et al., 2022).

## 2.1. Il pascolo e la produzione di energia da fonte rinnovabile

L'utilizzo della superficie sottostante i pannelli per la coltivazione di piante erbacee è risultata una buona soluzione per ovviare alla competizione nell'uso del suolo tra la produzione di energia e agricoltura. Studi recentemente condotti in Italia hanno dimostrato che l'ombra generata dai moduli ha un impatto minimo sulla resa agricola e in alcuni casi migliora addirittura la produzione (Agostini *et. al*, 2021).

In particolare, destinare la superficie sottesa ai pannelli a **prato (o prateria) polifita**, caratterizzato dalla consociazione di più specie foraggere coltivate sullo stesso fondo agricolo, che può essere destinato alla raccolta come fieno o come foraggio verde per il bestiame che pascola direttamente nell'area di impianto, è risultata essere una buona soluzione per il doppio utilizzo agro-energetico delle superfici (Andrew, 2021b).

La presenza dei pannelli infatti (Andrew, 2020) offre un riparo dal sole e dal vento e di conseguenza:

- offre benefici per il manto erboso;
- consente di creare un ambiente più favorevole al benessere degli animali al pascolo.

Le **praterie** sono ormai percepite quasi come una rarità poiché hanno subito una riduzione rapidissima in pochi decenni e ad oggi sono riconosciuti quali formazioni preziose in termini di habitat e come risorsa rurale per gli operatori di settore. Le utilità sono molteplici e ampiamente riconosciute sia a livello europeo che nazionale e regionale. Il mantenimento di queste formazioni è infatti una delle tre pratiche del *greening* della PAC uscente, definite dall'art. 43 del reg. (UE) 1307/2013 e nella nuova PAC gli impegni del *greening* sono inglobati nella condizionalità rafforzata<sup>14</sup> al fine di favorirne l'applicazione (si rimanda al paragrafo 4.2 per maggiori dettagli).

Indagini recenti (Andrew, 2022), hanno confrontato, sia in termini di produzione del manto vegetale sia dell'effetto sul bestiame (pecore), diversi tipi di prato per composizione specifica<sup>15</sup> coltivati sulle superfici occupate da pannelli fotovoltaici. Per quanto concerne gli effetti della coesistenza tra strutture energetiche e l'attività di allevamento, sono sicuramente più frequenti gli impianti AGV che prevedono la presenza di ovini, in ragione della taglia più limitata, le installazioni solari nei pascoli di bovini richiedono infatti strutture sufficientemente alte e robuste - ma anche se possono essere meno comuni, sono in aumento, questo tipo di soluzioni può essere ad esempio particolarmente adatta per i caseifici<sup>16</sup>.

Per quanto riguarda il manto erboso è stato dimostrato che il prato di leguminose risulta meno produttivo e persistente (anche in condizioni di pieno irraggiamento), ma che la diminuzione in % di materia secca in condizioni di semi-ombreggiamento è minore per questo tipo di prati. Le analisi condotte sul bestiame confermano, inoltre, che la componente fotovoltaica offre particolari benefici in condizioni siccitose.

La soluzione **fotovoltaico abbinato al pascolo** permette di conseguire svariati benefici di carattere agro-zootecnico.

A titolo esemplificativo, in Figura 6, si illustra la conduzione di un impianto agrivoltaico in Georgia, Stati Uniti, nel quale alla produzione fotovoltaica si abbina il pascolo di ovini<sup>17</sup>. Dal punto di vista operativo, l'area dell'impianto viene suddivisa in particelle che, delimitate da una recinzione provvisoria (e mobile), permettono un pascolo progressivo all'interno dell'intero appezzamento per evitare che alcune porzioni vengano sfruttate più di altre.

<sup>14</sup> il nuovo sistema di condizionalità subordina l'ottenimento completo del sostegno al rispetto di una serie di norme che comprendono un elenco di criteri di gestione obbligatori (CGO) e di norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

<sup>15</sup> mix di leguminose e graminacee, mix di leguminose, mix di graminacee e leguminose e altre specie erbacee

<sup>16</sup> <https://www.morningagclips.com/power-from-pasture-panels-agrivoltaics/>

<sup>17</sup> <https://blog.whiteoakpastures.com/blog/regenerative-energy>

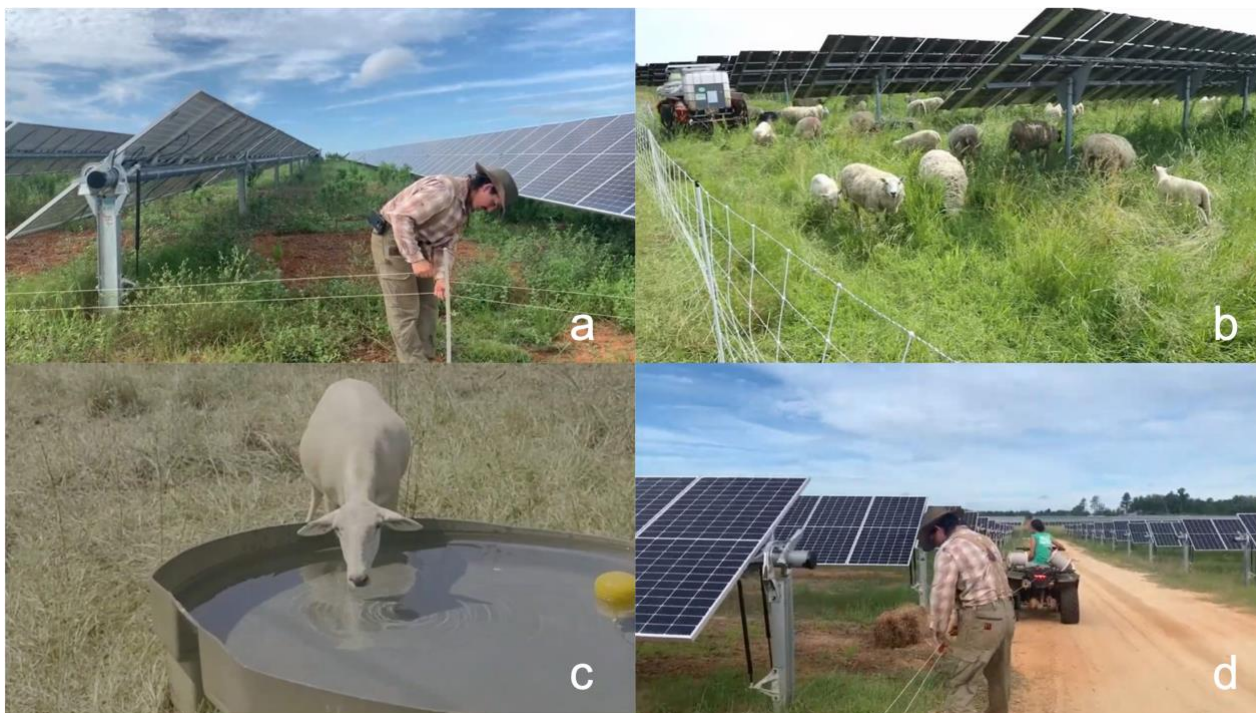


Figura 6. Esempio operativo di agrivoltaico con pascolamento di ovini. Nella prima immagine e a seguire: a) definizione delle aree di pascolo con una recinzione provvisoria; b) pascolamento degli ovini nel lotto perimetrato; c) sistemazione di un abbeveratoio mobile; d) rimozione della recinzione per l'installazione in altre aree di pascolamento.

Questo tipo di pascolamento, anche definito *adaptive multi-paddock (AMP) grazing*, si è dimostrato apportare numerosi benefici ecosistemici in termini di carbonio nel suolo, ciclo dei nutrienti, funzioni microbiche, biodiversità, infiltrazione dell'acqua, profondità radicale, copertura vegetale, biomassa erbacea (Teague,2020).

La presenza di animali inoltre consente di contenere la proliferazione di specie infestanti che molto spesso, se non opportunamente gestite, si sviluppano anche al di sotto dei moduli fotovoltaici, riducendo e/o evitando eventuali decrementi dell'efficienza provocata dall'ombreggiamento degli stessi. Inoltre, la presenza animale favorisce il mantenimento di un manto erboso in buone condizioni, con conseguente riduzione dell'impiego di diserbanti di origine chimica, generalmente impiegati per la gestione delle infestanti (Figura 7), assicurando una gestione più sostenibile dell'attività agricolo-zootecnica.



Figura 7. Crescita non controllata dalle erbe infestanti in un impianto fotovoltaico (Ya'acob et. al, 2022).

La compresenza della componente fotovoltaica e del pascolo può inoltre consentire una diminuzione dei costi dell'attività zootecnica, in quanto la tecnologia fotovoltaica (tracker + modulo) è in grado di fornire un rifugio artificiale al bestiame, riducendo di fatto il costo iniziale della realizzazione dell'infrastruttura apposita per il ricovero del bestiame. Il pascolo permette inoltre di evitare le operazioni di fienagione (taglio e/o



raccolta del foraggio), diminuendo così il costo della manodopera impiegata per la gestione del cotico erboso presente sotto i pannelli.

Gli studi di Andrew (2021a, 2021b), che hanno confrontato la crescita degli agnelli e la produzione foraggera del pascolo in un sistema tradizionale ed uno agrivoltaico, dimostrano come il bestiame allevato nel pascolo solare sia sottoposto a **minore stress termico**<sup>18</sup> registrando una relativa diminuzione nel consumo idrico, grazie al microclima più fresco e mite creato all'ombra dei pannelli. Inoltre, gli animali hanno beneficiato delle strutture per ripararsi non solo dal sole, ma anche dal vento e dai predatori. In termini di **manto erboso**, i risultati dello studio hanno infine registrato una effettiva diminuzione della fitomassa prodotta dalla semina del prato, tuttavia accompagnata da un aumento della qualità del foraggio, che ha conseguito una nascita primaverile degli agnelli simile a quella dei pascoli aperti. Per concludere, i risultati hanno confermato che la produttività del terreno potrebbe essere aumentata combinando il pascolo delle pecore con la produzione di energia solare, incentivando la realizzazione dei sistemi agrivoltaici.

Per quanto concerne i bovini gli studi finora condotti sono più rari, in ragione della più limitata diffusione in impianti AGV con pascolamento bovino. I risultati ottenuti in uno studio di Sharpe (*et.al*, 2021), che mira a studiare gli effetti dell'ombreggiamento su bovini al pascolo durante la stagione estiva e gli effetti sulla salute dei capi, mostrano come anche questa specie possa giovare della presenza delle strutture fotovoltaiche in quanto:

- i capi con accesso all'ombra dei pannelli riducono il ritmo respiratorio e abbiano una temperatura corporea inferiore;
- il sistema AGV risulta un metodo accettabile per ridurre il rischio di stress termico (vedasi anche Capitolo 6.2.5).



Figura 8. Bovini che pascola tra i pannelli fotovoltaici presso l'University of Minnesota's West Central Research e Outreach Center in Morris, Minnesota (Sharpe et al. 2021)

In considerazione degli evidenti risvolti positivi di questo tipo di soluzione, in Malesia nel 2019 è stato attivato un progetto<sup>19</sup> che prevede un impianto Agrivoltaico di 1GW dove saranno ospitate 150.000 bovini.

Adeh *et al.* (2018) hanno confrontato gli effetti ambientali dei pannelli solari installati in un pascolo non irrigato, sottoposto a stress idrico frequente, quantificando i **cambiamenti del microclima, dell'umidità del suolo, dell'uso dell'acqua e della produttività della biomassa** (Figura 9) dovuti alla presenza dei pannelli

<sup>18</sup> Quando le condizioni ambientali superano i limiti critici e il calore prodotto o assorbito è maggiore di quello dissipato l'animale va in ipertermia. Di conseguenza la prolungata esposizione a condizioni di caldo ambientale compromette le capacità di termoregolazione propri dell'organismo, causando stress, malori o perfino la morte dell'animale. Nel settore zootecnico altamente specializzato della bovina da latte, le elevate temperature dei mesi estivi, oltre a compromettere la salute degli animali, incidono sulle performance produttive con ingenti cali produttivi sia quantitativi che qualitativi. Il livello di stress termico può essere valutato mediante l'utilizzo di indici bioclimatici, il più utilizzato dei quali è il THI (Temperature Humidity Index) che permette di valutare la temperatura ambientale percepita dagli animali in relazione ai valori dell'umidità relativa dell'aria (NOAA, 1976). [https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/miepfy900\\_allerCaldo.php/L/IT?link=due](https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/miepfy900_allerCaldo.php/L/IT?link=due)

<sup>19</sup> <https://www.pv-magazine.com/2019/12/06/ambitious-1-gw-agrivoltaic-livestock-farming-project-announced-in-malaysia/>

solari. I risultati mostrano differenze significative per temperatura media dell'aria, umidità relativa, velocità e direzione del vento e umidità del suolo. Le aree sotto i pannelli solari hanno mantenuto un'umidità del suolo più elevata per tutto il periodo di osservazione, si è registrato un **aumento significativo della biomassa (+90%)** ed infine le porzioni sotto i moduli fotovoltaici sono risultate significativamente **più efficienti dal punto di vista idrico (+328%)**.

I ricercatori statunitensi hanno così confermato che le aree sotto i pannelli solari hanno un microclima diverso rispetto alle aree esposte: le piante in pieno sole consumano la risorsa idrica più in fretta e, una volta terminata, appassiscono, mentre quelle protette dai moduli utilizzano l'acqua più lentamente e sono quindi meno soggette a stress idrico. I ricercatori concludono anche che non tutte le colture sono indicate per i sistemi agrivoltaici e che la ricerca in questo campo ha bisogno di ulteriori studi. Tuttavia, recenti studi, permettono di affermare che i pascoli semi-aridi con inverni umidi risultano essere i candidati ideali per sistemi agrivoltaici, supportati anche dai notevoli guadagni in termini di produttività.

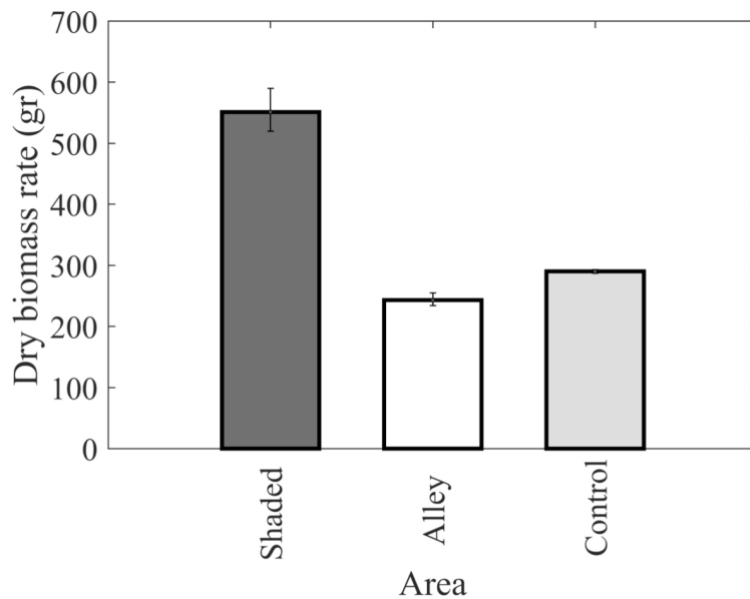


Figura 9. Confronto della biomassa secca nei tre luoghi di campionamento dello studio di Akeh et al. (2018): all'ombra dei pannelli (shaded), nelle aree aperte tra i pannelli (alley) e nell'area di controllo al di fuori dell'impianto agrivoltaico (control).

Gli studi condotti dimostrano come i risultati ottenibili dai "pascoli solari" siano generalmente positivi, sia in termini di produzione foraggera, sia di benessere animale e confermano come i risultati ottenibili non dipendano solo dalla soluzione progettuale proposta, ma siano fortemente influenzati dal contesto in cui si sviluppano. La ricerca in questo campo necessita ancora di ulteriori approfondimenti, anche in ragione dell'attuale contesto climatico caratterizzato sempre più spesso da eventi meteorici straordinari per i quali le colture e gli animali potranno sempre più giovare dell'effetto protettivo dei pannelli contro gli eventi estremi quali, ad esempio, grandine e temperature molto elevate. Lo sviluppo di progetti di questo tipo costituisce quindi un fattore fondamentale.

### 3. Quadro normativo dell'agrivoltaico

Come meglio illustrato nello SIA sviluppato per la presente istanza, le Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) e, tra queste, in particolare, il fotovoltaico, rivestono ormai un ruolo chiave nella "transizione energetica" (Figura 10) volta al contenimento del c.d. Global Warming e della necessaria progressiva decarbonizzazione del processo di produzione di energia.

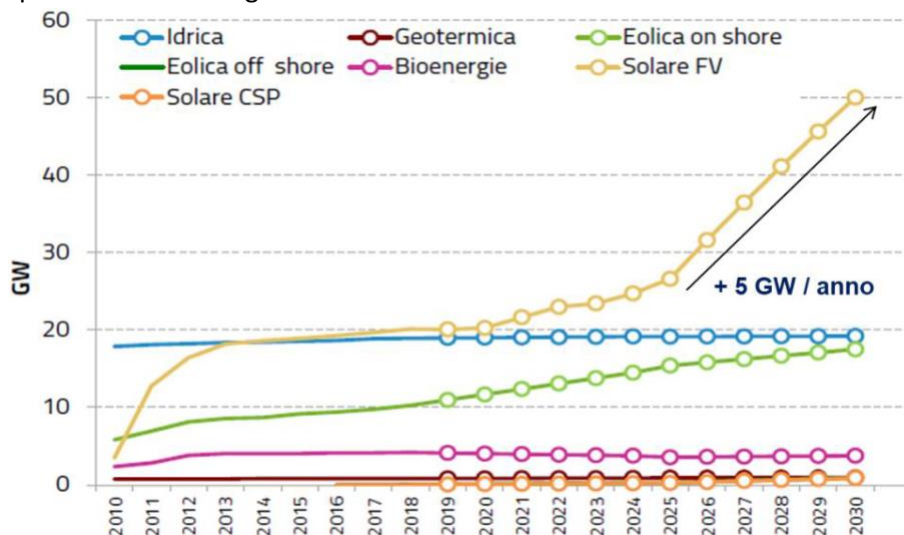


Figura 10. Stima prospettica dell'incremento atteso di installazione di impianti di produzione energetica da FER. Fonte: PNIIEC.

A livello internazionale lo sviluppo di impianti agrivoltaici viene presentato per la prima volta tra le linee di azione di **Agenda 2030**, adottata dall'ONU nel 2015 e recepita immediatamente dall'Unione Europea.

L'UE ha finora incentivato notevolmente l'utilizzo dei pannelli fotovoltaici per produrre energia "pulita", ma solo recentemente sta lavorando su direttive o regolamenti che disciplinino o diano indicazioni tecniche precise riferite a questa tipologia di impianti "ibridi". La Commissione europea intende attuare iniziative di sostegno all'interno della strategia sulla biodiversità europea al fine di accelerare la transizione verso un nuovo sistema alimentare sostenibile. La Commissione ha inoltre già proposto di integrare l'agrivoltaico nella Climate Change Adaptation Strategy in via di approvazione, e risultano varie proposte per l'inserimento del connubio agro-energetico nelle Agende europee in materia di transazione energetica (Unitus, 2021).

Per quanto riguarda l'Italia, come sintetizzato dal Report di Elettricità Futura e Confagricoltura (2021)<sup>20</sup>, "[...] nell'ipotesi quindi di dover installare 50 GW di nuova potenza fotovoltaica in meno di nove anni (rispetto ai 21,6 GW realizzati in circa quindici anni), è ragionevole supporre che lo sviluppo atteso dovrà essere assicurato soprattutto dagli impianti a terra, mentre le installazioni su coperture continueranno presumibilmente a crescere con lo stesso ritmo riscontrato ad oggi". [...] **la crescita attesa del fotovoltaico al 2030 dovrà prevedere un più ampio coinvolgimento degli agricoltori e dovrà valutare l'inserimento a terra, su aree agricole, degli impianti FV soprattutto attraverso soluzioni impiantistiche in grado di integrare la produzione di energia in ambito agricolo e di contribuire, se ne ricorrano le condizioni, a rilanciarne l'attività nei terreni abbandonati non utilizzabili o non utilizzati in ambito rurale**".

Queste asserzioni permettono di chiarire **due elementi essenziali**, finora spesso ritenuti controversi:

- gli impianti fotovoltaici utility-scale non comportano forme di "consumo" del suolo: il suolo è infatti in grado di mantenere e addirittura migliorare la propria fertilità intesa come funzione di abitabilità e nutrizione;

<sup>20</sup> Elettricità Futura e Confagricoltura, 2021. Impianti FV in aree rurali: sinergie tra produzione agricola ed energetica.

- la filiera agricola e quella energetica non sono in contrapposizione, ma possono divenire fattori sinergici in cui la componente energetica funge da motore di sviluppo rurale e di crescita/stabilità di comparti a maggior fragilità.

Nonostante l'evidente e riconosciuta potenzialità, il quadro normativo è rimasto a lungo frammentario e talvolta discordante, ma finalmente gli sforzi compiuti nel 2022 stanno portando a una definizione condivisa e condivisibile di "Impianto agrivoltaico".

La diffusione di questa tipologia di impianti è stata infatti a lungo limitata dall'assenza di un sistema incentivante, ma il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", inserisce l'agrivoltaico (se in possesso di determinati requisiti) tra le produzioni di energia rinnovabile incentivabili e comincia a dare indicazioni rispetto alle caratteristiche che deve avere un progetto per essere definito "Agrivoltaico".

Il PNRR, infatti, nella sua versione definitiva trasmessa alla UE, prevede stanziamenti superiori al miliardo di euro per lo "Sviluppo Agrivoltaico" (e relativi monitoraggi) e una capacità produttiva di 2,43 GW. Proprio allo sviluppo dell'agrivoltaico viene dedicato il primo punto della missione Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete e Mobilità Sostenibile (M<sup>2</sup>C2) (Figura 11).



Figura 11. Componente M<sup>2</sup>C2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile".

In Italia, il **D. Lgs. 28/2011** ha introdotto gli incentivi statali su impianti fotovoltaici in ambito agricolo che:

- utilizzino soluzioni innovative;
- siano sollevati da terra (in modo da non compromettere l'attività agricola);
- abbiano sistemi di monitoraggio per verificarne l'impatto ambientale.

Nel corso degli anni sono state introdotte deroghe (Decreto-Legge n° 1/2012, successivamente convertito in Legge con la L. 27/2012) all'articolo 65, comma 1 del D.Lgs. 28/2011<sup>21</sup>, che disponeva il divieto agli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole di poter accedere agli incentivi statali per le FER.

Nel 2020, l'**art. 56, comma 8-bis della Legge n. 120 del 2020** (conversione del D.L. 76/2020) amplia la possibilità di accesso agli incentivi introducendo dopo il comma 1:

- **comma 1-bis** "Il comma 1 non si applica agli impianti solari fotovoltaici da realizzare su aree dichiarate come siti di interesse nazionale purché siano stati autorizzati ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del

<sup>21</sup> comma 1: "Agli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole, non è consentito l'accesso agli incentivi statali di cui al decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28".

decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28<sup>22</sup>, e in ogni caso l'accesso agli incentivi per tali impianti non necessita di ulteriori attestazioni e dichiarazioni";

- *comma 1-ter* "Il comma 1 non si applica altresì agli impianti solari fotovoltaici da realizzare su discariche e lotti di discarica chiusi e ripristinati, cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento per le quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (...) e in ogni caso l'accesso agli incentivi per tali impianti non necessita di ulteriori attestazioni e dichiarazioni";

e finalmente nel 2021 con l'**art. 31, comma 5, legge n. 108 del 2021** (conversione del D.L. 77/2021) vengono ufficialmente inseriti gli impianti agrivoltaici:

- *comma 1-quater* "Il comma 1 non si applica agli impianti agrovoltaici che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione";
- *comma 1-quinquies* (poi così modificato dall'art. 11, comma 1, lettera a, Legge n. 34 del 2022): "l'accesso agli incentivi per gli impianti di cui al comma 1-quater è inoltre subordinato alla **contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio**, da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE) (...), che consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate".

Infine, l'**art. 9 della Legge n. 34 del 22 aprile 2022** "Semplificazioni per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" prevede l'estensione della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), in particolare: "[...] Per l'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza fino a 20 MW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di alta e media tensione localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti, si applicano le disposizioni di cui al comma 1. Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, **nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distinto non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale**".

La nuova formulazione dell'**art. 11 della Legge n. 34 del 2022** sopprime inoltre definitivamente il vincolo del 10% di copertura della superficie agricola totale ai fini dell'accesso agli incentivi statali per gli impianti agrovoltaici con montaggio dei moduli sollevati da terra e possibilità di rotazione e per quelli che adottino altre soluzioni innovative.

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) ha contribuito con le proprie "*Considerazioni connesse allo sviluppo del sistema agrivoltaico*" all'esame del D.L. 17/2022, prima della conversione in legge. Dal testo di questo approfondimento emergono numerose **informazioni preziose utili ad inquadrare gli impianti agrovoltaici nel contesto degli aiuti economici derivanti dalla Politica Agricola**

---

<sup>22</sup> Il comma 2 art. 4 si riferisce alle all'Autorizzazione Unica (D.Lgs. 387/2003), alla Procedura Abilitativa Semplificata (D.Lgs. 28/2011)

**Comune (PAC).** L'ente sottolinea che occorre prediligere impianti che non vadano a sottrarre in maniera permanente suolo all'attività agricola, e gli interventi che favoriscono il ripristino della piena funzionalità agro-biologica del suolo; ciò ha riflessi anche in quello che è il mantenimento dei titoli PAC. Dal punto di vista procedurale e regolatorio, infatti, il mantenimento dei suddetti aiuti comunitari è legato principalmente al prosieguo dell'attività primaria, potendo integrare altre attività "accessorie", purché esse non vadano ad ostacolare l'attività agricola in sé. Da qui, dunque, il bisogno di uno strutturato iter progettuale della componente agronomica, con uno sguardo alle nuove tecnologie dell'agricoltura di precisione e digitale, integrando anche accorgimenti tecnici che possano permettere un miglioramento quali-quantitativo delle colture in ottica di ottimizzazione dell'uso delle risorse (ad esempio la componente idrica) e limitazione degli sprechi.

Al fine di contribuire alla definizione di "agrivoltaico", il "*Position Paper - Sistemi AGRO-FOTOVOLTAICI*"<sup>23</sup>, sottoscritto da ANIE Rinnovabili, Elettricità Futura e Italia Solare (ANIE, 2022), definisce gli indicatori minimi per qualificare ed etichettare come tale un sistema agrivoltaico, ovvero la coesistenza nel progetto di tutte le tre condizioni di seguito riportate:

- la fattibilità dell'attività agricola del sistema deve essere asseverata da parte di un tecnico competente, sia in fase autorizzativa, sia annualmente;
- l'esecuzione del monitoraggio ed il controllo dei fattori della produzione, le cui modalità devono essere scelte in base alla tipologia di attività esercitata;
- il limitare la superficie non utilizzabile ai fini agricoli (ovvero le porzioni di suolo non più disponibili dopo l'installazione dei moduli, come ad esempio quelle occupate dalle strutture di sostegno) a non più del 30% della superficie totale del progetto.

Lo stesso documento contribuisce anche a definire alcuni criteri incrementali definiti "Plus" - la cui presenza si auspica possa essere presa in considerazione per l'assegnazione di una priorità di ammissione del progetto, nonché di sostegno finanziario, rispetto ad altri dello stesso ambito energetico - che misurano un più elevato livello di integrazione dell'attività di produzione di energia da fonte fotovoltaica sulle superfici vocate alla produzione primaria, quali ad esempio:

- l'utilizzo di strumenti digitali facenti parte della sfera dell'agricoltura di precisione (o agricoltura 4.0);
- il miglioramento dell'utilizzo della risorsa idrica mediante accorgimenti tecnico-agronomici che si traduca in un aumento del valore d'uso del suolo;
- l'utilizzo di misure di mitigazione ambientali atti a favorire un miglior inserimento dell'impianto nel contesto agricolo e rurale;
- la tutela della biodiversità, delle specie di interesse agrario, del suolo dai fenomeni erosivi e l'uso di colture identitarie del territorio o specie zootecniche autoctone.

Infine, è recentissima (28 giugno 2022) la pubblicazione da parte del **MiTE** (Ministero della Transizione Ecologica) delle "**Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici**" (MiTE,2022).

---

<sup>23</sup> <https://www.italiasolare.eu/wp-content/uploads/2022/03/AR-EF-IS-Position-Paper-Agrovoltaico.pdf>

### 3.1. Linee guida in materia di impianti agrivoltaici - Mite

Le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" (MiTE, 2022) sono il frutto di un lavoro congiunto tra **CREA<sup>24</sup>**, **GSE<sup>25</sup>**, **ENEA<sup>26</sup>** ed **RSE<sup>27</sup>**, coordinato dallo stesso MiTE, allo scopo di rappresentare un punto di riferimento per l'Agrivoltaico in Italia, non solo per poter definire cosa renda un impianto, che usa la tecnologia fotovoltaica, "agrivoltaico", ma anche per identificare elementi concreti e quantificabili che consentano di distinguere tra diversi tipi di impianti agrivoltaici, identificando tra questi quali possano/potranno o meno accedere ai contributi statali e del PNRR.

Questo documento chiarisce e definisce le **caratteristiche minime ed i requisiti** da soddisfare affinché un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola possa essere definito "**agrivoltaico**":

- **REQUISITO A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;
- **REQUISITO B:** Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- **REQUISITO D:** per quanto concerne la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;

Nello stesso documento vengono, inoltre, descritti i **requisiti "plus"** che un impianto deve soddisfare per essere definito "**impianto agrivoltaico avanzato**", diventando meritevole dell'accesso agli incentivi statali a valere sulle tariffe elettriche, come stabilito dall'articolo 65, comma 1-quater e 1-quinquies del DL n. 1/2012, nonché quelli per l'accesso ai contributi del PNRR (esclusi quelli ulteriori soggettivi o tecnici, premiali e di priorità che potranno essere definiti successivamente):

- **REQUISITO C:** L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;
- **REQUISITO D:** l'azienda deve essere dotata di un adeguato sistema di monitoraggio che consenta di verificare le prestazioni del sistema agrivoltaico anche in termini di risparmio idrico;
- **REQUISITO E:** Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Tali Linee Guida rappresentano in Italia ad oggi, il riferimento non solo per poter definire cosa renda un impianto che usa la tecnologia fotovoltaica "agrivoltaico", ma anche per identificare elementi concreti e quantificabili che consentano di distinguere tra diversi tipi di impianti agrivoltaici, distinguendo tra questi quali possano/potranno o meno accedere ai contributi statali e del PNRR.

Entrando nel dettaglio dei requisiti minimi che un progetto "agrivoltaico" come quello proposto deve possedere per essere definito tale si identificano:

- **A.1 Superficie minima coltivata:** la superficie necessaria a garantire il prosieguo dell'attività agricola non deve essere inferiore al 70% della superficie totale dell'area oggetto di intervento;

---

<sup>24</sup> Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

<sup>25</sup> Gestore dei servizi energetici S.p.A

<sup>26</sup> Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

<sup>27</sup> Ricerca sul sistema energetico S.p.A

- **A.2 Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR - Land Area Occupation Ratio):** il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto fotovoltaico e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico deve essere non superiore al 40%;
- **B.1.a Esistenza e resa della coltivazione:** bisogna accertare la destinazione produttiva agricola dei fondi rustici destinati al progetto, valutando e confrontando il valore della produzione agricola media ante intervento con quello della produzione agricola ipotizzata per il sistema agrivoltaico, ad esempio esprimendola in €/ha o €/UBA.
- **B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo:** garantire il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto o l'eventuale passaggio ad uno dal valore economico più elevato. Andrebbero mantenute comunque le produzioni DOP e IGP;
- **B.2 Producibilità elettrica minima:** garantire che la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non sia inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzato sulla stessa area;
- **D.2 Monitoraggio della continuità dell'attività agricola:** monitorare attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo - con cadenza stabilita - l'esistenza e la resa della coltivazione, nonché il mantenimento dell'indirizzo produttivo proposto.

Come anticipato, le Linee Guida forniscono non solo le definizioni, ma anche gli elementi e i concetti necessari per definire le componenti del sistema che possono essere utilizzate per la verifica della conformità di un impianto al concetto di *agrivoltaico* quali:

- **"Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico ( $S_{pv}$ ):** somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice)".

Tale superficie è riferibile alla somma di tutte le superfici dei moduli fotovoltaici proiettate ortogonalmente al terreno.

- **"Superficie di un sistema agrivoltaico ( $S_{tot}$ ):** area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico." Tale superficie è riferibile alla superficie delle singole tessere che vanno a comporre la totalità del Sistema Agrivoltaico proposto.

Il MiTE introduce anche il concetto di **tessera** (Figura 12), che nel presente lavoro è stata considerata come un gruppo di pannelli con caratteristiche omogenee (i.e. una strada interna che cambia il pitch divide l'impianto in due tessere) che vanno a comporre la totalità del Sistema Agrivoltaico, e sottolinea che i requisiti minimi devono essere soddisfatti distintamente da ciascuna tessera.



Figura 12: Rappresentazione di un sistema agrivoltaico a unica tessera e a insieme di tessere (Mite,2022).



IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023
			Pagina 20 di 85

Le Linee Guida sopracitate definiscono il sistema agrivoltaico come "un "pattern spaziale tridimensionale", composto dall'impianto agrivoltaico, e segnatamente, dai moduli fotovoltaici e dallo spazio libero tra e sotto i moduli fotovoltaici, montati in assetti e strutture che assecondino la funzione agricola, o eventuale altre funzioni aggiuntive". Il pattern fotovoltaico è infatti caratterizzato da **porosità**, definita come il rapporto tra l'area totale di installazione e l'area occupata dai moduli: lo spazio nel quale il pattern fotovoltaico è organizzato è quindi una sorta di spazio "vuoto" definito "**spazio poro**".

Nello specifico caso di un impianto Agrivoltaico (impianto in cui coesistono elementi agricoli – coltivazione – ed elementi tecnologici finalizzati alla produzione di energia – fotovoltaico), il concetto di spazio poro viene definito come lo *"spazio dedicato all'attività agricola, caratterizzato dal volume costituito dalla superficie occupata dall'impianto agrivoltaico (superficie maggiore tra quella individuata dalla proiezione ortogonale sul piano di campagna del profilo esterno di massimo ingombro dei moduli fotovoltaici e quella che contiene la totalità delle strutture di supporto) e dall'altezza minima dei moduli fotovoltaici rispetto al suolo"* (MiTE,2022).

Un sistema agrivoltaico quindi, oltre a creare un connubio virtuoso tra produzione di energia elettrica e agricola, risulta avere le potenzialità per poter garantire un migliore inserimento paesaggistico rispetto ad un impianto fotovoltaico di tipo tradizionale.

Quanto definito dal MiTE rappresenta pre-condizione preziosissima per definire o meno la possibilità di accesso ai contributi del PNRR, "fermo restando che, nell'ambito dell'attuazione della misura Missione 2, Componente 2, Investimento 1.1 "Sviluppo del sistema agrivoltaico", come previsto dall'articolo 12, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 199 del 2021, potranno essere definiti ulteriori criteri in termini di requisiti soggettivi o tecnici, fattori premiali o criteri di priorità".

## 4. L'agricoltura in Sicilia

### 4.1. Superfici, coltivazioni ed altre attività agricole

La Regione Sicilia ha un'estensione totale di ha 2.583.255, di cui, secondo l'ultimo censimento agricolo, ha 1.481.885 risultano Superficie Agricola Totale (SAT). Circa il 90% della SAT, ovvero ha 1.342.126, è classificata come Superficie Agricola Utilizzata (SAU).

Anche in questa regione si riscontra l'andamento nazionale di contrazione delle aziende agricole rispetto al precedente censimento nazionale (che ritraeva la situazione agricola del 2010), registrando -35,2% di aziende agricole (-30,1% nazionale); -4,4% di SAT (-3,6% nazionale) e -3,3% SAU (-2,5% nazionale). La SAU Regionale è ripartita come descritto dal seguente grafico (Figura 13):

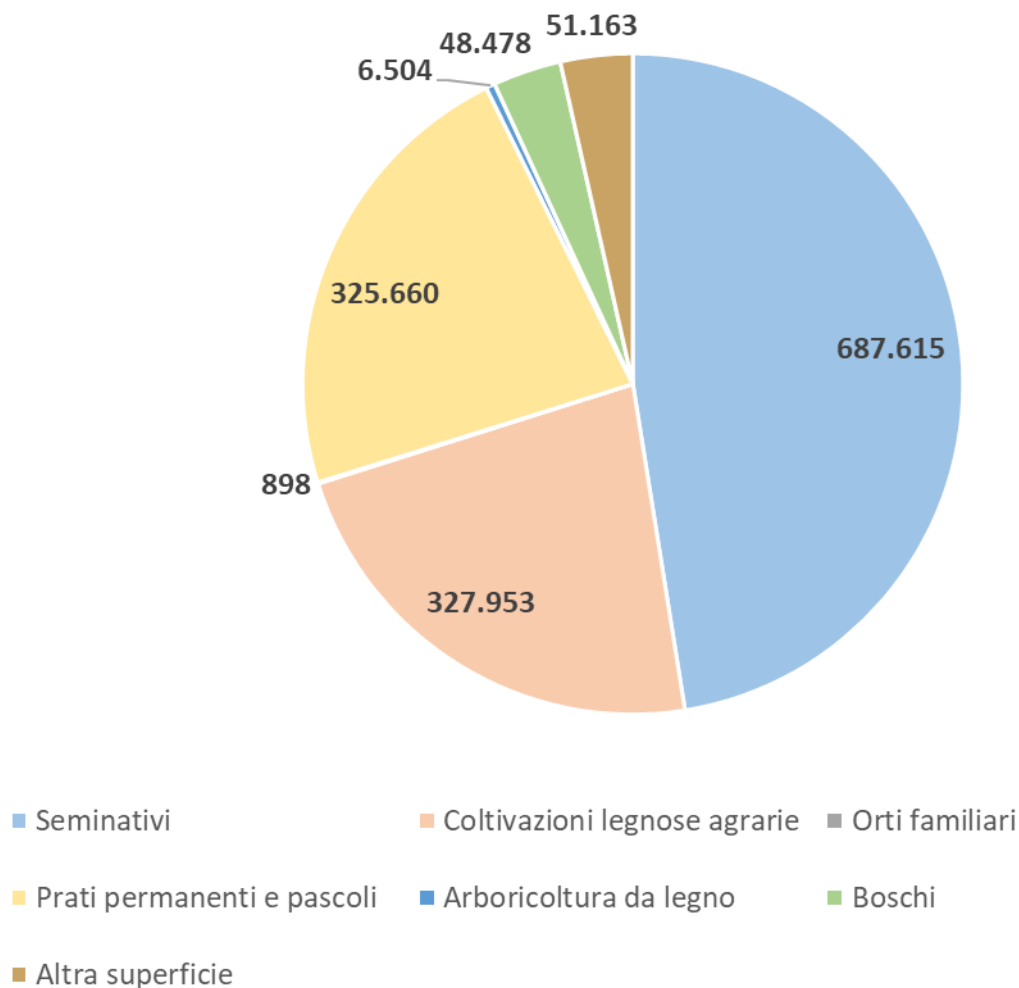


Figura 13 Superfici (esprese in ettari) per utilizzazione del terreno nel suolo agricolo siciliano.

Le colture più significative della Regione sono i **seminativi** (a cui sono dedicati ha 687.615); fra questi i più rappresentativi sono: frumento duro ha 213.343; legumi ha 38.362; patata ha 1.008; piante industriali ha 1.034 e ortaggi ha 22.200.

Fra le **coltivazioni legnose** di interesse agrario le più rappresentative sono: agrumi (totale)<sup>28</sup> ha 61.067; olivo (totale)<sup>28</sup> ha 125.890; vite (totale)<sup>28</sup> ha 89.625; mandorlo ha 20.740; nocciolo ha 6.613; pistacchio ha 2.344; pero ha 1.313; pesco ha 3.557; albicocco ha 1.761; frutta tropicale ha 2.946.

<sup>28</sup> Con la dicitura "totale" si indica la totalità delle superfici dedicate alla coltura trattata, senza distinzione di specie e/o destinazione (es: vite per produzione di vino; vite per produzione di uva passa; vite per produzione di vino; ecc.)

Secondo le rilevazioni del Sistema d'informazione Nazionale sull'**Agricoltura Biologica** (SINAB) elaborate da Ismea in collaborazione con il CIHEAM-Bari (ISMEA,2022), la Sicilia detiene il primato nazionale nell'ambito della conduzione in regime biologico (Figura 14), sia in quanto prima Regione italiana in termini di SAU vocata a questa tipologia di agricoltura (ha 382.798) suddivisa come riportato in (Figura 15). sia per dimensione media aziendale e per incremento del numero degli operatori impiegati (10.860 in totale). Inoltre, in ambito europeo, detiene il primato per superficie di vigneti condotti in tale regime.



Figura 14.. Distribuzione regionale delle superfici (ha) condotte in biologico in Italia. Anni 2019 e 2020. Fonte ISMEA,2022

**SUPERFICI E COLTURA**  
(in ha)

Fonte: OdC

TOTALE AL 31/12/2020	382.798
Cereali	55.127
Culture proteiche, leguminose, da granella	9.198
Piante da radice	111
Culture industriali	907
Culture foraggere	65.253
Altre culture da seminativi	3.115
Ortaggi*	6.182
Frutta**	4.008
Frutta in guscio	14.162
Agrumi	22.231
Vite	30.488
Olivo	39.866
Altre culture permanenti	330
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	56.677
Pascolo magro	58.730
Terreno a riposo	16.413

Figura 15. Ripartizione delle superfici condotte in biologico nella regione Sicilia. Fonte: ISMEA,2022

La Regione vanta inoltre dati significativi in valore relativi al comparto delle **produzioni agro-alimentari certificate** DOP e IGP: l'isola infatti conta ben 36 prodotti a marchio comunitario<sup>29</sup>. Tra i più rinomati ricordiamo per il comparto dell'agrumicoltura l'arancia rossa di Sicilia (IGP) e quella di Ribera (DOP) ed i limoni (IGP di Siracusa e dell'Etna; per il comparto formaggi si menziona il Pecorino Siciliano (DOP), la Provolone dei Nebrodi (DOP) ed il Ragusano (DOP); per il comparto delle produzioni orto-frutticole spicca il pistacchio Verde di Bronte (DOP) ed il pomodoro di Pachino (IGP).

Per quanto concerne l'attività zootecnica, il comparto regionale mostra un'ampia varietà nella consistenza del bestiame, sia in termini di numerosità sia di specie animali. In Sicilia, infatti, sono presenti 14.754 aziende con capi di bestiame, che rappresentano il 6,4% delle aziende zootecniche dell'intera Nazione e 11,1% delle aziende agricole regionali. Le specie più allevate nella regione sono riportate nel grafico sottostante:

<sup>29</sup> Elenco dei Prodotti DOP, IGP e STG (aggiornato ad aprile 2022) Fonte: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2090>

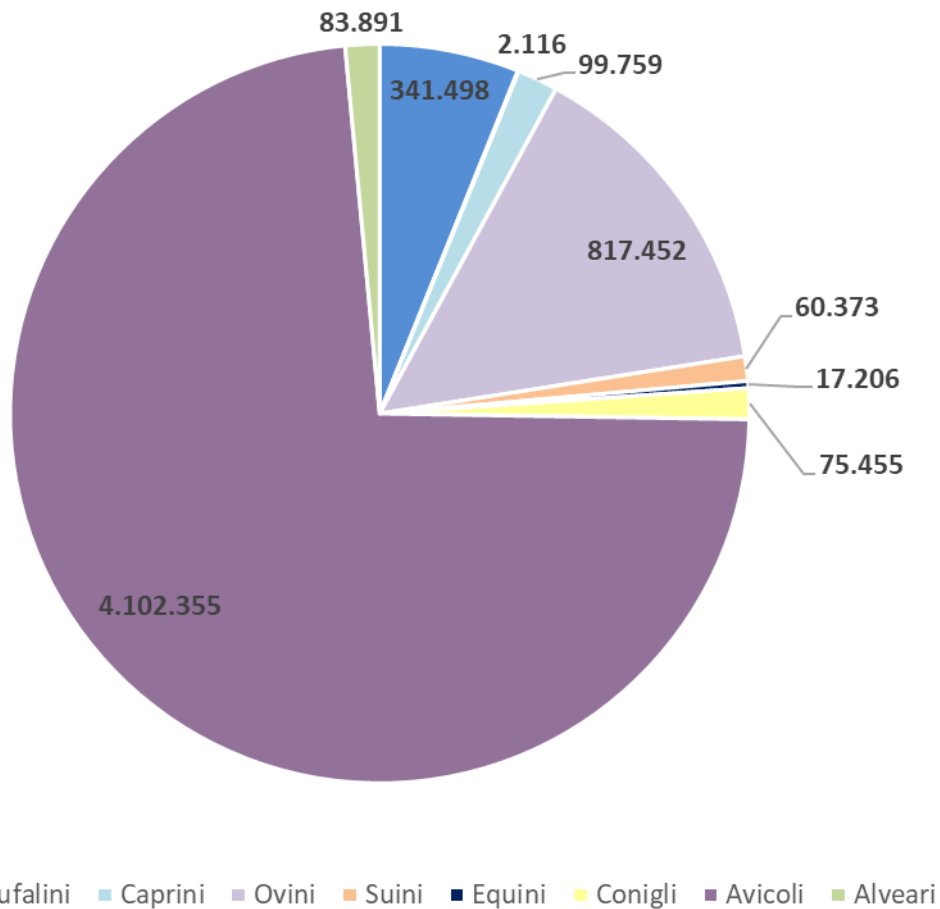


Figura 16. Numero di capi di bestiame (suddivisi per specie) allevati nella regione Sicilia

#### 4.1.1. Focus sull'allevamento dei bovini in Sicilia

Il patrimonio zootecnico regionale è caratterizzato da una notevole assortimento di razze ed incroci; la Sicilia vanta il più importante patrimonio di vacche nutrici da carne in Italia. Queste razze sono selezionate sia per la loro resa alla macellazione, sia per le loro qualità nutrici e offrono un risultato ottimale in termini di conformazione e ingrasso ma soprattutto una carne di qualità, adatta a diverse tipologie di utilizzo culinario. Nella Regione sono diffusi perlopiù allevamenti di piccole e medie dimensioni, nelle quali prevale ancora oggi la linea vacca-vitello allo stato semibrado (linea di produzione in cui i vitelli da carne seguono le madri al pascolo per circa 7 mesi); la mandria trascorre gran parte dell'anno al pascolo e nei mesi più freddi viene sistemata in stalla e alimentata con foraggi e granaglie per lo più prodotte nella stessa azienda agricola<sup>30</sup>.

<sup>30</sup> <https://www.carnidisicilia.it/il-consorzio/sicilia-teritorio-vocato.html>

Le razze autoctone siciliane sono:

### Bovina Siciliana

Rappresenta la matrice genetica da cui poi si sono evolute le altre razze autoctone della Sicilia. Il suo mantello varia dal biondo al rosso sino al in nero, presente nei pascoli delle zone montane e submontane più impervie dell'entroterra siciliano tra Palermo, Messina ed Enna; è infatti l'unica capace di vivere in condizioni ambientali particolarmente difficili.

### Cinisara

Dal mantello nero uniforme, è ancora presente al pascolo nelle campagne palermitane, sino ai confini delle province di Trapani e Agrigento. Dalle grandi capacità di adattamento e dalla notevole agilità tanto da raggiungere i pascoli sui pendii più impervi e inaccessibili, la Cinisara produce un latte unico dall'alto valore nutritivo per la notevole presenza di antiossidanti e sali minerali; le sue carni invece sono ricche di grassi insaturi grazie ai benefici del pascolo allo stato brado e semibrado in zone in prati spontanei, ricchi di vegetazione mediterranea.

### Modicana

La Modicana è la "rossa" di Sicilia. Il mantello rossastro è il suo carattere peculiare, con sfumature dal nero nei tori al biondo nelle vacche di stazza modesta. È chiamata così nelle province di Ragusa e Siracusa, dalla cittadina di Modica zona nella quale si pensa sia stato selezionato un ceppo dell'originaria Bovina Siciliana; prende anche il nome di "Mezzalina" nelle zone collinari, o "Montanina" se allevata invece nelle zone montuose. Dalla discreta produzione di latte, è particolarmente adatta alla vita in ambienti caldi in cui i foraggi sono scarsi.

## 4.2. Incentivi e sostegno all'agricoltura

Il 2023 rappresenterà il primo anno per la nuova PAC 2023-2027. La nuova Politica Agricola Comune prevede il superamento dei Programmi di sviluppo rurale regionali attraverso l'elaborazione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano Strategico Nazionale della Pac (di seguito **PSP** o **PSN**) in cui confluiranno i finanziamenti per il **sostegno al reddito (Pagamenti diretti – PD- I Pilastro)** e lo **sviluppo rurale (SR)** e le **misure di mercato (II Pilastro)**.

Con decisione del **2 dicembre 2022**, la **Commissione europea ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia** a cui seguiranno i **complementi regionali dello sviluppo rurale (CSR)** elaborati dalle Regioni per fornire gli elementi strategici e di contesto regionali e le indicazioni operative per quanto riguarda gli interventi di sviluppo rurale, precedentemente inseriti nei PSR (RRN,2022).

La recente approvazione consente di avviare la fase di implementazione del PSP, attraverso cui saranno messi a disposizione del settore agro-alimentare e forestale e delle aree rurali quasi 37 miliardi di euro in 5 anni (Figura 17).

	Bilancio UE		Finanziamento nazionale		Totale	
	(€)	(€)	(€)	(%)	(€)	(%)
Pagamenti diretti	17.607.504.607	N/D	17.607.504.607	48		
Sostegno settoriale*	3.199.799.225	58.646.374	3.258.445.599	9		
Sviluppo rurale	7.260.148.043	8.751.552.749	16.011.700.792	43		
Totale	28.067.451.875	8.810.199.123	36.877.650.998	100		

Figura 17. Risorse finanziarie a beneficio dell'Italia.<sup>31</sup> \* La dotazione include le risorse non-pre-allocate per il settore ortofrutticolo stimate pari a circa 1,5 miliardi di euro per il periodo 2023-2027

<sup>31</sup> <http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2841>

Le azioni programmate a livello comunitario concorrono (Figura 18) al raggiungimento dei **3 obiettivi generali** (incardinati sui **3 ambiti della sostenibilità economica, ambientale e sociale** articolandosi nei **9 obiettivi specifici** (OS) dettagliati in Figura 18, completati e interconnessi all'obiettivo trasversale di modernizzare il settore agricolo tramite la promozione e la condivisione di conoscenza, innovazione e digitalizzazione in agricoltura e nelle zone rurali.

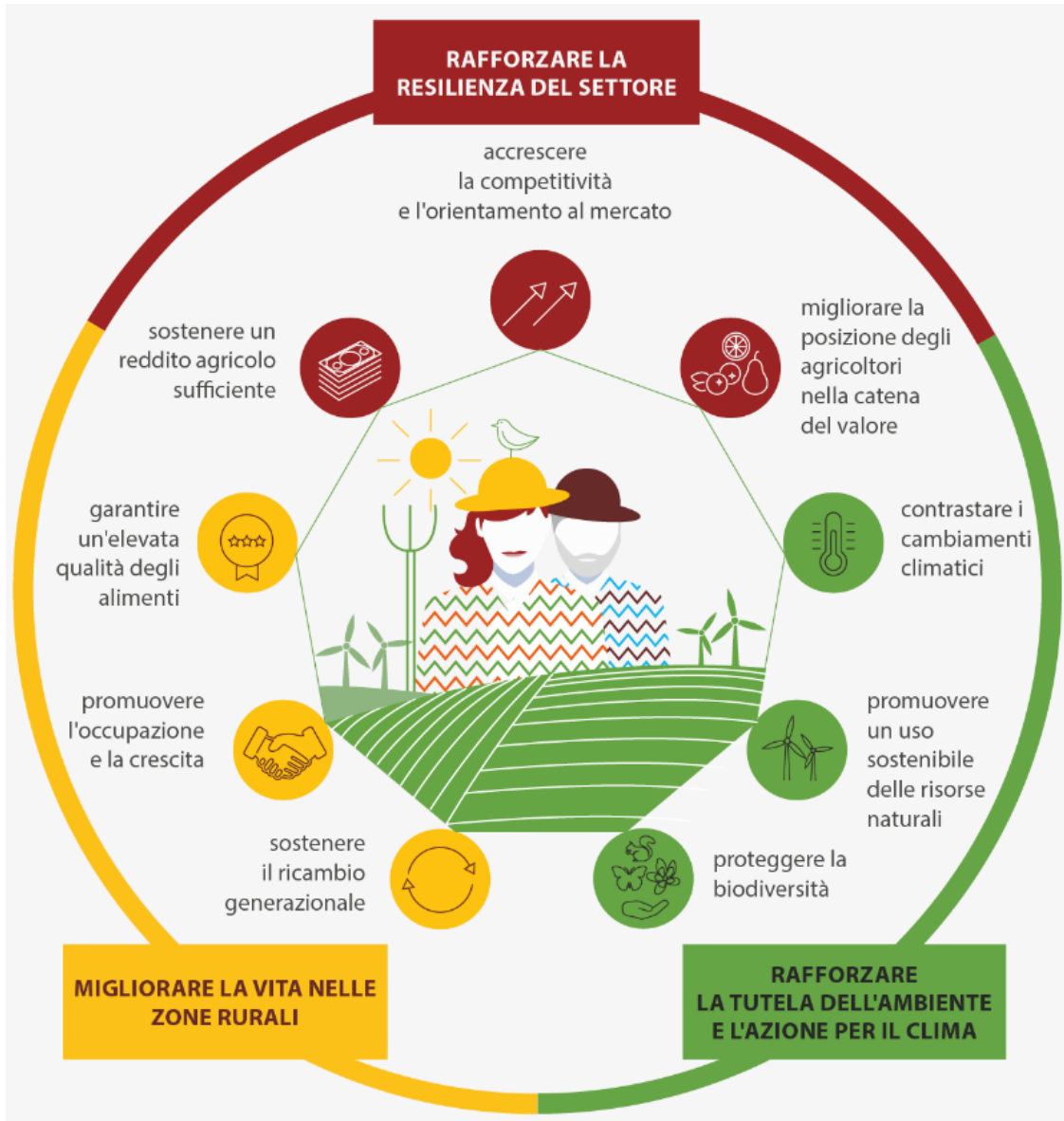


Figura 18. I 3 obiettivi generali della PAC (nei riquadri colorati) e 9 obiettivi specifici della strategia unitaria PAC. Fonte: <https://www.consilium.europa.eu/it/infographics/cap-reform-objectives/>

Il PSP rappresenta una vera e propria sfida per il sistema Paese, in quanto per la prima volta **vengono raccolti in un unico documento di programmazione tutti gli strumenti della PAC**, rafforzando la coerenza degli interventi messi in atto.

La nuova Politica Agricola Comune ha inserito a pieno titolo, tra i propri obiettivi specifici, il contributo alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e al perseguimento degli obiettivi ambientali (in termini di tutela della qualità dell'aria, delle risorse naturali e di protezione del suolo), delineando, nella propria ossatura una nuova "architettura verde", quale strumento funzionale a massimizzare l'ambizione degli obiettivi climatico-ambientali che devono essere conseguiti a livello di Stato Membro. Tale architettura si

articola in particolare su 3 componenti: condizionalità rafforzata e ecoschemi per i pagamenti diretti e specifici interventi per lo sviluppo rurale (SR) declinati a livello regionale (PSP,2022).

Tutti i pagamenti diretti e i pagamenti annuali per impegni agro-climatici-ambientali e vincoli naturali e svantaggi territoriali specifici previsti dallo SR sono subordinati a un **nuovo sistema di condizionalità rafforzata**<sup>32</sup>. Per affrontare le sfide in materia di clima, protezione e gestione delle acque, qualità del suolo e biodiversità la nuova PAC inserisce particolari criteri di gestione obbligatori (CGO) stabiliti da un elenco di atti giuridici vigenti nell'UE e norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali (9 BCAA, due in più rispetto alla precedente normativa), che includono anche i criteri previsti per il greening (Figura 19).

Zone	Tema Principale	Requisiti e norme	
Clima e ambiente	Cambiamenti climatici	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti
		BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere
		BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
	Acqua	CGO 1	Direttiva 2000/60/CE - che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
		CGO 2	Direttiva 91/676/CEE - protezione delle acque (...) dai nitrati provenienti da fonti agricole
		BCAA 4	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
	Suolo	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo
		BCAA 6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
		BCAA 7	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse
		CGO 3	Direttiva 2009/147/CE - concernente la conservazione degli uccelli selvatici
	Biodiversità e paesaggio	CGO 4	Direttiva 92/43/CEE - relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali
BCAA 8		Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli	
BCAA 9		Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000	
CGO 5		Regolamento (CE) n. 178/2002 - i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare	
Salute pubblica e salute delle piante	Sicurezza alimentare	CGO 6	Direttiva 96/22/CE - divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica
		CGO 7	Regolamento (CE) n. 1107/2009 - relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari
	Prodotti fitosanitari	CGO 8	Direttiva 2009/128/CE - quadro (...) ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi
Benessere degli animali	Benessere degli animali	CGO 9	Direttiva 2008/119/CE - norme minime per la protezione dei vitelli
		CGO 10	Direttiva 2008/120/CEE - norme minime per la protezione dei suini
		CGO 11	Direttiva 98/58/CE - protezione degli animali negli allevamenti

Figura 19. Le 20 regole (riportate in forma sintetica) di Condizionalità rafforzata 2023 2027: 11 CGO e 9 BCAA

La condizionalità, in particolare, mantiene il suo ruolo di principale strumento operativo per raggiungere gli obiettivi di gestione agronomica e ambientale dei terreni delle aziende, di benessere degli animali e di sicurezza alimentare, ma si "rafforza", anche attraverso l'introduzione di nuove norme (BCAA 2 e BCAA 7) e l'ingresso in condizionalità di parte del greening (BCAA 1, BCAA 8, BCAA 9), nel compito di definire degli impegni di base che siano adeguati a perseguire gli obiettivi ambientali specifici della PAC con particolare riferimento a determinati obiettivi specifici, quali:

- OS4: contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
- OS5: promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche.
- OS6: contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

<sup>32</sup> Il nuovo sistema di condizionalità subordina l'ottenimento completo del sostegno al rispetto di una serie di norme che comprendono un elenco di criteri di gestione obbligatori (CGO) e di norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Le BCAA che includono il greening nella nuova PAC sono:

- **Bcaa 1:** Mantenimento dei prati permanenti sulla base di un percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5% rispetto all'anno di riferimento (Ex greening).

La norma stabilisce, a livello nazionale, che il rapporto tra la superficie investita a Prato Permanente (PP) e la Superficie Agricola Totale (SAT) non deve diminuire in misura superiore al 5 % rispetto allo stesso rapporto determinato nel 2018, quale anno di riferimento. Inoltre, gli agricoltori che abbiano intenzione di convertire parte o tutti i terreni investiti a Prati Permanenti ad altri usi agricoli e non agricoli dovranno ottenere una autorizzazione dall'Organismo di Controllo e nel caso in cui sia superata la soglia di allerta (- 3,5% rispetto al rapporto di riferimento) o la soglia massima ammessa (- 5%) si applicano le regole di ripristino dei Prati Permanenti.

- **Bcaa 7:** Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse (ex greening).

La norma stabilisce di prevedere una rotazione che consista in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella (eccetto nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo).

- **Bcaa 8:** Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli (Ex BCAA 7 (2022) ed ex greening).

La norma stabilisce:

- la destinazione di una percentuale minima di almeno il 4% della superficie agricola aziendale a seminativo a superfici ed elementi non produttivi, tra i quali i terreni a riposo, nonché le superfici con elementi non produttivi permanenti;
- l'obbligo di conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o semi-naturali, identificati territorialmente;
- divieto di esecuzione degli interventi di potatura di alberi e arbusti di cui alla presente norma nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli, stabilita a livello nazionale nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina regionale in relazione al predetto periodo.

- **Bcaa 9:** Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000.

La norma stabilisce il divieto di aratura e conversione, ad altri usi agricoli e non, dei prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale, cioè quelli compresi nei siti Natura 2000.

Al fine di offrire agli agricoltori la possibilità di assumere impegni più ambiziosi in termini di ambiente, clima e benessere animale, la nuova PAC introduce cinque tipologie di **eco-schemi**, strettamente correlati e integrati con la condizionalità rafforzata. Gli ecoschemi hanno una finalità ambientale, in linea con la Strategia *From Farm to Fork*, e – secondo le scelte nazionali - si rivolgono alla zootecnia, alle colture arboree, agli oliveti paesaggistici, ai sistemi foraggeri estensivi e agli impollinatori, con pagamenti e impegni specifici (Figura 17). Gli agricoltori che possiedono i requisiti e rispettano i relativi impegni possono cumulare il pagamento di più ecoschemi, eccetto per quanto riguarda l'Eco 2 e l'Eco 5 relativo alle arboree che non sono cumulabili tra loro.



ECO 1	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5
ZOOTECNICO	COLTURE ARBOREE	OLIVETI AD ALTO VALORE PAESAGGISTICO	SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI	MISURE SPECIALI PER GLI IMPOLLINATORI
363,3 milioni di €	155,6 milioni di €	150,3 milioni di €	162,9 milioni di €	43,4 milioni di €
41,50%	17,80%	17,20%	18,60%	5%
<b>Livello 1</b> Tra 24 € (suini) e 66 € (bovini da latte)	Stima 120 €/ha	Stima 220 €/ha	Stima 40-110 €/ha	Arboree 250€/ha (plafond 10 mln/€) Seminativi 500 €/ha (plafond 33,4 mln/€)
<b>Livello 2</b> Sqmba (fino a 300 €)	Superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida	Superfici di particolare valore paesaggistico (max 300 piante/ha, elevabile dalla Regione a 400 piante/ha)	Avvicendamento almeno biennale con esclusione o riduzione dell'uso di fitofarmaci e di diserbanti di sintesi	Copertura dedicata a piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) spontanee o seminate

Figura 20. Sintesi dei contenuti degli ecoschemi. Fonte : <https://terraevita.edagricole.it/pac-e-psr/eco-schemi-le-scelte-dellitalia>

Il nuovo PSN riconosce particolare rilievo al **benessere animale**, in quanto la ristrutturazione della zootecnia italiana e la sua competitività passano inevitabilmente attraverso un percorso volto al miglioramento della sostenibilità. Con questo obiettivo, una quota significativa delle risorse per i regimi ecologici (**ECO1** mira al **Miglioramento benessere animale e contrasto all'antimicrobico resistenza**) e per gli interventi di sviluppo rurale (vedasi di seguito), sarà dedicata al benessere degli animali (in termini di maggior spazio vitale a disposizione degli animali e tempo trascorso fuori dalle stalle) e alla riduzione dell'uso di antimicrobici.

L'ecoschema 1 è suddiviso in due livelli di impegno (Figura 21):

- **Livello 1**, relativo al rispetto di soglie di impiego del farmaco veterinario (antibiotici) diverse per tipologie zootecniche;
- **Livello 2**, per gli allevamenti che si impegnano al rispetto di obblighi specifici nel settore del benessere animale (adesione al Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale -Sqmba<sup>33</sup>) e svolgono per l'intero ciclo o una parte di esso, pascolamento o allevamento brado di bovini e suini.

Il sostegno per entrambi i livelli è concesso per tutte le Uba<sup>34</sup> oggetto d'impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento aggiuntivo al sostegno di base. Il livello 1 di questo ecoschema è accessibile per quasi tutte le aziende zootecniche, se adottano una gestione sanitaria razionale. Il livello 1 prevede un pagamento ad UBA a favore degli allevatori che si impegnano al rispetto di soglie di impiego del farmaco veterinario (antibiotici) espresse in Defined Daily Dose (DDD<sup>35</sup>), definite rispetto ad un valore di mediana regionale, calcolato annualmente per le diverse tipologie zootecniche ammissibili al pagamento. Il rispetto delle soglie DDD viene verificato per singolo allevamento tramite ClassyFarm<sup>36</sup>, sulla base di livelli di impiego del farmaco diversificati in funzione delle tipologie allevate.

L'accesso al livello 2 è molto selettivo, perché richiede animali al pascolo (requisito che non risultava finora obbligatorio) e l'adesione e certificazione al nuovo Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale.

<sup>33</sup> L'allevatore che rispetta certi requisiti può accedere al Sistema di qualità nazionale, istituito ai sensi dell'art.224 bis della Legge 17 luglio 2020, n. 77. e ottenere la relativa certificazione in modo da poter valorizzare la commercializzazione degli animali e dei prodotti di origine animale provenienti da allevamenti certificati.

<sup>34</sup> UNITA' DI BESTIAME ADULTO. E' l'unità di misura della consistenza di un allevamento, che rapportata alla S.A.U. consente di determinare la densità dell'allevamento stesso.

<sup>35</sup> La dose giornaliera, è una misura statistica del consumo di farmaco, definita dal Collaborating Center for Drug Statistics Methodology dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che la definisce così: «Il DDD è la dose media di mantenimento giornaliera presunta per un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale negli adulti».

<sup>36</sup> Si tratta di un sistema integrato finalizzato alla categorizzazione dell'allevamento in base al rischio, inserito nel portale nazionale Vetinfo. Si basa sulla procedura di valutazione del benessere animale, seguendo i requisiti minimi previsti dal Decreto Legislativo 146/2001 sulla protezione degli animali da reddito e dal Decreto Legislativo 126/2011 e il 122/2011 rispettivamente sulla protezione dei vitelli e dei suini.

LIVELLO 1	
<b>IMPEGNO</b>	<b>IM101:</b> mantenimento impiego antimicrobici entro valori DDD come di seguito descritti: - Fase 1: allevamenti con valore DDD che supera il valore della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevata. - Fase 0: allevamenti con valore DDD uguale o inferiore al valore della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevata. Sono ammissibili al pagamento gli allevamenti, anche misti, che alla fine dell'anno solare della domanda di aiuto (31 dicembre), rispetto alla distribuzione della MEDIANA regionale calcolata per l'anno precedente: - Mantengono valori DDD entro il valore definito dalla mediana; - Mantengono valori DDD entro il valore soglia indentificato dal terzo quartile, ma lo riducono del 20%; - Hanno valori DDD che passano dal quarto al terzo quartile con una riduzione di almeno il 10%.
<b>SPECIFICHE</b>	In caso di allevamenti misti, il rispetto dell'impegno è verificato con riferimento a ciascuna tipologia animale.
<b>AMMISSIBILITÀ E PAGAMENTO</b>	Per il livello 1 sono ammissibili le seguenti tipologie zootecniche: - Bovini da latte: 66 €/Uba - Bovini da carne: 54 €/Uba - Bovini a duplice attitudine: 54 €/Uba - Vitelli a carne bianca: 24 €/Uba - Ovini da latte: 60 €/Uba - Ovini da carne: 60 €/Uba - Caprini: 60 €/Uba - Bufalini da carne: 66 €/Uba - Bufalini da latte: 66 €/Uba - Suini (tutte le tipologie): 24 €/Uba
LIVELLO 2	
<b>IMPEGNO</b>	<b>IM201:</b> Adesione al sistema Sqriba con pascolamento nel rispetto degli impegni previsti dal relativo disciplinare.
<b>DEROGHE</b>	È ammessa la deroga all'adesione al sistema Sqriba: - per gli allevamenti bovini di piccole dimensioni (10 Uba), a condizione che i controlli relativi all'impegno del pascolamento siano effettuati dalle amministrazioni (regionali/provinciali) territorialmente competenti - per gli allevamenti biologici, i cui impegni sono stabiliti dal rispettivo disciplinare.
<b>AMMISSIBILITÀ E PAGAMENTO</b>	Per il livello 2 sono ammissibili le seguenti tipologie zootecniche: - Bovini da latte: 240 €/Uba - Bovini da carne: 240 €/Uba - Bovini a duplice attitudine: 240 €/Uba - Suini (tutte le tipologie) : 300 €/Uba
<b>BENEFICIARIO</b>	Richiedente l'aiuto detentore dell'allevamento, agricoltore in attività

Figura 21. Schematizzazione Ecoschema 1. Fonte: <https://terraevita.edagricole.it/pac-e-psr/eco-schemi-le-scelte-dellitalia/>

In termini di Sviluppo Rurale (SR), ai sensi dell'Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/2115, è prevista la programmazione di 8 tipi di intervento (per un totale di 76 interventi) (PSP,2022):

- A. pagamenti per impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione (codici ACA/SRA);
- B. pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli regionali specifici (codici SRB);
- C. pagamenti per svantaggi regionali specifici a causa di determinati requisiti obbligatori (codici SRC);
- D. investimenti, compresi gli investimenti per l'irrigazione (codici SRD);
- E. insediamento giovani agricoltori e avvio di imprese rurali ((codici SRE);
- F. strumenti di gestione del rischio (codici SRF)
- G. cooperazione (codici SRG);
- H. scambio di conoscenze e informazioni (codici SRH).

La nuova architettura verde della PAC comprende 31 impegni in **ambito agro-ambientale**, dei quali **26** vengono identificati come pagamenti **ACA**<sup>37</sup> (codici PSN da **SRA01 a SRA26**) e **5** sono altri **sostegni specifici** (codici PSN da **SRA27 a SRA31**) (PSP,2022). Tali interventi agiscono in sinergia con gli eco-schemi.

Tra gli interventi prioritari per tutte le regioni italiane, a cui è stata attribuita una maggiore dotazione finanziaria ritroviamo lo **SRA29** che prevede il **Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi**

<sup>37</sup> ACA - Agro-climatico-ambientale

**di agricoltura biologica**, limitatamente agli impegni che gli agricoltori biologici non sono obbligati a adottare nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale. Nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, l'**agricoltura biologica** e la **zootecnia biologica** vengono individuati nella nuova PAC come tecniche di produzione privilegiata per concorrere al raggiungimento di tutti gli obiettivi ambientali previsti dalle strategie europee (RRN,2022). L'obiettivo dell'intervento è quello di **incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica**, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia "From Farm to Fork". L'Italia ha accolto questa sfida inserendo il target del 25% all'interno del Piano strategico nazionale 2023-2027 (PSP) prevedendo peraltro di conseguire il risultato anticipatamente al 2027.

Segue, per dotazione finanziaria dedicata (circa 600 milioni di euro di spesa pubblica), l'intervento **SRA30** che prevede un **Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali** e sarà attivato dalla quasi totalità delle Regioni e Province autonome. L'intervento sostiene pratiche allevatorie più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.), che consentono, anche in sinergia con l'ecoschema 1, di migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale. Gli impegni di questo intervento sono collegati ad esempio con interventi di consulenza (SRH03) e con gli investimenti per il miglioramento del benessere animale (SRD02).

Al terzo posto si trova l' **ACA 1 sulla Produzione integrata**, anch'esso attivato dalla quasi totalità delle Regioni e Province autonome, che prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI). Tali disposizioni tecniche introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

Il nuovo PSP presta particolare attenzione all'adozione di tecniche di minima lavorazione o semina su sodo, promuovendole, attraverso un sostegno per ettaro di SAU condotta a seminativo, con l'intervento **ACA3 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli**. L'intervento, previsto tra le azioni benefiche per il clima e l'ambiente indicate per l'agricoltura nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, risponde in via prioritaria all'esigenza di favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Al contempo, l'intervento consente di aumentare la capacità del terreno di assorbire e di trattenere l'acqua, sia in termini di mitigazione, riducendo l'emissione di CO<sub>2</sub> che si avrebbe in caso di ordinaria lavorazione del terreno, per mineralizzazione della sostanza organica. Tali pratiche, che devono essere mantenute per l'intero periodo di impegno, sono di livello superiore rispetto alla condizionalità che impone un divieto di affinamento a seguito dell'aratura solo per 60 giorni consecutivi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio (BCAA 5) (PSN,2022).

Anche i **prati e pascoli permanenti**, in quanto aree con elevata proporzione di vegetazione semi-naturale, rivestono molta importanza nel PSN che le considera **aree agricole ad alto valore naturalistico** (AVN), in quanto favoriscono la biodiversità e la presenza di specie e habitat. Inoltre, la loro gestione sostenibile limita i processi di erosione e degrado del suolo ed elimina l'apporto di fertilizzanti chimici di sintesi e di agrofarmaci potenzialmente inquinanti le risorse idriche, quindi, favorisce la protezione del suolo e della qualità delle acque.

Sul versante climatico, i prati e i pascoli oggetto di pratiche di mantenimento contribuiscono nell'ambito del settore LULUCF (Land Use, Land Use Change, Forestry) alla stima degli assorbimenti e delle emissioni gas serra nella categoria Grazing land management, che strutturalmente registra un assorbimento netto,

proteggendo gli stock di carbonio esistenti e aumentandone il sequestro. La copertura erbosa permanente, migliora inoltre la resilienza agli eventi meteorologici estremi. Anche il mantenimento delle pratiche locali tradizionali, come il pascolo arborato, rappresenta una pratica di adattamento ai cambiamenti climatici finalizzata ad una gestione più sostenibile del territorio, come esplicitamente indicato nella Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SNACC), in quanto riduce il rischio di stress da caldo degli animali al pascolo durante il periodo estivo (effetto diretto).

Per la tutela di questi ecotopi, il PSN prevede quindi dedicati ai **prati pascoli** e in particolare alla conversione di seminativi a prati pascoli (ACA7) e alla gestione di prati e pascoli permanenti (ACA8) (PSP,2022):

- **ACA 7-Conversione seminativi a prati e pascoli-** prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a convertire le superfici a seminativo avvicendato in prati polifita avvicendati che devono essere gestiti in maniera adeguata durante tutta la durata dell'impegno. Tali forme più estensive d'uso non prevedono la lavorazione del terreno e l'uso di fertilizzanti chimici di sintesi, diserbanti e altri prodotti fitosanitari. Il divieto di lavorazioni del terreno e dell'uso di fertilizzanti chimici di sintesi e di prodotti fitosanitari e diserbanti favorisce la tutela delle acque dall'inquinamento e la conservazione e ripristino della fertilità dei suoli, mentre il divieto dell'uso di fanghi di depurazione, liquami e letami contribuisce alla riduzione delle emissioni di ammoniaca. Questo tipo di intervento consente di aumentare la capacità del terreno di assorbire e di trattenerne l'acqua, sia in termini di mitigazione, riducendo l'emissione di CO<sub>2</sub> che si avrebbe in caso di ordinaria lavorazione del terreno, per mineralizzazione della sostanza organica. L'adozione di pratiche agricole che concorrono a migliorare la gestione del suolo e/o prevenirne l'erosione (agricoltura conservativa) è esplicitamente prevista tra le azioni benefiche per il clima e l'ambiente indicate per l'agricoltura nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.
- **ACA 8-Gestione prati e pascoli permanenti,** prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente ad aderire al presente intervento per un periodo di cinque anni. L'intervento è finalizzato alla salvaguardia della biodiversità e alla fornitura dei servizi eco-sistemici e alla tutela delle risorse naturali, come suolo e acqua, inoltre concorre alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

Gli interventi descritti si basano sugli obiettivi specifici della PAC e in particolare:

- *OS1: contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.*
- *OS5: favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.*

Inoltre l'ACA8 contribuisce all'obiettivo OS6: *arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.*

*Questi interventi nel perseguire gli obiettivi specifici rispondono ai fabbisogni delineati nelle Esigenze quali:*

- 2.1. Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale*
- 2.4. Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.*
- 2.7. Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale*
- 2.8. Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale*
- 2.9. Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali*
- 2.10. Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;*
- 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurre i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento;*
- 2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento.*

In tema di tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e profonde in termini di potenziale inquinante, è attivato, invece, **l'intervento ACA 20 Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti** che è orientato ad un appropriato utilizzo dell'azoto attraverso specifiche azioni che agiscono sulla quantità e modalità di distribuzione e interrimento degli stessi fertilizzanti, mitigando al contempo le emissioni climalteranti potenzialmente originate dalle attività di fertilizzazione.

La quasi totalità delle Regioni e Province autonome ha stabilito di attivare anche l'intervento **ACA 14 dedicato all'Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione** (circa 96 milioni di euro di spesa pubblica). L'intervento mira a garantire la tutela di queste razze e risponde al fabbisogno che i territori italiani esprimono a riguardo cercando, per quanto possibile, di incrementare il numero di beneficiari che si impegnano nell'opera di conservazione. L'intervento contribuisce, quindi, al perseguimento OS6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità biologica legata alla zootecnia, attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali, la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale, al fine di ovviare al fenomeno di erosione delle risorse genetiche animali autoctone soppiantate da razze di nuova introduzione più produttive, con migliori performances riproduttive ed ubiquitarie.

L'architettura verde prevede inoltre aiuti per gli agricoltori che assumono impegni volontari utili alla gestione e/o conservazione di habitat e paesaggi con caratteristiche determinate, di aree ubicate nelle ZVN (zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici causati dalle condizioni naturali), comprese le zone montane e insulari. I pagamenti sono concessi al fine di compensare, in tutto o in parte, i beneficiari per i costi aggiuntivi e/o il mancato guadagno dovuti a vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici, dedicando interventi specifici, troviamo infatti:

- **ACA9, Impegni gestione habitat Natura 2000**, volti a favorire una gestione efficiente e sostenibile di particolari habitat di interesse comunitario<sup>38</sup> e dei paesaggi tradizionali, per contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e migliorare i servizi ecosistemici ;
- **SRB (01-03) per il Sostegno zone vincoli naturali o altri vincoli specifici che prevedono un'indennità annuale per ettaro con l'obiettivo è promuovere la tutela ambientale e la mitigazione del processo di spopolamento di queste aree fragili;**
- **SRC01- Pagamento compensativo per zone agricole natura 2000**, ovvero un pagamento compensativo annuale per la gestione di habitat di interesse comunitario<sup>38</sup>, sono tutelati mediante specifiche misure di conservazione volontarie e obbligatorie (contenute nei piani di gestione, nelle misure di conservazione sito-specifiche, riportate nel PAF di cui all'art 8 paragrafo 1 della Dir. Habitat, o in altri strumenti di gestione N2000).

In ultimo è rilevante sottolineare come la nuova politica comunitaria riconosca particolare attenzione al **sistema della conoscenza (AKIS<sup>39</sup>)** a servizio della competitività e della sostenibilità; al fine di supportare le imprese agricole e forestali nell'adozione di tecniche produttive più sostenibili e innovative, l'introduzione di nuove tecnologie, è stato compiuto uno sforzo importante per superare la frammentazione del sistema della conoscenza, proporre strumenti più efficaci e favorire maggiore integrazione tra consulenza, formazione, informazione e gruppi operativi per l'innovazione.

---

<sup>38</sup> Habitat di interesse comunitario (Dir. 92/43/CEE "Habitat") e specie di interesse comunitario (Dir. 147/09/CE "Uccelli" e dalla stessa direttiva Habitat, presenti all'interno e all'esterno della rete Natura 2000).

<sup>39</sup> Il modello Akis rappresenta un sistema di "conoscenza" e "innovazione" in campo agricolo che avrà un ruolo strategico prossima programmazione della Pac. Esso ha origine dall'acronimo "Agricultural Knowledge and Innovation System" che sta appunto ad indicare l'integrazione tra questi due elementi.

Analizzando nello specifico la **Regione Sicilia**, essa si è impegnata ad attivare gli interventi dello sviluppo rurale indicati in Figura 22.

INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
SRA14	allevatori custodi dell'agrobiodiversità
SRA15	agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
SRA16	conservazione agrobiodiversità-banche del germoplasma
SRA18	impegni per l'apicoltura
SRA20	impegni specifici uso sostenibile nutrienti
SRA28	sostegno per mantenimento forestazione-imboschimento e sistemi agroforestali
SRA29	pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
SRA30	benessere animale
SRB01	sostegno zone con vantaggi naturali montagna
SRB02	sostegno zone altri svantaggi naturali significativi
SRB03	sostegno zone con vincoli specifici
SRD01	investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD03	investimenti nelle aziende agricole per diversificazione in attività non agricole
SRD04	investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
SRD05	impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
SRD07	investimenti in infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali
SRD12	investimenti prevenzione e ripristino danni foreste
SRD13	investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli
SRE01	insediamento giovani agricoltori
SRG01	sostegno gruppi operativi pei agri
SRG06	leader - attuazione strategie sviluppo locale
SRG07	cooperazione per lo sviluppo rurale
SRG09	cooperazione per azioni di supporto innovazione
SRG10	promozione dei prodotti di qualità
SRH01	erogazione servizi di consulenza
SRH02	formazione dei consulenti
SRH03	formazione imprenditori agricoli addetti imprese
SRH04	azioni di informazione
SRH05	azioni dimostrative settore agricolo forestale territori rurali
SRH06	servizi back office per akis
TRSIK-10.1.B	transizione metodi di gestione delle aziende ecosostenibili Sicilia
AT01	assistenza tecnica

Figura 22. Le scelte della Regione Siciliana.

Ad oggi risultano pubblicati due bandi del Piano strategico della Pac che riguardano gli aiuti per l'**agricoltura biologica** e l'indennità compensativa delle **aree montane e svantaggiate**. Si punta, dunque, sulla sostenibilità ambientale delle coltivazioni e sulla tutela delle attività agricole in zone svantaggiate, come quelle montane o con vincoli, dove gli svantaggi condurrebbero verso un abbandono delle terre.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023
			Pagina 34 di 85

Il **bando per l'agricoltura biologica**, da ricollegare all'azione **SRA 29.2- "Mantenimento dell'agricoltura biologica"** prevede un pagamento a favore di agricoltori o associazioni di agricoltori che si impegnano a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica, ricevendo in cambio una compensazione dei minori ricavi e dei maggiori costi dei processi produttivi. L'obiettivo è quello di incrementare e mantenere un sistema di produzione ecosostenibile che contribuisca al miglioramento della qualità del suolo, dell'acqua e dell'aria, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici e al miglioramento della biodiversità.

Per quanto riguarda il **bando sull'indennità compensativa**, riconducibile alle azioni:

- SRB01 "Sostegno Zone Con Svantaggi Naturali Montagna",
- SRB02 "Sostegno Zone Con Altri Svantaggi Naturali Significativi,
- SRB03 "Sostegno Zone Con Vincoli Specifici",

esso ha l'obiettivo di mantenere **l'attività agricola e zootecnica nelle zone montane**, in quelle **soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane e in quelle con vincoli specifici**, in modo da compensare il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole e da remunerare gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento. In questo modo si tutela la presenza dell'agricoltura per evitare l'abbandono delle terre e preservarne i servizi ecosistemici.

## 5. Inquadramento dell'area di intervento

L'area identificata per l'installazione dell'impianto è localizzata nel Comune di Sclafani Bagni, in provincia di Palermo. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato a terra, con perpetuazione dell'uso agro-zootecnico delle superfici (tipologia "agrivoltaico"), la cui localizzazione spaziale si evince dalla Figura 23 (coord. 37°48'02.00"N e 13°46'47.34"E).

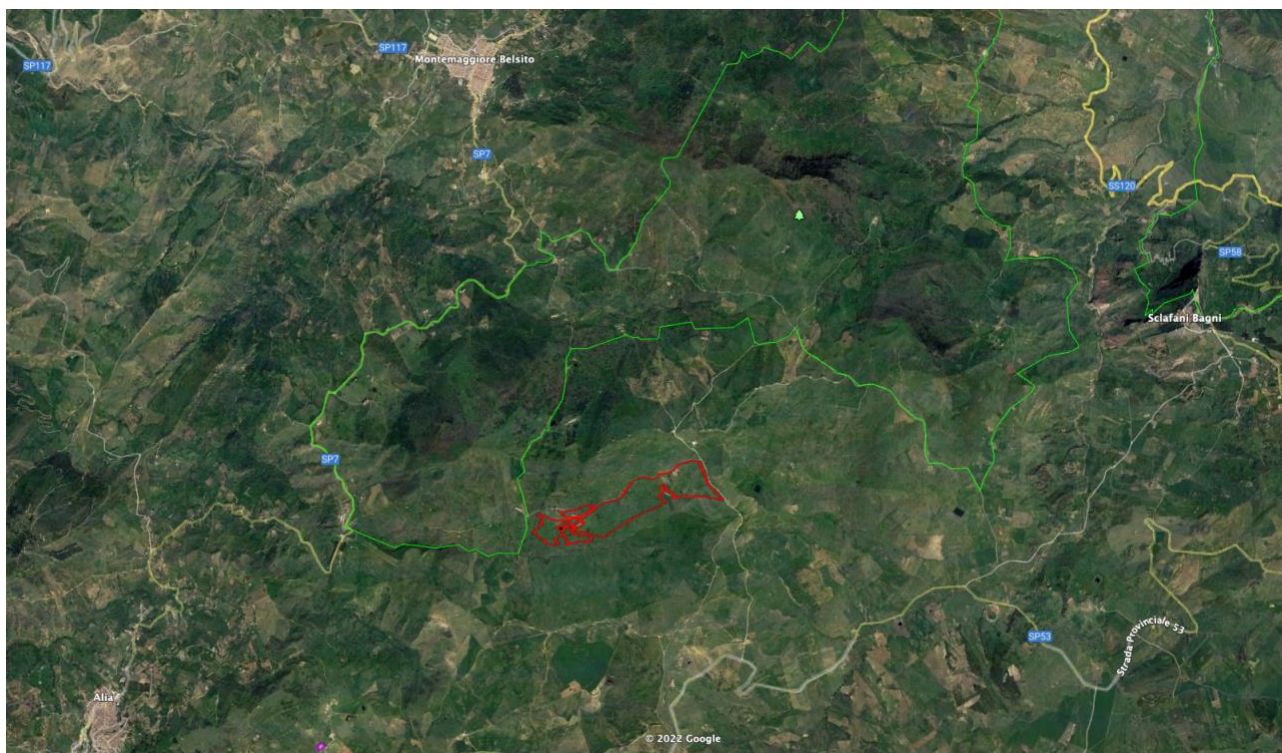


Figura 23. Localizzazione dell'area di intervento su foto satellitare (scala sovralocale): linea rossa = superficie catastale (Fonte cartografica di base: Google Earth).

L'**area catastale** nella disponibilità del proponente per il progetto agrivoltaico ha un'estensione pari a ha 141,79 complessivi, di cui ha 64,16 recintati. La zona di intervento considerata dista, in linea d'aria rispetto agli abitati più prossimi, circa 5 km N dal centro abitato di Montemaggiore Belsito, circa 5,5 km E dall'abitato di Sclafani Bagni, 5,2 km S-O da Alia e circa 7 km S-E dall'abitato di Valledolmo.

Dal punto di vista viabilistico l'area di impianto è accessibile da Strada Provinciale n.7 (SP7) a est e a nord della Strada Provinciale n.53 (SP53), sono presenti altre strade, asfaltate o sterrate (Figura 24), che risultano essere prive di denominazione.

L'area deputata all'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto risulta, quindi, essere adatta allo scopo presentando una buona esposizione ed essendo facilmente raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.





Figura 24. Particolare della viabilità di accesso all'area di impianto che risulta essere sterrata.

Entrando nel merito del contesto territoriale, l'area di progetto attualmente risulta essere incolta, inserendosi tuttavia in uno scenario in cui predomina l'**attività agricola**. La componente rurale, tipica della zona, si costituisce principalmente di seminativi semplici, praterie naturali d'alta quota e boschi di latifoglie. Il lotto designato per la produzione energetica solare confina quasi interamente con altri campi agricoli e si inserisce in un contesto a bassa densità abitativa (tessuto urbano continuo circa 0,1%), in cui si ravvisano fabbricati e manufatti che verranno esclusi dalle aree di installazione dell'impianto e ai quali verrà applicata una fascia di rispetto di 10 metri. L'area oggetto di intervento si colloca, dal punto di vista altimetrico, tra la maggior quota di 888 m.s.l.m. e la quota minima di 734 m.s.l.m. con un dislivello pari a 154 m circa; il sito si presenta irregolare, con forti pendenze anche superiori al 25%.

L'impianto fotovoltaico sarà collegato tramite cavidotto MT, di lunghezza pari a circa 10,9 km, con tensione nominale di 20 kV alla Cabina Primaria (CP) "Alia". La soluzione tecnica è subordinata al potenziamento della Cabina Primaria denominata Alia, che prevede la realizzazione di opere RTN presenti nel PDS Terna, consistenti in un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV tra la CP Alia e la esistente stazione elettrica RTN di smistamento 150 kV denominata Vicari SE.

## 5.1. Inquadramento catastale

I fondi rustici interessati dall'intervento, riferibile all'area di impianto, sono censiti al Catasto Terreni del Comune di Sclafani Bagni (PA), le cui caratteristiche sono riassunte in Tabella 1:

Tabella 1. Particellare dell'area oggetto di intervento

Foglio n°	Particella n°	Porzione	Superficie Catastale ha
13	1	AA	64,8799
13	1	AB	37,4862
13	12	-	0,0384
13	15	AA	1,8752
13	15	AB	9,7878
13	71	-	3,2815
13	73	AA	0,5788
13	73	AB	2,9000
13	299	-	20,9589
<b>TOTALE</b>			<b>141,7867</b>

Si riporta di seguito (Figura 25) uno stralcio dell'inquadramento catastale, riferibile all'area di impianto del progetto agrivoltaico.

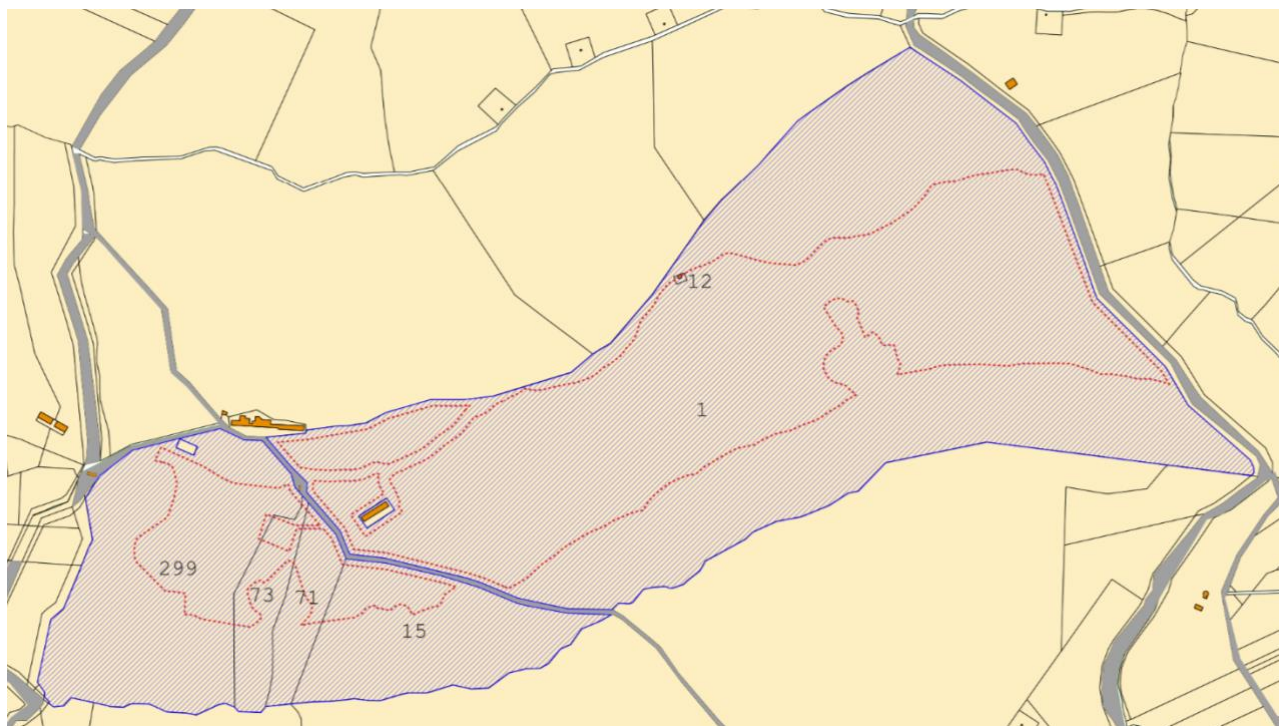


Figura 25. Inquadramento catastale dell'area oggetto di intervento (contornata e campita in blu), con dettaglio dell'area recintata (contornata con tratteggio in rosso).

## 5.2. Aspetti pedologici e agronomici

Il suolo agricolo, che oggi copre ancora circa la metà del territorio nazionale, si riduce progressivamente a causa, da una parte dell'aumento delle aree artificiali (in particolare nelle pianure e lungo le coste e i fondivalle) e dall'altra a causa di fenomeni di abbandono colturale con successiva ricolonizzazione del territorio da parte delle superfici forestali (in particolare nelle aree interne e montane/collinari). Parallelamente all'abbandono delle aree marginali, anche la trasformazione delle pratiche agricole verso forme di sfruttamento intensivo per aumentare la resa delle aree coltivate, ha prodotto negli ultimi sessant'anni, profondi mutamenti nell'assetto di tali aree.

La dinamica delle trasformazioni degli ultimi decenni è comunque dominata dalla crescita delle aree artificiali per far fronte a nuove infrastrutture di trasporto, a nuove costruzioni o ad altre coperture non naturali, che rappresenta l'evoluzione di maggiore entità con una crescita di oltre il 180% rispetto agli anni '50 (ISPRA-SNPA, 2018).

Tra il 2020 e il 2021, le nuove coperture artificiali hanno riguardato 69,1 km<sup>2</sup> (Figura 26), ovvero, in media, oltre 19 ettari al giorno. Un incremento di + 0,3% rispetto all'anno precedente (2019-2020). Questa crescita delle superfici artificiali è solo in parte compensata dal ripristino di aree naturali, pari a 5,8 km<sup>2</sup>, dovuti al passaggio da suolo consumato a suolo non consumato (in genere grazie al recupero di aree di cantiere o di superfici che erano state già classificate come consumo di suolo reversibile). Un segnale positivo, ma ancora del tutto insufficiente, tuttavia, per raggiungere l'obiettivo di azzeramento del consumo di suolo netto, che, negli ultimi dodici mesi, è invece risultato pari a 63,3 km<sup>2</sup>, di cui 13,6 di consumo permanente. In aggiunta, si deve tener conto che altri 11,9 km<sup>2</sup> sono passati, nel 2021, da suolo consumato reversibile (tra quello rilevato nel 2020) a suolo consumato permanente, sigillando ulteriormente il territorio. L'impermeabilizzazione è quindi cresciuta, complessivamente, di 25,5 km<sup>2</sup>, considerando anche il nuovo consumo di suolo permanente. Inoltre, altri 8,9 km<sup>2</sup> sono stati coperti da serre permanenti e da altre forme di copertura del suolo che non sono, con l'attuale sistema di classificazione, considerate come consumo di suolo permanente o reversibile. Si possono, infine, aggiungere ulteriori 8,2 km<sup>2</sup> dovuti alle nuove aree rilevate nel 2021 di dimensione inferiore ai 1.000 m<sup>2</sup> (Munafò, 2022).

Consumo di suolo (km <sup>2</sup> )	69,1
Ripristino (km <sup>2</sup> )	5,8
Consumo di suolo netto (km <sup>2</sup> )	63,3
Consumo di suolo permanente (km <sup>2</sup> )	13,6
Impermeabilizzazione di aree già consumate reversibilmente (km <sup>2</sup> )	11,9
Impermeabilizzazione complessiva (km <sup>2</sup> )	25,5
Incremento di altre coperture non considerate (km <sup>2</sup> )	8,9
Nuove aree con superficie inferiore ai 1.000 m <sup>2</sup> (km <sup>2</sup> )	8,2

Figura 26. Stima del consumo di suolo annuale tra il 2020 e il 2021.<sup>40</sup>

La velocità del consumo di suolo netto tocca i valori massimi tra quelli rilevati dal 2012 a oggi, con un valore di 17,3 ettari al giorno (Figura 26 Figura 27 Figura 28). Le stime aggiornate si riferiscono alle analisi effettuate nel 2022 grazie alla disponibilità delle immagini satellitari ad alta risoluzione che ogni anno permettono di migliorare le stime degli anni precedenti.

<sup>40</sup> elaborazioni ISPRA su cartografia SNPA.

	Consumo di suolo netto (ha/giorno)	Consumo di suolo netto revisionato <sup>33</sup> (ha/giorno)
2006-2012	27,4	28,7
2012-2015	15,1	15,2
2015-2016	14,4	14,7
2016-2017	15,4	15,6
2017-2018	16,7	17,1
2018-2019	16,1	17,2
2019-2020	14,2	15,9
2020-2021	17,3	-

Figura 27. Velocità del consumo di suolo giornaliero netto degli ultimi 15 anni. <sup>40</sup>

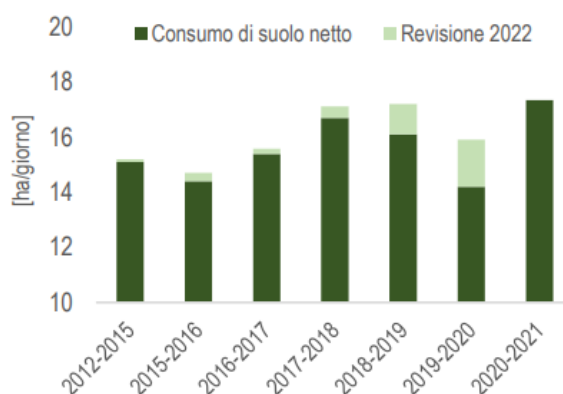


Figura 28. Velocità del consumo di suolo giornaliero netto (2012-2021). <sup>40</sup>

A livello percentuale, il suolo consumato riguarda il 7,13% (7,23% al netto della superficie dei corpi idrici permanenti). I valori sono in crescita continua negli ultimi anni (Figura 29). Aggiungendo le altre coperture non considerate e le aree più piccole di 1.000 m<sup>2</sup>, il totale sale al 7,59% del territorio nazionale. La percentuale all'interno del territorio considerato come suolo utile supera il 10%.

2006	2012	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
6,75	6,95	7,01	7,03	7,05	7,07	7,09	7,11	7,13

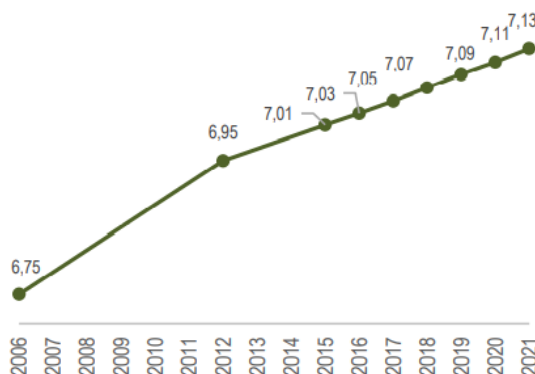


Figura 29. Stima del suolo consumato (2006-2021) in percentuale a livello nazionale. <sup>40</sup>

In Figura 30 viene mostrato il consumo di suolo netto tra il 2020 e il 2021 nelle Regioni d'Italia. In questo ultimo biennio il Sud registra il valore di crescita percentuale del consumo di suolo più alto (+0,34%), seguono il Nord-Ovest e Nord-Est con valori simili (0,31% e 0,29%). Le altre ripartizioni si attestano allo 0,27% (Isole) e 0,24% (Centro), ben al di sotto del valore nazionale (0,30%).

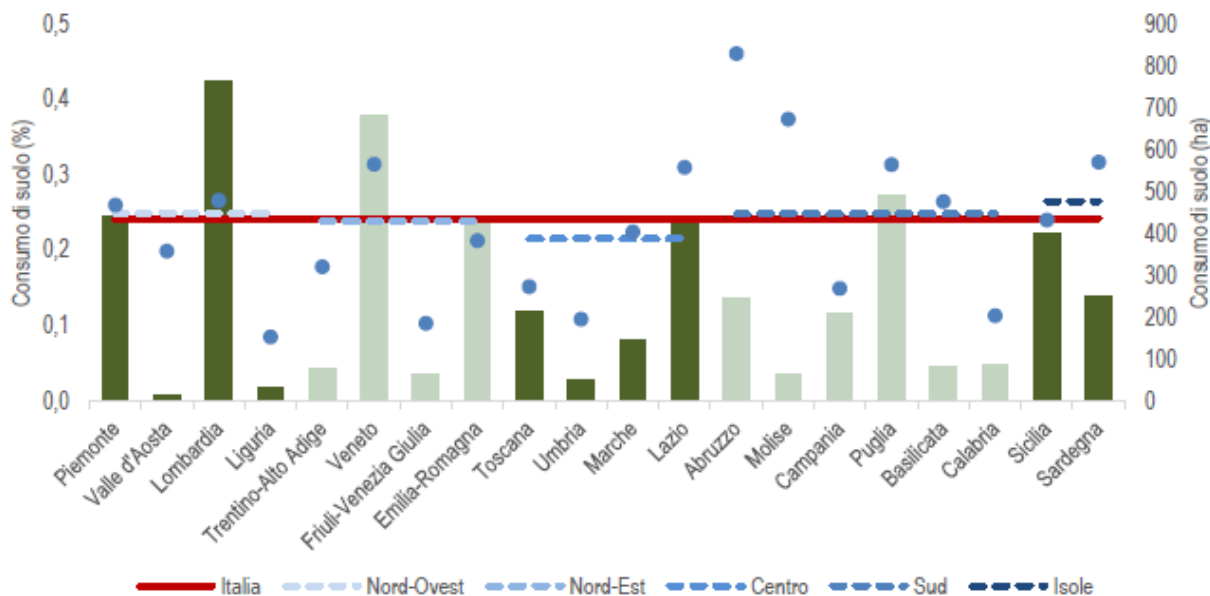


Figura 30. Consumo di suolo netto a livello regionale. Incremento percentuale (in azzurro) e in ettari (verde) tra il 2020 e il 2021. È dato anche l'incremento percentuale nazionale (rosso) e per ripartizione geografica.<sup>40</sup>

La Sicilia si colloca intorno alla media nazionale, con un incremento tra il 2019 e il 2020. In particolare, il consumo di suolo netto percentuale nel 2020 è stato del 6,49% (-0,66% rispetto all'intero territorio nazionale), il consumo di suolo netto tra il 2019-2020 è stato del 0,24% (Figura 31)

Regione	Suolo consumato 2020 (ha)	Altre coperture non considerate e aree con superficie <1.000 m <sup>2</sup> (km <sup>2</sup> )	Suolo consumato 2020 (%)	Altre coperture non considerate e aree con superficie <1.000 m <sup>2</sup> (%)	Consumo di suolo netto 2019-2020 (ha)	Consumo di suolo netto 2019-2020 (%)	Densità consumo di suolo netto 2019-2020 (m <sup>2</sup> /ha)
Sicilia	166.920	189	6,49	0,06	399,62	0,24	1,55
ITALIA	2.143.209	1.370	7,11	0,45	5.174,71	0,24	1,72

Figura 31. Indicatori di consumo di suolo a livello regionale, con dettaglio sulla Regione Sicilia.<sup>40</sup>

In Sicilia, la Provincia che ha consumato, in termini percentuali, la maggior quantità di suolo nel 2020 è quella di Ragusa (10,52%). La città metropolitana di Palermo ha registrato un consumo di suolo inferiore rispetto alla media regionale: 5,67% rispetto a 6,49%. In Figura 32 viene mostrato il suolo consumato (2021) e il consumo netto di suolo annuale (2019-2020) a livello provinciale, con dettaglio nella Regione Siciliana.

Provincia / Regione	Suolo Consumato 2020 (ha)	Suolo Consumato 2020 (%)	Suolo Consumato pro capite 2020 (m <sup>2</sup> /ab)	Consumo di suolo 2019-2020 (ha)	Consumo di suolo 2019-2020 (%)	Consumo di suolo pro capite 2019-2020 (m <sup>2</sup> /ab/anno)	Densità consumo di suolo 2019-2020 (m <sup>2</sup> /ha/anno)
Trapani	19.067	7,74	453	40	0,21	0,96	1,64
Palermo	28.310	5,67	231	49	0,17	0,40	0,98
Messina	19.527	6,01	318	28	0,14	0,46	0,87
Agrigento	17.530	5,76	414	27	0,15	0,63	0,87
Caltanissetta	10.164	4,77	397	20	0,20	0,77	0,93
Enna	8.137	3,18	508	21	0,26	1,34	0,84
Catania	28.049	7,89	261	107	0,38	0,99	3,00
Ragusa	16.982	10,52	538	62	0,37	1,97	3,85
Siracusa	19.154	9,07	492	46	0,24	1,17	2,16
<b>Sicilia</b>	<b>166.920</b>	<b>6,49</b>	<b>342</b>	<b>400</b>	<b>0,24</b>	<b>0,82</b>	<b>1,55</b>

Figura 32. Suolo consumato (2021) e consumo netto di suolo annuale (2020-2021) a livello provinciale, con dettaglio nella Regione Sicilia.<sup>40</sup>

Secondo la Carta Nazionale di copertura del suolo aggiornata da ISPRA nel 2017, emerge che in Sicilia, tra il 2012 e il 2018, le superfici antropizzate sono aumentate dello 0,1%, per un totale di 20 km<sup>2</sup> (Tabella 2). Contemporaneamente sono aumentate le aree agricole dello 0,7% (178 km<sup>2</sup>). Tali incrementi sono stati compensati da una riduzione dei territori boscati e seminaturali (-195 km<sup>2</sup> tra 2012 e 2018).

Tabella 2. ISPRA - Copertura del Suolo su base Regionale - 2017<sup>41</sup>

COPERTURA DEL SUOLO	SUPERFICIE (KM <sup>2</sup> )	SUPERFICIE (%)
Superfici antropizzate	1.295	5,04
Superfici agricole	17.572	68,4
Territori boscati e seminaturali	6.695	26,6
Aree umide	21	0,08
Corpi idrici	112,5	0,44
Totale	25.695,5	100

Per l'analisi dell'uso del suolo nell'area di studio è stato consultato il Sito dell'ISPRA<sup>41</sup> "Uso, copertura e consumo di suolo" utilizzando l'ultimo aggiornamento risalente al 2018.

Il sito oggetto di studio risulta essere prevalentemente agricolo (codice 2111 - seminativi semplici).

Nella Tabella 3 sono riportate le informazioni della copertura e dell'uso del suolo delle superfici comprese all'interno del buffer.

<sup>41</sup><https://groupware.sinanet.isprambiente.it/uso-copertura-e-consumo-di-suolo/library/copertura-del-suolo/corine-land-cover>

Tabella 3. Copertura in ettari e in percentuale delle variabili di uso del suolo nel buffer di 5 Km intorno all'area di installazione dell'impianto fotovoltaico di progetto.<sup>41</sup>

DESCRIZIONE	AREA [HA]	%
2111 - Seminativi semplici	3656,8	35,0
243 - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con spazi naturali	2327,6	22,3
3212 - Praterie naturali d'alta quota con presenza di specie vegetali sparse	1065,4	10,2
323 - Aree a vegetazione sclerofilla	806,9	7,7
3112 - Boschi di latifoglie a densità bassa	758,7	7,3
3111 - Boschi di latifoglie a densità media e alta	493,1	4,7
242 - Sistemi colturali e particellari complessi	363,5	3,5
3131 - Boschi a densità media e alta	293,4	2,8
223 - Oliveti	252,6	2,4
2112 - Seminativi arborati	213,8	2,0
3211 - Praterie naturali d'alta quota con assenza di specie vegetali	212,2	2,0
111 - Tessuto urbano continuo	14,0	0,1
Totale	10.458	100

Complessivamente, l'area interna al buffer risulta essere caratterizzata principalmente da seminativi semplici (35%) e da aree prevalentemente occupate da colture agrarie con spazi naturali (22,3%). La restante area risulta caratterizzata da: praterie naturali d'alta quota con presenza di specie vegetali sparse (7,7%), boschi di latifoglie a densità bassa (7,3%), boschi di latifoglie a densità media e alta (4,7%), sistemi colturali e particellari complessi (3,5%), boschi a densità media e alta (2,8%) e oliveti (2,4%), seminativi arborati (2%), Praterie naturali d'alta quota con assenza di specie vegetali (2%) e Tessuto urbano continuo (0,1%).

Nello specifico, come mostrato in Figura 33, l'area oggetto è classificata come "praterie d'alta quota con presenza di specie vegetali sparse", ovvero di aree foraggere a bassa produttività spesso situate in zone accidentate, che interessano spesso superfici rocciose roveti e arbusteti. Sulle aree interessate dalla classe non sono di norma presenti limiti di particelle come siepi, muri o recinti (Figura 34).

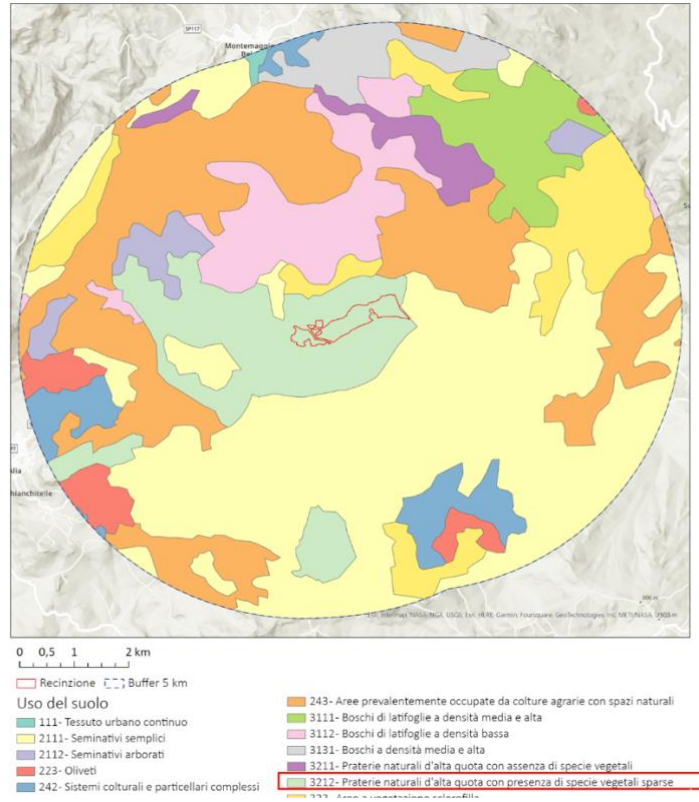


Figura 33: Uso del suolo nel buffer di 5 Km intorno all'area di previsto intervento. Corine Land Cover (ISPRA).



Figura 34: Presa fotografica realizzata in loco in fase di sopralluogo



Consultando la Carta Geologica d'Italia consultabile presso il sito ISPRA<sup>42</sup> la zona di interesse ricade nel gruppo "FYN5a", flysch numidico; tale gruppo comprende peliti e peliti argillose con sottili livelli arenacei biocalcarentici, megabrecce ad elementi carbonatici, quarzoareniti e siltiti argillose con microconglomerati (Figura 35).

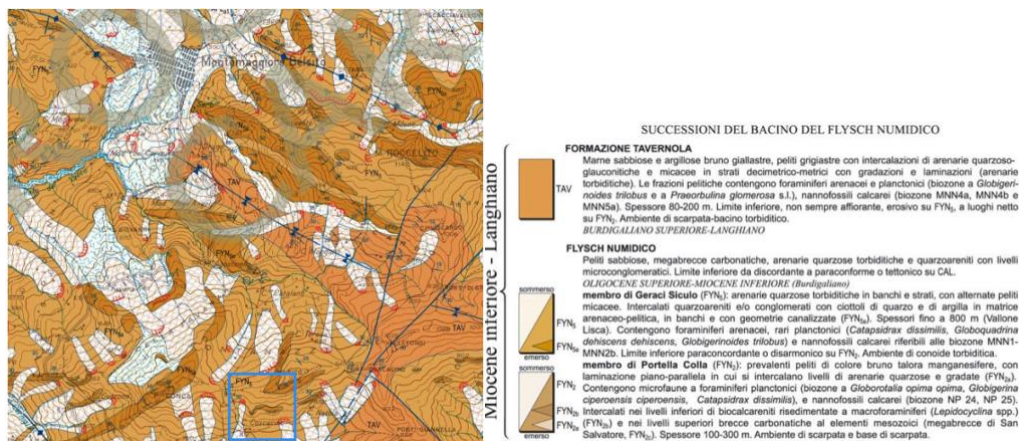


Figura 35: Estratto della Carta Geologica d'Italia evidenziata in blu l'area oggetto d'esame.

Facendo riferimento alla "Carta dei suoli della regione Sicilia" (Figura 36) l'area considerata ricade nella **categoria 5** e in parte nella **categoria 4**.

I "Regosuoli Da Rocce Argillose" (cat.5), sono fra i suoli più diffusi sul territorio regionale insieme alle categorie 3 e 4, infatti, questi suoli ricoprono quasi interamente il vasto sistema collinare isolano. Generalmente il colore di questi suoli può variare dal grigio chiaro a quello scuro; il contenuto medio di argilla è di circa il 50% (minimo 25%-massimo 75%), ciò li rende semi-permeabili e a rischio erosione a cui vanno incontro a causa della forte tensione superficiale fra suolo e acqua e interfacciale fra aria e acqua. La reazione (pH) di questi suoli oscilla fra valori di 7 e 8,3 in relazione al contenuto di calcare (ciò comporta limitazioni nella scelta colturale). Per questa tipologia di terreni è di fondamentale importanza mettere in atto tutte le pratiche di difesa del suolo (ad esempio evitare lavorazioni intensive). Nel complesso, la potenzialità produttiva di questa associazione di suoli può essere giudicata discreta o buona. (Ballatore e Fierotti, 1968).

I "Regosuoli Da Rocce Sabbiose E Conglomeratiche" (cat.4) si formano su substrati teneri, generalmente arenacei. La morfologia è quella della tipica collina siciliana: dolci pendii e ampie spianate; nonostante questo i fenomeni erosivi sono evidenti e talvolta intensi. La reazione di questa categoria di suoli è sempre sub-alcalina (pH 7,5-7,8) e i principali elementi nutritivi risultano discretamente rappresentati; la tessitura risulta piuttosto sciolta, acquistando un carattere più argilloso nel fondovalle. In queste situazioni i suoli manifestano una maggiore stabilità strutturale e un buon grado di fertilità, consentendo l'insediamento di indirizzi cerealicolo-zootecnici. Nell'insieme la potenzialità di questa associazione sembra essere piuttosto buona. (Ballatore e Fierotti, 1968).

<sup>42</sup> [https://www.isprambiente.gov.it/Media/carg/596\\_609\\_PLAIA\\_TERMINI/Foglio.html](https://www.isprambiente.gov.it/Media/carg/596_609_PLAIA_TERMINI/Foglio.html)

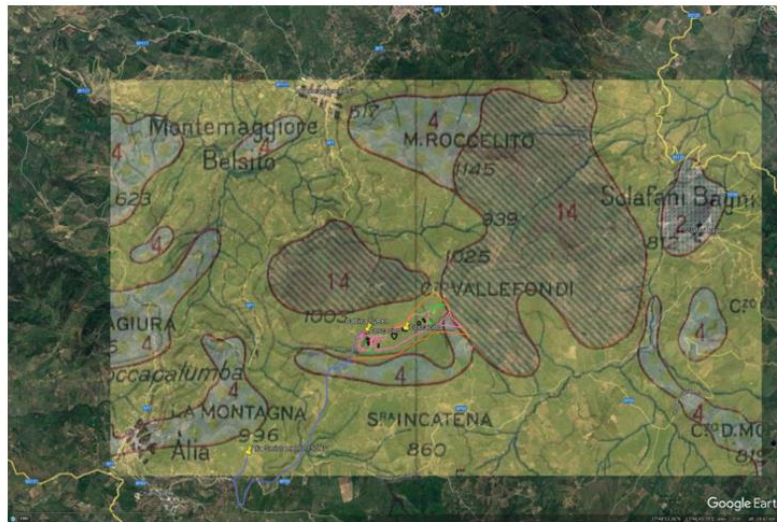


Figura 36: Estratto di Carta dei suoli della regione Sicilia evidenziata in rosa l'area oggetto d'esame.

Facendo riferimento alla "Carta della Rete Ecologica Siciliana" (RES), il sito, come approfondito nello Studio di Impatto Ambientale, risulta essere interamente localizzato all'interno di un Nodo (Figura 37). La RES è stata istituita con l'intento di contrastare lo spopolamento dei territori, prefiggendosi di rivitalizzare il territorio rispettandolo; con l'obiettivo di tutelare e conservare le risorse, siano esse naturali o culturali, vedendo nella qualità di quest'ultime uno strumento per rafforzare l'interesse della comunità per il territorio e la cura dello stesso. Obiettivo strategico è quello di costruire nuovi modelli di gestione che generino da un lato conservazione e qualità e dall'altro reddito e occupazione attraverso lo sviluppo di nuove attività e di sistemi produttivi ed erogazione dei relativi servizi, facendo sì che i territori della Rete Ecologica divengano ambiti privilegiati nei quali sperimentare nuove forme di intervento.

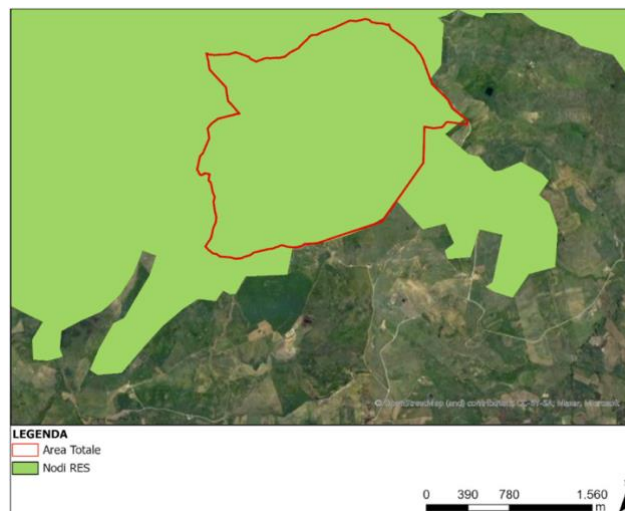


Figura 37. Estratto della "Carta della Rete Ecologica Siciliana".

### 5.3. Inquadramento climatico

Ricerche scientifiche riferite allo studio dell'andamento della temperatura media in Italia dal 1961 al 2006 mostrano, per la porzione centrale del territorio italiano, un aumento delle temperature medie annue a partire dall'inizio del XX secolo, con un tasso più elevato dopo il 1980 (0,060 °C/anno – Aruffo e DiCarlo, 2019). Un'ulteriore evidenza del lavoro mostra come i trend di innalzamento termico siano soprattutto influenzati dal maggior riscaldamento riscontrato in estate e in primavera rispetto a quello rilevato in inverno e autunno. A tal proposito, Fioravanti et al. (2016) indicano che, dal 1978 al 2011, l'Italia ha sperimentato ondate di calore crescenti ad un ritmo medio di 7.5 giorni/decennio. Inoltre, Amendola et al. (2019) sottolineano come tale incremento medio (in Italia, e nei paesi del Mediterraneo in generale), sia superiore alla media globale.

Per quanto concerne le precipitazioni, inoltre, diversi studi hanno evidenziato come si verifichi, rispetto al passato, una riduzione del numero di eventi a intensità medio-bassa a parità di apporti medi annuali (e.g. Brunetti et al., 2004; Todeschini, 2012). A tal proposito, il numero totale dei giorni di pioggia risulterebbe effettivamente diminuito, soprattutto negli ultimi 50 anni, con trend differenti rispetto alla localizzazione geografica (-6 giorni/secolo al Nord e -14 giorni/secolo per Centro e Sud). Ne consegue una generale tendenza, per tutte le regioni italiane, a un aumento dell'intensità delle precipitazioni e una riduzione della loro durata (Brunetti et al., 2006).

Nello specifico il **clima della Sicilia**, considerando le condizioni medie dell'intero territorio, secondo la classificazione macroclimatica di Köppen, può essere definito **temperato umido di tipo C** poiché ha una media del mese più freddo inferiore a 18 °C, ma superiore a -3 °C, più precisamente **meso termico umido sub-tropicale**, con estate asciutta (tipo Csa), cioè il tipico clima mediterraneo, caratterizzato da una temperatura media del mese più caldo superiore ai 22 °C e da un regime delle precipitazioni contraddistinto da una concentrazione delle precipitazioni nel periodo freddo (autunno invernale).

Queste definizioni hanno valore macroclimatico, infatti, il clima dell'isola è comunque contraddistinto da una certa variabilità sia di temperatura sia di piovosità, dovuta al variare di fattori come l'altitudine, la latitudine, l'esposizione e la distanza dal mare. Facendo riferimento alla definizione climatica di Köppen si possono già distinguere diversi sottotipi: clima temperato subtropicale, temperato caldo, temperato sublitoraneo, temperato sub-continentale, temperato fresco, ognuno dei quali è riscontrabile nelle diverse aree del territorio della regione.

La temperatura media regionale è di circa 15 °C, ma tale valore può variare sensibilmente nel territorio. I valori più elevati si registrano, oltre che nelle Isole Pelagie, nella fascia costiera, in particolare nel settore sud-orientale in corrispondenza della Piana di Gela, della Piana di Catania e della punta meridionale dell'isola, tra le Province di Siracusa e Ragusa. I valori più bassi si riscontrano lungo i maggiori rilievi montuosi: le Madonie, i Nebrodi e in particolare le pendici dell'Etna. Le estati sono calde con temperature medie massime intorno ai 30 °C. Le temperature minime invernali vanno da 8-10 °C delle zone costiere ai 2-4 °C dei rilievi interni, con la possibilità di scendere sotto lo zero solo sull'Etna e sulle maggiori vette.

La Figura 38 e la Figura 39 mostrano rispettivamente la **temperatura media mensile** e la distribuzione spaziale della **temperatura media annuale**, entrambe riferite al periodo **1965-1994**.

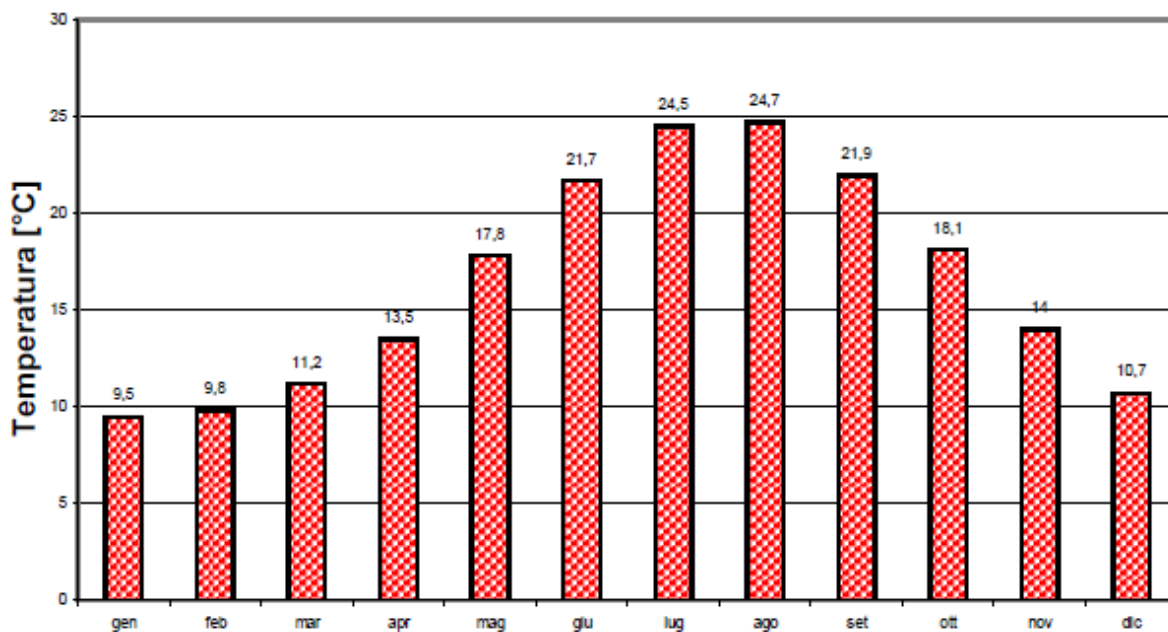


Figura 38: Temperatura media mensile, periodo 1965-1994.<sup>43</sup>

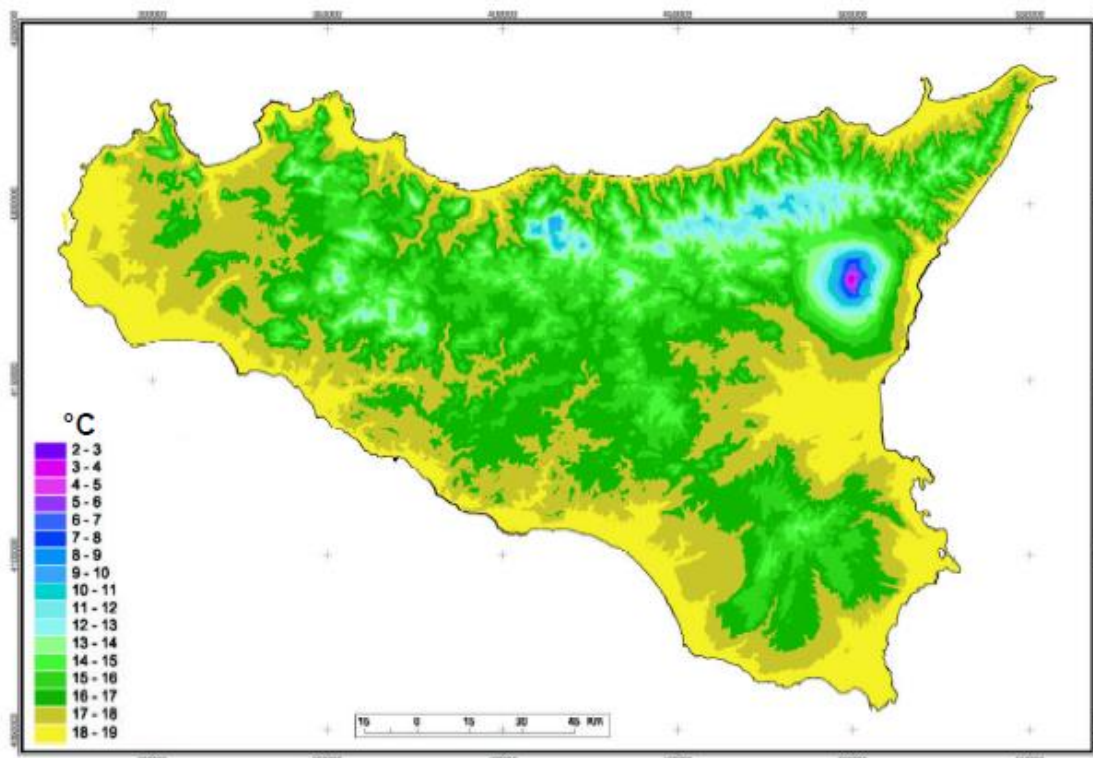


Figura 39: Distribuzione spaziale delle temperature medie annuali, periodo 1965-1994.<sup>43</sup>

Prendendo in riferimento l'andamento meteo-climatico in Italia nel periodo **2000-2009** (Istat)<sup>44</sup> in tutti gli anni del decennio, le **temperature** medie, massime e minime hanno registrato valori climatici **sempre superiori a quelli di riferimento** (1971-2000).

<sup>43</sup> Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana anno 2004.

<sup>44</sup> [https://www.istat.it/it/files/2011/01/testointegral\\_e20100401.pdf](https://www.istat.it/it/files/2011/01/testointegral_e20100401.pdf)

Nel decennio 2000-2009 la temperatura media a livello nazionale è risultata pari a 13,3° C, mentre in Sicilia, si è registrata la temperatura media più calda pari a 18,1 °C, con uno scarto di 4,8 °C. La temperatura minima in Italia (ottenuta dalla media del decennio) è pari a 8,5 °C, mentre il valore più alto si è avuto in Sicilia nel 2009 con 14,4 °C.

Facendo riferimento alla provincia di Palermo, in Figura 40 è possibile vedere la temperatura media annua registrata nel periodo 2000-2009; l'anno con la media più bassa (e relativo valore espresso in gradi Celsius) e quello con la media più alta (e relativo valore espresso in gradi Celsius).

Province	Media 2000-2009	Anno con la media più alta		Anno con la media più bassa	
	°C	Anno	°C	Anno	°C
Trapani	18,3	2008	18,7	2005	17,7
Siracusa	18,3	2001	18,6	2005	17,7
Ragusa	17,8	2001	18,2	2005	17,1
Reggio di Calabria	17,7	2009	19,2	2005	17,1
Vibo Valentia	17,7	2009	19,1	2005	17,1
Messina	17,6	2009	18,3	2005	16,9
Cagliari	17,5	2003	18,0	2005	16,8
Agrigento	17,4	2008	17,9	2005	16,8
Palermo	17,1	2008	17,6	2009	16,4
Catania	17,1	2001	17,5	2005	16,5
Lecce	17,1	2003	17,5	2005	16,5
Nuoro	16,9	2003 e 2009	17,3	2005	16,2
Oriстано	16,8	2003	17,4	2005	16,3
Caltanissetta	16,8	2008	17,3	2005	16,2
Brindisi	16,8	2000 e 2008	17,2	2005	16,3
Taranto	16,7	2008	17,1	2005	16,1
Napoli	16,6	2003	17,4	2004	15,6
Crotone	16,4	2003	16,8	2005	15,8
Sassari	16,3	2003	16,7	2005	15,7
Catanzaro	16,3	2003	16,7	2005	15,7
Enna	15,9	2003 e 2008	16,3	2005	15,3
Bari	15,9	2008	16,4	2005	15,3
Latina	15,7	2003	16,7	2004	14,6
Matera	15,6	2008	15,9	2005	14,9
Foggia	15,4	2003	15,9	2005	14,7

Figura 40. Temperature medie annue, anno con la media più alta e anno con la media più bassa per provincia (2000-2009)<sup>44</sup>.

Anche il valore medio annuo delle precipitazioni è caratterizzato da una certa variabilità spazio-temporale. Le aree più piovose sono i principali complessi montuosi dove cadono in media 600-700 mm di pioggia all'anno con punte di 1400-1600 sui rilievi della punta nord-orientale dell'isola: Madonie, Nebrodi e l'Etna. Il resto della regione risulta invece particolarmente secco e arido, le zone meno piovose in assoluto risultano essere quelle più calde, le piane di Gela e Catania, nonché buona parte della provincia di Enna dove la piovosità media è di circa 300-400 mm all'anno. Le precipitazioni si concentrano principalmente (circa l'80% del totale) tra ottobre e marzo con una stagione asciutta che può durare fino a sei mesi. Ciò ha importanti conseguenze sul settore agricolo e forestale a causa di una notevole scarsità d'acqua proprio nei mesi in cui tali settori hanno una domanda più elevata.

La Figura 41 e la Figura 42 mostrano rispettivamente la **precipitazione media mensile** e la **distribuzione spaziale della precipitazione media annuale**, entrambe riferite al periodo **1965-1994**.

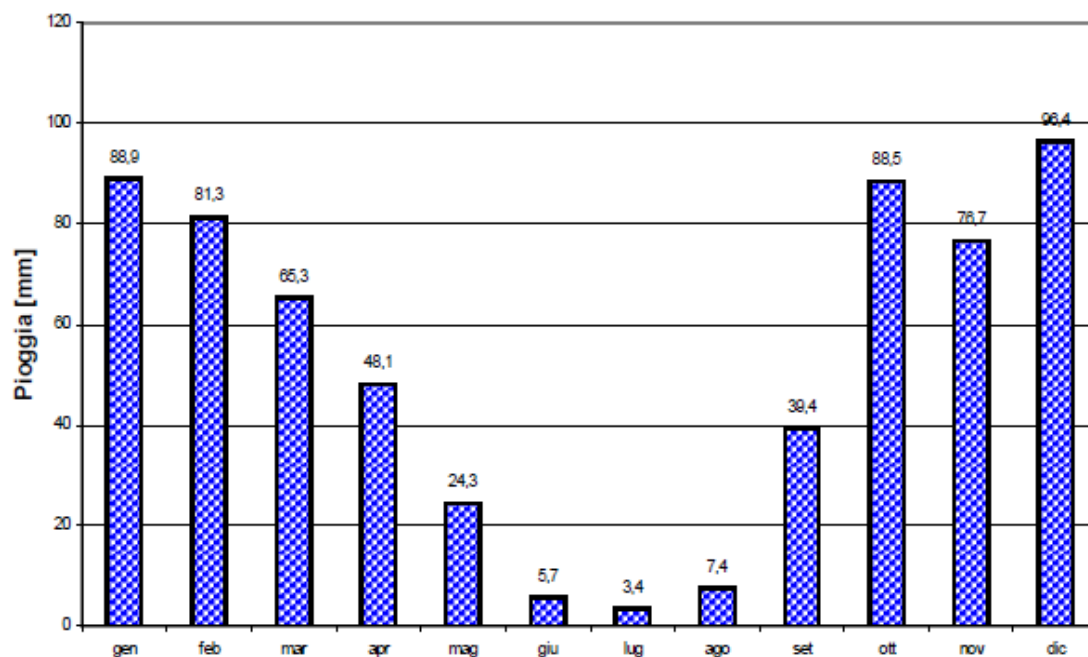


Figura 41. Precipitazione media mensile, periodo 1965-1994.<sup>43</sup>

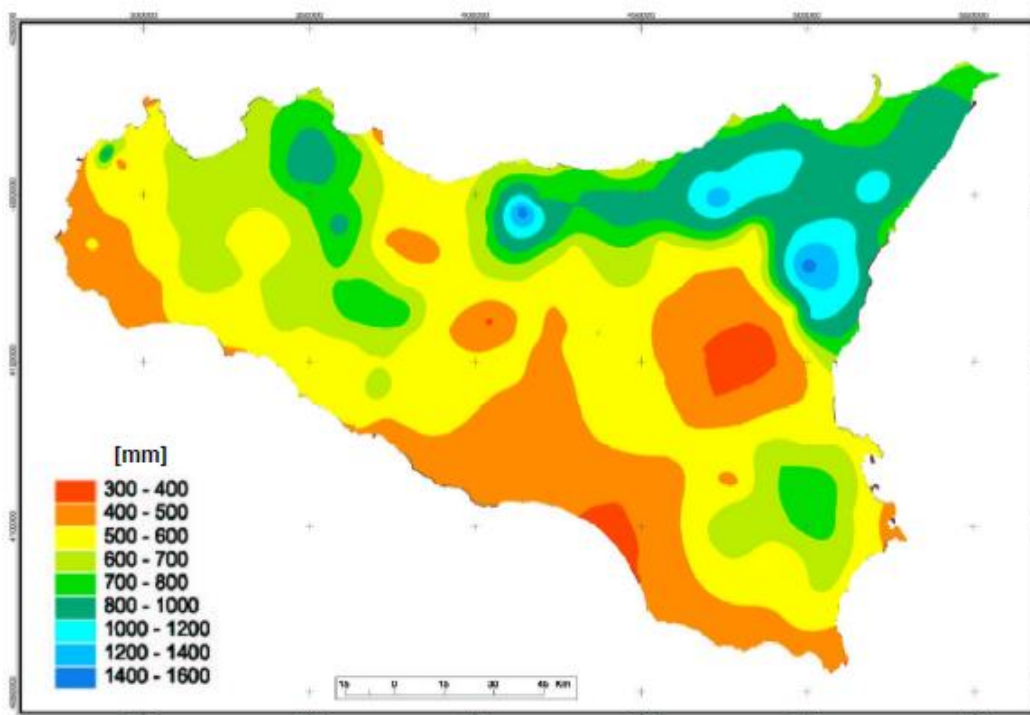


Figura 42. Distribuzione spaziale della precipitazione media annuale, periodo 1965-1994.<sup>43</sup>

La **siccità**, dunque, rappresenta una **caratteristica tipica del clima della Sicilia**, con importanti conseguenze sul suolo e sul suo deterioramento nel tempo.

La Figura 43 mostra la distribuzione spaziale dell'indice di umidità globale, riferito al periodo 1965-1994.

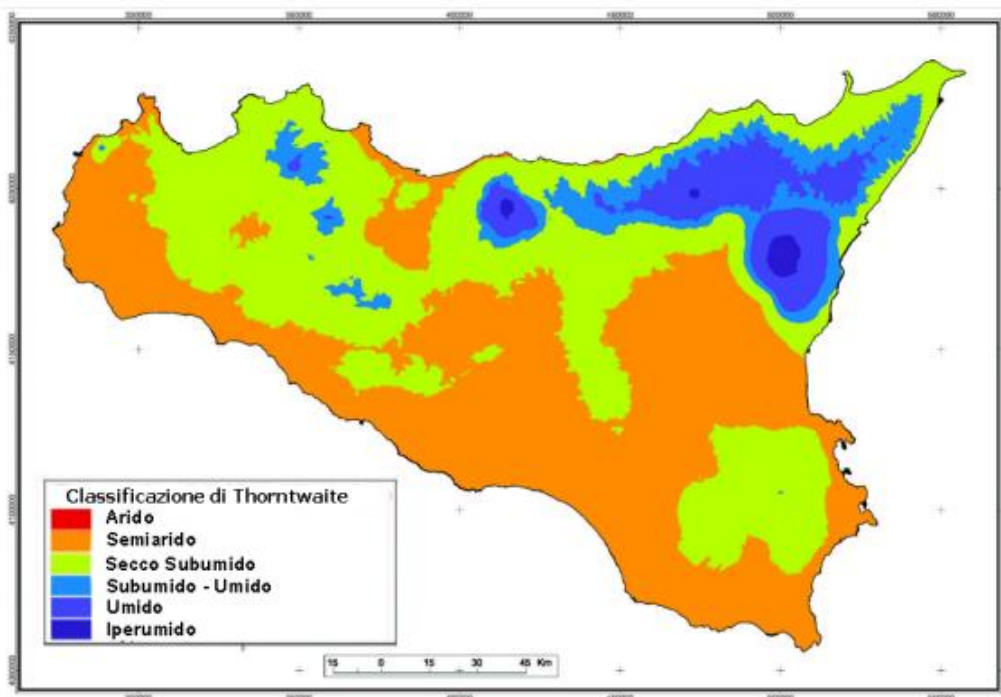


Figura 43. Distribuzione spaziale dell'indice di umidità globale, periodo 1965-1994.<sup>43</sup>

Considerando la percentuale di **copertura nuvolosa mensile**, nel periodo **2017-2021** (Figura 44) si nota un andamento ciclico della copertura nuvolosa: tendenzialmente i mesi con copertura nuvolosa minore sono quelli estivi, con una copertura inferiore al 10%, i mesi con la maggiore copertura sono invece quelli invernali con una copertura che può superare il 40% con un picco pari al 53% durante l'inverno 2021.

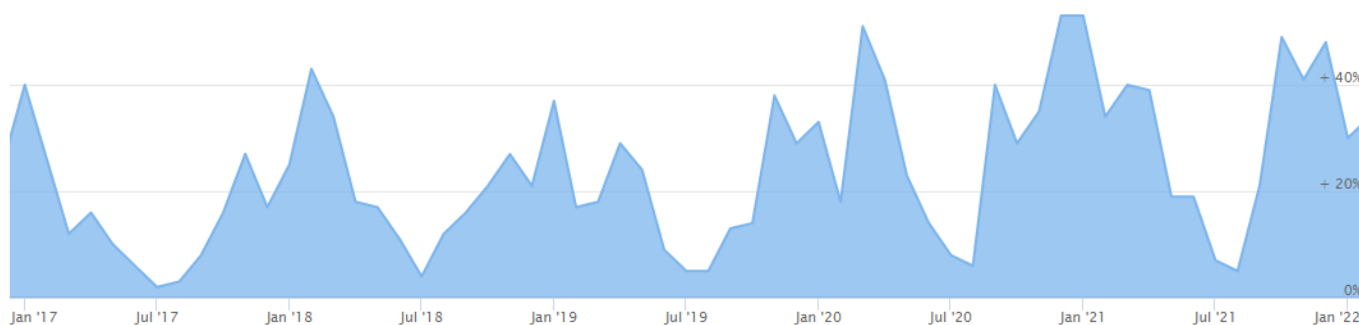


Figura 44. Distribuzione mensile della copertura nuvolosa 2015 - 2019<sup>45</sup>

Limitando l'analisi ai dati relativi al Comune di **Sclafani Bagni**, è possibile sintetizzare quanto segue: il clima è stato classificato come **Csa** secondo Köppen e Geiger, poiché la temperatura media è 14.1 °C; il mese più caldo dell'anno è agosto con 23.4 °C, mentre la temperatura più bassa di tutto l'anno è stata registrata a febbraio, mese in cui la temperatura media è di 6.1 °C.

<sup>45</sup> Fonte: WorldWeatherOnline

In generale, si riscontra molta più piovosità in inverno che in estate. Il mese più secco è luglio con 6 mm di pioggia, mentre ottobre è il mese più piovoso con una media di 78 mm; il valore di piovosità media annuale è pari a 625 mm (Figura 45).

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Medie Temperatura (°C)	6.1	6.1	8.7	11.7	15.8	20.5	23.3	23.4	19.2	15.9	11.4	7.6
Temperatura minima (°C)	3	2.7	4.9	7.5	11.2	15.6	18.3	18.6	15.4	12.3	8.2	4.8
Temperatura massima (°C)	9.6	9.8	12.9	16	20.4	25.4	28.4	28.5	23.7	20.1	15	10.9
Precipitazioni (mm)	72	71	64	66	39	21	6	18	56	78	65	69
Umidità(%)	83%	81%	76%	71%	63%	54%	50%	52%	68%	74%	80%	83%
Giorni di pioggia (g.)	8	8	8	7	5	3	1	2	6	7	8	9
Ore di sole (ore)	4.9	5.5	7.4	9.1	10.8	12.2	12.5	11.5	9.0	7.4	5.9	4.9

Figura 45. Dati climatici relativi a Sclafani Bagni<sup>46</sup>

A Sclafani Bagni si contano circa 3082,76 ore di sole durante tutto l'anno, mediamente 101,14 ore di sole al mese. Il mese con il maggior numero di ore di sole giornaliere è luglio con una media di 12,49 ore di sole, per un totale di 387,17 ore di sole per tutto luglio, mentre il mese con il minor numero di ore di sole giornaliere a Sclafani Bagni è gennaio con una media di 4,94 ore di sole al giorno, per un totale di 153,24 ore di sole mensili (Figura 46).

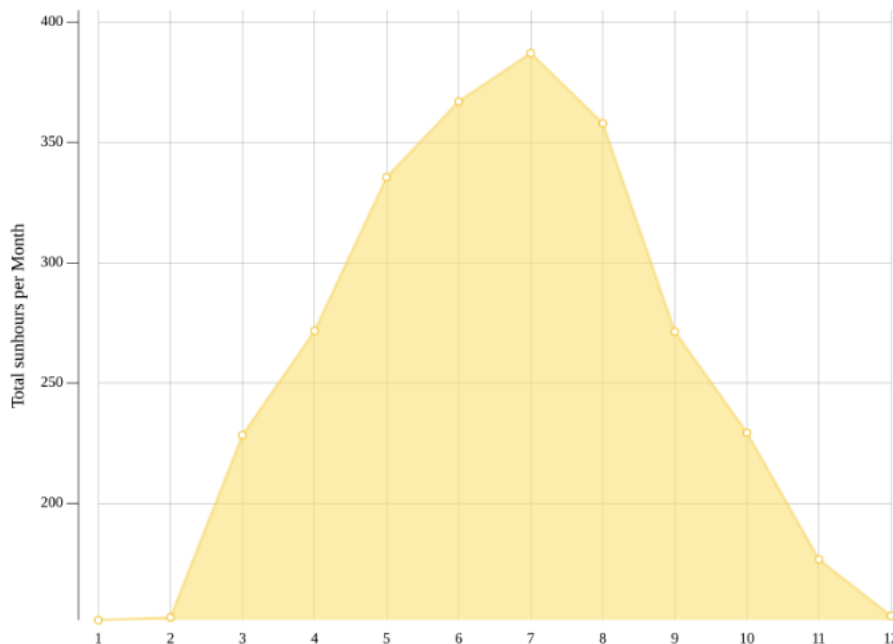


Figura 46. Ore di sole totali per mese a Sclafani Bagni<sup>46</sup>

Considerando l'intervallo temporale gennaio 2017 a dicembre 2021, per l'area di Sclafani Bagni, si registra un andamento costante tra le ore di sole giornaliere, sia nel periodo estivo che in quello invernali. Nel periodo estivo il numero medio di ore di insolazione è sempre compreso tra le 350 e le 400 ore mensili. Nel periodo invernale le ore di insolazione medie sono comprese tra le 150 e le 200 ore (Figura 47).

<sup>46</sup> <https://it.climate-data.org/europa/italia/sicily/sclafani-bagni-114436/#climate-graph>



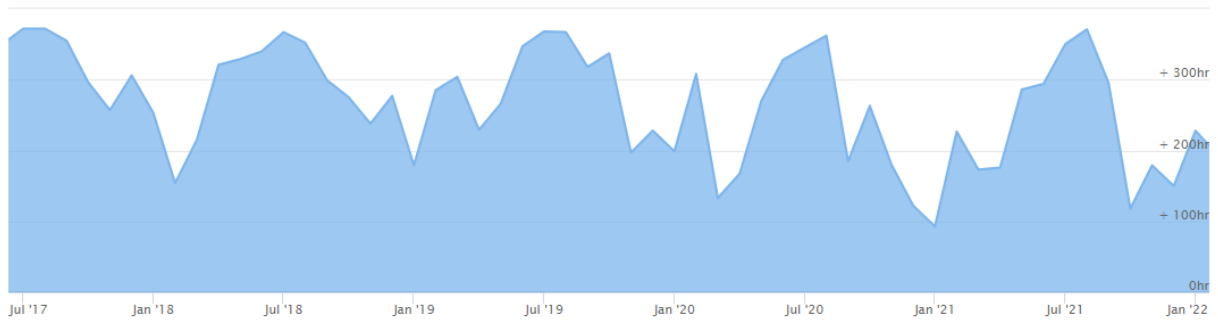


Figura 47. Distribuzione mensile dell'eliofonia nel periodo 2015 - 2019<sup>45</sup>

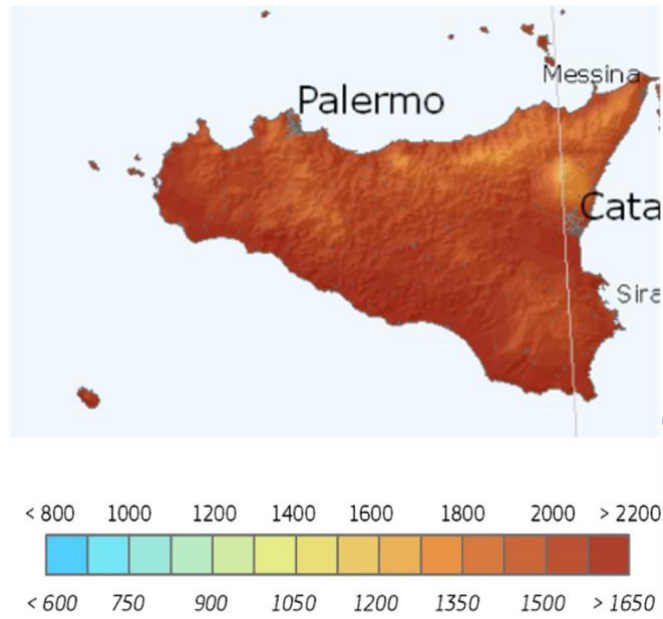


Figura 48. Irraggiamento solare globale nella regione Piemonte – sommatoria annua (kWh/m<sup>2</sup>).

In termini di irraggiamento, le aree designate per la realizzazione degli impianti godono di una buona insolazione (Figura 48) dove la maggior parte dei territori beneficiano di un irraggiamento solare annuo cumulato con valori superiori ai 1500 kWh/m<sup>2</sup> (Joint Research Center, 2018).<sup>47</sup>

<sup>47</sup> Joint Research Centre (2018). [https://joint-research-centre.ec.europa.eu/pvgis-photovoltaic-geographical-information-system/pvgis-data-download/country-and-regional-maps\\_en](https://joint-research-centre.ec.europa.eu/pvgis-photovoltaic-geographical-information-system/pvgis-data-download/country-and-regional-maps_en).

## 5.4. Modalità di conduzione ed attività agricola - stato di fatto

Le particelle interessate dall'intervento proposto risultano condotte **in affitto** da due agricoltori locali, dediti prettamente all'attività zootecnica:

- Ditta individuale "**Cirrincione Ignazio Mario**", intestataria di regolare fascicolo aziendale AGEA e titolare di regolare partita IVA n° 07049260826 - Codice ATECO 01-41-00 "Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo".
- Ditta individuale "**Gullo Antonino**", intestataria di regolare fascicolo aziendale AGEA e titolare di regolare partita IVA n° 01442840821 - Codice ATECO 01-10- "Agricoltura", iscritta alla Camera di Commercio di Palermo con n° REA PA 189843.

L'area individuata per il progetto ha un'estensione catastale totale (in disponibilità del proponente del progetto) pari a **ha 141,79**. Dall'analisi dei fascicoli aziendali dei conduttori dei fondi agricoli, le superfici risultano occupate da un "**pascolo polifita**" (vedasi **ALLEGATO 1- Fascicoli Aziendali AGEA**). I pascoli polifiti sono superfici destinate al foraggiamento zootecnico, nella disponibilità diretta degli animali che vi ci pascolano. Secondo la categorizzazione AGEA, trattasi nello specifico di superfici non avvicendate per almeno 5 anni, dunque permanenti, definibili "**pascoli magri**".

I pascoli magri, ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. f) del Decreto Mipaaf n° 6513 del 18 novembre 2014, sono definiti come pascoli permanenti caratterizzati da una bassa resa, insistenti per lo più su terreni di scarsa qualità e generalmente non concimati, non coltivati e non seminati; vengono abitualmente utilizzati solo per il pascolo estensivo e non sfalciati (Figura 49).



Figura 49. Riprese fotografiche degli appezzamenti.

Di fatto, le aree oggetto di studio sono utilizzate per il pascolamento diretto dei capi bovini di proprietà dei conduttori: essi praticano l'allevamento estensivo<sup>48</sup> dei bovini da carne, in modalità "linea vacca-vitello".<sup>49</sup> Non sono previste nel corso dell'anno interventi ed operazioni meccaniche per la gestione delle superfici (arature, risemine, trasemine, ecc.).

I bovini vengono allevati in regime biologico, alimentandosi prevalentemente al pascolo; i vitelli all'età di 8 mesi vengono venduti nel mercato locale di riferimento e destinati all'ingrasso ed alla successiva macellazione.

<sup>48</sup> L'allevamento estensivo prevede l'assoluta libertà degli animali allevati, i quali si nutrono, trovano ricovero e svolgono tutte le attività quotidiane all'area aperta.

<sup>49</sup> La linea vacca-vitello (utilizzata prevalentemente per la produzione di carne) prevede che il vitello viva con la madre (fino alla successiva vendita che avviene solitamente all'età di 8 mesi) e venga nutrito esclusivamente con il suo latte fino allo svezzamento; in seguito la sua dieta consisterà in erba e/o fieno.

La consistenza zootecnica di proprietà dei due allevatori può essere riassunta come di seguito in Tabella 4, espressa in numero totale di capi e convertito in Unità di Bestiame Adulto (UBA):

Tabella 4. Consistenza zootecnica espressa in UBA di proprietà dei conduttori del fondo.

<b>SPECIE</b>	<b>UBA/capo</b>	<b>CONSISTENZA AZIENDALE</b>	<b>UBA AZIENDALI</b>
bovini >24 mesi	1,0000	191	191
bovini 6-24 mesi	0,6000	39	23
bovini 6 mesi	0,2857	85	24
<b>TOTALE</b>		<b>315</b>	<b>238,7</b>

Si specifica inoltre che tale consistenza zootecnica (composta da 315 capi, corrispondenti a 238,7 UBA in base ai dati riportati nei **Registri di stalla** - Vedasi **ALLEGATO 2**) è foraggiata con "erbai temporanei"<sup>50</sup> coltivati su una superficie pari a ha 11,00 e pascola un'area complessiva di ha 291,30 (dati da fascicoli AGEA).

<sup>50</sup> Gli erbai temporanei sono delle colture foraggere con ciclo colturale inferiore ad un anno. In base alla al periodo di semina e raccolta possono essere categorizzati in "autunno-vernini" (i quali vengono seminati in autunno e raccolti in primavera come cereali foraggeri microtermi, loiessa, favino, pisello proteico, ecc.), "primaverili" (i quali vengono seminati a fine inverno e raccolti a maggio/giugno come avena, veccia, pisello, ecc.), "primaverili-estivi" (i quali vengono generalmente coltivati e raccolti in estate come mais e sorgo da trinciato) ed "estivi" (i quali vengono coltivate come colture intercalari o di secondo raccolto come il granturchino).

## 6. Progetto Agrivoltaico

Come illustrato in precedenza, la progettazione di un impianto agrivoltaico parte dall'analisi combinata delle esigenze agronomiche (nel caso specifico agro-zootecniche) con quelle tecnologico-energetiche dell'installazione fotovoltaica, per addivenire ad un progetto finale che valorizzi le rese di entrambe le componenti, nel rispetto dell'ambiente in cui esso si inserisce e delle relative risorse.

Le soluzioni progettuali sono state contestualizzate rispetto alle specifiche condizioni meteorologiche del sito oggetto di studio (vedasi Capitolo 5.3), nonché rispetto alle modalità di conduzione dell'attività agro-zootecnica e pastorale, riferibile all'allevamento estensivo ed alla linea vacca-vitello (vedasi Capitolo 5.4).

### 6.1. Componente fotovoltaica

Per la scelta della soluzione tecnica da impiegare nel presente progetto si è optato per l'utilizzo di moduli di nuova generazione, posizionati su sistemi di supporto fissi. Tale soluzione risulta necessaria al fine di permettere il prosieguo dell'attività agro-zootecnica (approfondita nel Capitolo 6.2) con il contestuale inserimento della componente energetica nell'area oggetto di intervento - caratterizzata da discrete pendenze lungo l'asse nord-sud - ottimizzando gli spazi ed al contempo la produttività di energia da fonte rinnovabile.

Nello specifico, il sistema fotovoltaico proposto (Figura 50) prevede l'utilizzo di moduli di tipo monofacciale sorretti da strutture metalliche fisse in acciaio zincato - adeguatamente dimensionate ed ancorate al terreno con un sistema di infissione o tramite pali battuti - disposte lungo l'asse est-ovest ed esposte a sud (con un'inclinazione di 30°).

Le strutture energetiche avranno un'altezza massima pari a m 3,07 ed un'altezza minima pari a m 0,48 dal piano di campagna. I pali (infissi nel terreno per una profondità stimata di m 1,50) avranno un'altezza massima di m 1,75 dal piano di campagna e non necessiteranno di plinti/fondazioni in cemento).

Lo spazio intercorrente tra due stringhe adiacenti (distanza vela-vela, denominata "gap") sarà pari a m 8,50, anche considerando una distanza tra i pali di sostegno delle strutture energetiche (distanza palo-palo, denominata "pitch") pari a m 12,76.

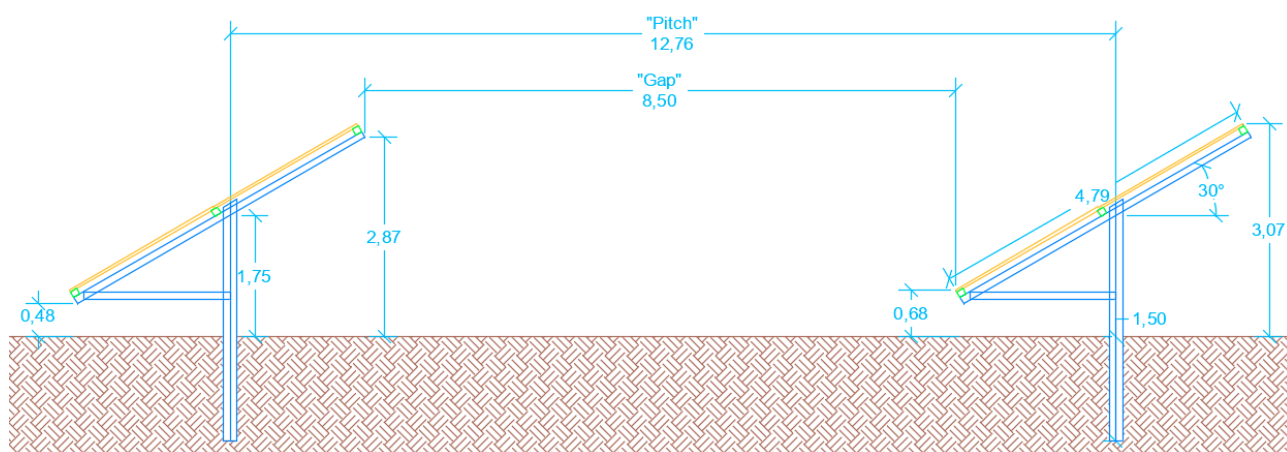


Figura 50. Vista delle strutture fotovoltaiche in sezione.

Il progetto in esame prevede, inoltre, la realizzazione di una fascia compresa tra la recinzione perimetrale e le stringhe di moduli, larga almeno m 7 e finalizzata a consentire un agevole spazio di manovra ai macchinari necessari all'attività agro-zootecnica.

L'installazione dell'impiantistica per la produzione di energia da fonte fotovoltaica costituirà inoltre vantaggio diretto al bestiame che pascolerà l'area: le strutture fisse infatti offriranno riparo e ricovero ai capi, proteggendoli dalle alte temperature estive mediante l'ombreggiamento parziale generato, nonché riparo

dal vento e dagli eventi meteorici nel periodo invernale. L'inserimento della componente energetica si tradurrà dunque in un aumento in termini di tempo in cui gli animali potranno passare all'aria aperta rispetto allo stato di fatto.

## 6.2. Componente agronomica

Al fine di contribuire a soddisfare il fabbisogno di energia da fonti rinnovabili, la salvaguardia dei servizi ecosistemici e la valorizzazione del territorio e delle sue risorse in ottica agro-zootecnica locale, si prevede che l'intera superficie interessata dall'installazione dei moduli fotovoltaici sia destinata alla trasemina di specie foraggere sull'esistente pascolo polifita. L'intervento garantirà il miglioramento della capacità produttiva di foraggiamento dal punto di vista quali-quantitativo delle superfici già destinate al pascolamento libero dei bovini da carne.

### 6.2.1. Proposta progettuale: miglioramento del pascolo polifita

Come già asserito nel Capitolo 5.4, le superfici oggetto di studio risultano attualmente destinate al pascolamento diretto dei capi allevati dai conduttori delle stesse. Mediante interviste telefoniche intercorse con i due allevatori, si è potuto rilevare che non sono eseguite allo stato di fatto operazioni colturali di alcun genere sulle superfici interessate dalla proposta agrivoltaica.

Il presente progetto prevede il mantenimento di tale vocazionalità ed un miglioramento della stessa attraverso trasemine di essenze foraggere, appartenenti al patrimonio floristico spontaneo regionale, scelte tra le migliori dal punto di vista della produzione quali-quantitativa del foraggio fresco ottenibile.

L'intervento proposto proponendo di mantenere e migliorare le superfici a prato e il relativo pascolamento garantisce il mantenimento dei requisiti necessari per la nuova condizionalità rafforzata della PAC (vedasi paragrafo 4.2), oltre ad essere in linea con gli interventi previsti per lo Sviluppo rurale in termini di mantenimento delle superfici.

Si specifica che il pascolamento dei capi continuerà ad essere effettuato anche al di fuori dell'area recintata non interessata dall'installazione delle strutture per la produzione di energia fotovoltaica.

Si prevede di continuare a gestire il prato nel rispetto della definizione comunitaria di "prato permanente", contenuta nell'art. 4, paragrafo 3, lettera c), del regolamento (UE) n. 2115/2021<sup>51</sup>, prendendo in considerazione i due elementi chiave per classificare le superfici agricole come riportate nel Decreto Ministeriale n. 6513 del 18 novembre:

- impiego di specie classificate come "erba o altre piante erbacee da foraggio", tutte tradizionalmente rinvenute nei pascoli naturali o solitamente comprese nei miscugli di sementi per pascoli o prati nello Stato membro, utilizzati o meno per il pascolo degli animali (art. 4, paragrafo 1, lettera i) del reg. 1307/2013);
- successione per 5 anni consecutivi fuori rotazione.

Il nuovo Regolamento Europeo (che) definisce:

*c) «prato permanente e pascolo permanente» (congiuntamente denominati «prato permanente»): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o coltivate (seminate), e non compreso nella rotazione delle colture dell'azienda da cinque anni o più, e, ove gli Stati membri decidano in tal senso, non arato, non lavorato o non riseminato con specie differenti di erba o di altre piante erbacee da foraggio da cinque anni o più. Può comprendere altre specie, segnatamente arbustive o arboree, che possono essere utilizzate per il pascolo nonché, ove gli Stati membri decidano in tal senso, altre specie, segnatamente arbustive o arboree, che possono essere utilizzate per alimentazione animale, purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti.*

<sup>51</sup> Tale regolamento ha abrogato il 1305 e il 1307/2013 che a sua volta abrogava il regolamento (CE) n° 73/2009

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023
			Pagina 57 di 85

*Gli Stati membri possono anche decidere di considerare prato permanente i tipi di terreno seguenti:*  
*i) i terreni occupati da una qualsiasi delle specie di cui al presente punto e utilizzati nell'ambito delle pratiche locali tradizionali, qualora nelle superfici di pascolo non siano tradizionalmente predominanti erba e altre piante erbacee da foraggio;*

*ii) i terreni occupati da una qualsiasi delle specie di cui al presente punto, qualora nelle superfici di pascolo non siano predominanti o siano assenti erba e altre piante erbacee da foraggio.*

La **Corte di Giustizia europea** si è espressa il 2 ottobre 2014<sup>52</sup> - relativamente alla **Causa C-47/13** (Martin Grund contro Landesamt für Landwirtschaft, Umwelt und ländliche Räume des Landes Schleswig-Holstein) circa la definizione di "pascolo permanente, chiarendo che tale definizione è valida anche in caso di semina di altre specie rispetto a quelle già presenti e che "il fatto di passare, su una stessa superficie, da un certo tipo di pascolo a un altro non può essere considerato come un «avvicendamento delle colture»" e non compromette la possibilità di considerare anche il nuovo pascolo come "permanente":

*"(...) tale definizione non fa alcuna menzione del fatto che arare la terra e seminarla con una varietà di pianta erbacea da foraggio diversa da quella fino ad allora coltivata esclude, di per sé, la qualificazione come «pascolo permanente». Tale definizione non stabilisce neppure una distinzione fra l'erba e talune piante erbacee da foraggio, di modo che tutte le erbe e tutte le altre piante erbacee da foraggio rientrano in una sola e medesima categoria che non si suddivide a sua volta. Tutte le varietà di piante erbacee da foraggio sono considerate equivalenti alla luce di tale disposizione, dal momento che la scelta della varietà specifica di pianta erbacea da foraggio prodotta sui terreni interessati, in quanto tale, non ha alcuna rilevanza ai fini della qualificazione di tali terreni come «pascolo permanente».*

*Dall'altro lato, l'obiettivo di conservazione dei pascoli permanenti enunciato al considerando 7 del regolamento n.73/2009 è inteso anche a indicare che il fatto di passare, su una stessa superficie, da un certo tipo di pascolo a un altro non può essere considerato come un «avvicendamento delle colture» ai sensi dell'articolo 2, lettera c), del regolamento n. 1120/2009, il quale esclude la qualificazione come «pascolo permanente» contenuta nel suddetto articolo."*

### 6.2.2. Scelta delle specie

Per l'arricchimento della vegetazione si ipotizza la trasemina di un mix di **70% leguminose e 30% graminacee**, al fine di mantenere una elevata biodiversità vegetale. Tale inerbimento favorisce inoltre una maggiore biodiversità microbica e della mesofauna del terreno, nonché quella della fauna selvatica che trova rifugio nel prato. Inoltre contribuisce al miglioramento dei suoli in virtù delle proprietà anti-erosive del manto erboso, all'utilizzo di piante azotofissatrici e alla riduzione della diffusione di specie infestanti. È prevedibile un miglioramento della struttura del suolo in virtù degli apparati radicali fittonanti e molto sviluppati in profondità che sono capaci di sviluppare alcune specie designate (leguminose).

Le specie scelte per il mix di essenze appartengono al patrimonio floristico spontaneo della Regione Sicilia, con uno sguardo anche al loro valore foraggero :

- **Sulla** (*Hedysarum coronarium* L.) - 25%;
- **Trifoglio bianco** (*Trifolium repens* L.) - 25%;
- **Erba medica polimorfa** (*Medicago polymorpha* L.) - 20%.
- **Erba mazzolina** (*Dactylis glomerata* L.) - 10%;
- **Loglio** (*Lolium perenne* L.) - 10%
- **Festuca alta** (*Festuca arudinacea* Schreb.) - 10%;

<sup>52</sup> [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:62013CJ0047\\_SUM&from=PL](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:62013CJ0047_SUM&from=PL)

Per le **culture foraggere appartenenti alla famiglia delle Papilionacee** (dette anche Fabacee o comunemente Leguminose) sono state seleziona specie riconosciute universalmente per il loro alto valore foraggero, l'elevata capacità di ricaccio e la loro capacità di migliorare il terreno arricchendolo di azoto e migliorandone la struttura.

La **sulla** (Figura 51) è una foraggera tra le più importanti negli ambienti mediterranei, conosciuta per il suo elevato grado di rusticità ed idonea sia allo sfalcio che al pascolamento severo. Il suo habitus xerofilo le permette di sopravvivere in situazioni di penuria di acqua - seppur non eccessive e prolungate, che comprometterebbero una riduzione della sua capacità di ricaccio ed un peggioramento del valore nutritivo della biomassa - tipiche dell'ambiente della Regione Sicilia. È riconosciuta anche per le sue spiccate proprietà mellifere.



Figura 51. Sulla Fonte: Foto J.G. Gabarròn - [www.josenaturaleza.blogspot.it](http://www.josenaturaleza.blogspot.it)

Il **trifoglio bianco** (Figura 52) è, insieme all'erba medica, la leguminosa da foraggio più diffusa al Mondo. È una specie perenne - costituente naturale dei pascoli e dei prati permanenti di tutta la regione del Mediterraneo - adattata a sopravvivere ad ogni latitudine ed in tutte le situazioni pedoclimatiche, in virtù della sua capacità di moltiplicazione per via vegetativa - generando stoloni, ovvero fusti secondari capaci di differenziare radici, da cui si generano nuove piantine - e dalla sua capacità di autorisemina.



Figura 52. Trifoglio bianco Fonte: [https://usercontent.one/wp/antropocene.it/wp-content/uploads/2019/06/Trifolium\\_repens.jpg](https://usercontent.one/wp/antropocene.it/wp-content/uploads/2019/06/Trifolium_repens.jpg)

Queste caratteristiche conferiscono alla specie una spiccata capacità di resistere al calpestio prodotto dal pascolo dei capi di bestiame, rendendo particolarmente idonea a tele impiego. È anch'essa una specie mellifera, impollinata abitualmente dall'ape domestica (*Apis mellifera* L.), da cui dipende strettamente per la fecondazione dei fiori.

L'**erba medica polimorfa** (Figura 53) è una pianta annuale dalle spiccate capacità di ricaccio ed autorisemina. È una specie molto rustica e produttiva, resistente al pascolamento severo dalle ottime proprietà foraggere, diffusa in tutta la zona del bacino del Mediterraneo nei prati e nei pascoli naturali. A differenza della *Medicago sativa* - che è una specie poliennale - completa il suo ciclo produttivo in 7-8 mesi. Durante l'estate va in contro a disseccamento completo, dunque ben si presta ad essere impiegata in condizioni di mancanza di irrigazione.



Figura 53. Erba medica polimorfa Fonte:

[https://www.actaplantarum.org/flora/flora\\_info.php?id=502592](https://www.actaplantarum.org/flora/flora_info.php?id=502592)

Per le colture foraggere appartenenti alla famiglia delle Poacee (dette comunemente Graminacee) sono state seleziona specie adatte al pascolo - specificatamente bovino - caratterizzate da una buona persistenza, dalla loro portanza e per il fatto che non provocano meteorismo negli animali.

L'**erba mazzolina** (Figura 54) è una graminacea foraggera dalla spiccata capacità di ricaccio, con una longevità compresa tra i 5 e gli 8 anni ed un elevata produttività. Ha una discreta resistenza alla siccità ed è poco sensibile all'ombreggiamento. L'appetibilità del foraggio prodotto risulta molto buona e ben si presta ad essere parte di miscugli oligofiti e polifiti con trifoglio bianco e sulla.



Figura 54. Erba mazzolina Fonte:

[https://st3.depositphotos.com/6987128/34875/i/450/depositphotos\\_348753812-stock-photo-meadow-blooms-valuable-fodder-grass.jpg](https://st3.depositphotos.com/6987128/34875/i/450/depositphotos_348753812-stock-photo-meadow-blooms-valuable-fodder-grass.jpg)



Il **loglio** o loietto perenne (Figura 55) è una graminacea foraggera poliennale con una durata media di 3-4 anni, caratterizzata da una prontezza di crescita ed una resa abbondante fin dal primo anno di insediamento. È caratterizzata da una buona qualità ed appetibilità dei foraggi prodotti, oltre ad una rapida capacità di ricaccio, rendendola idonea per adattabilità al pascolamento. È una specie non troppo competitiva nei confronti delle altre specie e ben si presta alle consociazioni con le leguminose, in particolare con il trifoglio bianco.



Figura 55. Loglio Fonte: Konrad Lauber - Flora Helvetica - Haupt Verlag

La **festuca alta** (Figura 56) è una foraggera caratterizzata dall'estrema rusticità, capace di adattarsi ad ogni tipologia di terreno e a condizioni di forte siccità. È tra le graminacee più produttive e fra le più longeve, essendo capace di creare cotici erbosi caratterizzati da cespi fitti, robusti e rigogliosi durevoli dai 6 ai 10 anni. Si presta bene allo sfalcio e alla consociazione con il trifoglio bianco.



Figura 56. Festuca alta Fonte: <https://www.semfor.it/prodotto/festuca-arundinacea/>

Riassumendo, il mix di essenze ipotizzato risulta essere adatto al foraggiamento dei bovini; è caratterizzato da una buona resistenza al calpestio, al pascolamento ed alle condizioni meteo-climatiche della zona di intervento. Le specie - tutte appartenenti al patrimonio floristico spontaneo regionale - sono dotate di buona capacità di ricaccio e di autorisemina, il che si tradurrà in una semplice gestione del cotico erboso negli anni. La soluzione proposta, oltre ai vantaggi già elencati, favorisce la stabilità del biota e la conservazione/aumento della sostanza organica del terreno, poiché non prevede, per definizione, alcuna rotazione e lavorazioni annuali; allo stesso tempo, consente la produzione di foraggio verde utile al pascolamento.

**Le essenze si avvantaggeranno inoltre del parziale ombreggiamento creato dalle strutture per la produzione di energia da fonte rinnovabile** - le quali andranno a diminuire il fenomeno dell'evapotraspirazione - garantendo buone condizioni di umidità del cotico erboso e del terreno sottostante. Il cotico erboso, definibile **perennante**, consentirà infine un agevole passaggio dei mezzi meccanici che verranno utilizzati per la pulizia periodica dei pannelli fotovoltaici anche in condizioni di elevata umidità del suolo.

### 6.2.3. Operazioni colturali

La degradazione floristica ed il conseguente decadimento produttivo dal punto di vista quali-quantitativo è un fenomeno assai diffuso nei prati permanenti e nei pascoli italiani. L'intervento proposto verrà attuato post installazione della componente fotovoltaica, senza distruggere la vegetazione preesistente, allo scopo di arricchire con specie pregevoli la fitocenosi diradata e di scarso valore produttivo.

Per la messa in atto della proposta progettuale si prevede di eseguire le seguenti operazioni meccaniche:

1. scarificazione;
2. trasemina.

La **scarificazione**<sup>53</sup> (detta anche **ripuntatura**) **(1)** del cotico erboso è un'operazione meccanica che in questo contesto verrà utilizzata come propedeutica alla successiva trasemina del mix ipotizzato. Il ripuntatore ricorre a strumenti discissori capaci di rompere la continuità di un terreno non soggetto a lavorazioni, provocandone uno sgretolamento senza alterare in maniera sostanziale la stratificazione degli orizzonti pedologici.

Questa prima operazione ha lo scopo di favorire l'aerazione ed esaltare l'attività microbica utile, permettendo la penetrazione dell'acqua in profondità, favorendo la successiva germinazione delle sementi e l'approfondimento del sistema radicale delle stesse. L'operazione favorirà inoltre l'interramento del letame sparso sulla superficie.

Tale operazione verrà eseguita in autunno, ad una profondità stimata di cm 20.

La **trasemina** **(2)** verrà eseguita a file impiegando specifiche macchine, dotate di dischi multipli che incidono il terreno o di gruppi fresanti che preparano il solco di semina per una larghezza di circa cm 2. Nelle zone caratterizzate da forti pendenze si prevede invece di eseguirla a spaglio. Si ipotizza l'apporto di una quantità di sementi pari a 80-90 kg/ha.

In seguito, si prevede un pascolamento affinché il passaggio degli animali garantisca una buona adesione dei semi con il terreno, evitando un ulteriore passaggio con rullo croskill trainato da trattrice agricola.

### 6.2.4. Gestione delle superfici

Le superfici destinate al pascolamento sono un'entità biologica quasi sempre inizialmente eterogenea per la diversità della fitocenosi che la compongono, ma che varia nel tempo in base all'insieme di diversi fattori quali condizioni ambientali e comportamenti antropici e, in particolare, le modalità di utilizzazione da parte del bestiame.

Tra le operazioni previste per il mantenimento del manto erboso si ipotizza l'esecuzione di **ulteriori trasemine periodiche** (si ipotizza ad intervalli di 3-4 anni). Tale pratica ristabilizzerà la quantità e la qualità in percentuale di ogni specie impiegata. Le percentuali di ciascuna essenza foraggera saranno stabilite sulla base dei risultati del monitoraggio agro-pastorale (vedasi Capitolo 7), non escludendo la possibilità di far variare la composizione delle specie che lo compongono.

---

<sup>53</sup> La scarificazione è eseguita come operazione sostitutiva dell'aratura, complementare alla stessa o per la coltivazione delle cotiche erbose.

Sempre in riferimento ai dati raccolti con il monitoraggio, ci si riserva la possibilità di ricorrere ad ulteriori lavorazioni più profonde quali l'**arieggiatura** - da effettuare con ripper o (scarificatore) ripuntatore - al fine di decompattare meccanicamente il suolo, aumentandone l'arieggiamento e la capacità di infiltrazione delle acque.

Si prevede inoltre di effettuare interventi di **strigliatura** delle superfici, mediante l'utilizzo di strigliatore o erpice a catena, al fine di migliorare l'areazione del terreno, consentendo inoltre di spargere le deiezioni, in modo da evitare eccessi e carenze nutritive nelle varie zone e favorendo l'assimilazione delle stesse.

Si specifica che l'esecuzione di tutte le operazioni sarà affidata a **contoterzisti locali**.

Non sono previsti interventi di fertilizzazione, in quanto l'apporto al terreno delle deiezioni animali concorrerà, insieme alla fissazione dell'azoto ad opera delle leguminose, a soddisfare le esigenze nutrizionali delle essenze foraggere. Il non ricorso a prodotti chimici di sintesi inoltre garantirà il **mantenimento del regime di conduzione biologica delle superfici**, offrendo ai capi che continueranno a pascolare le superfici un ambiente quanto più naturale possibile: i vitelli da carne potranno continuare ad essere venduti come nati ed allevati in tali condizioni (Figura 57).

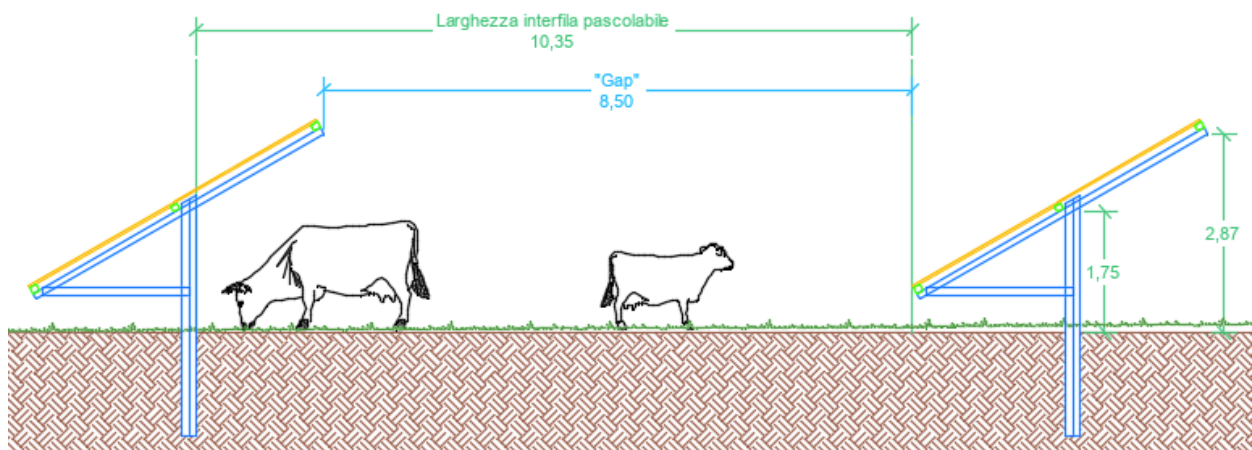


Figura 57. Particolare dei capi bovini al pascolo nell'interfila delle strutture fotovoltaiche.

La scelta della tecnica di pascolamento sarà valutata e modulata in seguito alla risposta animale e ai dati raccolti con il monitoraggio agro-meteo-pastorale. L'ampiezza delle superfici pascolabili interne all'area recintata (divisa in tre diversi "lotti"), sommata alla superficie all'esterno di essa, permetterà di adottare diverse tecniche di pascolamento.

Attualmente, è praticata la tecnica del **pascolamento continuo estensivo** o pascolamento libero (in mancanza di recinzioni) che prevede che la superficie a disposizione dei capi rimanga costante ed invariata per gran parte della stagione e che i capi possano pascolare su tutta l'area pascoliva. L'installazione dell'impianto agrivoltaico e delle relative recinzioni perimetrali consentirà di modulare il foraggiamento animale sulla modalità di **pascolamento turnato** (nelle aree recintate più piccole) e di **pascolamento guidato** (nell'area recintata più estesa); il primo prevede che gli animali stazionino sulla stessa superficie per un periodo di tempo definito passando ad una zona diversa appena esaurita l'erba disponibile, il secondo prevede che gli animali siano condotti e mantenuti dal pastore su determinate zone.

L'installazione delle recinzioni dell'impianto agrivoltaico introdurrà quindi migliorie ed innovazioni dal punto di vista della gestione dei capi al pascolo.

## 6.2.5. Sostenibilità produttiva delle superfici

Il progetto agronomico proposto ha come obiettivo il miglioramento dal punto di vista quali-quantitativo della produzione foraggera ottenibile dalle aree interessate dall'intervento, che continueranno quindi a mantenere la loro attuale vocazionalità (pascolamento di capi bovini da carne): tale miglioramento sarà possibile grazie alle essenze per il rinfittimento del pascolo scelte nel Capitolo 6.2.2 ed alle operazioni esposte nel Capitolo 6.2.3.

Si è proceduto a stimare la produzione unitaria media in **UF** (Unità Foraggere)<sup>54</sup> delle superfici interessate dall'intervento, utilizzando i dati forniti dal CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)<sup>55</sup>.

### 6.2.5.1. Stato di fatto

Come indicato nel Capitolo 5.4, l'attuale superficie è occupata da "pascolo polifita - pascolo magro", assimilabile dunque ad un **pascolo naturale**, la cui produzione unitaria media è stimata come di seguito in Tabella 5.

Tabella 5. Unità foraggere risultanti dalle colture attualmente in atto calcolate sulla base delle produzioni unitarie medie e corrispondenti unità foraggere per quintale.

PRODUZIONI UNITARIE MEDIE E CORRISPONDENTI UNITA' FORAGGERE PER QUINTALE DELLE PRINCIPALI COLTURE FORAGGERE									
FORAGGI VERDI	g/ha		UF/q	UFL/q	UFC/q	Estensione Aziendale ha	UF Aziendali	UFL Aziendali	UFC Aziendali
	MIN	MAX							
pascolo naturale	20	80	18	20	16	64,16	57.744	64.160	51.328

Allo stato di fatto, la superficie oggetto di studio (ha 64,16, riferibile all'estensione dell'area recintata) garantisce una resa di **51.328 UFC** ad anno, pari a circa **800 UFC/ha annue**.

### 6.2.5.2. Proposta progettuale

Le superfici migliorate mediante intervento di trasemina di essenze foraggere di ottima qualità garantiranno una produzione media unitaria stimata come di seguito in Tabella 6:

Tabella 6. Unità foraggere risultanti dalle colture post intervento calcolate sulla base delle produzioni unitarie medie e corrispondenti unità foraggere per quintale.

PRODUZIONI UNITARIE MEDIE E CORRISPONDENTI UNITA' FORAGGERE PER QUINTALE DELLE PRINCIPALI COLTURE FORAGGERE									
FORAGGI VERDI	g/ha		UF/q	UFL/q	UFC/q	Estensione Aziendale ha	UF Aziendali	UFL Aziendali	UFC Aziendali
	MIN	MAX							
prato polifita non irriguo	180	240	13	16	15	52,76	144.034,8	177.273	166.194

La proposta progettuale modificherà la resa delle superfici oggetto di studio (considerando una superficie pari a **ha 52,76**, riferibile all'area effettivamente pascolabile all'interno dell'area recintata di ha 64,16), garantendo una produzione di circa **166.000 UFC** ad anno, pari a **3.150 UFC/ha annue**.

La produttività espressa in UFC/ha annue subirà quindi un **incremento del 196%** (valore riferito alla sola area recintata).

<sup>54</sup> In zootecnica, l'UF (Unità Foraggere) è un'unità di misura convenzionale basata sull'equivalenza del valore nutritivo dei foraggi rispetto a 1kg di amido, orzo o avena. Può essere catalogata anche in UF (tradizionale), UFL (Latte - esprime il valore nutritivo degli alimenti per i capi destinati alla produzione di latte) e UFC (Carne - esprime il valore nutritivo degli alimenti per i soggetti in accrescimento rapido all'ingrasso).

<sup>55</sup> PSR 2014-2020 - Intervento 4.1.1 - Allegato A-3 Regione Umbria

[https://polaris.crea.gov.it/psr\\_2014\\_2020/Regioni/UMBRIA/ANNUALITA2016/MIS.%204\\_2015/SOTTOMIS.%204.1/OPERAZIONE%204.1.1/UMB\\_M4.1.1\\_2017\\_All\\_A3\\_Tab\\_Produz\\_Media\\_Colture\\_Foraggere.pdf](https://polaris.crea.gov.it/psr_2014_2020/Regioni/UMBRIA/ANNUALITA2016/MIS.%204_2015/SOTTOMIS.%204.1/OPERAZIONE%204.1.1/UMB_M4.1.1_2017_All_A3_Tab_Produz_Media_Colture_Foraggere.pdf)

## 7. Monitoraggio agrometeorologico

In conformità alle "Linee Guida per l'Applicazione dell'Agro-fotovoltaico in Italia" (Unitus, 2021) si prevede l'installazione, già in fase Ante-Operam, di una stazione **agrometeorologica** e del relativo software di utilizzo. Per poter controllare lo stato quali-quantitativo della componente/fattore ambientale biota, nonché la sua evoluzione nello spazio e nel tempo, è infatti di fondamentale importanza la conoscenza dei parametri ambientali.

L'ubicazione e il tipo di stazione verranno eletti nel rispetto dei parametri (Figura 58) indicati dal WMO (WMO, 2018) che definisce i quattro criteri necessari per ottenere delle misurazioni di qualità:

- utilizzare stazioni meteorologiche automatiche;
- utilizzare sensori di qualità elevata;
- installare i sensori in siti idonei, con una corretta altezza dal suolo ed esposizione;
- garantire un elevato standard di supervisione (manutenzione, ispezione e calibrazione dei sensori).

Strumento	Altezza installazione	Localizzazione
Termo/igrometro	da 1.70 a 2.00 metri	Superficie erbosa obbligatoria, esposizione schermo solare a Sud, distanza da eventuali edifici, almeno 10 metri.
Pluviometro	Alla medesima altezza del sensore di temperatura/umidità.	In campo aperto, lontano almeno 10 metri da ostacoli verticali, quali edifici o alberi che ne impediscano l'accumulo della pioggia o neve soprattutto in caso di precipitazioni trasversali.
Radiazione Solare.	Oltre i 2.00 metri	Alla sommità del palo dove sarà installata la stazione meteorologica.
Anemometro	Da 2.50 a 10.00 metri di altezza.	Anch'esso in campo aperto, alla sommità del palo e comunque non oltre i 10 metri di altezza, lontano da ostacoli verticali per almeno 10 metri.
Schermatura consigliata	-	Schermo solare passivo( 5 o 8 piatti Davis ) o ventilato o capannina.

Figura 58. Caratteristiche dei sensori e dei siti (WMO, 2018).

La stazione verrà posizionata all'interno di uno dei lotti in conformità con quanto appena indicato.

La disponibilità di tali dati consentirà inoltre di monitorare l'andamento delle produzioni in termini di benessere animale e la conseguente qualità delle produzioni, si prevede di:

- utilizzare i dati meteo per il monitoraggio dell'indice di disagio (THI -Temperature Humidity Index), al fine di prevedere eventuali rischi di stress termico;
- effettuare rilievi vegetazionali per la stima del valore pastorale (VP) del pascolo, al fine di garantire la corretta alimentazione dei capi.

Il monitoraggio dell'indice di disagio si basa sul fatto che le temperature elevate possono compromettere il benessere animale. Ciò è dovuto agli effetti dello stress termico (Heat stress - HS), che si manifesta con alterazioni delle funzioni fisiologiche (riproduzione, accrescimento) con conseguente peggioramento della qualità e quantità delle produzioni (Cannas, 2015; Di Giuseppe et al., 2008).

Il rischio di stress termico può essere valutato attraverso quello che viene definito l'indice di disagio THI - Temperature Humidity Index, calcolato sui valori orari di temperatura e umidità relativa. Tale parametro si è dimostrato il più adatto per definire lo stress fisiologico connesso a situazioni ambientali sfavorevoli rispetto alla semplice temperatura dell'aria.

Diversi studi hanno identificato i valori di THI oltre i quali inizia lo stress termico. Questi valori variano a seconda della famiglia zootecnica e all'interno della stessa specie variano per le diverse classi di animali. Normalmente il THI viene utilizzato nell'allevamento bovino, sia nelle vacche da latte che negli animali da carne.

I bovini hanno una capacità adattativa maggiore agli ovini rispetto a questo fenomeno, ma anche per questa specie, se lo stress termico diventa prolungato si possono avere gravi ripercussioni sulle funzioni dell'organismo. I bovini risultano infatti particolarmente sensibili allo stress da caldo piuttosto che alle basse

temperature (Rossi e Compiani, 2017). Ciò accade perché gran parte dell'energia derivante dal cibo assunto viene utilizzata per mantenere una temperatura corporea costante e quindi non viene destinata ad altre attività (produzione di latte, crescita, gravidanza, ingrasso, ecc.).

Il valore di THI non influenza solamente le performance produttive e la qualità della carne ma può arrivare a condizionare anche la salute e persino la sopravvivenza dell'animale. Il valore di tale indice può essere calcolato con diverse formule, più o meno semplici, tra cui la formula di Kelly e Bond:

$$THI = (1.8 * T + 32) - (0.55 - 0.55 * (H) / 100) * ((1.8 * T + 32) - 58)$$

Dove: T=temperatura [°C]; H=umidità dell'aria [%]

In Figura 59 si riportano i valori identificati dal National Animal Diseases Information Services Inglese<sup>56</sup> per i bovini da latte.

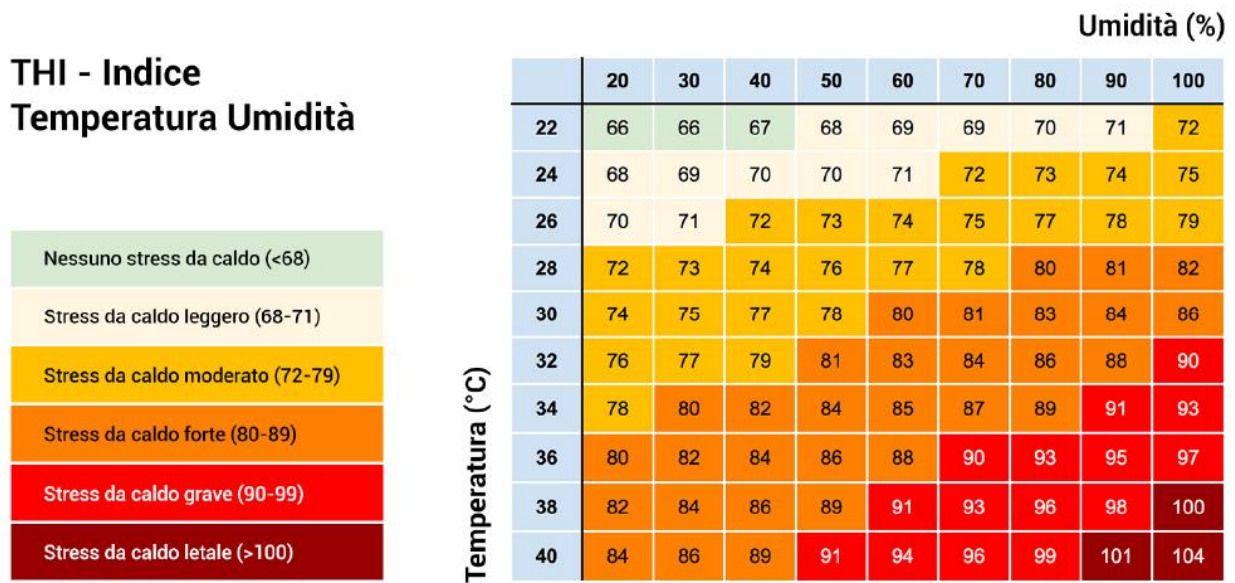


Figura 59.Indice THI e relativo disagio nei bovini da latte. Fonte: National Animal Diseases Information Services

Nel bovino da carne il valore di TTHI che non dovrebbe essere superato risulta leggermente superiore rispetto a quello per la bovina da latte, e cioè pari a 78, in quanto si ritiene che le lattifere siano dotate di una minore capacità adattativa a causa dell'importante stress fisiologico connesso alla produzione di latte e in particolare durante la prima fase di lattazione.

Lo stress termico sta diventando un problema sempre più diffuso a livello mondiale, non solo per le zone caratterizzate da climi caldi, ma anche per le zone temperate a causa delle sempre più frequenti ondate di calore. Nel 2018 in Australia l'HS, dovuto al progressivo innalzamento della temperatura, ha causato la morte di 2900 pecore, evento che ha portato la comunità scientifica a prestare sempre più attenzione a questo aspetto e allo sviluppo di strategie utili alla sua mitigazione. Recentissimo, giugno 2022, il caso Del Kansas, che ha visto la morte di migliaia di bovini, a causa del caldo estremo. Secondo la Kansas Livestock Association gli animali sarebbero morti per stress da calore<sup>57</sup>.

La conoscenza di quale sia il range di temperatura corrispondente ad una condizione di confort per il bovino da carne, e il relativo monitoraggio, rappresenta un aspetto di primaria importanza per l'allevatore, al fine di pianificare ed attuare adeguati interventi preventivi o misure di mitigazione in relazione alle condizioni

<sup>56</sup> <https://www.nadis.org.uk/disease-a-z/cattle/managing-heat-stress-in-dairy-cows/>

<sup>57</sup> <https://plantbasednews.org/culture/ethics/thousands-cows-die-extreme-heat-kansas/>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023
			Pagina 66 di 85

ambientali che caratterizzano la zona di allevamento ma in particolare in considerazione dei citati cambiamenti climatici.

Il monitoraggio in continuo delle condizioni meteo e dell'indice THI risulterà quindi un supporto utile per valutare il rischio dell'incorrere di situazioni rischiose per gli animali e potrà fornire utili informazioni preliminari per analizzare l'effetto benefico offerto dall'ombreggiamento offerto dalla presenza delle strutture fotovoltaiche. Zhang in uno studio dedicato all'effetto dello stress da caldo sulla qualità della carne (Zhang *et al.*, 2020), riporta infatti, tra le misure utili a prevenire l'HS, la creazione di zone ombreggiate e protette e strategie nutrizionali.

Nell'ottica di monitorare e migliorare le proprietà del prato-pascolo polifita sia in termini di proprietà foraggere per garantire il benessere animale, sia in termini di conservazione del cotico per favorire il potenziamento della biodiversità, verrà periodicamente effettuato uno **studio della vegetazione** finalizzato a descrivere la stessa dal punto di vista floristico e bio-ecologico e a evidenziarne i dinamismi e le relazioni con l'attività pastorale (Gusmeroli e Pozzoli, 2003). I risultati dei rilievi consentiranno di mettere in atto le operazioni necessarie al miglioramento della composizione specifica.

Il campionamento del manto erboso verrà effettuato una prima volta in fase ante-operam solo sulle aree attualmente a pascolo, al fine di valutare esattamente le specie da impiegare per la prima trasemina, e poi una volta ogni 2-3 anni sull'intera superficie. Il rilievo verrà condotto con il metodo indicato da Bolzan (2009) che prevede di effettuare un rilievo in primavera (maggio) e uno in autunno (ottobre) di ciascun anno di campionamento, in modo da consentire una valutazione più approfondita di eventuali variazioni stagionali nella composizione floristica. La **metodologia fitopastorale** impiegata è quella dell'analisi lineare, proposta da Daget & Poissonet (1969), che prevede il rilevamento della composizione vegetazionale delle risorse pascolive su 2 transetti di 25 m. Dalla composizione vegetazionale, con opportuni coefficienti, si otterrà il Valore Pastorale (VP), che si è rilevato essere un buon indice della qualità complessiva della prateria, sia dal punto di vista produttivo che della composizione floristica (Daget & Poissonet, 1969; Baldoni e Giardini, 2002). Rispetto ad altri metodi, quali la valutazione foraggiera o la capacità di carico, presenta infatti migliore rappresentatività e minore onerosità operativa (Baldoni e Giardini, 2002). Tale indice fornirà indicazioni sull'adeguatezza foraggiera del prato e consente di valutare la necessità di riequilibrare la presenza delle specie attraverso operazioni di trasemina.

Nelle diverse fasi di monitoraggio si prevede la figura di un Agronomo che monitori i dati rilevati in campo (stato fitosanitario, fenologia, rilievi vegetazionali) e registrati dalla stazione agrometeo. Lo stesso agronomo dovrà monitorare l'andamento dell'indice di rischio per garantire il benessere animale e i risultati dai rilievi vegetazionali. I risultati serviranno per l'elaborazione di indicazioni tecniche di conduzione e trasmesse attraverso report specifici.

## 8. Analisi economica

Per il conto economico relativo ai costi da sostenere per la messa in atto della proposta progettuale è stata presa in considerazione l'area effettivamente pascolabile dai capi (ha 52,76); tale superficie è stata ottenuta sottraendo dall'area recintata la superficie occupata dai locali tecnici, inverter, aree boscate e le porzioni di superficie sottese alla zona più bassa delle strutture fotovoltaiche.

Tabella 7. Valori considerati per il calcolo delle superficie agricola di progetto

Superficie	m <sup>2</sup>
Area recintata	641.625,54
Area boscata	27.930,50
Inverter	174,80
Locali Tecnici	548,64
Fasce non pascolabili*	85.328,09
<b>Superficie non agricola TOT</b>	<b>113.982,03</b>
<b>Superficie agricola TOT</b>	<b>527.643,51</b>

*	
n° Stringhe "Singole" - 14 moduli	146
n° Stringhe "Doppie" - 28 moduli	1833
Lunghezza Stringhe "S" (m)	9,24
Lunghezza Stringhe "D" (m)	18,50
Larghezza non pascolabile (m)	2,42

La voce "Fasce non pascolabili" è stata ottenuta moltiplicando il numero di stringhe (2 diverse tipologie) per la loro lunghezza, per la "larghezza non pascolabile", pari a m 2,42 (in dettaglio nel Capitolo 9, Figura 61).

### 8.1. Analisi economica proposta progettuale

Il progetto proposto ha come obiettivo il mantenimento della vocazionalità dell'aree oggetto di intervento (ha 52,76, riferibili all'area effettivamente pascolabile all'interno delle aree recintate), auspicando un miglioramento della produttività delle stesse dal punto di vista quali-quantitativo del foraggio fresco a disposizione della consistenza aziendale dei conduttori del fondo. In Tabella 8 si riporta l'analisi dei costi relativa al progetto proposto:

Tabella 8. Analisi economica per l'intervento previsto

COSTI DI COLTIVAZIONE - Miglioramento delle superfici pascolive				
Operazione	UM	Costo Unitario (€)	Quantità	Totale (€)
Scarificazione (Ripuntatura)	ha	100,00 €	52,76	5.276,00 €
Acquisto sementi mix foraggero (80 kg/ha)	ha	256,00 €	52,76	13.506,56 €
Trasemina	ha	100,00 €	52,76	5.276,00 €
<b>TOTALE</b>				<b>24.058,56 €</b>
COSTI ACCESSORI				
Operazione	UM	Costo Unitario (€)	Quantità	Totale (€)
Acquisto sementi mix foraggero (40 kg/ha)	ha	128,00 €	52,76	6.753,28 €
Trasemina	ha	100,00 €	52,76	5.276,00 €
Scarificazione (Ripuntatura)	ha	100,00 €	52,76	5.276,00 €
Strigliatura	ha	90,00 €	52,76	4.748,40 €
<b>TOTALE</b>				<b>22.053,68 €</b>

Come illustrato nel Capitolo 6.2.3 e 6.2.4, la proposta progettuale prevede l'esecuzione di operazioni di miglioramento, da eseguire post installazione dei moduli per la produzione di energia da fonte rinnovabile



IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"				
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023	Pagina 68 di 85

("Costi di coltivazione"). Per la gestione delle medesime superfici, si ipotizza l'esecuzione di ulteriori operazioni in maniera periodica (si ipotizza ogni 3-4 annualità, "Costi accessori").

**Si specifica che tutti i costi relativi alla messa in atto della proposta agrivoltaica verranno sostenuti dalla società proponente.**

## 8.2. Analisi economica monitoraggio agrometeorologico

Come indicato nel Capitolo 7, si prevede l'installazione di una stazione agrometeorologica in campo per la quale si stimano i costi indicati in Tabella 9, ottenuti ipotizzando una vita dell'impianto di 25 anni e il costo per la sensoristica la licenza per la consultazione dei dati.

Tabella 9. Analisi economica estimativa per una stazione agrometeorologica.

STRUMENTAZIONE MONITORAGGIO	COSTO (€)
Stazione agrometeorologica dotata di sensori di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Temperatura/umidità</li> <li>• Pluviometro</li> <li>• Anemometro (velocità/direzione vento)</li> <li>• Radiazione solare globale/evapotraspirazione</li> <li>• Bagnatura fogliare</li> </ul>	3.500,00 €
Licenza per consultazione dati	
Manutenzione stazione (costo annuo 250 €x 25 anni)	6.250,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>9.750,00 €</b>

Come dettagliato nel Capitolo 7, nelle diverse fasi di monitoraggio si prevede la figura di un Agronomo che analizzi ed elabori i dati per fornire indicazioni di gestione e elaborare report specifici, per un impegno totale di circa 2 giorni l'anno (Tabella 10).

Tabella 10. Analisi economica estimativa per il monitoraggio agrometeo delle coltivazioni.

Fase progettuale*	Monitoraggio meteorologico	Raccolta/ gestione/ analisi dati meteo	Monitoraggio qualità del pascolo		Importo (€)		
			Agronomo	Rilievi (operaio)		Consulenza agronomica	
Ante Operam	Installazione stazione meteo	3.500,00			3.500,00		
Corso d'Opera							
Post Operam	Fase di esercizio**	Manutenzione e licenza SW	6.250,00	8750,00	2400,00	8750,00	26.150,00
	Fase di dismissione						
<b>TOT. Monitoraggio agro-pastorale</b>						<b>29.650,00</b>	

\*è stato considerato un agronomo Senior per un costo giornaliero di 350€/giorno

## 9. Conformità alle Linee Guida del MiTE

In questo capitolo si analizza la conformità del progetto rispetto alle Linee Guida del MiTE (Capitolo 3).

In considerazione del fatto che il progetto proposto non intende accedere ad alcun tipo di contributo statale né agli incentivi del PNRR, l'analisi è stata sviluppata per confermare la rispondenza dell'impianto rispetto delle condizioni A, B e D2, identificati dal MiTE quali requisiti minimi che un progetto come quello proposto deve possedere per essere definito "agrivoltaico":

Al fine di agevolare la comprensione si riporta di seguito la modalità di calcolo dei parametri utilizzati per la valutazione per il progetto proposto:

- **Superficie di ingombro dell'impianto agrivoltaico ( $S_{pv}$ ):** è stata considerata l'area riferibile alla somma di tutte le superfici delle strutture fotovoltaiche proiettate ortogonalmente al terreno. Il numero delle stringhe installate in ciascuna tessera (2 diverse tipologie, rappresentate in Figura 60) è stato moltiplicato per l'area proiettata della singola stringa, ottenuta graficamente ed includendo la proiezione dei moduli, delle cornici e delle staffe di sostegno.

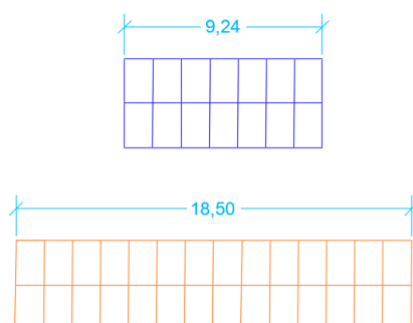


Figura 60. Rappresentazione delle strutture fotovoltaiche utilizzate.

- **Superficie totale di un sistema agrivoltaico ( $S_{tot}$ ):** per ottenere tale parametro si è fatto riferimento alla superficie delle singole tessere che compongono la totalità del Sistema Agrivoltaico proposto.
  - **Tessere:** le tessere sono state identificate considerando la proiezione ortogonale delle strutture fotovoltaiche (massima superficie proiettata) oltre ad un offset sul lato sud di ogni stringa, di valore pari al *gap*.
- **Superficie agricola:** per ciascuna tessera, l'area effettivamente utilizzata per l'attività agro-zootenica è stata calcolata sottraendo alla *Superficie Totale* la "**superficie non agricola**", ottenuta sommando l'area occupata dai locali tecnici, dagli stradelli e delle fasce pari alle porzioni di superficie sottese alla zona più bassa delle strutture fotovoltaiche avente larghezza pari a **m 2,42** (moltiplicata per la lunghezza delle stringhe) (Figura 61).

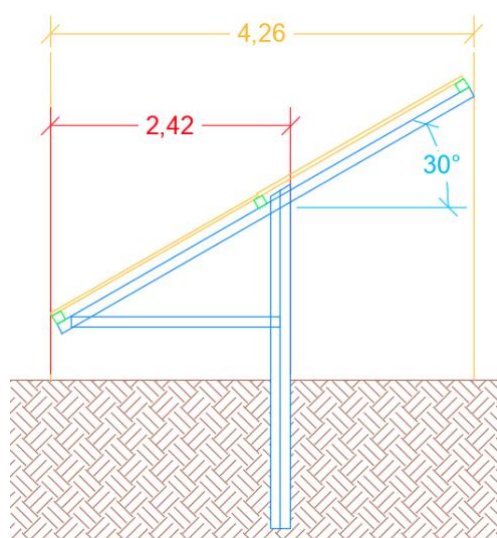


Figura 61. Strutture energetiche utilizzate poste a 60°.

L'impianto agrivoltaico proposto risulta quindi composto da **5 tessere**, rappresentata in Figura 62. A seguire si riportano le valutazioni effettuate per ciascuna tessera:

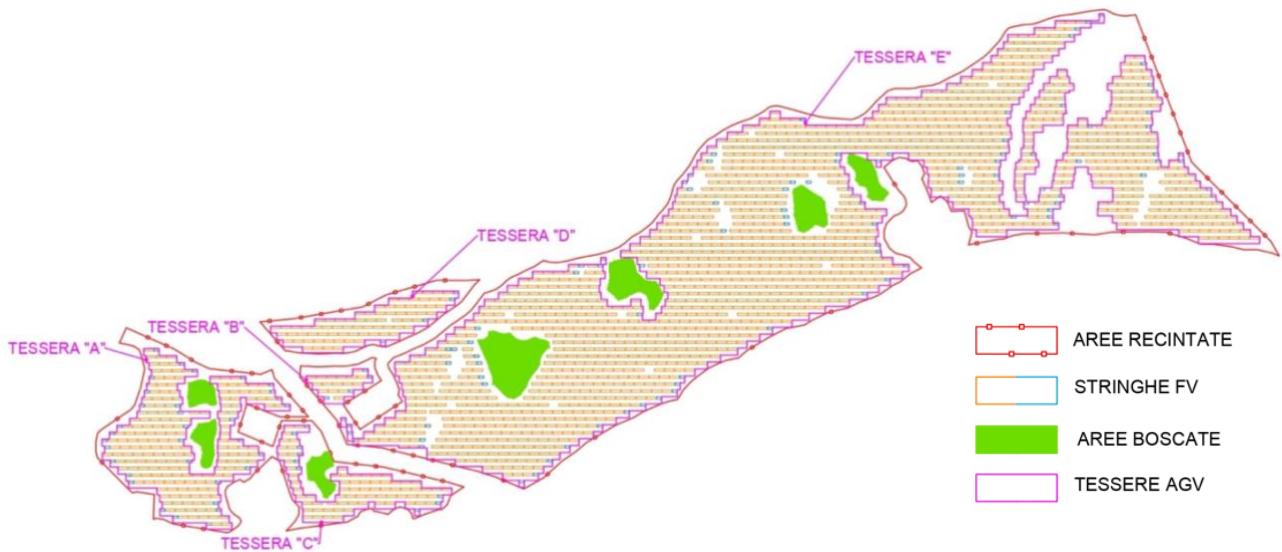


Figura 62. Distribuzione spaziale delle tessere della proposta agrivoltaica

- **Requisito A - L'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"**

L'impianto è stato progettato in modo tale da non compromettere la continuità dell'attività primaria, garantendo al contempo una sinergia della stessa con l'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. In Tabella 11 si riportano le specifiche delle tessere considerate.

Tabella 11. Calcoli per la verifica di conformità al Requisito A delle Linee Guida del MiTE

	Tessera A	Tessera B	Tessera C	Tessera D	Tessera E
Superficie Tessera ( $S_{tot}$ ) (m <sup>2</sup> )	<b>46.426,75</b>	<b>4.338,14</b>	<b>18.006,91</b>	<b>17.638,25</b>	<b>396.708,31</b>
n° Stringhe "Singole" (14 moduli)	33	4	9	4	96
n° Stringhe "Doppie" (28 moduli)	181	16	72	73	1.491
Lunghezza Stringa S (m)	9,24	9,24	9,24	9,24	9,24
Lunghezza Stringa D (m)	18,50	18,50	18,50	18,50	18,50
Larghezza fascia non pascolabile (m)	2,42	2,42	2,42	2,42	2,42
Aree boscate (m <sup>2</sup> )	0,00	0,00	0,00	0,00	13.227,82
Locali tecnici e inverter (m <sup>2</sup> )	0,00	0,00	0,00	9,20	119,60
Superficie Non Agricola Tessera (m <sup>2</sup> )	8.841,28	805,76	3.424,69	3.366,85	82.246,13
Superficie Agricola Tessera (m <sup>2</sup> )	37.585,47	3.532,38	14.582,22	14.271,40	314.462,18
A.1 Rapporto $S_{agr}/S_{tot}$ %	<b>81,0</b>	<b>81,4</b>	<b>81,0</b>	<b>80,9</b>	<b>79,3</b>
Superficie proiettata Stringa S (m <sup>2</sup> )	39,36	39,36	39,36	39,36	39,36
Superficie proiettata Stringa D (m <sup>2</sup> )	78,81	78,81	78,81	78,81	78,81
Sup. TOT proiettata Stringhe S (m <sup>2</sup> )	1.298,88	157,44	354,24	157,44	3.778,56
Sup. TOT proiettata Stringhe D (m <sup>2</sup> )	14.264,61	1.260,96	5.674,32	5.753,13	117.505,71
Sup. TOT proiettata Stringhe ( $S_{pv}$ ) (m <sup>2</sup> )	15.563,49	1.418,40	6.028,56	5.910,57	121.284,27
A.2 LAOR % ( $S_{pv}/S_{tot}$ )	<b>33,5</b>	<b>32,7</b>	<b>33,5</b>	<b>33,5</b>	<b>30,6</b>

○ **A.1 Superficie minima coltivata ( $S_{agricola} \geq 0,7 \times S_{tot}$ ):**

Il prosieguo dell'attività agricola sarà garantito su una superficie agricola di:

- Tessera A:  $S_{agr} m^2$  37.585,47 pari al **81,0%** della  $S_{tot}$  ( $m^2$  46.426,75)
- Tessera B:  $S_{agr} m^2$  3.532,38 pari al **81,4%** della  $S_{tot}$  ( $m^2$  4.338,14)
- Tessera C:  $S_{agr} m^2$  14.582,22 pari al **81,0%** della  $S_{tot}$  ( $m^2$  18.006,91)
- Tessera D:  $S_{agr} m^2$  14.271,40 pari al **80,9%** della  $S_{tot}$  ( $m^2$  17.638,25)
- Tessera E:  $S_{agr} m^2$  314.462,18 pari al **79,3%** della  $S_{tot}$  ( $m^2$  396.708,31)

Volendo quindi esprimere un **valore medio** relativo all'impianto **la superficie agricola risulta pari al 79,6%** della superficie totale, valore assolutamente in linea con i parametri richiesti dal MiTe.

Si specifica inoltre che l'attività agro-zootecnica proseguirà anche al di fuori delle superfici delimitate dalle tessere (entro comunque l'area recinta pari a ha 64,16) su una **superficie netta pari a ha 52,76**.

○ **A.2 Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR - Land Area Occupation Ratio  $\leq 40\%$ ):**

Il progetto Agrivoltaico proposto è caratterizzato da una configurazione (distanza tra i moduli, tipologia dei moduli, tipologia delle strutture di sostegno ecc.) tale da garantire la continuità dell'attività agricola. Le scelte progettuali e la componente fotovoltaica impiegata, le cui caratteristiche tecniche sono riassunte nel **Capitolo 6.1** e più ampiamente indicate negli elaborati tecnici, garantirà il soddisfacimento di tale requisito.

Nello specifico:

- $S_{pv}$  Tessera A  $m^2$  15.563,49 pari al **33,5%** della  $S_{tot}$  Tessera A ( $m^2$  46.426,75)
- $S_{pv}$  Tessera B  $m^2$  1.418,40 pari al **32,7%** della  $S_{tot}$  Tessera B ( $m^2$  4.338,14)
- $S_{pv}$  Tessera C  $m^2$  6.028,56 pari al **33,5%** della  $S_{tot}$  Tessera C ( $m^2$  18.006,91)
- $S_{pv}$  Tessera D  $m^2$  5.910,57 pari al **33,5%** della  $S_{tot}$  Tessera C ( $m^2$  17.638,25)
- $S_{pv}$  Tessera E  $m^2$  131.284,27 pari al **30,6%** della  $S_{tot}$  Tessera C ( $m^2$  396.708,31)

Il valore di **LAOR complessivo (Land Area Occupation Ratio Medio)** per l'impianto proposto, trattandosi di un impianto costituito da cinque tessere, risulta pari al **31,0%**.

• **Requisito B - Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli**

Come più volte descritto, l'impianto agrivoltaico è stato progettato per perseguire l'obiettivo di realizzare una condizione di integrazione tra il sistema agricolo ed il sistema di produzione di energia elettrica, massimizzando il potenziale produttivo dei due sottosistemi.

Nello specifico:

○ **B.1.a Esistenza e resa della coltivazione**

Come analizzato e calcolato nel Capitolo 6.2.5, il valore della produttività delle superfici oggetto di intervento (calcolato in Unità Foraggiere), grazie agli interventi agronomici proposti, un **incremento del 196%**. L'area recintata garantirà la produzione di più di **166.000 UFC** ad anno, pari a **3.150 UFC/ha annue**, rispetto allo stato di fatto di 51.328 UFC ad anno, pari a 800 UFC/ha annue.

Per il monitoraggio relativo all'esistenza e resa delle superfici saranno di supporto i documenti di contabilità dell'azienda conduttrice che dimostrino la presenza della coltivazione a pascolo, nonché la registrazione dei fascicoli aziendali e delle relazioni agronomiche previste (vedasi Capitolo 6.2.5) riferite alle particelle all'interno dell'area recintata.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023
			Pagina 73 di 85

- **B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato**

Il presente progetto garantirà il mantenimento dell'indirizzo agro-zootecnico attualmente in corso, ovvero l'allevamento di bovini secondo la modalità vacca-vitello, foraggiati attraverso pascolamento diretto delle superfici interessate dall'impianto agrivoltaico.

- **B.2 Producibilità elettrica minima**

Considerando che la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico risulta pari a 60,631 GWh/anno, corrispondente a **0,945 GWh/ha/anno** (considerando l'area recintata pari a **ha 64,16**) e che un impianto ottimizzato per la produzione di energia elettrica (pitch m 10,50) che utilizzi la stessa tecnologia può garantire una produttività di 80,303 GWh/anno (pari a **1,252 GWh/ha/anno** sulla stessa superficie), il sistema proposto risulta in grado di garantire il **75,5%** della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area (vedasi **ALLEGATO 3 e 4 - Simulazione producibilità AGV/FV**).

- **Requisito D ed E - i sistemi di monitoraggio**

L'attività di monitoraggio è necessaria a garantire la continuità dell'attività agricola proposta, nello specifico, per rispettare i requisiti minimi è necessario implementare il D.2 Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

L'andamento produttivo ed il mantenimento dell'attività agro-zootecnica proposta verranno monitorati annualmente attraverso gli strumenti e le elaborazioni descritte nel Capitolo 7, i cui risultati serviranno anche per la redazione di relazioni tecniche asseverate da parte di un professionista abilitato.

## 10. Conclusioni

Data la ormai improrogabile necessità di cambiare paradigma produttivo dell'energia, puntando a produzioni sostenibili da fonti rinnovabili, e dalla crescente richiesta di terreno, per far fronte all'aumento della popolazione e della conseguenziale richiesta di cibo, diventa necessaria l'**ottimizzazione delle superfici**, combinando i vantaggi della produzione di energia e l'utilizzo del terreno libero sotto le strutture per l'attività agricola.

Dunque, l'obiettivo principale perseguito durante la progettazione dell'impianto proposto è stato quello di integrare armoniosamente le strutture per la produzione di energia rinnovabile alla conduzione agricola.

Con riferimento alla sola **componente agricola**, la proposta consente di:

- assicurare una **continuità all'indirizzo produttivo in atto** sull'appezzamento in oggetto, introducendo una gestione orientata e maggiormente efficace del ciclo "agro-energetico"; tale aspetto risulta premiale per l'attuale conduttore che intende perseguire l'attività agricola anche in presenza della componente fotovoltaica;
- sfruttare positivamente le **conoscenze esistenti e più aggiornate**, che testimoniano come la presenza della componente energetica di progetto comporti spesso miglioramenti per le colture sottostanti (in termini di riduzione della radiazione incidente, con conseguente riduzione dell'evapotraspirazione e quindi condizioni più favorevoli per lo sviluppo del cotico erboso), nonché per i capi di bestiame che pascoleranno l'area (in termini di riparo offerto dalle strutture contro le alte temperature estive, le basse temperature invernali, i venti e gli eventi meteorici);
- concretizzare il **mutuo beneficio tra la componente agrivoltaica e l'ecosistema**, in quanto le essenze scelte per il miglioramento delle superfici pascolive (tra cui specie miglioratrici e mellifere quali le leguminose) e l'inserimento delle misure di mitigazione paesaggistico-ambientali favoriranno il mantenimento dell'equilibrio in termini di presenza dell'entomofauna e fornirà habitat naturali e riparo per altre specie animali quali uccelli, roditori, rettili, ecc. (specie arboree ed arbustive delle fasce di mitigazione, nonché i pannelli stessi);
- migliorare l'attività agricola in essere proponendo pratiche in linea con quanto promosso con la PAC entrante, introducendo tecniche agronomiche che garantiscono un miglior utilizzo delle risorse e un miglioramento della componente organica e strutturale del suolo.

Alla luce di quanto sopra esposto, il progetto presentato garantisce:

- la **prosecuzione dell'attività produttiva** in atto sull'appezzamento in oggetto, ovvero il pascolamento estensivo di capi bovini da carne, allevati in regime biologico. Le superfici sono attualmente condotte da **Cirrincione Ignazio Mario** e **Gullo Antonino**, i quali intendono continuarne l'attività anche in presenza della componente fotovoltaica.
- la possibilità di accedere al **sostegno della PAC**, ciò sarà reso possibile proprio grazie alla prosecuzione dell'attività produttiva, come auspicato dal CREA nelle "Considerazioni connesse allo sviluppo del sistema agrivoltaico" per l'esame del D.L. 17/2022 prima della conversione in legge (vedere Capitolo 3). Infatti il progetto, così strutturato, non interferisce con l'attività agricola, non utilizza strutture che impediscono l'ordinaria attività agricola e consente il mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali. Ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013, e in particolare dell'articolo 32 (Attivazione dei diritti all'aiuto), paragrafo 3, riguardante gli ettari ammissibili al sostegno PAC, fermo restando l'utilizzo prevalente per l'attività agricola, è consentito, previa comunicazione preventiva all'organismo pagatore competente, svolgere un'attività non agricola purché vengano rispettate alcune condizioni. Infatti, quando la superficie agricola di un'azienda è utilizzata anche per attività non agricole, essa si considera utilizzata prevalentemente per attività agricole se l'esercizio di tali attività (agricole) non è seriamente ostacolato dall'intensità, dalla natura, dalla durata e dal calendario delle attività non agricole. Tale regolamento è stato abrogato dall'entrata in vigore di un altro regolamento (UE), il n. 2115/2021, che però mantiene all'art. 3 la

definizione di superficie agricola e all'art 4 specifica che *"Ai fini degli interventi sotto forma di pagamenti diretti, l'«ettaro ammissibile» è determinato in modo tale da comprendere superfici che sono a disposizione dell'agricoltore e che consistono in:*

*a) qualsiasi superficie agricola dell'azienda che, durante l'anno per il quale è richiesto il sostegno, sia utilizzata per un'attività agricola o, qualora la superficie sia adibita anche ad attività non agricole, sia utilizzata prevalentemente per attività agricole; in casi debitamente giustificati per ragioni ambientali connesse o alla biodiversità e al clima, gli Stati membri possono decidere che gli ettari ammissibili comprendano anche determinate superfici utilizzate per attività agricole solo ogni due anni;*

*b) qualsiasi superficie dell'azienda che:*

*I. presenta elementi caratteristici del paesaggio soggetti all'obbligo di mantenimento ai sensi della norma BCAA 8 indicata nell'allegato III;*

*II. è utilizzata per raggiungere la quota minima di seminativo destinato a superfici ed elementi non produttivi, compresi i terreni lasciati a riposo, ai sensi della norma BCAA 8 elencati nell'allegato III;*

*III. per la durata del corrispondente impegno dell'agricoltore, è impegnata o mantenuta a seguito di un regime per il clima e l'ambiente di cui all'articolo 31.*

*Se gli Stati membri decidono in tal senso, l'ettaro ammissibile può contenere altri elementi caratteristici del paesaggio, purché questi non siano predominanti e non ostacolino in modo significativo lo svolgimento dell'attività agricola a causa della superficie da essi occupata sulla parcella agricola. Nell'attuare tale principio, gli Stati membri possono fissare una quota massima della parcella agricola che può essere coperta da tali altri elementi caratteristici del paesaggio.*

*Per quanto riguarda i prati permanenti con elementi sparsi non ammissibili, gli Stati membri possono decidere di applicare coefficienti fissi di riduzione per determinare la superficie considerata ammissibile;*

*c) qualsiasi superficie dell'azienda che abbia dato diritto a pagamenti a norma del titolo III, capo II, sezione 2, sottosezione 2, del presente regolamento o del regime di pagamento di base o del regime di pagamento unico per superficie di cui al titolo III del regolamento (UE) n. 1307/2013 e che non sia un «ettaro ammissibile» secondo quanto determinato dagli Stati membri sulla base dei punti i) e ii) del presente paragrafo:*

*I. in seguito all'applicazione delle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE o 2000/60/CE a tale superficie;*

*II. in seguito a interventi basati sulle superfici a norma del presente regolamento e rientranti nel sistema integrato di cui all'articolo 65, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, che consente la produzione di prodotti non elencati nell'allegato I TFUE mediante paludicoltura, o ai sensi di regimi nazionali per la biodiversità o la riduzione dei gas a effetto serra le cui condizioni siano conformi a tali interventi basati sulle superfici, a condizione che tali interventi e regimi nazionali contribuiscano al conseguimento di uno o più obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettere d), e) e f), del presente regolamento;(...)"*







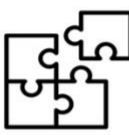



- Inoltre, sarà possibile ai conduttori del fondo partecipare a nuovi bandi, vista il mantenimento di pratiche agricole ascrivibili alla **conduzione biologica delle superfici**; infatti, il sostegno alla gestione biologica rientra tra gli obiettivi della PAC 2023-2027. In ragione di quanto esposto finora la soluzione proposta non preclude, quindi, la possibilità di accedere ai contributi. In aggiunta, si ravvisa la possibilità di chiedere il contributo previsto dall'azione **SRB03 "Sostegno Zone Con Vincoli Specifici"**



prevista dal **bando sull'indennità compensativa** dalla nuova PAC, poiché la zona presenta un vincolo specifico legato alla "forte pendenza"  $\geq 15\%$ <sup>58</sup>.

La proposta possiede inoltre gli elementi necessari per il successo di un progetto agrivoltaico (Tabella 12) e, come argomentato nel Capitolo 9, soddisfa pienamente i requisiti minimi definiti dal MiTE nelle Linee Guida per poter definire un impianto "Agrivoltaico" (Tabella 13).

Tabella 12. Valutazione sintetica del progetto Agrivoltaico Fattoria Solare Paradiso

ELEMENTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
Clima 	Le condizioni ambientali e del contesto risultano adatte sia alla produzione di energia fotovoltaica che alle colture prescelte	
Configurazione 	La scelta della tecnologia fotovoltaica e la progettazione del layout fotovoltaico è stata effettuata in considerazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>dello stato dei luoghi e delle necessità delle colture che si intendono coltivare</li> <li>del fatto che il layout influenzerà il microclima in cui si troveranno a crescere le colture</li> <li>della necessità di consentire il passaggio dei mezzi agricoli</li> </ul>	
Colture 	Sono state selezionate colture adatte e che offrissero varietà compatibili per taglia e produzione alle condizioni agrivoltaiche. Sono inoltre state valutate le potenzialità economiche del progetto proposto.	
Compatibilità 	Il layout della componente fotovoltaica è scaturito dal confronto tra società proponente, proprietario dei fondi, attuale conduttore e contoterzista attualmente incaricato di effettuare le operazioni sui terreni interessati. Il progetto che soddisfa sia le esigenze delle produzioni agricole sia quelle relative alla produzione di energia. Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi. La soluzione finale offre inoltre la possibilità per soluzioni di coltivazione alternative.	
Collaborazione 	Il progetto oltre ad essere stato concepito con la collaborazione di tutti gli attori, prevede attività di monitoraggio in corso d'opera che costituiranno importante mezzo di comunicazione anche in corso d'opera.	

<sup>58</sup> Come riportato ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) del REG (UE) n. 1305/2013, SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici",  
 Allegato III.  
<https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9379#:~:text=1305%2F2013%20del%20Parlamento%20Europeo,dei%20rischi%20e%20le%20assicurazioni.>

Tabella 13. Tabella Conformità del progetto alla definizione di "agrivoltaico"

REQUISITO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
A. L'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"	La soluzione proposta adotta una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.	
A.1 Superficie minima coltivata : <b>Sagr <math>\geq 0,7 \times Stot</math></b>	L'impianto proposto risulta avere una Superficie agricola $\geq$ al 70% della Superficie Totale in tutte le tessere, nello specifico la Sagr media è pari a <b>79,6%</b> .	
A.2 Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli: <b>LAOR <math>\leq 40\%</math></b>	Il valore di LAOR medio per l'impianto proposto è in tutti i casi (trattandosi di un impianto costituito da cinque tessere) inferiore al 40%, nello specifico pari a <b>31,0%</b> .	
B. Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli	Il progetto proposto consente il mantenimento della destinazione produttiva agricola dei fondi rustici destinati al progetto, massimizzando il potenziale produttivo dei due sottosistemi.	
B.1.a Esistenza e resa della coltivazione	Per il monitoraggio relativo all'esistenza e resa della coltivazione saranno di supporto: •documenti di contabilità che dimostrino la presenza delle coltivazioni; •fascicoli aziendali; •relazioni agronomiche; •utilizzo di monitoraggio agro-pastorale per la registrazione dell'andamento del manto erboso.	
B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato	Il presente progetto garantirà il mantenimento dell'indirizzo produttivo attualmente in corso, ovvero la coltivazione di specie seminatrici destinate all'alimentazione umana ed al foraggiamento zootecnico.	
B.2 Producibilità elettrica minima: produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (GWh/ha/anno) > 60% produzione elettrica specifica di impianto fotovoltaico standard	Il sistema proposto risulta in grado di garantire l' <b>75,5%</b> della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area.	
D.2 Monitoraggio della continuità dell'attività agricola	Gli strumenti di monitoraggio in progetto andranno a costituire un importante database utile a dimostrare la continuità delle produzioni agricole.	

Il progetto nel suo complesso sin dalla fase di progettazione ha inteso sviluppare il binomio agricoltura-energia, al fine di applicare il c.d. *Sustainable Agriculture Concept*, volto a garantire la compatibilità della componente fotovoltaica e delle pratiche agricole in progetto, atte a contribuire non solo al mantenimento, ma anche al miglioramento della produzione agricola derivante dalle stesse (vedasi Capitolo 6.2.1.).

A completamento di quanto descritto, vale la pena richiamare alcuni aspetti trattati nello SIA (al quale si rimanda per tutti gli approfondimenti) relativi alla componente suolo e risorse naturali che vanno ad integrare i benefici sopraesposti quali:

- a livello progettuale-realizzativo le opere sono state concepite senza l'uso di materiali cementizi e/o bituminosi, fatto salvo per i soli basamenti dei trasformatori e delle cabine di consegna e sezionamento che saranno rimossi a fine vita;
- l'impianto non sarà fonte di emissioni significative: né di tipo acustico/luminoso (fatta salva l'illuminazione automatica di emergenza), né di tipo climalterante, inquinante o polveroso;

- l'area di progetto sarà protetta dalle intrusioni involontarie attraverso una ordinaria recinzione perimetrale. Tale recinzione, tuttavia, sarà dotata di varchi per il passaggio della fauna di piccola e media taglia al fine di consentirne la libera circolazione;
- il progetto prevede la messa a dimora di fasce di mitigazione perimetrali di tipo arboreo/arbustivo, che contribuiranno all'inserimento armonico del progetto nel paesaggio.

Il progetto proposto è quindi caratterizzato in senso positivo da molteplici parametri degni di menzione, quali:

- l'utilizzo di moduli fotovoltaici ad alta efficienza;
- la configurazione spaziale studiata ad hoc per le specifiche esigenze colturali;
- l'impiego di sistemi ed approcci volti al miglioramento della biodiversità del sito oggetto di intervento, quali il mantenimento del regime biologico limitando, il ricorso a prodotti chimici di sintesi per il diserbo e la concimazione;
- l'attenzione all'integrazione paesaggistica dell'impianto agrivoltaico, perseguito con le misure di mitigazione messe in atto meglio largamente argomentate nello SIA e nella relazione di inserimento paesaggistico.

## Bibliografia

- Adeh E, Selker JS, Higgins CW (2018). Remarkable agrivoltaic influence on soil moisture, micrometeorology and water-use efficiency. *PLoS ONE* 13(11): e0203256. <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0203256> .
- Agostini A., Colauzzi M., Amaducci S. (2021). Innovative agrivoltaic systems to produce sustainable energy: An economic and environmental assessment. *Applied Energy* 281: 116102.
- Amendola S., Maimone F., Pelino V., Pasini A. (2019). New records of monthly temperature extremes as a signal of climate change in Italy. *International Journal of Climatology*, 39: 2491-2503.
- Andrew A.C., Bionaz M., Smallman M.A., Hasan D., Graham M., Rosati A., Higgins C. and Ates A. (2022). Seasonal Herbage and Lamb Production from Grass, Herbal Ley and Legume Pastures Established Within Solar Arrays.
- Andrew, A.C., 2020. Lamb growth and pasture production in agrivoltaic production system. [https://ir.library.oregonstate.edu/concern/honors\\_college\\_theses/v405sh87r](https://ir.library.oregonstate.edu/concern/honors_college_theses/v405sh87r)
- Andrew, A.C., Higgins, C.W., Bionaz, M., Smallman, M.A., Ates, S., 2021b. Pasture production and lamb growth in agrivoltaic system. In: AIP Conference Proceedings, 2361. AIP Publishing LLC.
- Andrew, A.C., Higgins, C.W., Smallman, M.A., Graham, M., Ates, S., 2021a. Herbage yield, lamb growth and foraging behavior in agrivoltaic production system. *Front. Sustain. Food Syst.* 5, 126.
- ANIE (2022). Position Paper Sistemi AGRO-FOTOVOLTAICI – 18 maggio 2022. <https://anierinnovabili.anie.it/position-paper-sistemi-agro-fotovoltaici-18-maggio-2022/?contesto-articolo=/notizie#.Y2JRMnbMI2w>.
- Armstrong A., Ostle N.J., Whitaker J. (2016). Solar Park microclimate and vegetation management effects on grassland carbon cycling. *Environ. Res. Lett.* 11 :074016.
- Aroca-Delgado R., Perez-Alonso J., Jesus Callejon-Ferre A., Velazquez-Marti B. (2018). Compatibility between crops and solar panels: an overview from shading systems. *Sustainability* 10, 743.
- Aruffo E. e Di Carlo P. (2019). Homogenization of instrumental time series of air temperature in Central Italy (1930–2015). *Climate Research*, 77: 193-204.
- Ballatore G.P, Fierotti G., 1968. Commento alla Carta dei Suoli della Sicilia
- Brunetti M., Maugeri M., Monti F., Nanni T. (2004). Changes in daily precipitation frequency and distribution in Italy over the last 120 years. *Journal of Geophysical Research*, 109, D05102. doi:10.1029/2003JD004296w.
- Brunetti M., Maugeri M., Nanni T. (2006). Trends of the daily intensity of precipitation in Italy and teleconnections. *Il Nuovo Cimento*, 29 C (1): 105-116.
- Dupraz C., Marrou H., Talbot G., Dufour L., Nogier A., Ferard Y. (2011). Combining solar photovoltaic panels and food crops for optimising land use: Towards new agrivoltaic schemes. *Renewable Energy* 36: 2725-2732.
- EEA (2022). Annual European Union greenhouse gas inventory 1990–2020 and inventory report 2022. Submission to the UNFCCC Secretariat. <https://www.eea.europa.eu/publications/annual-european-union-greenhouse-gas-1>.
- Fioravanti G., Piervitali E., Desiato F. (2016). Recent changes of temperature extremes over Italy: an index-based analysis. *Theoretical and Applied Climatology*, 123: 473–486.
- Fraunhofer ISE (2020). Agrivoltaics: opportunities for agriculture and the energy transition. <https://www.ise.fraunhofer.de/content/dam/ise/en/documents/publications/studies/APV-Guideline.pdf>.
- Goetzberger A., Zastrow A. (1982). On the Coexistence of Solar-Energy Conversion and Plant Cultivation. *Int. J. Sol. Energy*, 1,55–69.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"				
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023	Pagina 80 di 85

GSE (2022). Rapporto Statistico 2020 - Energia da Fonti Rinnovabili in Italia [https://www.gse.it/documenti\\_site/Documenti%20GSE/Rapporti%20statistici/Rapporto%20Statistico%20GSE%20-%20FER%202020.pdf](https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Rapporti%20statistici/Rapporto%20Statistico%20GSE%20-%20FER%202020.pdf).

Herrick J.E., Abrahamse T. (2019). Land Restoration for Achieving the Sustainable Development Goals; A think piece of the International. Resource Panel; United Nations Environment Programme: Nairobi, Kenya.

ISMEA (2022). Bio in cifre 2021. NECOS - Ares 2.0. <https://www.sina b.it/sites/default/files/2023-01/BIO%20IN%20CIFRE%202021.pdf>

ISPRA-SNPA. (2018). Rapporto ambiente. <https://www.snpambiente.it/2019/02/27/rapporto-ambiente-snpa-edizione-2018/>

Kottek, M., Grueser, J., Beck, C., Rudolf, B., Rubel, F. (2006). World Map of the Köppen-Geiger climate classification updated. *Meteorologische Zeitschrift*, Vol. 15 (3), pp. 259-263.

Legambiente (2020). Agrivoltaico: le sfide per un'Italia agricola e solare. <https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2020/11/agrivoltaico.pdf>.

Macknick J., Hartmann H., Barron-Gafford G., Beatty B., Burton R., Seok Choi C., Davis M., Davis R., Figueroa J., Garrett A., Hain L., Herbert S., Janski J., Kinzer A., Knapp A., Lehan M., Losey J., Marley J., MacDonald J., McCall J., Nebert L., Ravi S., Schmidt J., Staie B and Walston L. (2022). The 5 Cs of Agrivoltaic Success Factors in the United States: Lessons from the InSPIRE Research Study. Golden, CO: National Renewable Energy Laboratory. NREL/TP-6A20-83566. <https://www.nrel.gov/docs/fy22osti/83566.pdf>.

Mancini F., Nastasi B. (2020). Solar energy data analytics: PV deployment and land use. *Energies* 13, 417.

Marrou H., Guilioni L., Dufour L., Dupraz C., Wery J. (2013). Microclimate under agrivoltaic systems: Is crop growth rate affected in the partial shade of solar panels? *Agricultural and Forest Meteorology* 177: 117–132.

MiTE, Ministero della Transizione Ecologica. (Giugno 2022). Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici. [https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/linee\\_guida\\_impianti\\_agrivoltaici.pdf](https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/linee_guida_impianti_agrivoltaici.pdf)

Munafò M. (2022 - a cura di), Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2022 (Report SNPA 32/22), SNPA, Roma, (11/2022).

PSP (2022). Piano Strategico Nazionale PAC. Versione del 16/11/2022. [https://www.reterurale.it/downloads/PSP\\_Italia\\_15112022.pdf](https://www.reterurale.it/downloads/PSP_Italia_15112022.pdf)

Reasoner M., Ghosh A. (2022). Agrivoltaic Engineering and Layout Optimization Approaches in the Transition to Renewable Energy Technologies: A Review. *Challenges* 2022, 13, 43. <https://doi.org/10.3390/challe13020043>.

RRN (2022). PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027. Dicembre 2022. <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24312>

Schindele S., Trommsdorff M., Schlaak A., Oberfell T., Bopp G., Reise C., Braun C., Weselek A., Bauerle A., Högy P., Goetzberger A., Weber E. (2020). Implementation of agrophotovoltaics: Techno-economic analysis of the price-performance ratio and its policy implications, *Applied Energy*, Volume 265, 114737.

Sharpe K.T.; Heins B.J.; Buchanan E.S. and Reese M.H. (2021). Evaluation of solar photovoltaic systems to shade cows in a pasture-based dairy herd. <https://doi.org/10.3168/jds.2020-18821>

Teague R. and Kreuter U. (2020) Managing Grazing to Restore Soil Health, Ecosystem Function, and Ecosystem Services. *Front. Sustain. Food Syst.* 4:534187. doi: 10.3389/fsufs.2020.534187

Todeschini, S. (2012). Trends in long daily rainfall series of Lombardia (northern Italy) affecting urban storm water control. *International Journal of Climatology*, 32: 900–919.

Toledo C., Scognamiglio A. (2021). Agrivoltaic Systems Design and Assessment: A Critical Review, and a Descriptive Model towards a Sustainable Landscape Vision (Three-Dimensional Agrivoltaic Patterns). *Agrivoltaic Systems Design and Assessment: A Critical Review, and a Descriptive Model towards a Sustainable*

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"				
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023	Pagina 81 di 85

Landscape Vision (Three-Dimensional Agrivoltaic Patterns). Sustainability 13, 6871. <https://doi.org/10.3390/su13126871> .

Unitus (2021). Linee Guida per l'Applicazione dell'Agro-fotovoltaico in Italia. ISBN 978-88-903361-4-0. <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne> .

Valle B., Simonneau T., Sourd F., Pechier P., Hamard P., Frisson T., Ryckewaert M., Christophe A. (2017). "Increasing the total productivity of a land by combining mobile photovoltaic panels and food crops," Applied Energy, Elsevier, vol. 206(C), pages 1495-1507.

Weselek A., Ehmann A., Zikeli S., Lewandowski I., Schindele S., Högy B. (2019). Agrophotovoltaic systems: applications, challenges, and opportunities. A review. Agron. Sustain. Dev. 39, 35 <https://doi.org/10.1007/s13593-019-0581-3>.

Ya'acob M.E.; Lu L.; Nobilly F.; Che'Ya N.N.; Aziz A.A.; Dupraz C.; Yahya M.S.; Atikah S.N.; Mamun M.A.A. (2022). Analysis of Weed Communities in Solar Farms Located in Tropical Areas—The Case of Malaysia. Agronomy, 12, 3073. <https://doi.org/10.3390/agronomy12123073>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"				
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023	Pagina 82 di 85

## Allegati

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023

## Allegato 1 - Fascicoli Aziendali AGEA



**AGEA - FASCICOLO AZIENDALE**  
**ATTO DI ISCRIZIONE / ATTO DI AGGIORNAMENTO**  
**VALIDAZIONE DATI**



20368947840

(D.M. 12 gennaio 2015 "Semplificazione")

Protocollo : AGEA.CAA598.2022.0005919

<b>Mandato :</b>	CAA CONFAGRICOLTURA - PALERMO - 001
<b>Data sottoscrizione del mandato :</b>	07/05/2022

**DATI ANAGRAFICI E AZIENDALI**

<b>CUAA :</b>	CRRGZM67T08F553A		
<b>Partita IVA :</b>	07049260826	<b>Attività (codici ATECO):</b>	01-41-00 ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALHE DA LATTE, PRODUZIONE DI LATTE
<b>Denominazione :</b>	CIRRINCIONE IGNAZIO MARIO		
<b>Forma giuridica:</b>	DITTA INDIVIDUALE		
<b>Titolare o Rappresentante legale:</b>	CRRGZM67T08F553A - CIRRINCIONE IGNAZIO MARIO		
<b>Data di nascita :</b>	08/12/1967	<b>Comune di nascita :</b>	MONTEMAGGIORE BELSITO
		<b>Prov :</b>	PA

**RECAPITO (efficace per tutti i procedimenti amministrativi con l'AGEA):**

<b>Indirizzo :</b>	VIA TRIPI N 16 90020 MONTEMAGGIORE BELSITO (PA)
<b>PEC:</b>	
<b>Mail:</b>	
	<b>Telefono:</b>

<b>Numero Registro (RI) :</b>		<b>Data iscrizione registro:</b>	
<b>Sezione (ordinaria e speciale) e qualifica:</b>			
<b>Numero REA</b>			
<b>Attività agricola (codice e descrizione):</b>	01-41-00 ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALHE DA LATTE, PRODUZIONE DI LATTE CRUDO		
<b>Data inizio</b>	27/04/2022		
<b>Matricola INPS :</b>		<b>Data iscrizione INPS:</b>	

**Orientamento Tecnico - Economico - OTE**

OTE: 732 - AZIENDE CON POLIALLEVAMENTO AD ORIENTAMENTO

Dimensione 88644.15000000001 €

Coltura/Specie	Dimensione	u.m.	Produzione standard tot. €
ERBAI TEMPORANEI	8.56	Ha	6102.24
SUPERFICIE BOSCATI	0.02	Ha	0.0
PASCOLI MAGRI	10.34	Ha	2821.03
ERBAI TEMPORANEI	1.94	Ha	1380.74
ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	0	Ha	0.0
	0	Ha	0.0
PASCOLI MAGRI	21.66	Ha	5910.34
	0.08	Ha	0.0
ERBAI TEMPORANEI	0	Ha	1.93
PASCOLI MAGRI	56.05	Ha	15293.45
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	1.43	Ha	1840.22
	0.24	Ha	0.0
SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA (SUPERFICI AGRICOLE CHE NON SONO PIÙ COLTIVATE PER RAGIONI ECONOMICHE, SOCIALI O D'ALTRO TIPO E CHE NON ENTRANO NELL'AVVICENDAMENTO)	0.04	Ha	0.0
BOVINI DA 1 ANNO A MENO DI 2 ANNI: MASCHI	11	N.	4650.36
BOVINI DI DUE ANNI E PIU': MASCHI	8	N.	3327.12
ALTRE VACCHE	88	N.	47316.72

**RIEPILOGO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE (art. 3, comma 2 DM 12 gennaio 2015, n. 162)****COMPOSIZIONE TERRITORIALE****Elenco delle particelle catastali**

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
1) CACCAMO		62	00032		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,32,15	00,32,00	00,31,99
2) CACCAMO		62	00033		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,45,50	00,45,21	00,45,20
3) CACCAMO		62	00076		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,13,35	00,13,62	00,13,61

**Elenco delle particelle catastali**

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
4) CACCAMO		62	00077		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	NO	27/04/2022	26/04/2037	00,26,03	00,25,84	00,25,84
5) CACCAMO		63	00021		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	01,10,03	01,09,84	01,09,83
6) CACCAMO		63	00026		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,38,79	00,38,60	00,38,60
7) CACCAMO		83	00660		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,37,03	00,36,84	00,36,84
8) CACCAMO		83	00661		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,00,27	00,00,27	00,00,27
9) MONTEMAGGIORE BELSITO		2	00021		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,87,80	00,89,02	00,89,02
10) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00136		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	01,38,86	01,38,34	01,38,34
11) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00137		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,10,85	00,11,10	00,11,10
12) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00661		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,06,06	00,05,89	00,05,88
13) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00919		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,02,49	00,02,73	00,02,73
14) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00956		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,28,78	00,28,71	00,28,71
15) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00957		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	NO	27/04/2022	26/04/2037	00,00,84	00,00,88	00,00,84
16) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00958		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	01,34,58	01,34,01	01,33,61
17) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00202		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,37,31	00,37,58	00,37,58
18) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00244		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,74,71	00,73,12	00,73,09
19) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00245		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,50,12	00,49,99	00,49,98
20) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00246		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,57,16	00,56,73	00,56,73
21) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00247		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,21,05	00,20,29	00,20,28
22) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00261		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,23,46	00,23,30	00,23,29
23) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00262		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,21,10	00,20,66	00,20,65
24) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00264		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,11,52	00,11,11	00,11,11
25) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00265		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINZIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,12,96	00,13,10	00,13,10

**Elenco delle particelle catastali**

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
26) MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00266		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	SI	27/04/2022	26/04/2037	00,11,67	00,11,64	00,11,64
27) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0004175	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	26/04/2029	102,36,61	101,44,65	40,00,00
28) SCLAFANI BAGNI		13	00008		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0004175	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	26/04/2029	38,68,08	38,56,41	11,00,00
29) SCLAFANI BAGNI		13	00011		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0004175		SI	27/04/2022	26/04/2029	20,36,18	20,27,56	20,27,54
30) SCLAFANI BAGNI		13	00070		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0004175		SI	27/04/2022	26/04/2029	13,32,00	13,23,49	13,23,47
31) SCLAFANI BAGNI		19	00014		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658		NO	27/04/2022	26/04/2037	02,18,93	02,21,35	01,08,93
32) SCLAFANI BAGNI		19	00026		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	NO	27/04/2022	26/04/2037	00,11,20	00,12,39	00,05,00
33) SCLAFANI BAGNI		19	00028		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	NO	27/04/2022	26/04/2037	01,14,52	01,09,53	00,54,96
34) SCLAFANI BAGNI		19	00055		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	NO	27/04/2022	26/04/2037	00,41,60	00,42,36	00,20,00
35) SCLAFANI BAGNI		19	00061		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	NO	27/04/2022	26/04/2037	00,18,62	00,18,01	00,09,00
36) SCLAFANI BAGNI		20	00031		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	NO	27/04/2022	26/04/2037	03,28,11	03,25,70	01,54,00
37) SCLAFANI BAGNI		20	00050		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658		NO	27/04/2022	26/04/2037	04,32,80	04,41,44	01,92,98
38) SCLAFANI BAGNI		20	00168		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658		NO	27/04/2022	26/04/2037	01,85,00	01,81,47	00,51,95
39) SCLAFANI BAGNI		20	00239		AFFITTO AGEA.CAA598.2022.0003658	CIRRINCIONE SEBASTIANO	NO	27/04/2022	26/04/2037	00,44,52	00,38,11	00,22,00

**SEGNALAZIONI SUI TERRENI**
**VINCOLI AMMINISTRATIVI E AGRONOMICI CUI E' SOTTOPOSTA LA SUPERFICIE**

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
CACCAMO		62	00032			ZVN: NO	C	PRESENZA								
CACCAMO		62	00033			ZVN: NO	C	PRESENZA								
CACCAMO		62	00076			ZVN: NO	C	PRESENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
CACCAMO		62	00077			ZVN: NO	C	PRESENZA								
CACCAMO		63	00021			ZVN: NO	C	PRESENZA								
CACCAMO		63	00026			ZVN: NO	C	PRESENZA								
CACCAMO		83	00660			ZVN: NO	C	PRESENZA								
CACCAMO		83	00661			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		2	00021			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00136			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00137			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00661			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00919			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00956			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00957			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00958			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00202			ZVN: NO	D	ASSENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00244			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00245			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00246			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00247			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00261			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00262			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00264			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00265			ZVN: NO	D	ASSENZA								
MONTEMAGGIORE BELSITO		13	00266			ZVN: NO	D	ASSENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00001			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00008			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00011			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00070			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		19	00014			ZVN: NO	D	PRESENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
SCLAFANI BAGNI		19		00026		ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		19		00028		ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		19		00055		ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		19		00061		ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		20		00031		ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		20		00050		ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		20		00168		ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		20		00239		ZVN: NO	D	PRESENZA								

## COMPOSIZIONE ZOOTECNICA

	Codice allevamento	Indirizzo	Specie allevata	Modalita' allevamento	Tipo di produzione	Auto. latte	Tipo di allevamento	Data Inizio	Data Fine	Proprietario Detentore	Data Agg. BDN	Numero capi per tipologia, età	Alle. bio.
1)	069PA097	C/DA COSCACINO SCLAFANI BAGNI	BOVINI	ESTENSIVO	CARNE	NO	BOVINI E BUFALINI	12/05/2022		PROPRIETARIO	13/05/2022	N di capi da 6 - 24 mesi: 11 N di capi oltre 24 mesi: 96 N di capi vacche nutrici oltre 20 mesi: 88 N di capi medio: 107 N. di Capi da 6 a 24 mesi da macello: 11 N. di Capi di oltre 24 mesi da allevamento: 7 N. Tori: 1 N. Altre Vacche: 88	
2)	069PA097	C/DA COSCACINO SCLAFANI BAGNI	CAVALLI			NO	EQUIDI	12/05/2022		PROPRIETARIO	13/05/2022	N di capi medio: 1 N. di Capi con plu di 6 mesi: 1	

Codice allevamento	Indirizzo	Specie allevata	Modalita' allevamento	Tipo di produzione	Auto. latte	Tipo di allevamento	Data Inizio	Data Fine	Proprietario Detentore	Data Agg. BDN	Numero capi per tipologia, età	Alle. bio.
--------------------	-----------	-----------------	-----------------------	--------------------	-------------	---------------------	-------------	-----------	------------------------	---------------	--------------------------------	------------

Le informazioni riportate nella sezione "COMPONENTE ZOOTECNICA" sono quelle aggiornate alla data di stampa del presente atto, tali informazioni possono non coincidere con quelle di riferimento per la richiesta di aiuti.

## FABBRICATI

COMUNE	Riferimenti catastali				Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
	SEZ	FOG	PART	SUB									
1) CACCAMO		83	00660		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	148					
2) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00136		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	14					
3) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00136		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	101					
4) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00136		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	85					
5) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00136		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	76					
6) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00919		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	221					
7) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00956		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	1054					
8) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00957		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	52					
9) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00958		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	23					
10) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00958		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	1357					
11) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00958		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	77					
12) MONTEMAGGIORE BELSITO		12	00958		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2037	38					
13) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	513					
14) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	117					
15) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	103					
16) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	105					
17) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	1652					
18) SCLAFANI BAGNI		13	00070		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	284					
19) SCLAFANI BAGNI		13	00070		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	308					



**MEZZI DI PRODUZIONE****MANODOPERA****VINCOLI AZIENDALI****TITOLI ALL'AIUTO**

I titoli definitivi vengono determinati entro il 1 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. (UE) n. 639/2014

**LEGAMI ASSOCIATIVI**

Organismo collettivo di adesione					
Codice Fiscale	Denominazione	Tipologia di Organismo di adesione	Attività dell'Organismo collettivo	Data di inizio validità	
1) 04420260400	A.S.TER. - AMBIENTE SOSTENIBILITA' E TERRITORIO S.R.L.	ORGANISMO CONTROLLO BIOLOGICO	CONTROLLO DI QUALITA' E CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI, PROCESSI E SISTEMI	03/12/2018	

**ISCRIZIONE AD ALBI E REGISTRI****DOCUMENTI PRESENTI NEL FASCICOLO CARTACEO**

Sezione dati	Tipologia documento	N. Protocollo	Data sottoscrizione	Data decorrenza	Data scadenza
1)SUCCESIONE ANTICIPATA	COPIA DELL'ATTO REGISTRATO CON CUI SI TRASFERISCONO I TITOLI CON INDICAZIONE DEL NUMERO IDENTIFICATIVO DEI TITOLI TRASFERITI	AGEA.CAA598.2022.0005550		09/05/2022	
2)IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA598.2022.0003646		06/07/2020	08/12/2030
3)AFFITTO	CONTRATTO DI AFFITTO	AGEA.CAA598.2022.0003658	27/04/2022	27/04/2022	26/04/2037
4)AFFITTO	CONTRATTO DI AFFITTO	AGEA.CAA598.2022.0004175	22/04/2022	27/04/2022	26/04/2029

**COORDINATE BANCARIE**

Il produttore manifesta interesse all'eventuale utilizzo della anticipazione dei contributi PAC per la Domanda Unica della campagna corrente ovvero successiva di cui al protocollo di intesa MIPAAF - ABI - AGEA del 06/05/2016 e autorizza l'AGEA a rendere disponibili al CAA mandatario tutti i propri dati, anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC. Detta autorizzazione si intende resa anche per il connesso trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Per il dettaglio dell'Informativa, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR) si rinvia a quanto riportato in calce alla presente scheda di validazione.

IBAN	Nazione	Istituto	Agenzia	Data Registrazione
1)IT51B0860143470000000002425	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL TORTO - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA SALEMI, 5 MONTEMAGGIORE BELSITO	14/06/2022

Il sottoscritto dichiara che:

. i codici IBAN riportati sono intestati all'azienda / produttore titolare del fascicolo aziendale,

. i codici IBAN indicati identificano il rapporto corrispondente con il proprio istituto di credito e saranno utilizzati per i pagamenti degli aiuti / premi da parte dell'Organismo pagatore AGEA.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà correttamente eseguiti i pagamenti effettuati utilizzando i codici IBAN sopra riepilogati (direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con D.Lgs. n.11 del 27/01/2010).

Firma del produttore o del legale rappresentante

### CONSISTENZA TERRITORIALE AZIENDALE AL 15/05/2022 E ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA

Riepilogo della consistenza terreni	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa,Ca)
1) AFFITTO	39	100,99,69
<b>Totale azienda</b>	<b>39</b>	<b>100,99,69</b>

Isole		Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)		
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01		00,37,11		
B315		83	00660	
B315		83	00661	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02		03,17,52		
F553		13	00244	
F553		13	00246	
F553		13	00262	
F553		13	00264	
F553		13	00266	
F553		13	00245	
F553		13	00247	
F553		13	00265	
F553		13	00202	
F553		13	00261	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03		03,21,65		
F553		12	00137	
F553		12	00957	
F553		12	00956	
F553		12	00919	
F553		12	00958	

Isole		Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)		
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
F553		12	00136	
F553		12	00661	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09				01,16,67
B315		62	00033	
B315		62	00076	
B315		62	00077	
B315		62	00032	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA10				01,48,44
B315		63	00026	
B315		63	00021	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA11				00,89,02
F553		2	00021	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05				04,20,94
I541		20	00050	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA04				00,34,12
I541		19	00026	
I541		19	00055	
I541		19	00061	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05				04,20,94
I541		20	00239	
I541		20	00168	
I541		20	00031	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA06				01,63,96
I541		19	00014	
I541		19	00028	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07				40,00,00
I541		13	00001	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08				44,51,05
I541		13	00070	
I541		13	00011	
I541		13	00008	

Isole

Superficie condotta (Ha,Aa,Ca)

Identificativo Parcella di Riferimento

IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01		00,37,11
IT01-20-SIC-259-CR503-U		
IT01-20-SIC-259-CR504-W		
IT01-20-SIC-259-CR505-A		
IT01-20-SIC-259-CR599-R		
IT01-20-SIC-259-CR600-Q		
IT01-20-SIC-259-CR601-P		
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02		03,17,52

## Identificativo Parcella di Riferimento

IT01-20-SIC-259-DB465-O	
IT01-20-SIC-259-DB466-Q	
IT01-20-SIC-259-DB467-S	
IT01-20-SIC-259-DB468-U	
IT01-20-SIC-259-DB469-W	
IT01-20-SIC-259-DB470-D	
IT01-20-SIC-259-DB471-C	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	03,21,65
IT01-20-SIC-259-DN390-P	
IT01-18-SIC-259-BI469-Z	
IT01-20-SIC-259-DN385-A	
IT01-20-SIC-259-DN386-C	
IT01-20-SIC-259-DN388-G	
IT01-20-SIC-259-DN389-I	
IT01-20-SIC-259-DN391-O	
IT01-20-SIC-259-DN392-T	
IT01-20-SIC-259-DN393-V	
IT01-20-SIC-259-DN394-X	
IT01-20-SIC-259-DN395-B	
IT01-20-SIC-259-DN396-D	
IT01-20-SIC-259-DN397-F	
IT01-20-SIC-259-DN398-H	
IT01-20-SIC-259-DN399-J	
IT01-20-SIC-259-DN400-I	
IT01-20-SIC-259-DN401-H	
IT01-20-SIC-259-DN402-M	
IT01-20-SIC-259-DN403-O	
IT01-20-SIC-259-DN404-Q	
IT01-20-SIC-259-DN405-U	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	01,16,67
IT01-20-SIC-259-EO188-C	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	03,21,65
IT01-20-SIC-259-GS201-Q	

## Identificativo Parcella di Riferimento

IT01-20-SIC-259-GS202-V	
IT01-20-SIC-259-GS203-X	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	01,16,67
IT01-20-SIC-259-EO185-W	
IT01-20-SIC-259-EO187-A	
IT01-20-SIC-259-EO197-B	
IT01-20-SIC-259-EO198-D	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	40,00,00
IT01-20-SIC-259-EJ678-L	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	01,16,67
IT01-21-SIC-259-AU519-J	
IT01-21-SIC-259-AU520-Q	
IT01-21-SIC-259-AU521-P	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA10	01,48,44
IT01-18-SIC-259-BI447-T	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA11	00,89,02
IT01-18-SIC-259-BI430-C	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	40,00,00
IT01-20-SIC-259-EJ673-Z	
IT01-20-SIC-259-EJ677-J	
IT01-20-SIC-259-EJ679-N	
IT01-20-SIC-259-EJ695-H	
IT01-20-SIC-259-EJ700-O	
IT01-20-SIC-259-EJ709-I	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	44,51,05
IT01-18-SIC-259-BI438-U	
IT01-19-SIC-259-AM058-U	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	40,00,00
IT01-21-SIC-259-AZ089-J	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA06	01,63,96
IT01-21-SIC-259-AZ073-U	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	40,00,00
IT01-21-SIC-259-AZ828-T	

## Identificativo Parcella di Riferimento

IT01-21-SIC-259-AZ838-U	
IT01-22-SIC-259-BH193-D	
IT01-22-SIC-259-BH194-F	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA04	00,34,12
IT01-22-SIC-259-BH189-Q	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	04,20,94
IT01-22-SIC-259-BH190-X	
IT01-22-SIC-259-BH191-W	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA04	00,34,12
IT01-18-SIC-259-BI425-N	
IT01-18-SIC-259-BI450-E	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA06	01,63,96
IT01-18-SIC-259-BI452-I	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA04	00,34,12
IT01-18-SIC-259-DS749-W	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	04,20,94
IT01-18-SIC-259-DS743-I	
IT01-22-SIC-259-AL461-H	
IT01-22-SIC-259-AL463-O	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA06	01,63,96
IT01-20-SIC-259-CW281-S	
IT01-20-SIC-259-CW283-Z	
IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	44,51,05
IT01-18-SIC-259-AT042-L	
IT01-18-SIC-259-AT047-X	
IT01-18-SIC-259-AT063-P	
IT01-19-SIC-259-AM066-R	
IT01-19-SIC-259-AV461-T	
IT01-19-SIC-259-AV477-L	
IT01-19-SIC-259-BI342-G	
IT01-19-SIC-259-BI334-J	
IT01-19-SIC-259-BI335-N	
IT01-19-SIC-259-BI338-T	

## Identificativo Parcella di Riferimento

IT01-19-SIC-259-BI343-I
IT01-19-SIC-259-BI346-Q
IT01-20-SIC-259-EJ705-A
IT01-21-SIC-259-AU518-H
IT01-21-SIC-259-AU513-V
IT01-21-SIC-259-AU514-X
IT01-21-SIC-259-AU516-D
IT01-21-SIC-259-AZ083-V
IT01-21-SIC-259-AZ084-X
IT01-22-SIC-259-BH197-N
IT01-22-SIC-259-BH198-P
IT01-22-SIC-259-BH199-R
IT01-22-SIC-259-BH200-T
IT01-22-SIC-259-BH201-S
IT01-22-SIC-259-BH202-X
IT01-22-SIC-259-BH203-Z
IT01-22-SIC-259-BH204-B

## Riepilogo occupazione del Suolo

Superficie  
Dichiarata (Ha,Aa,Ca)Superficie  
Riscontrata (Ha,Aa,Ca)

N. piante

100-SUPERFICIE AGRICOLA

110-SEMINATIVO

111-TERRENO UTILIZZATO PER COLTIVAZIONI AGRICOLE

655-ARBORETO CONSOCIABILE (CON COLTIVAZIONI ERBACEE)

00,00,27

00,00,27

. 899-PRATO PASCOLO

00,00,27

112-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO NON PERMANENTI

655-ARBORETO CONSOCIABILE (CON COLTIVAZIONI ERBACEE)

00,17,64

00,17,64

. 899-PRATO PASCOLO

00,17,64

666-SEMINATIVO

01,75,98

01,75,98

. 899-PRATO PASCOLO

01,75,98

120-COLTURE PERMANENTI DIVERSE DAI PRATI PERMANENTI

121-COLTURE FUORI AVVICENDAMENTO CHE OCCUPANO IL TERRENO  
PER ALMENO CINQUE ANNI E FORNISCONO RACCOLTI RIPETUTI:  
COLTURE ARBOREE

651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE

01,43,43

01,43,43

. 420-OLIVO

01,43,43

## Riepilogo occupazione del Suolo

	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
130-PRATO PERMANENTE			
131-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO PERMANENTI			
666-SEMINATIVO	08,55,71	08,55,71	
. 899-PRATO PASCOLO	08,55,71		
131-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO PERMANENTI			
1311-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE SENZA TARA			
638-PASCOLO SENZA TARA	56,05,28	56,05,28	
. 065-PASCOLO POLIFITA	56,05,28		
132-SPECIE ARBUSTIVE E/O ARBOREE/PRASSI LOCALI CONSOLIDATE			
1321-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 20%			
659-PASCOLO CON TARA FINO AL 20%	10,33,95	10,33,95	
. 063-PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	10,33,95		
1322-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 50%			
654-PASCOLO CON TARA FINO AL 50%	21,66,23	21,66,23	
. 054-PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	21,66,23		
200-SUPERFICIE NON AGRICOLA			
210-SUPERFICI FORESTALI			
650-BOSCO	00,02,08	00,02,08	
. 650-BOSCO	00,02,08		
230-USO DIVERSO DALL'AGRICOLO O FORESTALE			
660-MANUFATTI	00,63,28		
. MANUFATTO NON DETTAGLIATO	00,63,28		
690-ACQUE	00,23,79	00,23,79	
. 156-USO NON AGRICOLO - ALTRO	00,23,79		
770-AREA NON PASCOLABILE	00,04,31	00,04,31	
. 770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	00,04,31		
780-TARE	00,00,42	00,00,42	
. 780-USO NON AGRICOLO - TARE	00,00,42		
300-ELEMENTI DEL TERRITORIO STABILI			
690-ACQUE	00,07,68	00,07,68	
. 784-MACERI, STAGNI E LAGHETTI	00,07,68		
	<b>Totale azienda</b>	<b>101,00,05</b>	<b>100,36,77</b>
	<b>Di cui totale superficie non mantenuta</b>	<b>00,00,00</b>	<b>0</b>

**PIANO DI COLTIVAZIONE - APPEZZAMENTI CULTURALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)**



(\*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:

- 1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI  
 2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI  
 3 = SFALCIO MANUALE  
 4 = SFALCIO MECCANIZZATO  
 5 = PRATICHE COLTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO  
 6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE  
 7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO  
 8 = NESSUNA PRATICA  
 9 = PRATICA ORDINARIA  
 10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Apezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	1294602838	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,16,27	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
2)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	1294602842	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000	00,00,27	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
3)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	1294602847	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,17,64	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
4)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	1294602850	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,01,48	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
5)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	1294602854	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,01,03	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		9	
6)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	1294602860	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,00,42	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
7)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	1294602867	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,67,92	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
8)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	1294602872	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,13,66	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
9)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	1294602875	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,05,46	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		9	
10)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	1294602879	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000	00,00,24	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
11)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	1294602888	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,22,89	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
12)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	1294602892	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,20,29	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		9	

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
13)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	1294602896	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,87,02	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		9	
14)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	1294602883	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,03	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
15)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602902	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	01,59,77	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
16)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602906	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,36,77	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
17)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602909	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,06,20	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
18)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602912	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,01,37	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
19)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602916	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,75	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
20)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602919	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,65	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
21)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602923	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,52	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
22)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602926	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,01	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
23)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602930	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,48,60	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		1	
24)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602934	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,26,84	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
25)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602937	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,18,82	27/04/2022					
					10/11/2022		NO		9	

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
26)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602941	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 000	00,03,91	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			9
27)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602945	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,00,93	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			9
28)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602948	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,04,16	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
29)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602951	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,01,85	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			1
30)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602956	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,01,01	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
31)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602959	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,85	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
32)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602963	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,77	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
33)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602966	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,76	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
34)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602970	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,38	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
35)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602974	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,23	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
36)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602977	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,14	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
37)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602981	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,00,03	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			9
38)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602983	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 000	00,05,50	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			9

ISOLA	Appezamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
39)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	1294602986	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 000	00,00,43	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			9
40)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294602991	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,06,58	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE		9
41)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294602997	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,02,60	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE		9
42)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294602998	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,01,40	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE		9
43)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294603000	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,55	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE		9
44)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294602992	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,03	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE		9
45)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294607003	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,11	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE		9
46)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294607009	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,60,63	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			1
47)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294607010	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,43,52	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			1
48)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294607013	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,00,83	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
49)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	1294607016	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,00,42	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
50)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA10	1294607019	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	01,48,44	27/04/2022					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE		9
51)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA11	1294607023	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,89,02	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			1

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
52)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607066	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000	00,01,16	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
53)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607069	660 = MANUFATTI 000 000 000	00,01,05	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
54)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607072	660 = MANUFATTI 000 000 000	00,01,03	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
55)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607054	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,14,49	27/04/2022				1	
					10/11/2022		NO			
56)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607057	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000	00,06,52	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
57)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607060	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,05,13	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
58)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607063	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,01,17	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
59)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607044	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	33,92,14	27/04/2022				1	
					10/11/2022		NO			
60)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607047	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	05,60,78	27/04/2022				1	
					10/11/2022		NO			
61)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	1294607051	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,16,52	27/04/2022					
					10/11/2022		NO			
62)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA04	1294607026	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,34,12	27/04/2022				1	
					10/11/2022		NO			
63)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	1294607029	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,18	27/04/2022				1	
					10/11/2022		NO			
64)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	1294607032	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	04,16,28	27/04/2022				1	
					10/11/2022		NO			

ISOLA	Appezamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
65)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	1294607035	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,04,48	27/04/2022					
66)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA06	1294607038	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	01,08,93	27/04/2022				1	
67)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA06	1294607040	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,55,03	27/04/2022				1	
68)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607078	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	06,31,25	27/04/2022				1	
69)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607080	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	05,33,44	27/04/2022				1	
70)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607082	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	04,18,29	27/04/2022				1	
71)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607084	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	03,57,03	27/04/2022				1	
72)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607086	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,84,59	27/04/2022				1	
73)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607088	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,58,42	27/04/2022				1	
74)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607090	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,03,08	27/04/2022					
75)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607092	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,03,04	27/04/2022					
76)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607094	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,02,84	27/04/2022					
77)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607096	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,02,50	27/04/2022				1	

ISOLA	Apezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
78)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607098	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,02,16	27/04/2022 10/11/2022			NO	1	
79)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607100	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000	00,01,20	27/04/2022 10/11/2022			NO		
80)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607102	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,01,06	27/04/2022 10/11/2022			NO		
81)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607104	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,66	27/04/2022 10/11/2022			NO		
82)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607106	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,36	27/04/2022 10/11/2022			NO		
83)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607108	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,00,07	27/04/2022 10/11/2022			NO		
84)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607076	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	21,49,90	27/04/2022 10/11/2022			NO	1	
85)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	1294607074	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,01,14	27/04/2022 10/11/2022			NO	1	

### PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(\*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:

- 1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
- 2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
- 3 = SFALCIO MANUALE
- 4 = SFALCIO MECCANIZZATO
- 5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
- 6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
- 7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
- 8 = NESSUNA PRATICA
- 9 = PRATICA ORDINARIA
- 10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)	
1)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	62	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,31,42					NO	N.D.	1	20
2)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	62	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,03	27/04/2022 10/11/2022	Epoca: primavera estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO			9	20

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)		
3)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00032	62	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,55	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2022	NO	Seminativo		9	20
4)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00033	62	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,38,21		NO	N.D.		1	3
5)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00033	62	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,06,58	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2022	NO	Seminativo		9	3
6)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00033	62	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,00,42		NO	N.D.			3
7)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00076	62	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,12,11		NO	N.D.		1	19
8)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00076	62	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,11	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2022	NO	Seminativo		9	19
9)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00076	62	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,01,40	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2022	NO	Seminativo		9	19
10)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00077	62	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,22,42		NO	N.D.		1	4
11)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00077	62	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,02,60	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2022	NO	Seminativo		9	4
12)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA09	CACCAMO	00077	62	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,00,83		NO	N.D.			4
13)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA10	CACCAMO	00021	63	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	01,09,84	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2022	NO	Seminativo		9	17
14)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA10	CACCAMO	00026	63	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,38,60	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2022	NO	Seminativo		9	19
15)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	CACCAMO	00660	83	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,01,03		NO	Assente		9	14



ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)		
16)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	CACCAMO	83	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,17,64	27/04/2022	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
			00660				10/11/2022	NO	Seminativo		9	14
17)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	CACCAMO	83	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,16,27	27/04/2022	Epoca: primaverale estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		
			00660				10/11/2022	NO	Seminativo		9	14
18)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	CACCAMO	83	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,42		NO	N.D.			14
19)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA01	CACCAMO	83	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,00,27	27/04/2022	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
			00661				10/11/2022	NO	Seminativo		9	11
20)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA11	MONTEMAGGIORE BELSITO	2	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,89,02	27/04/2022	Epoca: primaverale estiva		NO		
			00021				10/11/2022	NO	Assente		1	16
21)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	12	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,48,60		NO	N.D.		1	36
22)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	12	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA		00,00,03		NO	Assente		9	36
23)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	12	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA		00,00,93		NO	Assente		9	36
24)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	12	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA		00,18,75		NO	Assente		9	36
25)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	12	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,01,85		NO	N.D.		1	36
26)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,00,65	27/04/2022	Epoca: primaverale estiva		NO		
			00136				10/11/2022	NO	Assente		1	36
27)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,01,37	27/04/2022	Epoca: primaverale estiva		NO		
			00136				10/11/2022	NO	Assente		1	36
28)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,63,39	27/04/2022	Epoca: primaverale estiva		NO		
			00136				10/11/2022	NO	Assente		1	36

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)		
29)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00137	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,75	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	14
30)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00137	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,06,20	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	14
31)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00137	12	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,04,16		NO	N.D.			14
32)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00661	12	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,00,08		NO	Assente		9	33
33)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00661	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,05,81	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	33
34)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00919	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,52	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	35
35)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00956	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,18,17	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	35
36)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00957	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,36	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	48
37)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00958	12	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 000	00,00,43		NO	Assente		9	38
38)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00958	12	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 000	00,03,91		NO	Assente		9	38
39)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00958	12	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 000	00,05,50		NO	Assente		9	38
40)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00958	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,01	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	38
41)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00958	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,36,77	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	38

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)		
42)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA03	MONTEMAGGIORE BELSITO	00958	12	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,72,04	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	38
43)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00202	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,37,34		NO	N.D.		1	25
44)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00202	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000	00,00,24		NO	N.D.			25
45)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00244	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,56		NO	N.D.		1	29
46)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00244	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,27,74		NO	N.D.		1	29
47)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00244	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,44,82		NO	Assente	NO	9	29
48)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00245	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,03		NO	N.D.		1	29
49)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00245	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,02,84		NO	N.D.		1	29
50)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00245	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,06,27		NO	N.D.		1	29
51)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00245	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,40,85		NO	Assente	NO	9	29
52)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00246	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,55,39		NO	N.D.		1	31
53)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00246	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,01,35		NO	Assente	NO	9	31
54)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00247	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,20,29		NO	Assente	NO	9	31

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)			
55)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00261	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,17,37			NO	N.D.		1	22
56)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00261	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,01,40			NO	Assente	NO	9	22
57)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00261	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,04,53			NO	N.D.			22
58)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00262	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,07,46			NO	N.D.		1	23
59)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00262	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 004 = BIANCOLILLA	00,04,06			NO	Assente	NO	9	23
60)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00262	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,09,13			NO	N.D.			23
61)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00264	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,11,11			NO	N.D.		1	28
62)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00265	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,13,10			NO	N.D.		1	26
63)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA02	MONTEMAGGIORE BELSITO	00266	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,11,64			NO	N.D.		1	24
64)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	SCLAFANI BAGNI	00001	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	05,60,78			NO	N.D.		1	14
65)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	SCLAFANI BAGNI	00001	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	33,92,14			NO	N.D.		1	14
66)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	SCLAFANI BAGNI	00001	13	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,14,49			NO	N.D.		1	14
67)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	SCLAFANI BAGNI	00001	13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000	00,01,16			NO	N.D.			14

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)			
68)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA07	SCLAFANI BAGNI	13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000		00,06,52				NO	N.D.	14	
69)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		02,31,96				NO	N.D.	1	31
70)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		02,32,49				NO	N.D.	1	31
71)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,66				NO	N.D.		31
72)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,02,50				NO	N.D.	1	31
73)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		06,31,25				NO	N.D.	1	31
74)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,01,14	27/04/2022	Epoca: primaverale estiva	NO			1	31
75)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		01,25,07	10/11/2022			NO	N.D.	1	36
76)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		01,85,79				NO	N.D.	1	36
77)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,36				NO	N.D.		36
78)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,01,06				NO	N.D.		36
79)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		13,67,22				NO	N.D.	1	36
80)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,02,16				NO	N.D.	1	36

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)			
81)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI		13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	01,58,18							
			00011	000 000					NO	N.D.		1	36
82)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI		13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	01,84,59							
			00011	000 000					NO	N.D.		1	36
83)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI		13	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	00,00,07							
			00011	000 000 000					NO	N.D.			36
84)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI		13	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	00,03,04							
			00011	000 000 000					NO	N.D.			36
85)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI		13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	05,33,44							
			00070	000 000					NO	N.D.		1	27
86)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI		13	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	07,82,67							
			00070	000 000					NO	N.D.		1	27
87)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI		13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	00,00,24							
			00070	000 000					NO	N.D.		1	27
88)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA08	SCLAFANI BAGNI		13	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	00,01,20							
			00070	000 000 000					NO	N.D.			27
89)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA06	SCLAFANI BAGNI		19	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO	01,08,93	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO			
			00014	000			10/11/2022	NO	Assente			1	35
90)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA04	SCLAFANI BAGNI		19	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO	00,05,04	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO			
			00026	000			10/11/2022	NO	Assente			1	22
91)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA06	SCLAFANI BAGNI		19	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	00,55,03							
			00028	000 000					NO	N.D.		1	34
92)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA04	SCLAFANI BAGNI		19	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO	00,20,06	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO			
			00055	000			10/11/2022	NO	Assente			1	23
93)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA04	SCLAFANI BAGNI		19	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO	00,09,02	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO			
			00061	000			10/11/2022	NO	Assente			1	22

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
94)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	SCLAFANI BAGNI	00031	20	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	01,54,01	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	15
95)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	SCLAFANI BAGNI	00050	20	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,00,18	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	15
96)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	SCLAFANI BAGNI	00050	20	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	01,88,32	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	15
97)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	SCLAFANI BAGNI	00050	20	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,04,48		NO	N.D.			15
98)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	SCLAFANI BAGNI	00168	20	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,51,95	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	17
99)	IT01/CRRGZM67T08F553A/AAA05	SCLAFANI BAGNI	00239	20	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,22,00	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva		NO		
							10/11/2022	NO	Assente		1	20

## DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto RUSSOTTO LUCIA, operatore dell'Ufficio 105082001 CAA Confagricoltura - PALERMO - 001, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato ed e' custodito in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con DM 162 del 12/01/2015
- 2) Il produttore e' stato identificato a mezzo documento di riconoscimento in corso di validita' i cui riferimenti sono registrati a sistema.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti sul sistema SIAN.
- 4) Il produttore ha firmato il presente atto.

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

## DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, dopo aver preso visione delle informazioni riportate nel presente atto di validazione dati, dichiara, sotto la propria responsabilit , ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che le suddette informazioni descrivono puntualmente la situazione aziendale e che corrispondono alla realt ; tali informazioni sono coerenti con i documenti forniti dal sottoscritto per la costituzione e l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale.

Il sottoscritto dichiara di concordare con i risultati dei rilievi tecnici di occupazione del suolo effettuati dall'AGEA.

Il sottoscritto e' consapevole che le informazioni ed i dati riportati nelle sezioni "CONSISTENZA TERRENI", "PIANO DI COLTIVAZIONE" e "FABBRICATI" potranno essere utilizzate, ai sensi della legge n.286/2006, ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere all'Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto e' a conoscenza che il presente atto di validazione riassuntivo dei dati forniti per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze eventualmente presentate ad AGEA e che tali dati sono oggetto di specifici controlli SIGC le cui risultanze sono consultabili a sistema sul fascicolo elettronico.

Il sottoscritto e' consapevole altresı che le informazioni inserite nel fascicolo elettronico hanno efficacia per i procedimenti amministrativi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Firma del produttore o del legale rappresentante

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualit  di Titolare del trattamento, fa presente che le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sono quelle rese nell'informativa disponibile sulla Privacy Policy pubblicata sul sito web dell'AGEA - [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it). Ad integrazione di dette informazioni, si fa presente che qualora il produttore abbia autorizzato, nella sezione Coordinate Bancarie di cui alla presente Scheda di Valutazione, l'Agenzia a rendere disponibili ai CAA mandatari tutti i propri dati, anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC, detta finalit  si basa sul consenso al trattamento, manifestato nella suddetta sezione.

Firma del produttore o di un suo rappresentante



AGEA - FASCICOLO AZIENDALE  
ATTO DI ISCRIZIONE / ATTO DI AGGIORNAMENTO  
VALIDAZIONE DATI



20368792766

(D.M. 12 gennaio 2015 "Semplificazione")

Protocollo : AGEA.CAA401.2022.0002454

Mandato :	CAA CIA - PALERMO - 001
Data sottoscrizione del mandato :	13/10/2014

**DATI ANAGRAFICI E AZIENDALI**

CUAA :	GLLNNN61A31G273R		
Partita IVA :	01442840821	Attività (codici ATECO):	01-10- AGRICOLTURA
Denominazione :	GULLO ANTONINO		
Forma giuridica:	DITTA INDIVIDUALE		
Titolare o Rappresentante legale:	GLLNNN61A31G273R - GULLO ANTONINO		
Data di nascita :	31/01/1961	Comune di nascita :	PALERMO
		Prov :	PA

**RECAPITO (efficace per tutti i procedimenti amministrativi con l'AGEA):**

Indirizzo :	VIA ERRANTE VINCENZO 27 90127 PALERMO (PA)		
PEC:	gulloantonino@pec.it		
Mail:		Telefono:	0918995442

Numero Registro (RI) :		Data iscrizione registro:	19/12/1996
Sezione (ordinaria e speciale) e qualifica:			
Numero REA	PA 189843		
Attività agricola (codice e descrizione):	01-10- AGRICOLTURA		
Data inizio	01/01/1973		
Matricola INPS :		Data iscrizione INPS:	01/01/1994

**Orientamento Tecnico - Economico - OTE**

OTE: 732 - AZIENDE CON POLIALLEVAMENTO AD ORIENTAMENTO

Dimensione 118077.79 €

Coltura/Specie	Dimensione	u.m.	Produzione standard tot. €
PASCOLI MAGRI	43.33	Ha	11822.78
SUPERFICIE BOSCATI	0.1	Ha	0.0
ERBAI TEMPORANEI	0.11	Ha	78.37
	0.37	Ha	0.0
ERBAI TEMPORANEI	0.02	Ha	16.26
PASCOLI MAGRI	0.09	Ha	23.38
	0.05	Ha	0.0
PASCOLI MAGRI	138.97	Ha	37915.37
ERBAI TEMPORANEI	0.41	Ha	295.02
PASCOLI MAGRI	16.29	Ha	4443.55
	4.58	Ha	0.0
SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA (SUPERFICI AGRICOLE CHE NON SONO PIÙ COLTIVATE PER RAGIONI ECONOMICHE, SOCIALI O D'ALTRO TIPO E CHE NON ENTRANO NELL'AVVICENDAMENTO)	0.07	Ha	0.0
BOVINI DI MENO DI 1 ANNO: MASCHI E FEMMINE	41	N.	0.0
BOVINI DA 1 ANNO A MENO DI 2 ANNI: MASCHI	20	N.	8455.2
BOVINI DA 1 ANNO A MENO DI 2 ANNI: FEMMINE	13	N.	4089.93
BOVINI DI DUE ANNI E PIU': MASCHI	10	N.	4158.9
ALTRE VACCHE	87	N.	46779.03

**RIEPILOGO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE (art. 3, comma 2 DM 12 gennaio 2015, n. 162)****COMPOSIZIONE TERRITORIALE****Elenco delle particelle catastali**

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
1) CACCAMO		72	00264		COMODATO AGEA.CAA401.2015.0001882	MILITELLO GIUSEPPE	SI	13/05/2015	11/11/2030	00,85,00	00,83,16	00,83,16
2) CACCAMO		72	00265		PROPRIETA'	GULLO ANTONINO	SI			00,84,40	00,84,19	00,84,19
3) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002451	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	30/06/2022	102,36,61	101,44,65	40,94,65

**Elenco delle particelle catastali**

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
4) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	26/04/2029	102,36,61	101,44,65	20,50,00
5) SCLAFANI BAGNI		13	00008		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449		NO	27/04/2022	26/04/2029	38,68,08	38,56,41	27,55,96
6) SCLAFANI BAGNI		13	00015		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	26/04/2029	11,66,30	11,56,74	09,00,00
7) SCLAFANI BAGNI		13	00017		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	26/04/2029	61,02,80	60,42,40	37,50,00
8) SCLAFANI BAGNI		13	00029		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449	MORREALE ANNA MARIA	SI	27/04/2022	26/04/2029	22,99,20	22,78,21	22,78,21
9) SCLAFANI BAGNI		13	00071		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002451	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	30/06/2022	03,28,15	03,23,90	01,93,90
10) SCLAFANI BAGNI		13	00071		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	26/04/2029	03,28,15	03,23,90	01,30,00
11) SCLAFANI BAGNI		13	00072		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449	MORREALE ANNA MARIA	SI	27/04/2022	26/04/2029	09,42,79	09,36,77	09,36,77
12) SCLAFANI BAGNI		13	00073		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	26/04/2029	03,47,88	03,45,43	02,00,00
13) SCLAFANI BAGNI		13	00073		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002451	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	30/06/2022	03,47,88	03,45,43	01,45,43
14) SCLAFANI BAGNI		13	00074		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449	MORREALE ANNA MARIA	SI	27/04/2022	26/04/2029	08,70,40	08,65,18	08,65,18
15) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002451	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	30/06/2022	20,95,89	20,80,20	08,80,20
16) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO AGEA.CAA401.2022.0002449	MORREALE ANNA MARIA	NO	27/04/2022	26/04/2029	20,95,89	20,80,20	12,00,00

**SEGNALAZIONI SUI TERRENI**
**VINCOLI AMMINISTRATIVI E AGRONOMICI CUI E' SOTTOPOSTA LA SUPERFICIE**

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
CACCAMO		72	00264			ZVN: NO	C	PRESENZA								
CACCAMO		72	00265			ZVN: NO	C	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00001			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00001			ZVN: NO	D	PRESENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
SCLAFANI BAGNI		13	00008			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00015			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00017			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00029			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00071			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00071			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00072			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00073			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00073			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00074			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00299			ZVN: NO	D	PRESENZA								
SCLAFANI BAGNI		13	00299			ZVN: NO	D	PRESENZA								

## COMPOSIZIONE ZOOTECNICA

Codice allevamento	Indirizzo	Specie allevata	Modalita' allevamento	Tipo di produzione	Auto. latte	Tipo di allevamento	Data Inizio	Data Fine	Proprietario Detentore	Data Agg. BDN	Numero capi per tipologia, età	Alle. bio.
--------------------	-----------	-----------------	-----------------------	--------------------	-------------	---------------------	-------------	-----------	------------------------	---------------	--------------------------------	------------

Codice allevamento	Indirizzo	Specie allevata	Modalita' allevamento	Tipo di produzione	Auto. latte	Tipo di allevamento	Data Inizio	Data Fine	Proprietario Detentore	Data Agg. BDN	Numero capi per tipologia, età	Alle. bio.
1)	069PA044	C/DA COSCACINO SCLAFANI BAGNI	BOVINI	CARNE	NO	BOVINI E BUFALINI	02/07/1997		PROPRIETARIO	13/06/2022	N di capi da 6 - 24 mesi: 33 N di capi oltre 24 mesi: 97 N di capi vacche nutrici oltre 20 mesi: 87 N di capi da 0 - 6 mesi: 41 N di capi medio: 171 N di Capi fino a 6 mesi (Vitelli): 41 N. di Capi da 6 a 24 mesi da macello: 20 N. di Capi da 6 a 24 mesi da allevamento: 13 N. di Capi da 6 a 24 mesi da allevamento femmine: 13 N. di Capi di oltre 24 mesi da allevamento: 9 N. Tori: 1 N. Altre Vacche: 87	

Le informazioni riportate nella sezione "COMPONENTE ZOOTECNICA" sono quelle aggiornate alla data di stampa del presente atto, tali informazioni possono non coincidere con quelle di riferimento per la richiesta di aiuti.

## FABBRICATI

COMUNE	Riferimenti catastali				Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
	SEZ	FOG	PART	SUB									
1) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	81					
2) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	131					
3) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	532					
4) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	1717					
5) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	1944					
6) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	155					
7) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	41					
8) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	66					
9) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	267					
10) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	859					
11) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	974					
12) SCLAFANI BAGNI		13	00001		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	77					
13) SCLAFANI BAGNI		13	00008		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	41					
14) SCLAFANI BAGNI		13	00073		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	361					
15) SCLAFANI BAGNI		13	00073		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	263					

COMUNE	Riferimenti catastali				Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
	SEZ	FOG	PART	SUB									
16) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	156					
17) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	119					
18) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	1134					
19) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	1					
20) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	30/06/2022	14					
21) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	212					
22) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	162					
23) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	1545					
24) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	2					
25) SCLAFANI BAGNI		13	00299		AFFITTO	27/04/2022	26/04/2029	20					

## MEZZI DI PRODUZIONE

## MANODOPERA

## VINCOLI AZIENDALI

## TITOLI ALL'AIUTO

I titoli definitivi vengono determinati entro il 1 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. (UE) n. 639/2014

## LEGAMI ASSOCIATIVI

Organismo collettivo di adesione				
Codice Fiscale	Denominazione	Tipologia di Organismo di adesione	Attività dell'Organismo collettivo	Data di inizio validità
1) 01497070415	SUOLO E SALUTE S.R.L.	ORGANISMO CONTROLLO BIOLOGICO	CONTROLLO DI QUALITA' E CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI, PROCESSI E SISTEMI	28/10/1999

## ISCRIZIONE AD ALBI E REGISTRI

## DOCUMENTI PRESENTI NEL FASCICOLO CARTACEO

Sezione dati	Tipologia documento	N. Protocollo	Data sottoscrizione	Data decorrenza	Data scadenza
1) IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA401.2014.0002914		28/07/2014	01/01/2025
2) PARTITA IVA	COPIA TAGLIANDO ATTRIBUZIONE P.IVA	AGEA.CAA752.2005.0000176		10/06/1982	
3) COMODATO	CONTRATTO DI COMODATO	AGEA.CAA401.2015.0001882	13/05/2015	13/05/2015	11/11/2030
4) AFFITTO	CONTRATTO DI AFFITTO	AGEA.CAA401.2022.0002449	27/04/2022	27/04/2022	26/04/2029
5) AFFITTO	CONTRATTO DI AFFITTO	AGEA.CAA401.2022.0002451	14/05/2022	27/04/2022	30/06/2022

**COORDINATE BANCARIE**

Il produttore manifesta interesse all'eventuale utilizzo della anticipazione dei contributi PAC per la Domanda Unica della campagna corrente ovvero successiva di cui al protocollo di intesa MIPAAF - ABI - AGEA del 06/05/2016 e autorizza l'AGEA a rendere disponibili al CAA mandatario tutti i propri dati, anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC. Detta autorizzazione si intende resa anche per il connesso trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Per il dettaglio dell'Informativa, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR) si rinvia a quanto riportato in calce alla presente scheda di validazione.

IBAN	Nazione	Istituto	Agenzia	Data Registrazione
1) IT95V0860143470000040102000	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL TORTO - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA SALEMI, 5 MONTEMAGGIORE BELSITO	27/07/2010

Il sottoscritto dichiara che:

- . i codici IBAN riportati sono intestati all'azienda / produttore titolare del fascicolo aziendale,
- . i codici IBAN indicati identificano il rapporto corrispondente con il proprio istituto di credito e saranno utilizzati per i pagamenti degli aiuti / premi da parte dell'Organismo pagatore AGEA.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà correttamente eseguiti i pagamenti effettuati utilizzando i codici IBAN sopra riepilogati (direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con D.Lgs. n.11 del 27/01/2010).

Firma del produttore o del legale rappresentante

**CONSISTENZA TERRITORIALE AZIENDALE AL 15/05/2022 E ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA**

Riepilogo della consistenza terreni	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa,Ca)
1) PROPRIETA'	1	00,84,19
2) AFFITTO	14	203,80,30
3) ALTRA FORMA	1	00,83,16
<b>Totale azienda</b>	<b>16</b>	<b>205,47,65</b>

Isola			Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)	
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03			01,67,35	
B315		72	00264	
B315		72	00265	
IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16			114,80,34	
I541		13	00299	
I541		13	00015	
I541		13	00071	
I541		13	00072	

Isole		Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)		
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
I541		13	00074	
I541		13	00073	
I541		13	00029	
I541		13	00017	
IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17			89,00,62	
I541		13	00008	
I541		13	00001	

Isole		Superficie condotta (Ha,Aa,Ca)	
Identificativo Parcella di Riferimento			
IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03		01,67,35	
IT01-18-SIC-259-AT073-Q			
IT01-20-SIC-259-FN595-N			
IT01-20-SIC-259-FN597-R			
IT01-20-SIC-259-FV205-E			
IT01-20-SIC-259-FV206-G			
IT01-20-SIC-259-FV207-I			
IT01-20-SIC-259-FV208-K			
IT01-20-SIC-259-FV209-M			
IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16		114,80,34	
IT01-18-SIC-259-AT057-Y			
IT01-20-SIC-259-EM737-K			
IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03		01,67,35	
IT01-20-SIC-259-FY340-B			
IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16		114,80,34	
IT01-18-SIC-259-BI429-V			
IT01-18-SIC-259-BI435-O			
IT01-18-SIC-259-BI436-Q			
IT01-18-SIC-259-BI448-V			
IT01-19-SIC-259-AV468-M			
IT01-18-SIC-259-BI446-R			
IT01-19-SIC-259-AV469-O			
IT01-20-SIC-259-EM732-Y			
IT01-20-SIC-259-EM736-I			
IT01-20-SIC-259-EM738-M			
IT01-20-SIC-259-EM739-O			



## Identificativo Parcella di Riferimento

IT01-20-SIC-259-EM814-C	
IT01-20-SIC-259-EM817-K	
IT01-20-SIC-259-EM819-O	
IT01-20-SIC-259-EM820-V	
IT01-20-SIC-259-EM821-U	
IT01-21-SIC-259-AZ082-T	
IT01-21-SIC-259-AZ075-A	
IT01-21-SIC-259-AZ080-P	
IT01-21-SIC-259-AZ081-O	
IT01-21-SIC-259-AZ087-F	
IT01-21-SIC-259-BH505-M	
IT01-21-SIC-259-AZ883-N	
IT01-21-SIC-259-BH495-R	
IT01-21-SIC-259-BH500-A	
IT01-21-SIC-259-BH502-E	
IT01-21-SIC-259-BH504-I	
IT01-21-SIC-259-BH506-O	
IT01-21-SIC-259-BI634-O	
IT01-21-SIC-259-BH577-X	
IT01-21-SIC-259-BH583-O	
IT01-21-SIC-259-BI631-F	
IT01-21-SIC-259-BI632-K	
IT01-21-SIC-259-BI633-M	
IT01-21-SIC-259-BI635-S	
IT01-21-SIC-259-BI636-U	
IT01-21-SIC-259-BI637-W	
IT01-21-SIC-259-BI638-Y	
IT01-22-SIC-259-BI321-X	
IT01-22-SIC-259-BI314-F	
IT01-22-SIC-259-BI319-R	
IT01-22-SIC-259-BI320-Y	
IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	89,00,62
IT01-20-SIC-259-EJ696-J	

## Identificativo Parcella di Riferimento

IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	114,80,34
IT01-22-SIC-259-BK183-F	
IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	89,00,62
IT01-18-SIC-259-BI454-M	
IT01-19-SIC-259-AV461-T	
IT01-19-SIC-259-AV475-H	
IT01-19-SIC-259-AV477-L	
IT01-19-SIC-259-AU220-L	
IT01-20-SIC-259-EJ677-J	
IT01-20-SIC-259-EJ691-U	
IT01-20-SIC-259-EJ693-B	
IT01-20-SIC-259-EJ698-N	
IT01-20-SIC-259-EJ699-P	
IT01-20-SIC-259-EJ702-S	
IT01-20-SIC-259-EJ704-W	
IT01-20-SIC-259-EJ710-P	
IT01-20-SIC-259-EJ716-D	
IT01-21-SIC-259-AZ071-N	
IT01-21-SIC-259-AZ072-S	
IT01-21-SIC-259-AZ076-C	
IT01-21-SIC-259-AZ077-E	
IT01-21-SIC-259-AZ085-B	
IT01-21-SIC-259-AZ086-D	
IT01-22-SIC-259-BH196-L	
IT01-20-SIC-259-EV208-G	
IT01-21-SIC-259-AU515-B	
IT01-21-SIC-259-AU516-D	
IT01-21-SIC-259-AU517-F	
IT01-21-SIC-259-AZ828-T	
IT01-21-SIC-259-AZ829-V	
IT01-21-SIC-259-AZ838-U	
IT01-21-SIC-259-BA923-J	
IT01-22-SIC-259-BH194-F	

Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
100-SUPERFICIE AGRICOLA			
110-SEMINATIVO			
111-TERRENO UTILIZZATO PER COLTIVAZIONI AGRICOLE			
666-SEMINATIVO	00,43,65	00,43,65	
. 899-PRATO PASCOLO	00,43,65		
112-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO NON PERMANENTI			
666-SEMINATIVO	00,10,99	00,10,99	
. 899-PRATO PASCOLO	00,10,99		
130-PRATO PERMANENTE			
131-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO PERMANENTI			
1311-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE SENZA TARA			
638-PASCOLO SENZA TARA	138,96,56	138,96,56	
. 065-PASCOLO POLIFITA	138,96,56		
132-SPECIE ARBUSTIVE E/O ARBOREE/PRASSI LOCALI CONSOLIDATE			
1321-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 20%			
659-PASCOLO CON TARA FINO AL 20%	59,61,86	59,62,26	
. 063-PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	43,33,23		
. 103-PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	16,28,63		
1322-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 50%			
654-PASCOLO CON TARA FINO AL 50%	00,08,57	00,08,57	
. 054-PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	00,08,57		
200-SUPERFICIE NON AGRICOLA			
210-SUPERFICI FORESTALI			
650-BOSCO	00,09,95	00,09,95	
. 650-BOSCO	00,09,95		
230-USO DIVERSO DALL'AGRICOLO O FORESTALE			
660-MANUFATTI	01,08,74	00,00,41	
. MANUFATTO NON DETTAGLIATO	01,08,74		
690-ACQUE	04,95,30	04,95,30	
. 156-USO NON AGRICOLO - ALTRO	04,95,30		
770-AREA NON PASCOLABILE	00,07,18	00,07,18	
. 770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	00,07,18		

**Riepilogo occupazione del Suolo**
**Superficie  
Dichiarata (Ha,Aa,Ca)**
**Superficie  
Riscontrata (Ha,Aa,Ca)**
**N. piante**
**300-ELEMENTI DEL TERRITORIO STABILI**

690-ACQUE

00,05,38

00,05,38

784-MACERI, STAGNI E LAGHETTI

00,05,38

**Totale azienda**
**205,48,18**
**204,40,25**
**0**
**Di cui totale superficie non mantenuta**
**00,00,00**
**00,00,00**
**PIANO DI COLTIVAZIONE - APPEZZAMENTI CULTURALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)**

(\*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:

- 1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
- 2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
- 3 = SFALCIO MANUALE
- 4 = SFALCIO MECCANIZZATO
- 5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
- 6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
- 7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
- 8 = NESSUNA PRATICA
- 9 = PRATICA ORDINARIA
- 10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	1291666430	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,26,48	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		1	
2)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	1291666432	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,22,73	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
3)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	1291666434	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,01,38	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
4)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	1291666436	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,01,19	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
5)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	1291666438	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,02,31	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		1	
6)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	1291666440	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,10,99	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
7)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	1291666442	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000	00,02,28	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
8)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666484	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,05,82	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			

ISOLA	Apezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
9)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666486	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,05,09	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
10)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666488	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000	00,04,61	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
11)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666490	650 = BOSCO 000 000 000	00,03,72	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
12)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666492	660 = MANUFATTI 000 000 000	00,03,68	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
13)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666494	660 = MANUFATTI 000 000 000	00,02,81	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
14)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666496	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,02,12	27/04/2022					1
					30/06/2022		NO			
15)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666498	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,76	27/04/2022					1
					30/06/2022		NO			
16)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666500	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000	00,00,42	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
17)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666502	650 = BOSCO 000 000 000	00,00,41	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
18)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666504	660 = MANUFATTI 000 000 000	00,00,34	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
19)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666506	660 = MANUFATTI 000 000 000	00,00,03	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
20)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666444	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000	00,27,53	27/04/2022					
					30/06/2022		NO	TRADIZIONALE		9
21)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666446	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000	00,07,00	27/04/2022					
					30/06/2022		NO	TRADIZIONALE		9

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
22)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666448	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000	00,06,84	27/04/2022					
					30/06/2022		NO	TRADIZIONALE		9
23)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666453	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	58,51,80	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
24)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666454	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,21,43	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
25)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666455	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,21,27	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
26)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666456	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,01,92	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
27)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666458	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	18,01,95	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
28)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666461	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	14,44,23	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
29)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666462	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,13,00	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
30)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666466	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	05,95,87	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
31)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666467	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	03,00,25	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
32)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666468	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,56,38	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
33)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666470	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	04,70,86	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			1
34)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666472	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	04,13,99	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
35)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666474	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,45,35	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
36)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666476	660 = MANUFATTI 000 000 000	00,33,03	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
37)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666478	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,21,21	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
38)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666481	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,16,46	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
39)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	1291666482	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,14	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
40)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666508	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	16,25,09	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
41)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666510	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	08,70,49	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
42)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666512	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	02,55,04	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
43)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666514	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,01,90	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
44)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666516	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,01,51	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
45)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666518	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,01,02	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
46)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666520	660 = MANUFATTI 000 000 000	00,00,41	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
47)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666522	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,33	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
48)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666524	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,13	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
49)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666526	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,04	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
50)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666528	660 = MANUFATTI 000 000 000	00,08,00	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
51)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666530	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	45,25,83	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
52)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666532	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,74,28	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
53)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666534	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	10,20,89	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
54)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666536	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	03,81,52	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
55)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666538	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000	00,30,92	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
56)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666540	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,29,18	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
57)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666542	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,25,76	27/04/2022					
					30/06/2022		NO			
58)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666544	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,14,66	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
59)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666546	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,08,57	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	
60)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666548	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,08,03	27/04/2022					
					30/06/2022		NO		1	



ISOLA	Appezamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
61)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666550	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000	00,04,23	27/04/2022 30/06/2022					
62)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666552	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000	00,02,58	27/04/2022 30/06/2022					
63)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666554	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000	00,02,38	27/04/2022 30/06/2022					
64)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666556	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,02,32	27/04/2022 30/06/2022					
65)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666558	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000	00,02,23	27/04/2022 30/06/2022					
66)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666560	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,01,97	27/04/2022 30/06/2022					
67)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	1291666562	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,01,22	27/04/2022 30/06/2022					

### PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(\*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:

- 1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
- 2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
- 3 = SFALCIO MANUALE
- 4 = SFALCIO MECCANIZZATO
- 5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
- 6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
- 7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
- 8 = NESSUNA PRATICA
- 9 = PRATICA ORDINARIA
- 10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,02,31							
			00264						NO	Assente	1	16
2)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,55,93							
			00264						NO	Assente	1	16
3)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,10,99		11/11/2021	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		
			00264				10/11/2022	NO	Seminativo		9	16

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
4)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000		00,11,81				NO	N.D.	16
5)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,00,94				NO	N.D.	16
6)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,01,19				NO	N.D.	16
7)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,70,55				NO	Assente	1 13
8)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 051 = AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,02,28	11/11/2021	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		9 13
9)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000		00,10,92				NO	N.D.	13
10)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA03	CACCAMO	72	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,00,44				NO	N.D.	13
11)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		02,54,24				NO	N.D.	1 14
12)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		06,80,30				NO	N.D.	1 14
13)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		30,15,90				NO	N.D.	1 14
14)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,05,71				NO	N.D.	1 14
15)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,05,35				NO	N.D.	1 14
16)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,09,77				NO	N.D.	1 14

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)			
17)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	00,49,50							
			00001	000 000 000					NO	N.D.		1	14
18)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO	00,01,49							
			00001	000 000 000 000					NO	N.D.			14
19)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO	00,02,82							
			00001	000 000 000 000					NO	N.D.			14
20)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO	00,20,60							
			00001	000 000 000 000					NO	N.D.			14
21)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI	00,01,59							
			00001	000 000 000 000					NO	N.D.			14
22)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI	00,01,72							
			00001	000 000 000 000					NO	N.D.			14
23)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	01,27,28							
			00001	000 000 000					NO	N.D.		1	14
24)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	03,40,59							
			00001	000 000 000					NO	N.D.		1	14
25)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	15,09,92							
			00001	000 000 000					NO	N.D.		1	14
26)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	00,02,86							
			00001	000 000 000					NO	N.D.		1	14
27)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	00,02,68							
			00001	000 000 000					NO	N.D.		1	14
28)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	00,04,89							
			00001	000 000 000					NO	N.D.		1	14
29)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI		13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	00,24,78							
			00001	000 000 000					NO	N.D.		1	14

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)			
30)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000		00,00,74				NO	N.D.		14
31)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000		00,01,41				NO	N.D.		14
32)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000		00,10,32				NO	N.D.		14
33)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000		00,00,79				NO	N.D.		14
34)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000		00,00,86				NO	N.D.		14
35)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,21,22				NO	N.D.	1	14
36)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		19,77,65				NO	N.D.	1	14
37)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,00,03				NO	N.D.	1	14
38)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,02,86				NO	N.D.	1	14
39)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,00,35				NO	N.D.	1	14
40)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,32,43				NO	N.D.	1	14
41)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000		00,00,13				NO	N.D.		14
42)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17		13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000		00,12,46				NO	N.D.		14

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)			
43)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000		00,00,02			NO	N.D.		14	
44)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000		00,01,73			NO	N.D.		14	
45)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,00,04			NO	N.D.	1	31	
46)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,00,33			NO	N.D.	1	31	
47)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,01,02			NO	N.D.	1	31	
48)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		02,55,03			NO	N.D.	1	31	
49)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		08,70,49			NO	N.D.	1	31	
50)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,00,13					NO	1	31
51)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,01,51					NO	1	31
52)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,01,90					NO	1	31
53)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		16,25,09					NO	1	31
54)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,10,65					NO	1	31
55)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,39,18					NO	1	31

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Cultivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Data Fine Cultivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)			
56)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	00008	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,56,60			NO	N.D.		1	31
57)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	00008	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	09,15,66			NO	N.D.		1	31
58)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	00008	13	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	16,33,30				NO		1	31
59)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	00008	13	666 = SEMINATIVI 000 000 000 000	00,00,01	01/07/2022	Epoca: primaverile estiva					31
60)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	00008	13	666 = SEMINATIVI 000 000 000 000	00,00,02	01/07/2022	Epoca: primaverile estiva					31
61)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	00008	13	666 = SEMINATIVI 000 000 000 000	00,00,09	01/07/2022	Epoca: primaverile estiva					31
62)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA17	SCLAFANI BAGNI	00008	13	666 = SEMINATIVI 000 000 000 000	00,00,50	01/07/2022	Epoca: primaverile estiva					31
63)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00015	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,01,92			NO	N.D.		1	9
64)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00015	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,21,27			NO	N.D.		1	9
65)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00015	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,21,43			NO	N.D.		1	9
66)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00015	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	04,70,86			NO	N.D.		1	9
67)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00015	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,19,60			NO	N.D.		1	9
68)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00015	13	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000	00,27,53	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		3	9
							30/06/2022	NO	Seminativo				

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)			
69)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000		01,37,73				NO	N.D.	9	
70)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		07,42,27				NO	N.D.	1	9
71)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,19,27				NO	N.D.	1	9
72)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	666 = SEMINATIVI 000 000 000 000		00,21,57	01/07/2022	Epoca: primaverile estiva					9
73)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 000 000 000		01,16,89	10/11/2022			NO	N.D.		9
74)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		36,95,51				NO	N.D.	1	16
75)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000		00,54,82				NO	N.D.		16
76)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		21,56,29				NO	N.D.	1	18
77)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,07,00	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO			18
78)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000		01,14,91	30/06/2022			NO	N.D.	3	18
79)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,05,50				NO	N.D.	1	12
80)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		01,80,50				NO	N.D.	1	12
81)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000		00,07,90				NO	N.D.		12

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)			
82)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00071	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,03,69			NO	N.D.		1	12
83)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00071	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,21,01			NO	N.D.		1	12
84)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00071	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,05,30			NO	N.D.			12
85)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00072	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	09,36,77			NO	N.D.		1	20
86)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,04,22			NO	N.D.		1	12
87)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,07,53			NO	N.D.		1	12
88)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,59,08			NO	N.D.		1	12
89)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,12,28			NO	N.D.			12
90)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,13,28			NO	N.D.			12
91)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,03,06			NO	N.D.		1	12
92)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,05,47			NO	N.D.		1	12
93)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,15,68			NO	N.D.		1	12
94)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,08,93			NO	N.D.			12



ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.				Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)		
95)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00073	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,09,65			NO	N.D.		12
96)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00074	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	08,65,18			NO	N.D.	1	12
97)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,61,50			NO	N.D.	1	15
98)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,17			NO	N.D.		15
99)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,01,57			NO	N.D.		15
100)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,02,46			NO	N.D.		15
101)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,06			NO	N.D.	1	15
102)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,32			NO	N.D.	1	15
103)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,90			NO	N.D.	1	15
104)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,02,15			NO	N.D.	1	15
105)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,23,86			NO	N.D.	1	15
106)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,27,05			NO	N.D.	1	15
107)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	06,11,10			NO	N.D.	1	15

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)	
108)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,02,89	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO			
			00299				30/06/2022	NO	Seminativo		3	15	
109)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000		00,29,78				NO	N.D.	15	
110)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000		00,00,18				NO	N.D.	15	
111)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,01,95				NO	N.D.	15	
112)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,83,85				NO	N.D.	1	15
113)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,24				NO	N.D.	15	
114)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,02,15				NO	N.D.	15	
115)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,03,36				NO	N.D.	15	
116)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,00,08				NO	N.D.	1	15
117)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,00,44				NO	N.D.	1	15
118)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,01,22				NO	N.D.	1	15
119)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,02,94				NO	N.D.	1	15
120)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,32,52				NO	N.D.	1	15

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)	
121)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,73,20			NO	N.D.		1	15
122)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	08,33,13			NO	N.D.		1	15
123)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	899 = PRATO PASCOLO 002 = DA FORAGGIO 052 = NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000	00,03,95	27/04/2022	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE	NO			3	15
124)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	156 = USO NON AGRICOLO - ALTRO 000 018 = MACERI, FONTANILI E RISORGIVE 000 000	00,40,61			NO	N.D.			15
125)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	784 = MACERI, STAGNI E LAGHETTI 000 000 000 000	00,00,24			NO	N.D.			15
126)	IT01/GLLNNN61A31G273R/AAA16	SCLAFANI BAGNI	00299	13	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,02,66			NO	N.D.			15

## DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto MESI MARIO, operatore dell'Ufficio 107082001 CAA CIA - PALERMO - 001, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato ed e' custodito in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con DM 162 del 12/01/2015
- 2) Il produttore e' stato identificato a mezzo documento di riconoscimento in corso di validita' i cui riferimenti sono registrati a sistema.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti sul sistema SIAN.
- 4) Il produttore ha firmato il presente atto.

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

## DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, dopo aver preso visione delle informazioni riportate nel presente atto di validazione dati, dichiara, sotto la propria responsabilit , ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che le suddette informazioni descrivono puntualmente la situazione aziendale e che corrispondono alla realt ; tali informazioni sono coerenti con i documenti forniti dal sottoscritto per la costituzione e l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale.

Il sottoscritto dichiara di concordare con i risultati dei rilievi tecnici di occupazione del suolo effettuati dall'AGEA.

Il sottoscritto e' consapevole che le informazioni ed i dati riportati nelle sezioni "CONSISTENZA TERRENI", "PIANO DI COLTIVAZIONE" e "FABBRICATI" potranno essere utilizzate, ai sensi della legge n.286/2006, ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere all'Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto e' a conoscenza che il presente atto di validazione riassuntivo dei dati forniti per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze eventualmente presentate ad AGEA e che tali dati sono oggetto di specifici controlli SIGC le cui risultanze sono consultabili a sistema sul fascicolo elettronico.

Il sottoscritto e' consapevole altresı che le informazioni inserite nel fascicolo elettronico hanno efficacia per i procedimenti amministrativi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Firma del produttore o del legale rappresentante

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualit  di Titolare del trattamento, fa presente che le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sono quelle rese nell'informativa disponibile sulla Privacy Policy pubblicata sul sito web dell'AGEA - [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it). Ad integrazione di dette informazioni, si fa presente che qualora il produttore abbia autorizzato, nella sezione Coordinate Bancarie di cui alla presente Scheda di Valutazione, l'Agenzia a rendere disponibili ai CAA mandatari tutti i propri dati, anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC, detta finalit  si basa sul consenso al trattamento, manifestato nella suddetta sezione.

Firma del produttore o di un suo rappresentante

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023

## Allegato 2 - Registri di Stalla

**REGISTRO DI STALLA****Codice azienda:** 069PA097**Codice fiscale:** CRRGZM67T08F553A**Specie allevata:** Bovini**Indirizzo:** Via Tripi, 16**Denominazione:** Cirrincione Ignazio Mario**Località:** Contrada Coscacino**Cap:** 90020**Provincia:** PA**Comune:** Montemaggiore Belsito**Detentore:** Cirrincione Ignazio Mario**Proprietario:** Cirrincione Ignazio Mario**Delegato:** A.S.P. Di Palermo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
1	IT082990087618	0964000002246234	Meticcio/In crocio	F	IT082510014661	M	07/07/2005	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
2	IT082990114521	0380274002197207	Meticcio/In crocio	F	IT082510000634	M	26/02/2008	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
3	IT082990114524	0380274002197196	Meticcio/In crocio	F	IT082510013036	M	28/02/2008	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
4	IT082990161906	0380274001684866	Meticcio/In crocio	F	IT082990087618	M	26/03/2009	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
5	IT082990189960	0380274002197248	Meticcio/In crocio	F	IT082990114535	M	14/04/2009	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
6	IT082990189974	0380274002197217	Meticcio/In crocio	F	IT082990075781	M	24/04/2009	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
7	IT082990189983	0380274001684835	Meticcio/In crocio	F	IT082510014691	M	26/02/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
8	IT082990189984	0380274002197202	Meticcio/In crocio	F	IT082510012137	M	26/02/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
9	IT082990189985	0380274001684836	Meticcio/In crocio	F	IT082990008965	M	28/02/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
10	IT082990189986	0380274002197239	Meticcio/In crocio	F	IT082990087611	M	28/02/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
11	IT082990189988	0380274002197228	Meticcio/In crocio	F	IT082990087617	M	03/03/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
12	IT082990213674	0380274002197190	Meticcio/In crocio	F	IT082510018239	M	11/04/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
13	IT082990213679	0380274002197183	Meticcio/In crocio	F	IT082990114521	M	09/05/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
14	IT082990213680	0380274002197236	Meticcio/In crocio	F	IT082990044929	M	10/05/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
15	IT082990213694	0380274002197200	Meticcio/In crocio	F	IT082990075762	M	08/09/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
16	IT082990229395		Meticcio/In crocio	F	IT082990161892	M	05/11/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
17	IT082990229402	0380274002197219	Meticcio/In crocio	F	IT082990087615	M	10/11/2010	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
18	IT082990229412	0380274002197284	Meticcio/In crocio	F	IT082990067322	M	02/01/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
19	IT082990229413	0380274002197271	Meticcio/In crocio	F	IT082990075771	M	02/01/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
20	IT082990229421	0380274002197212	Meticcio/In crocio	F	IT082510011213	M	24/01/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
21	IT082990229424	0380274002197273	Meticcio/In crocio	F	IT082990075772	M	26/01/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
22	IT082990229430	0380274002197177	Meticcio/In crocio	F	IT082990075782	M	24/02/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
23	IT082990229431	0380274002157318	Meticcio/In crocio	F	IT082510012137	M	25/02/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
24	IT082990244202	0380274002197257	Meticcio/In crocio	F	IT082990067325	M	19/04/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
25	IT082990244209	0380274002197188	Meticcio/In crocio	F	IT082510000635	M	26/04/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
26	IT082990244221	0380274002197278	Meticcio/In crocio	F	IT082990044933	M	27/05/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
27	IT082990244222	0380274002197279	Meticcio/In crocio	F	IT082990075762	M	02/09/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
28	IT082990244223	0380274002197261	Meticcio/In crocio	F	IT082990044934	M	02/09/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
29	IT082990244224	0380274001684862	Meticcio/In crocio	F	IT082990013764	M	03/09/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
30	IT082990244225	0380274002197178	Meticcio/In crocio	F	IT082990161884	M	03/09/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
31	IT082990244227	0380274002197216	Meticcio/In crocio	F	IT082510010221	M	05/09/2011	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
32	IT082990263339	0380274002197211	Meticcio/In crocio	F	IT082990114562	M	01/03/2012	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
33	IT082990263340	0380274002197209	Meticcio/In crocio	F	IT082990161887	M	02/03/2012	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
34	IT082990263343	0380274002197286	Meticcio/In crocio	F	IT082990067322	M	04/03/2012	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo



N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
35	IT082990263344	0380274002197192	Meticcio/In crocio	F	IT082510021180	M	04/03/2012	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
36	IT082990263365	0380274002197252	Meticcio/In crocio	F	IT082990075773	M	21/05/2012	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
37	IT082990300111	0380274002197277	Meticcio/In crocio	F	IT082990161905	M	22/04/2013	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
38	IT082990300112	0380274002197198	Meticcio/In crocio	F	IT082990114546	M	22/04/2013	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
39	IT082990300114	0380274002197237	Meticcio/In crocio	F	IT082510013065	M	23/04/2013	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
40	IT082990300115	0380274002197242	Meticcio/In crocio	F	IT082990041637	M	23/04/2013	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
41	IT082990300116	0380274002197287	Meticcio/In crocio	F	IT082990067325	M	27/04/2013	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
42	IT082990300120	0380274002197201	Meticcio/In crocio	F	IT082990008948	M	29/04/2013	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
43	IT082990300123	0380274002197315	Meticcio/In crocio	F	IT082990044937	M	30/04/2013	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
44	IT082990300129	0380274002197288	Meticcio/In crocio	F	IT082510004733	M	05/05/2013	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
45	IT082990300134	0380274001684861	Meticcio/In crocio	F	IT082990087619	M	07/05/2013	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
46	IT082990320365	0380274002197270	Meticcio/In crocio	F	IT082510014691	M	14/03/2014	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
47	IT082990320376	0380274002197181	Meticcio/In crocio	F	IT082990229431	M	24/03/2014	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
48	IT082990320380	0380274002197175	Meticcio/In crocio	F	IT082990189988	M	28/03/2014	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
49	IT082990320384	0380274002197204	Meticcio/In crocio	F	IT082990229430	M	01/04/2014	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
50	IT082990320387	0380274002197262	Meticcio/In crocio	F	IT082990044937	M	18/06/2014	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
51	IT082990320389	0380274002197206	Meticcio/In crocio	F	IT082990161894	M	20/06/2014	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
52	IT082990320394	0380274002197227	Meticcio/In crocio	F	IT082990067325	M	23/06/2014	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
53	IT082990329831	0380274002197223	Meticcio/In crocio	F	IT082990041637	M	25/10/2014	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
54	IT082990329844	0380274002197281	Meticcio/In crocio	F	IT082990244222	M	14/01/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
55	IT082990329846	0380274002197174	Meticcio/In crocio	F	IT082510000635	M	25/03/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
56	IT082990329847	0380274002197274	Meticcio/In crocio	F	IT082510018240	M	26/03/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
57	IT082990329849	0380274002197193	Meticcio/In crocio	F	IT082990087618	M	27/03/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
58	IT082990329850	0380274002197230	Meticcio/In crocio	F	IT082990044936	M	28/03/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
59	IT082990352347	0380274002197240	Meticcio/In crocio	F	IT082510014691	M	01/05/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
60	IT082990352349	0380274002197241	Meticcio/In crocio	F	IT082990114524	M	03/05/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
61	IT082990352350	0380274002197243	Meticcio/In crocio	F	IT082990075773	M	03/05/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
62	IT082990352351	0380274002197215	Meticcio/In crocio	F	IT082990075781	M	05/05/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
63	IT082990352352	0380274002197186	Meticcio/In crocio	F	IT082990075772	M	06/05/2015	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
64	IT082990375901	0380082990375901	Limousine	M	IT082990296574	M	02/05/2017	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
65	IT082990377103	0380082990377103	Meticcio/In crocio	F	IT082990263340	M	10/04/2016	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
66	IT082990377118	0380082990377118	Meticcio/In crocio	F	IT082990300113	M	22/04/2016	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
67	IT082990383331	0380082990383331	Meticcio/In crocio	F	IT082990114521	M	08/07/2016	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
68	IT082990383346		Meticcio/In crocio	F	IT082990114559	M	10/10/2016	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
69	IT082990409293	0380082990409293	Meticcio/In crocio	F	IT082990300121	M	05/06/2017	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
70	IT082990409294	0380082990409294	Meticcio/In crocio	F	IT082990244224	M	06/06/2017	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
71	IT082990409300	0380082990409300	Meticcio/In crocio	F	IT082990114516	M	10/06/2017	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
72	IT082990425366	0380082990425366	Meticcio/In crocio	F	IT082990352349	M	12/04/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
73	IT082990425374	0380082990425374	Meticcio/In crocio	F	IT082990229431	M	16/04/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
74	IT082990425382	0380082990425382	Meticcio/In crocio	F	IT082990352351	M	20/04/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
75	IT082990436251	0380082990436251	Meticcio/In crocio	F	IT082990300134	M	08/09/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
76	IT082990436252	0380082990436252	Meticcio/In crocio	F	IT082990352352	M	09/09/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
77	IT082990436253	0380082990436253	Meticcio/In crocio	F	IT082990189960	M	09/09/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
78	IT082990436254	0380082990436254	Meticcio/In crocio	F	IT082990229430	M	09/09/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
79	IT082990436259	0380082990436259	Meticcio/In crocio	F	IT082990189988	M	13/09/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
80	IT082990436263	0380082990436263	Meticcio/In crocio	F	IT082990229400	M	15/09/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
81	IT082990436264	0380082990436264	Meticcio/In crocio	F	IT082990213673	M	16/09/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
82	IT082990436268	0380082990436268	Meticcio/In crocio	F	IT082990320398	M	19/09/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
83	IT082990450105	0380082990450105	Meticcio/In crocio	M	IT082990229402	M	26/12/2018	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
84	IT082990450123	0380082990450123	Meticcio/In crocio	F	IT082990229413	M	24/03/2019	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
85	IT082990450124	0380082990450124	Meticcio/In crocio	F	IT082990320380	M	25/03/2019	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
86	IT082990450125	0380082990450125	Meticcio/In crocio	F	IT082990244222	M	25/03/2019	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
87	IT082990476134	0380082990476134	Meticcio/In crocio	F	IT082990352347	M	07/10/2019	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
88	IT082990476142	0380082990476142	Meticcio/In crocio	F	IT082990300116	M	11/10/2019	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
89	IT082990476145	0380082990476145	Meticcio/In crocio	F	IT082990189974	M	12/10/2019	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
90	IT082990476146	0380082990476146	Meticcio/In crocio	F	IT082990300115	M	13/10/2019	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
91	IT082990491684	0380082990491684	Meticcio/In crocio	F	IT082990320394	M	29/03/2020	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
92	IT082990491685	0380082990491685	Meticcio/In crocio	F	IT082990263343	M	29/03/2020	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
93	IT082990491686	0380082990491686	Meticcio/In crocio	F	IT082990087618	M	30/03/2020	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
94	IT082990491687	0380082990491687	Meticcio/In crocio	F	IT082990229413	M	30/03/2020	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
95	IT082990491699	0380082990491699	Meticcio/In crocio	F	IT082990213695	M	25/04/2020	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
96	IT082990491711	0380082990491711	Meticcio/In crocio	F	IT082990114521	M	02/08/2020	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
97	IT082990491713	0380082990491713	Meticcio/In crocio	F	IT082990329846	M	02/08/2020	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
98	IT082990491716	0380082990491716	Meticcio/In crocio	F	IT082990352348	M	04/08/2020	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
99	IT082990501826	0380082990501826	Meticcio/In crocio	M	IT082990161901	M	03/06/2021	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
100	IT082990529110	0380082990529110	Meticcio/In crocio	F	IT082990352350	M	11/06/2021	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
101	IT082990529122	0380082990529122	Meticcio/In crocio	F	IT082990425382	M	15/06/2021	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
102	IT082990529125	0380082990529125	Meticcio/In crocio	F	IT082990436253	M	16/06/2021	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
103	IT082990529130	0380082990529130	Meticcio/In crocio	F	IT082990436268	M	18/06/2021	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
104	IT082990529131	0380082990529131	Meticcio/In crocio	F	IT082990450125	M	20/06/2021	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
105	IT082990529132	0380082990529132	Meticcio/In crocio	F	IT082990450123	M	20/06/2021	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
106	IT082990529133	0380082990529133	Meticcio/In crocio	M	IT082990300139	M	20/06/2021	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						
107	IT082990529134	0380082990529134	Meticcio/In crocio	M	IT082990087618	N	15/05/2022	15/05/2022							
108	IT082990529135	0380082990529135	Meticcio/In crocio	M	IT082990189974	N	15/05/2022	15/05/2022							
109	IT082990529136	0380082990529136	Meticcio/In crocio	M	IT082990189984	N	15/05/2022	15/05/2022							
110	IT082990529137	0380082990529137	Meticcio/In crocio	F	IT082990189985	N	16/05/2022	16/05/2022							
111	IT082990529138	0380082990529138	Meticcio/In crocio	F	IT082990189986	N	16/05/2022	16/05/2022							
112	IT082990529139	0380082990529139	Meticcio/In crocio	M	IT082990213674	N	16/05/2022	16/05/2022							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
113	IT082990529140	0380082990529140	Meticcio/In crocio	M	IT082990213679	N	16/05/2022	16/05/2022							
114	IT082990529141	0380082990529141	Meticcio/In crocio	M	IT082990213694	N	16/05/2022	16/05/2022							
115	IT082990529142	0380082990529142	Meticcio/In crocio	F	IT082990300111	N	16/05/2022	16/05/2022							
116	IT082990529143	0380082990529143	Meticcio/In crocio	M	IT082990229395	N	16/05/2022	16/05/2022							
117	IT082990529144	0380082990529144	Meticcio/In crocio	F	IT082990229402	N	16/05/2022	16/05/2022							
118	IT082990529145	0380082990529145	Meticcio/In crocio	F	IT082990300116	N	16/05/2022	16/05/2022							
119	IT082990529146	0380082990529146	Meticcio/In crocio	F	IT082990229412	N	16/05/2022	16/05/2022							
120	IT082990529147	0380082990529147	Meticcio/In crocio	M	IT082990229424	N	16/05/2022	16/05/2022							
121	IT082990529148	0380082990529148	Meticcio/In crocio	M	IT082990229431	N	16/05/2022	16/05/2022							
122	IT082990529149	0380082990529149	Meticcio/In crocio	M	IT082990244202	N	16/05/2022	16/05/2022							
123	IT082990529150	0380082990529150	Meticcio/In crocio	F	IT082990244209	N	16/05/2022	16/05/2022							
124	IT082990529151	0380082990529151	Meticcio/In crocio	F	IT082990244221	N	16/05/2022	16/05/2022							
125	IT082990529152	0380082990529152	Meticcio/In crocio	M	IT082990244222	N	16/05/2022	16/05/2022							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
126	IT082990529153	0380082990529153	Meticcio/In crocio	M	IT082990244224	N	15/05/2022	15/05/2022							
127	IT082990529154	0380082990529154	Meticcio/In crocio	F	IT082990244227	N	15/05/2022	15/05/2022							
128	IT082990529155	0380082990529155	Meticcio/In crocio	M	IT082990263339	N	15/05/2022	15/05/2022							
129	IT082990529156	0380082990529156	Meticcio/In crocio	M	IT082990263343	N	15/05/2022	15/05/2022							
130	IT082990529157	0380082990529157	Meticcio/In crocio	M	IT082990263344	N	15/05/2022	15/05/2022							
131	IT082990555021	0380082990555021	Meticcio/In crocio	M	IT082990300120	N	20/05/2022	20/05/2022							
132	IT082990555022	0380082990555022	Meticcio/In crocio	M	IT082990300123	N	20/05/2022	20/05/2022							
133	IT082990555023	0380082990555023	Meticcio/In crocio	M	IT082990300129	N	20/05/2022	20/05/2022							
134	IT082990555024	0380082990555024	Meticcio/In crocio	F	IT082990300134	N	22/05/2022	22/05/2022							
135	IT082990555026	0380082990555026	Meticcio/In crocio	M	IT082990320384	N	23/05/2022	23/05/2022							
136	IT082990555027	0380082990555027	Meticcio/In crocio	M	IT082990320387	W	23/05/2022	23/05/2022							
137	IT082990555028	0380082990555028	Meticcio/In crocio	F	IT082990320387	W	23/05/2022	23/05/2022							
138	IT082990555029	0380082990555029	Meticcio/In crocio	M	IT082990320389	N	23/05/2022	23/05/2022							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo



N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
139	IT082990555030	0380082990555030	Meticcio/In crocio	F	IT082990329831	N	24/05/2022	24/05/2022							
140	IT082990555031	0380082990555031	Meticcio/In crocio	M	IT082990320394	N	24/05/2022	24/05/2022							
141	IT082990555032	0380082990555032	Meticcio/In crocio	M	IT082990329846	N	25/05/2022	25/05/2022							
142	IT082990555033	0380082990555033	Meticcio/In crocio	F	IT082990352347	N	27/05/2022	27/05/2022							
143	IT082990555035	0380082990555035	Meticcio/In crocio	F	IT082990352349	N	28/05/2022	28/05/2022							
144	IT082990555036	0380082990555036	Meticcio/In crocio	F	IT082990329844	N	26/05/2022	26/05/2022							
145	IT082990555037	0380082990555037	Meticcio/In crocio	F	IT082990329847	N	26/05/2022	26/05/2022							
146	IT082990555039	0380082990555039	Meticcio/In crocio	M	IT082990352350	N	29/05/2022	29/05/2022							
147	IT082990555041	0380082990555041	Meticcio/In crocio	F	IT082990377103	N	29/05/2022	29/05/2022							
148	IT082990555042	0380082990555042	Meticcio/In crocio	F	IT082990377118	N	30/05/2022	30/05/2022							
149	IT082990555043	0380082990555043	Meticcio/In crocio	M	IT082990409294	W	30/05/2022	30/05/2022							
150	IT082990555044	0380082990555044	Meticcio/In crocio	M	IT082990409294	W	30/05/2022	30/05/2022							
151	IT086990294506	0380086990294508	Limousine	M	IT086990215516	M	23/09/2019	12/05/2022	069PA097 CRRSST37R02F 553G BOVINI						

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

## LEGENDA DEI MOTIVI DI INGRESSO E DI USCITA

### MOTIVI INGRESSO

A CAPO SENTINELLA  
B CAPO CONTROLLATO  
C ACQUISTATO DA PAESI UE CON CEDOLA  
D DEPOPOLAMENTO AREE PROTETTE  
E ACQUISTATO DA PAESI UE  
F ACQUISTATO DA FIERA O MERCATO  
G ACQUISTATO DA CENTRO GENETICO  
I ACQUISTATO DA STABULARIO  
K ACQUISTATO DA CENTRO DI RACCOLTA  
L ACQUISTATO DA STALLA DI SOSTA  
M TRASFERITO DA ALL. ITALIANO  
N NATO IN STALLA  
P RIENTRO DA PASCOLO  
Q TRASFERITO SENZA ACQUISTO  
R PRIMA ISCRIZIONE  
S RIENTRO DA PAESE ESTERO  
T ACQUISTATO DA PAESI TERZI  
V RIENTRO FIERA MANCATA VENDITA  
W NATO IN STALLA (PARTO GEMELLARE)  
Z SCONOSCIUTO

### MOTIVI USCITA

A VENDUTO PER AUTOCONSUMO  
C CANCELLAZIONE AMMINISTRATIVA  
D MORTO/ ABBAT /MAC. IN AZIENDA  
E VENDUTO A UN PAESE ESTERO  
F OGGETTO DI FURTO/SMARRIMENTO  
G USCITO VERSO CENTRO GENETICO  
H OGGETTO DI FURTO  
I USCITO VERSO STABULARIO  
J USCITA DA PASCOLO A PASCOLO  
K USCITO VERSO CENTRO DI RACCOLT  
L IDENTIFICATI SINGOLARMENTE  
M USCITO VERSO MACELLO  
N MACELLAZIONE SPECIALE D'URGENZA  
O ESCURSIONE/COMPETIZIONE  
P USCITO VERSO PASCOLO  
Q MACELLATO PER AUTOCONSUMO  
R USCITO VERSO CIRCO  
S USCITO VERSO STALLA DI SOSTA  
T TRASFERITO SENZA VENDITA  
U USCITO VERSO UNA FIERA  
V TRASFERITO AD ALLEV. ITALIANO  
W OGGETTO DI SMARRIMENTO  
X DETTAGLIO USCITA DA COMPLETARE  
Y PRESUNTO MORTO, ETA>35 ART.11  
Z PERIODO DI CONSOLIDAMENTO - CANCELLAZIONE EFFETTUATA DALL'OPERATORE PER CAPI CHE DICHIARA NON PRESENTI IN STABILIMENTO

# REGISTRO DI STALLA

**Codice azienda:** 069PA044

**Specie allevata:** Bovini

**Denominazione:** Gullo Antonino

**Cap:** 90100

**Comune:** Palermo

**Proprietario:** Gullo Antonino

**Codice fiscale:** GLLNNN61A31G273R

**Indirizzo:** Via Errante, 27

**Località:**

**Provincia:** PA

**Detentore:** Gullo Antonino

**Delegato:** A.S.P. Di Palermo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
1	IT082990072017	0964000002246238	Meticcio/In crocio	F	IT082510011176	N	21/01/2005	21/01/2005							
2	IT082990161974	0380274001305676	Meticcio/In crocio	F	IT082990049407	N	24/03/2008	24/03/2008							
3	IT082990217670	0380274001305680	Meticcio/In crocio	F	IT082990049399	N	07/09/2010	07/09/2010							
4	IT082990217675	0380274001305743	Meticcio/In crocio	F	IT082990087578	N	11/09/2010	11/09/2010							
5	IT082990217683	0380274001305663	Meticcio/In crocio	F	IT082990161966	N	07/11/2010	07/11/2010							
6	IT082990217692	0380274001305712	Meticcio/In crocio	F	IT082990087602	N	13/11/2010	13/11/2010							
7	IT082990233435	0380274001305742	Meticcio/In crocio	F	IT082990049401	N	29/12/2010	29/12/2010							
8	IT082990233443	0380274001305710	Meticcio/In crocio	F	IT082990161976	N	06/01/2011	06/01/2011							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

Data di elaborazione 31/08/2022

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
9	IT082990233450	0380274001305747	Meticcio/In crocio	F	IT082510011186	N	25/01/2011	25/01/2011							
10	IT082990233459	0380274001305714	Meticcio/In crocio	F	IT082510000606	N	10/03/2011	10/03/2011							
11	IT082990233460	0380274002197323	Meticcio/In crocio	F	IT082990087580	N	11/03/2011	11/03/2011							
12	IT082990247359	0380274001305732	Meticcio/In crocio	F	IT082990041616	N	06/09/2011	06/09/2011							
13	IT082990247360	0380274001305719	Meticcio/In crocio	F	IT082990101640	N	07/09/2011	07/09/2011							
14	IT082990247365	0380274002157294	Meticcio/In crocio	F	IT082990049407	N	27/11/2011	27/11/2011							
15	IT082990247387	0380274002197336	Meticcio/In crocio	F	IT082990011903	N	10/03/2012	10/03/2012							
16	IT082990271274	0380274002197340	Meticcio/In crocio	F	IT082510018265	N	06/05/2012	06/05/2012							
17	IT082990271281	0380274002197326	Meticcio/In crocio	F	IT082990101637	N	15/12/2012	15/12/2012							
18	IT082990271283	0380274002197332	Meticcio/In crocio	F	IT082990121471	N	18/12/2012	18/12/2012							
19	IT082990271287	0380274002197341	Meticcio/In crocio	F	IT082990011899	N	20/12/2012	20/12/2012							
20	IT082990271300	0380274002197338	Meticcio/In crocio	F	IT082990087585	N	29/03/2013	29/03/2013							
21	IT082990271301	0380274002197350	Meticcio/In crocio	F	IT082990049405	N	30/03/2013	30/03/2013							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
22	IT082990300154	0380274002197334	Meticcio/In crocio	F	IT082990087603	N	12/04/2013	12/04/2013							
23	IT082990300155	0380274002197349	Meticcio/In crocio	F	IT082990072032	N	12/04/2013	12/04/2013							
24	IT082990300165	0380274002197347	Meticcio/In crocio	F	IT082990101622	N	18/04/2013	18/04/2013							
25	IT082990300167	0380274002197358	Meticcio/In crocio	F	IT082990161977	N	20/04/2013	20/04/2013							
26	IT082990300178	0380274002197357	Meticcio/In crocio	F	IT082990162007	N	30/04/2013	30/04/2013							
27	IT082990320403	0380274002197321	Meticcio/In crocio	F	IT082990217683	N	16/03/2014	16/03/2014							
28	IT082990320413	0380274002197343	Meticcio/In crocio	F	IT082990233433	N	25/03/2014	25/03/2014							
29	IT082990320425	0380274002197356	Meticcio/In crocio	F	IT082990217669	N	09/06/2014	09/06/2014							
30	IT082990320427	0380274002197299	Meticcio/In crocio	F	IT082990189934	N	11/06/2014	11/06/2014							
31	IT082990320428	0380274002197353	Meticcio/In crocio	F	IT082990233441	N	12/06/2014	12/06/2014							
32	IT082990320436	0380274002197354	Meticcio/In crocio	F	IT082990087586	N	17/06/2014	17/06/2014							
33	IT082990320438	0380274002197352	Meticcio/In crocio	F	IT082990233449	N	19/06/2014	19/06/2014							
34	IT082990329759	0380274002197355	Meticcio/In crocio	F	IT082990271281	N	10/01/2015	10/01/2015							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
35	IT082990329760	0380274002197348	Meticcio/Incrocio	F	IT082990101631	N	10/01/2015	10/01/2015							
36	IT082990329761	0380274002197320	Meticcio/Incrocio	F	IT082990087603	N	11/01/2015	11/01/2015							
37	IT082990329766	0380274002197337	Meticcio/Incrocio	F	IT082510018276	N	16/01/2015	16/01/2015							
38	IT082990329767	0380274002197318	Meticcio/Incrocio	F	IT082990189933	N	18/01/2015	18/01/2015							
39	IT082990329773	0380274002197330	Meticcio/Incrocio	F	IT082990271287	N	01/03/2015	01/03/2015							
40	IT082990329776	0380274002197339	Meticcio/Incrocio	F	IT082990072033	N	04/03/2015	04/03/2015							
41	IT082990329777	0380274002197313	Meticcio/Incrocio	F	IT082990161999	N	04/03/2015	04/03/2015							
42	IT082990329782	0380274002197312	Meticcio/Incrocio	F	IT082990162007	N	10/03/2015	10/03/2015							
43	IT082990329783	0380274002197335	Meticcio/Incrocio	F	IT082990161974	N	11/03/2015	11/03/2015							
44	IT082990352379	0380274002197345	Meticcio/Incrocio	F	IT082990087590	N	05/05/2015	05/05/2015							
45	IT082990352380	0380274002197328	Meticcio/Incrocio	F	IT082990121471	N	06/05/2015	06/05/2015							
46	IT082990352381	0380274002197317	Meticcio/Incrocio	F	IT082990072012	N	08/05/2015	08/05/2015							
47	IT082990375890	0380082990375890	Limousine	M	FR2309139974	M	04/02/2017	23/11/2020	081PA020 DSPVCN71P29C 871J BOVINI					Ingr.00005 del 23/11/2020 -	

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
48	IT082990377136	0380082990377136	Meticcio/In crocio	F	IT082990320413	N	04/04/2016	04/04/2016							
49	IT082990377137	0380082990377137	Meticcio/In crocio	F	IT082990300165	N	05/04/2016	05/04/2016							
50	IT082990377144	0380082990377144	Meticcio/In crocio	F	IT082990087588	N	08/04/2016	08/04/2016							
51	IT082990377153	0380082990377153	Meticcio/In crocio	F	IT082990101622	N	16/04/2016	16/04/2016							
52	IT082990377160	0380082990377160	Meticcio/In crocio	F	IT082990300178	N	20/04/2016	20/04/2016							
53	IT082990377161	0380082990377161	Meticcio/In crocio	F	IT082990233468	N	21/04/2016	21/04/2016							
54	IT082990377169	0380082990377169	Meticcio/In crocio	F	IT082990271281	N	18/06/2016	18/06/2016							
55	IT082990383352	0380082990383352	Meticcio/In crocio	F	IT082990233446	N	06/07/2016	06/07/2016							
56	IT082990390086	0380082990390086	Meticcio/In crocio	F	IT082990161995	N	20/02/2017	20/02/2017							
57	IT082990390087	0380082990390087	Meticcio/In crocio	F	IT082990271284	N	21/02/2017	21/02/2017							
58	IT082990390088	0380082990390088	Meticcio/In crocio	F	IT082990161974	N	21/02/2017	21/02/2017							
59	IT082990390089	0380082990390089	Meticcio/In crocio	F	IT082990300153	N	21/02/2017	21/02/2017							
60	IT082990409326	0380082990409326	Meticcio/In crocio	F	IT082990233435	N	03/06/2017	03/06/2017							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
61	IT082990409346	0380082990409346	Meticcio/In crocio	F	IT082990320403	N	15/06/2017	15/06/2017							
62	IT082990409347	0380082990409347	Meticcio/In crocio	F	IT082990329773	N	15/06/2017	15/06/2017							
63	IT082990409349	0380082990409349	Meticcio/In crocio	F	IT082990072017	N	17/06/2017	17/06/2017							
64	IT082990425406	0380082990425406	Meticcio/In crocio	F	IT082990271283	N	14/04/2018	14/04/2018							
65	IT082990425407	0380082990425407	Meticcio/In crocio	F	IT082990233449	N	14/04/2018	14/04/2018							
66	IT082990425413	0380082990425413	Meticcio/In crocio	F	IT082990300177	N	17/04/2018	17/04/2018							
67	IT082990436230	0380082990436230	Meticcio/In crocio	F	IT082990217675	N	08/09/2018	08/09/2018							
68	IT082990436231	0380082990436231	Meticcio/In crocio	F	IT082990161999	N	09/09/2018	09/09/2018							
69	IT082990436238	0380082990436238	Meticcio/In crocio	F	IT082990233464	N	13/09/2018	13/09/2018							
70	IT082990436245	0380082990436245	Meticcio/In crocio	F	IT082990320413	N	18/09/2018	18/09/2018							
71	IT082990436246	0380082990436246	Meticcio/In crocio	F	IT082990329773	N	19/09/2018	19/09/2018							
72	IT082990450146	0380082990450146	Meticcio/In crocio	F	IT082990161997	N	18/03/2019	18/03/2019							
73	IT082990450147	0380082990450147	Meticcio/In crocio	F	IT082990377136	N	19/03/2019	19/03/2019							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo



N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
74	IT082990450148	0380082990450148	Meticcio/In crocio	F	IT082990377137	N	19/03/2019	19/03/2019							
75	IT082990450149	0380082990450149	Meticcio/In crocio	F	IT082990377144	N	20/03/2019	20/03/2019							
76	IT082990450150	0380082990450150	Meticcio/In crocio	F	IT082990233447	N	21/03/2019	21/03/2019							
77	IT082990476172	0380082990476172	Meticcio/In crocio	F	IT082990300165	N	11/10/2019	11/10/2019							
78	IT082990476173	0380082990476173	Meticcio/In crocio	F	IT082990233467	N	12/10/2019	12/10/2019							
79	IT082990476174	0380082990476174	Meticcio/In crocio	F	IT082990247360	N	12/10/2019	12/10/2019							
80	IT082990476175	0380082990476175	Meticcio/In crocio	F	IT082990271274	N	12/10/2019	12/10/2019							
81	IT082990476176	0380082990476176	Meticcio/In crocio	F	IT082990320403	N	13/10/2019	13/10/2019							
82	IT082990476180	0380082990476180	Meticcio/In crocio	F	IT082990383352	N	15/10/2019	15/10/2019							
83	IT082990491719	0380082990491719	Meticcio/In crocio	F	IT082990233443	N	25/03/2020	25/03/2020							
84	IT082990491720	0380082990491720	Meticcio/In crocio	F	IT082990329778	N	26/03/2020	26/03/2020							
85	IT082990491721	0380082990491721	Meticcio/In crocio	F	IT082990101641	N	26/03/2020	26/03/2020							
86	IT082990491726	0380082990491726	Meticcio/In crocio	F	IT082990390088	N	29/03/2020	29/03/2020							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
87	IT082990491727	0380082990491727	Meticcio/In crocio	F	IT082990271301	N	30/03/2020	30/03/2020							
88	IT082990491736	0380082990491736	Meticcio/In crocio	F	IT082990329774	N	23/04/2020	23/04/2020							
89	IT082990491737	0380082990491737	Meticcio/In crocio	F	IT082990320438	N	24/04/2020	24/04/2020							
90	IT082990491738	0380082990491738	Meticcio/In crocio	F	IT082990329783	N	25/04/2020	25/04/2020							
91	IT082990491739	0380082990491739	Meticcio/In crocio	F	IT082990271300	N	25/04/2020	25/04/2020							
92	IT082990491756	0380082990491756	Meticcio/In crocio	F	IT082990320436	N	27/07/2020	27/07/2020							
93	IT082990504449	0380082990504449	Meticcio/In crocio	F	IT082990320428	N	20/12/2020	20/12/2020							
94	IT082990504451	0380082990504451	Meticcio/In crocio	F	IT082990247359	N	21/12/2020	21/12/2020							
95	IT082990504454	0380082990504454	Meticcio/In crocio	F	IT082990217692	N	23/12/2020	23/12/2020							
96	IT082990504455	0380082990504455	Meticcio/In crocio	F	IT082990329760	N	24/12/2020	24/12/2020							
97	IT082990504458	0380082990504458	Meticcio/In crocio	F	IT082990233450	N	26/12/2020	26/12/2020							
98	IT082990504460	0380082990504460	Meticcio/In crocio	F	IT082990329759	N	20/04/2021	20/04/2021							
99	IT082990504461	0380082990504461	Meticcio/In crocio	F	IT082990377137	N	20/04/2021	20/04/2021							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
100	IT082990504462	0380082990504462	Meticcio/In crocio	F	IT082990300165	N	20/04/2021	20/04/2021							
101	IT082990504463	0380082990504463	Meticcio/In crocio	F	IT082990300178	N	20/04/2021	20/04/2021							
102	IT082990504464	0380082990504464	Meticcio/In crocio	F	IT082990233449	N	21/04/2021	21/04/2021							
103	IT082990504465	0380082990504465	Meticcio/In crocio	F	IT082990161997	N	22/04/2021	22/04/2021							
104	IT082990504471	0380082990504471	Meticcio/In crocio	F	IT082990425413	N	24/04/2021	24/04/2021							
105	IT082990504472	0380082990504472	Meticcio/In crocio	F	IT082990377161	N	25/04/2021	25/04/2021							
106	IT082990504473	0380082990504473	Meticcio/In crocio	M	IT082990409347	N	25/04/2021	25/04/2021							
107	IT082990525661	0380082990525661	Meticcio/In crocio	F	IT082990300167	N	28/04/2021	28/04/2021							
108	IT082990525662	0380082990525662	Meticcio/In crocio	F	IT082990217670	N	28/04/2021	28/04/2021							
109	IT082990525663	0380082990525663	Meticcio/In crocio	F	IT082990271281	N	29/04/2021	29/04/2021							
110	IT082990525664	0380082990525664	Meticcio/In crocio	F	IT082990233446	N	29/04/2021	29/04/2021							
111	IT082990525665	0380082990525665	Meticcio/In crocio	F	IT082990352378	N	29/04/2021	29/04/2021							
112	IT082990525666	0380082990525666	Meticcio/In crocio	F	IT082990390086	N	30/04/2021	30/04/2021							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
113	IT082990525667	0380082990525667	Meticcio/In crocio	F	IT082990233468	N	30/04/2021	30/04/2021							
114	IT082990525668	0380082990525668	Meticcio/In crocio	F	IT082990300153	N	30/04/2021	30/04/2021							
115	IT082990525669	0380082990525669	Meticcio/In crocio	F	IT082990247365	N	01/05/2021	01/05/2021							
116	IT082990525670	0380082990525670	Meticcio/In crocio	F	IT082990271301	N	01/05/2021	01/05/2021							
117	IT082990525671	0380082990525671	Meticcio/In crocio	F	IT082990352381	N	01/05/2021	01/05/2021							
118	IT082990525672	0380082990525672	Meticcio/In crocio	F	IT082990217675	N	01/05/2021	01/05/2021							
119	IT082990525678	0380082990525678	Meticcio/In crocio	F	IT082990072033	N	04/07/2021	04/07/2021							
120	IT082990525679	0380082990525679	Meticcio/In crocio	F	IT082990352379	N	04/07/2021	04/07/2021							
121	IT082990525680	0380082990525680	Meticcio/In crocio	F	IT082990390089	N	05/07/2021	05/07/2021							
122	IT082990525684	0380082990525684	Meticcio/In crocio	F	IT082990217683	N	07/07/2021	07/07/2021							
123	IT082990525685	0380082990525685	Meticcio/In crocio	F	IT082990320438	N	25/08/2021	25/08/2021							
124	IT082990525688	0380082990525688	Meticcio/In crocio	M	IT082990409326	N	05/03/2022	05/03/2022							
125	IT082990525689	0380082990525689	Meticcio/In crocio	M	IT082990409346	N	05/03/2022	05/03/2022							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
126	IT082990525690	0380082990525690	Meticcio/In crocio	M	IT082990320413	N	06/03/2022	06/03/2022							
127	IT082990525691	0380082990525691	Meticcio/In crocio	F	IT082990300154	N	06/03/2022	06/03/2022							
128	IT082990525692	0380082990525692	Meticcio/In crocio	F	IT082990247387	N	07/03/2022	07/03/2022							
129	IT082990525693	0380082990525693	Meticcio/In crocio	F	IT082990233450	N	07/03/2022	07/03/2022							
130	IT082990525694	0380082990525694	Meticcio/In crocio	M	IT082990377136	N	08/03/2022	08/03/2022							
131	IT082990525695	0380082990525695	Meticcio/In crocio	M	IT082990247359	N	09/03/2022	09/03/2022							
132	IT082990525696	0380082990525696	Meticcio/In crocio	F	IT082990320427	N	09/03/2022	09/03/2022							
133	IT082990525697	0380082990525697	Meticcio/In crocio	F	IT082990161974	N	09/03/2022	09/03/2022							
134	IT082990525698	0380082990525698	Meticcio/In crocio	M	IT082990329761	N	10/03/2022	10/03/2022							
135	IT082990525699	0380082990525699	Meticcio/In crocio	M	IT082990425406	N	10/03/2022	10/03/2022							
136	IT082990525700	0380082990525700	Meticcio/In crocio	M	IT082990320436	N	11/03/2022	11/03/2022							
137	IT082990550030	0380082990550030	Meticcio/In crocio	M	IT082990329773	N	12/04/2022	12/04/2022							
138	IT082990550031	0380082990550031	Meticcio/In crocio	M	IT082990320428	N	12/04/2022	12/04/2022							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
139	IT082990550033	0380082990550033	Meticcio/In crocio	M	IT082990300155	N	13/04/2022	13/04/2022							
140	IT082990550034	0380082990550034	Meticcio/In crocio	F	IT082990072017	N	13/04/2022	13/04/2022							
141	IT082990550035	0380082990550035	Meticcio/In crocio	F	IT082990233435	N	14/04/2022	14/04/2022							
142	IT082990550036	0380082990550036	Meticcio/In crocio	F	IT082990217692	N	14/04/2022	14/04/2022							
143	IT082990550037	0380082990550037	Meticcio/In crocio	F	IT082990329760	N	15/04/2022	15/04/2022							
144	IT082990550038	0380082990550038	Meticcio/In crocio	F	IT082990320425	N	15/04/2022	15/04/2022							
145	IT082990550039	0380082990550039	Meticcio/In crocio	F	IT082990425407	N	16/04/2022	16/04/2022							
146	IT082990550040	0380082990550040	Meticcio/In crocio	M	IT082990436246	N	16/04/2022	16/04/2022							
147	IT082990550041	0380082990550041	Meticcio/In crocio	M	IT082990377137	N	16/04/2022	16/04/2022							
148	IT082990550042	0380082990550042	Meticcio/In crocio	M	IT082990300178	N	17/04/2022	17/04/2022							
149	IT082990550043	0380082990550043	Meticcio/In crocio	M	IT082990161997	N	17/04/2022	17/04/2022							
150	IT082990550045	0380082990550045	Meticcio/In crocio	F	IT082990436230	N	18/04/2022	18/04/2022							
151	IT082990550046	0380082990550046	Meticcio/In crocio	F	IT082990436231	N	18/04/2022	18/04/2022							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

N.	Marchio	Codice elettronico	Razza	Sex	Codice madre	I <sup>(1)</sup>	Data nascita	Data ingresso	Provenienza	U <sup>(2)</sup>	Data morte o vendita	Destinazione	Al Pascolo	Mod. 4	Marchio precedente
152	IT082990550047	0380082990550047	Meticcio/In crocio	F	IT082990247360	N	19/04/2022	19/04/2022							
153	IT082990550048	0380082990550048	Meticcio/In crocio	F	IT082990233440	N	19/04/2022	19/04/2022							
154	IT082990550049	0380082990550049	Meticcio/In crocio	M	IT082990271274	N	20/04/2022	20/04/2022							
155	IT082990550050	0380082990550050	Meticcio/In crocio	F	IT082990329759	N	20/04/2022	20/04/2022							
156	IT082990550051	0380082990550051	Meticcio/In crocio	F	IT082990300165	N	21/04/2022	21/04/2022							
157	IT082990550052	0380082990550052	Meticcio/In crocio	F	IT082990377144	N	21/04/2022	21/04/2022							
158	IT082990550053	0380082990550053	Meticcio/In crocio	F	IT082990436234	N	21/04/2022	21/04/2022							
159	IT082990550054	0380082990550054	Meticcio/In crocio	F	IT082990320403	N	22/04/2022	22/04/2022							
160	IT082990550055	0380082990550055	Meticcio/In crocio	F	IT082990425413	N	22/04/2022	22/04/2022							
161	IT082990550056	0380082990550056	Meticcio/In crocio	F	IT082990377161	N	23/04/2022	23/04/2022							
162	IT082990550057	0380082990550057	Meticcio/In crocio	F	IT082990409347	N	23/04/2022	23/04/2022							
163	IT082990550058	0380082990550058	Meticcio/In crocio	F	IT082990436245	N	24/04/2022	24/04/2022							
164	IT082990550059	0380082990550059	Meticcio/In crocio	F	IT082990436238	N	24/04/2022	24/04/2022							

(1) Motivo ingresso (2) Motivo uscita

Nel presente registro non sono riportati i dati relativi alle movimentazioni in uscita successivamente alla data di fine periodo

## LEGENDA DEI MOTIVI DI INGRESSO E DI USCITA

### MOTIVI INGRESSO

A CAPO SENTINELLA  
B CAPO CONTROLLATO  
C ACQUISTATO DA PAESI UE CON CEDOLA  
D DEPOPOLAMENTO AREE PROTETTE  
E ACQUISTATO DA PAESI UE  
F ACQUISTATO DA FIERA O MERCATO  
G ACQUISTATO DA CENTRO GENETICO  
I ACQUISTATO DA STABULARIO  
K ACQUISTATO DA CENTRO DI RACCOLTA  
L ACQUISTATO DA STALLA DI SOSTA  
M TRASFERITO DA ALL. ITALIANO  
N NATO IN STALLA  
P RIENTRO DA PASCOLO  
Q TRASFERITO SENZA ACQUISTO  
R PRIMA ISCRIZIONE  
S RIENTRO DA PAESE ESTERO  
T ACQUISTATO DA PAESI TERZI  
V RIENTRO FIERA MANCATA VENDITA  
W NATO IN STALLA (PARTO GEMELLARE)  
Z SCONOSCIUTO

### MOTIVI USCITA

A VENDUTO PER AUTOCONSUMO  
C CANCELLAZIONE AMMINISTRATIVA  
D MORTO/ ABBAT /MAC. IN AZIENDA  
E VENDUTO A UN PAESE ESTERO  
F OGGETTO DI FURTO/SMARRIMENTO  
G USCITO VERSO CENTRO GENETICO  
H OGGETTO DI FURTO  
I USCITO VERSO STABULARIO  
J USCITA DA PASCOLO A PASCOLO  
K USCITO VERSO CENTRO DI RACCOLT  
L IDENTIFICATI SINGOLARMENTE  
M USCITO VERSO MACELLO  
N MACELLAZIONE SPECIALE D'URGENZA  
O ESCURSIONE/COMPETIZIONE  
P USCITO VERSO PASCOLO  
Q MACELLATO PER AUTOCONSUMO  
R USCITO VERSO CIRCO  
S USCITO VERSO STALLA DI SOSTA  
T TRASFERITO SENZA VENDITA  
U USCITO VERSO UNA FIERA  
V TRASFERITO AD ALLEV. ITALIANO  
W OGGETTO DI SMARRIMENTO  
X DETTAGLIO USCITA DA COMPLETARE  
Y PRESUNTO MORTO, ETA>35 ART.11  
Z PERIODO DI CONSOLIDAMENTO - CANCELLAZIONE EFFETTUATA DALL'OPERATORE PER CAPI CHE DICHIARA NON PRESENTI IN STABILIMENTO



IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023

## Allegato 3 - Simulazione producibilità impianto AGV

# PVsyst - Rapporto di simulazione

## Sistema connesso in rete

---

Progetto: Coscacino

Variante: Coscacino - 35,76 MW  
sheds al suolo

Potenza di sistema: 35.76 MWc  
Sclafani Bagni - Italia



# Progetto: Coscacino

Variante: Coscacino - 35,76 MW

Montana S.p.a. (Italy)

## PVsyst V7.3.1

VCO, Simulato su  
13/01/23 13:06  
con v7.3.1

### Sommario del progetto

<b>Luogo geografico</b> Sclafani Bagni Italia	<b>Ubicazione</b> Latitudine 37.82 °N Longitudine 13.85 °E Altitudine 750 m Fuso orario UTC+1	<b>Parametri progetto</b> Albedo 0.20
<b>Dati meteo</b> Sclafani Bagni PVGIS api TMY		

### Sommario del sistema

<b>Sistema connesso in rete</b> <b>Orientamento campo FV</b> Piano fisso Inclinazione/azimut 30 / 0 °	<b>sheds al suolo</b> <b>Ombre vicine</b> Ombre lineari	<b>Bisogni dell'utente</b> Carico illimitato (rete)
<b>Informazione sistema</b> <b>Campo FV</b> Nr. di moduli 53368 unità Pnom totale 35.76 MWc	<b>Inverter</b> Numero di unità 150 unità Pnom totale 30.00 MWac Rapporto Pnom 1.192	

### Sommario dei risultati

Energia prodotta 60631785 kWh/anno	Prod. Specif. 1696 kWh/kWc/anno	Indice rendimento PR 85.97 %
------------------------------------	---------------------------------	------------------------------

### Indice dei contenuti

Sommario del progetto e dei risultati	2
Parametri principali, Caratteristiche campo FV, Perdite sistema	3
Definizione ombre vicine - Diagramma iso-ombre	5
Risultati principali	6
Diagramma perdite	7
Grafici predefiniti	8



# Progetto: Coscacino

Variante: Coscacino - 35,76 MW

Montana S.p.a. (Italy)

## PVsyst V7.3.1

VCO, Simulato su  
13/01/23 13:06  
con v7.3.1

### Parametri principali

<b>Sistema connesso in rete</b>		<b>sheds al suolo</b>			
<b>Orientamento campo FV</b>		<b>Configurazione sheds</b>		<b>Modelli utilizzati</b>	
<b>Orientamento</b>		N. di shed		Trasposizione	
Piano fisso		1979 unità		Perez	
Inclinazione/azimut		<b>Dimensioni</b>		Diffuso	
30 / 0 °		Spaziatura sheds		Importato	
		12.7 m		Circumsolare	
		Larghezza collettori		separare	
		4.79 m			
		Fattore occupazione (GCR) 37.8 %			
		<b>Angolo limite ombreggiamento</b>			
		Angolo limite profilo			
		15.7 °			
<b>Orizzonte</b>		<b>Ombre vicine</b>		<b>Bisogni dell'utente</b>	
Orizzonte libero		Ombre lineari		Carico illimitato (rete)	

### Caratteristiche campo FV

<b>Modulo FV</b>		<b>Inverter</b>	
Costruttore	Trina Solar	Costruttore	Huawei Technologies
Modello	TSM-670DEG21C.20	Modello	SUN2000-215KTL-H3
(definizione customizzata dei parametri)		(definizione customizzata dei parametri)	
Potenza nom. unit.	670 Wp	Potenza nom. unit.	200 kWac
Numero di moduli FV	53368 unità	Numero di inverter	150 unità
Nominale (STC)	35.76 MWc	Potenza totale	30000 kWac
Moduli	1906 Stringhe x 28 In serie	Voltaggio di funzionamento	500-1500 V
<b>In cond. di funz. (50°C)</b>		Potenza max. (=>33°C)	215 kWac
Pmpp	32.70 MWc	Rapporto Pnom (DC:AC)	1.19
U mpp	972 V	Power sharing within this inverter	
I mpp	33654 A		
<b>Potenza PV totale</b>		<b>Potenza totale inverter</b>	
Nominale (STC)	35757 kWp	Potenza totale	30000 kWac
Totale	53368 moduli	Numero di inverter	150 unità
Superficie modulo	165780 m <sup>2</sup>	Rapporto Pnom	1.19
Superficie cella	155333 m <sup>2</sup>		

### Perdite campo

<b>Perdite per sporco campo</b>		<b>Fatt. di perdita termica</b>		<b>Perdite DC nel cablaggio</b>				
Fraz. perdite	3.0 %	Temperatura modulo secondo irraggiamento		Res. globale campo	0.48 mΩ			
		Uc (cost)	29.0 W/m <sup>2</sup> K	Fraz. perdite	1.5 % a STC			
		Uv (vento)	0.0 W/m <sup>2</sup> K/m/s					
<b>Perdita di qualità moduli</b>		<b>Perdite per mismatch del modulo</b>		<b>Perdita disadattamento Stringhe</b>				
Fraz. perdite	-0.8 %	Fraz. perdite	2.0 % a MPP	Fraz. perdite	0.1 %			
<b>Fattore di perdita IAM</b>								
Effetto d'incidenza, profilo definito utente (IAM): Profilo definito utente								
0°	30°	50°	60°	70°	75°	80°	85°	90°
1.000	1.000	0.999	0.994	0.969	0.929	0.830	0.589	0.000



**PVsyst V7.3.1**

VC0, Simulato su  
13/01/23 13:06  
con v7.3.1

**Perdite cablaggio AC**

**Linea uscita inv. sino al trasformatore MT**

Tensione inverter 800 Vac tri  
Fraz. perdite 0.98 % a STC

**Inverter: SUN2000-215KTL-H3**

Sezione cavi (150 Inv.) Rame 150 x 3 x 70 mm<sup>2</sup>  
Lunghezza media dei cavi 100 m

**Perdite AC nei trasformatori**

**Trafo MV**

Media tensione 20 kV

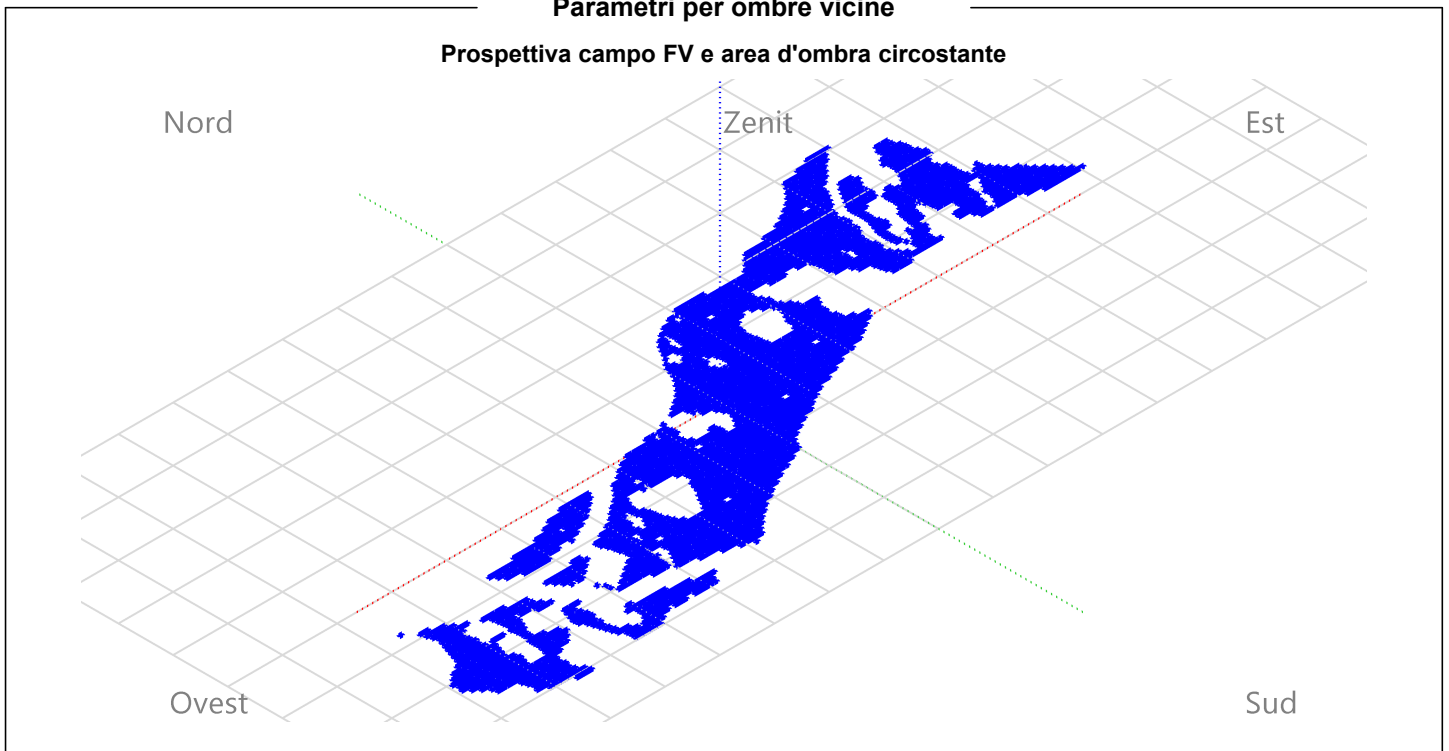
**Transformer parameters**

Potenza nominale a STC 35.10 MVA  
Iron Loss ( Connessione 24/24) 30.00 kVA  
Iron loss fraction 0.09 % a STC  
Perdita nel rame 410.65 kVA  
Copper loss fraction 1.17 % a STC  
Resistenza equivalente induttori 3 x 0.21 mΩ



### Parametri per ombre vicine

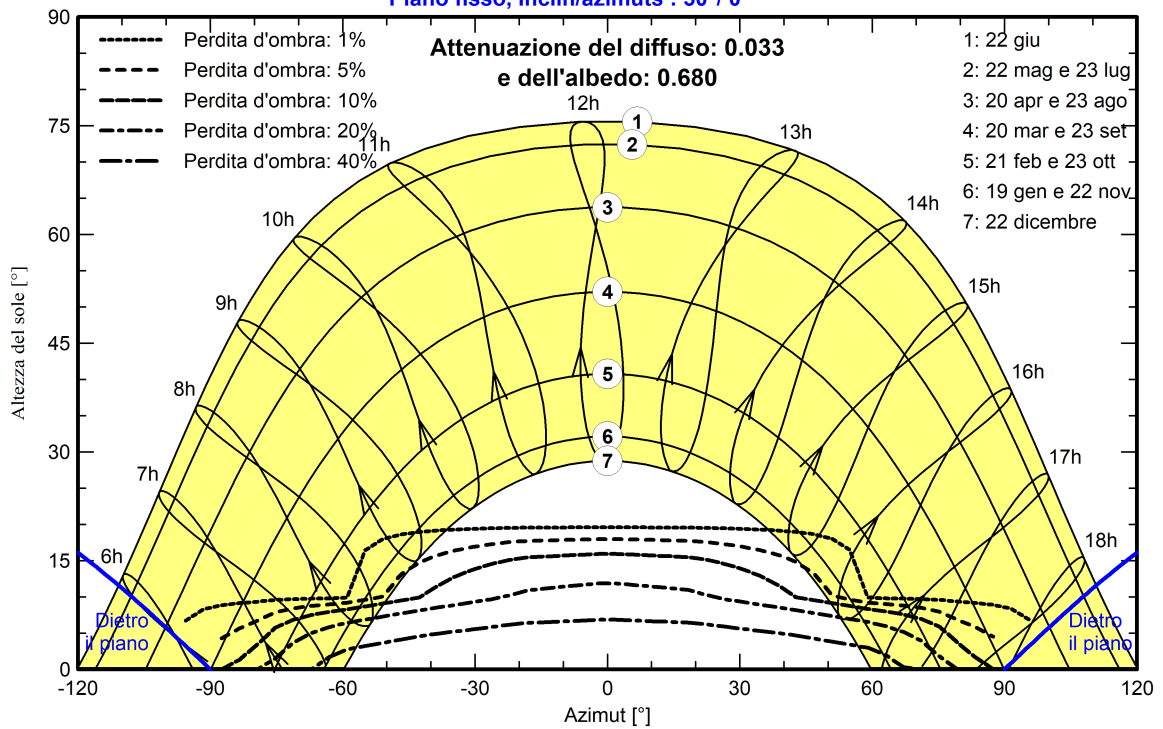
Prospettiva campo FV e area d'ombra circostante



### Diagramma iso-ombre

Orientamento #1

Piano fisso, Incl./azimuts : 30°/ 0°





# Progetto: Coscacino

Variante: Coscacino - 35,76 MW

PVsyst V7.3.1

VC0, Simulato su  
13/01/23 13:06  
con v7.3.1

Montana S.p.a. (Italy)

## Risultati principali

### Produzione sistema

Energia prodotta 60631785 kWh/anno

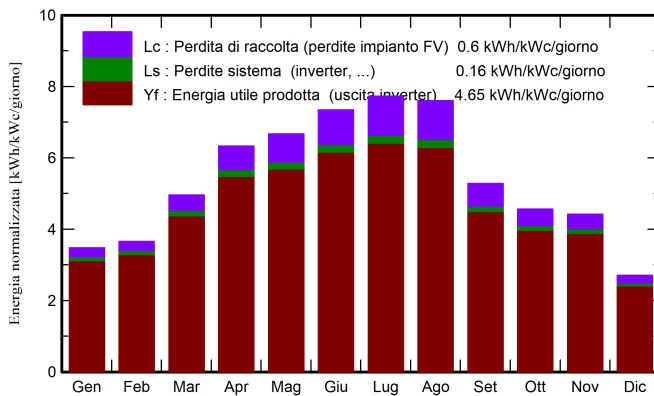
Prod. Specif.

1696 kWh/kWc/anno

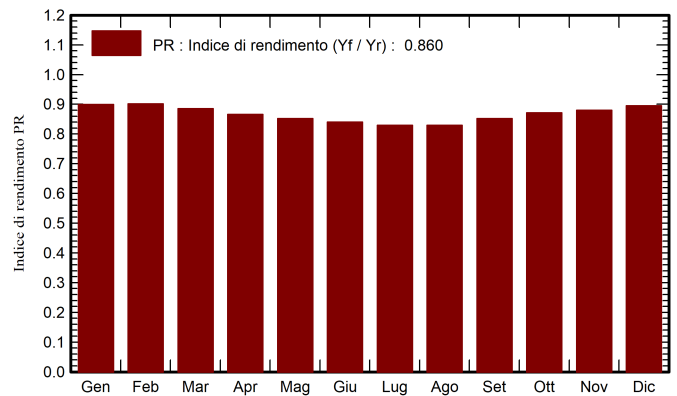
Indice di rendimento PR

85.97 %

### Produzione normalizzata (per kWp installato)



### Indice di rendimento PR



## Bilanci e risultati principali

	GlobHor	DiffHor	T_Amb	GlobInc	GlobEff	EArray	E_Grid	PR
	kWh/m <sup>2</sup>	kWh/m <sup>2</sup>	°C	kWh/m <sup>2</sup>	kWh/m <sup>2</sup>	kWh	kWh	ratio
<b>Gennaio</b>	71.2	35.84	8.55	107.8	101.8	3582388	3466475	0.899
<b>Febbraio</b>	76.1	39.48	6.51	102.4	96.9	3414329	3300879	0.902
<b>Marzo</b>	126.9	57.30	9.45	153.5	145.7	5027218	4859416	0.885
<b>Aprile</b>	174.2	65.64	12.67	190.0	180.3	6094077	5886730	0.867
<b>Maggio</b>	208.9	72.51	17.10	206.9	196.0	6528391	6305390	0.852
<b>Giugno</b>	235.2	69.69	20.92	220.3	208.4	6850850	6618458	0.840
<b>Luglio</b>	248.8	61.41	23.78	239.7	227.4	7367826	7113047	0.830
<b>Agosto</b>	224.3	57.63	23.55	235.6	224.0	7244136	6990246	0.830
<b>Settembre</b>	137.8	55.60	19.83	158.4	150.3	4994229	4825486	0.852
<b>Ottobre</b>	109.5	51.12	15.71	141.4	134.3	4558039	4408160	0.872
<b>Novembre</b>	86.4	34.20	12.58	132.6	125.7	4317624	4174173	0.880
<b>Dicembre</b>	56.2	33.83	8.24	83.8	78.1	2773092	2683325	0.895
<b>Anno</b>	1755.5	634.25	14.96	1972.5	1868.9	62752201	60631785	0.860

### Legenda

GlobHor Irraggiamento orizzontale globale

DiffHor Irraggiamento diffuso orizz.

T\_Amb Temperatura ambiente

GlobInc Globale incidente piano coll.

GlobEff Globale "effettivo", corr. per IAM e ombre

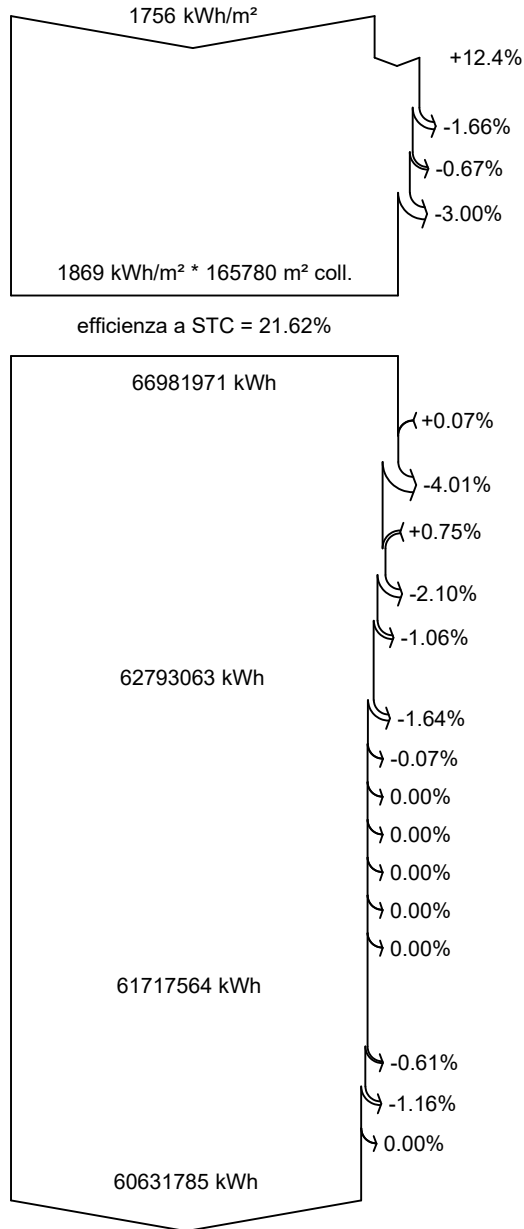
EArray Energia effettiva in uscita campo

E\_Grid Energia immessa in rete

PR Indice di rendimento



**Diagramma perdite**



**Irraggiamento orizzontale globale**

**Globale incidente piano coll.**

Ombre vicine: perdita di irraggiamento

Fattore IAM su globale

Perdite per sporco campo

**Irraggiamento effettivo su collettori**

Conversione FV

**Energia nominale campo (effic. a STC)**

Perdita FV causa livello d'irraggiamento

Perdita FV causa temperatura

Perdita per qualità modulo

Perdita disadattamento moduli e stringhe

Perdite ohmiche di cablaggio

**Energia apparente impianto a MPPT**

Perdita inverter in funzione (efficienza)

Perdita inverter per superamento Pmax

Perdita inverte a causa massima corrente in ingresso

Perdita inverter per superamento Vmax

Perdita inverter per non raggiungimento Pmin

Perdita inverter per non raggiungimento Vmin

Consumi notturni

**Energia in uscita inverter**

Perdite ohmiche AC

Perdita del trasfo Medio Voltaggio

Perdita ohmmica sulla linea MV

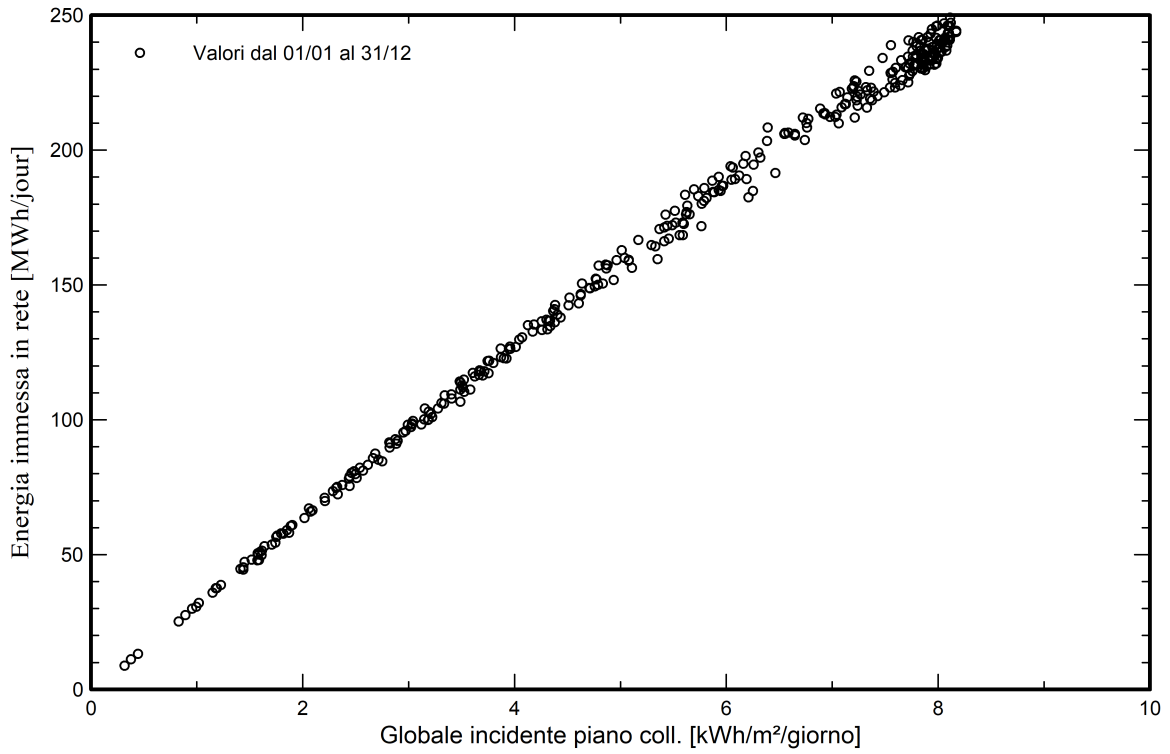
**Energia immessa in rete**



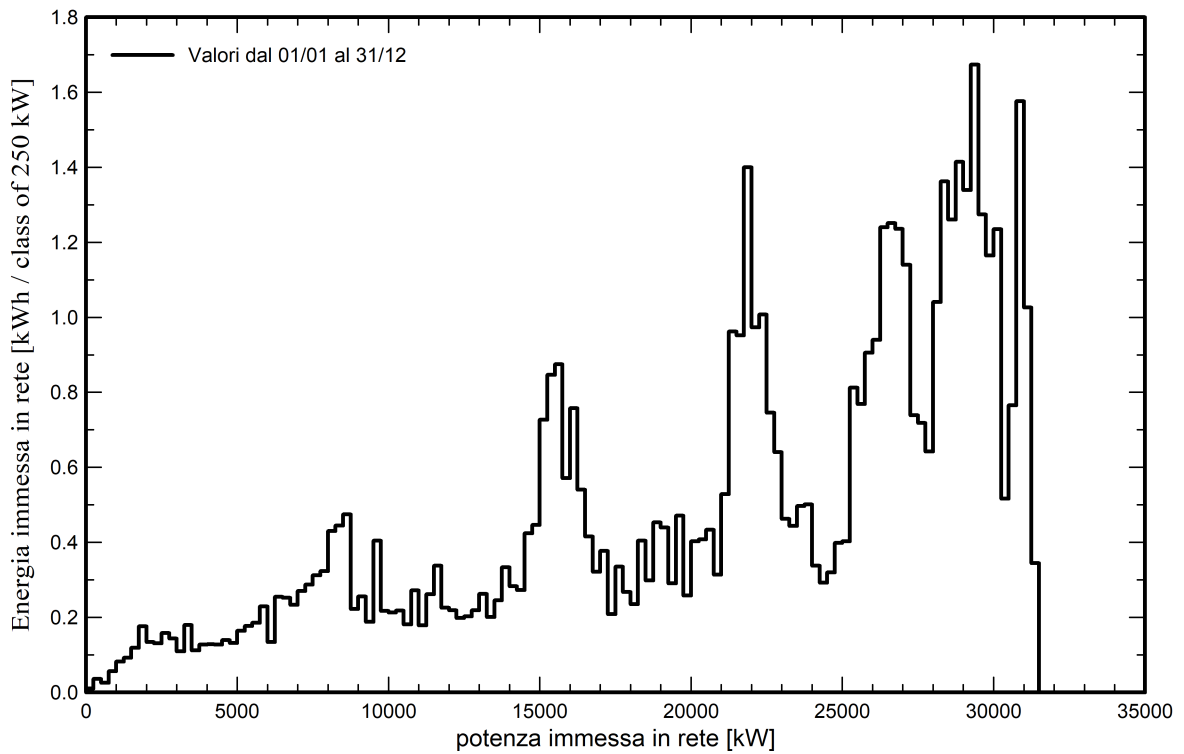


Grafici predefiniti

Diagramma giornaliero entrata/uscita



Distribuzione potenza in uscita sistema



IMPIANTO AGRIVOLTAICO "COSCACINO"			
R04	Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico	rev 00	Gennaio 2023

## Allegato 4 - Simulazione producibilità impianto FV standard

# PVsyst - Rapporto di simulazione

## Sistema connesso in rete

---

Progetto: Coscacino

Variante: FV STANDARD 48,982 MWP

sheds al suolo

Potenza di sistema: 48.98 MWc

Sclafani Bagni - Italia

**Autore**

Montana S.p.a. (Italy)



# Progetto: Coscacino

Variante: FV STANDARD 48,982 MWP

Montana S.p.a. (Italy)

## PVsyst V7.3.1

VC1, Simulato su  
31/01/23 08:16  
con v7.3.1

### Sommario del progetto

<b>Luogo geografico</b> Sclafani Bagni Italia	<b>Ubicazione</b> Latitudine 37.82 °N Longitudine 13.85 °E Altitudine 750 m Fuso orario UTC+1	<b>Parametri progetto</b> Albedo 0.20
<b>Dati meteo</b> Sclafani Bagni PVGIS api TMY		

### Sommario del sistema

<b>Sistema connesso in rete</b> <b>Orientamento campo FV</b> Piano fisso Inclinazione/azimut 30 / 0 °	<b>sheds al suolo</b> <b>Ombre vicine</b> Ombre lineari	<b>Bisogni dell'utente</b> Carico illimitato (rete)
<b>Informazione sistema</b> <b>Campo FV</b> Nr. di moduli 73108 unità Pnom totale 48.98 MWc	<b>Inverter</b> Numero di unità 205 unità Pnom totale 41.00 MWac Rapporto Pnom 1.195	

### Sommario dei risultati

Energia prodotta 80303883 kWh/anno	Prod. Specif. 1639 kWh/kWc/anno	Indice rendimento PR 83.12 %
------------------------------------	---------------------------------	------------------------------

### Indice dei contenuti

Sommario del progetto e dei risultati	2
Parametri principali, Caratteristiche campo FV, Perdite sistema	3
Definizione ombre vicine - Diagramma iso-ombre	5
Risultati principali	6
Diagramma perdite	7
Grafici predefiniti	8



# Progetto: Coscacino

Variante: FV STANDARD 48,982 MWP

Montana S.p.a. (Italy)

## PVsyst V7.3.1

VC1, Simulato su  
31/01/23 08:16  
con v7.3.1

### Parametri principali

<b>Sistema connesso in rete</b>		<b>sheds al suolo</b>			
<b>Orientamento campo FV</b>		<b>Configurazione sheds</b>		<b>Modelli utilizzati</b>	
<b>Orientamento</b>		N. di shed		Trasposizione	
Piano fisso		2689 unità		Perez	
Inclinazione/azimut		<b>Dimensioni</b>		Diffuso	
30 / 0 °		Spaziatura sheds		Importato	
		10.5 m		Circumsolare	
		Larghezza collettori		separare	
		4.79 m			
		Fattore occupazione (GCR) 45.6 %			
		<b>Angolo limite ombreggiamento</b>			
		Angolo limite profilo			
		20.6 °			
<b>Orizzonte</b>		<b>Ombre vicine</b>		<b>Bisogni dell'utente</b>	
Orizzonte libero		Ombre lineari		Carico illimitato (rete)	

### Caratteristiche campo FV

<b>Modulo FV</b>		<b>Inverter</b>	
Costruttore	Trina Solar	Costruttore	Huawei Technologies
Modello	TSM-670DEG21C.20	Modello	SUN2000-215KTL-H3
(definizione customizzata dei parametri)		(definizione customizzata dei parametri)	
Potenza nom. unit.	670 Wp	Potenza nom. unit.	200 kWac
Numero di moduli FV	73108 unità	Numero di inverter	205 unità
Nominale (STC)	48.98 MWc	Potenza totale	41000 kWac
Moduli	2611 Stringhe x 28 In serie	Voltaggio di funzionamento	500-1500 V
<b>In cond. di funz. (50°C)</b>		Potenza max. (=>33°C)	215 kWac
Pmpp	44.80 MWc	Rapporto Pnom (DC:AC)	1.19
U mpp	972 V	Power sharing within this inverter	
I mpp	46102 A		
<b>Potenza PV totale</b>		<b>Potenza totale inverter</b>	
Nominale (STC)	48982 kWp	Potenza totale	41000 kWac
Totale	73108 moduli	Numero di inverter	205 unità
Superficie modulo	227099 m <sup>2</sup>	Rapporto Pnom	1.19
Superficie cella	212788 m <sup>2</sup>		

### Perdite campo

<b>Perdite per sporco campo</b>		<b>Fatt. di perdita termica</b>		<b>Perdite DC nel cablaggio</b>				
Fraz. perdite	3.0 %	Temperatura modulo secondo irraggiamento		Res. globale campo	0.35 mΩ			
		Uc (cost)	20.0 W/m <sup>2</sup> K	Fraz. perdite	1.5 % a STC			
		Uv (vento)	0.0 W/m <sup>2</sup> K/m/s					
<b>Perdita di qualità moduli</b>		<b>Perdite per mismatch del modulo</b>		<b>Perdita disadattamento Stringhe</b>				
Fraz. perdite	-0.8 %	Fraz. perdite	2.0 % a MPP	Fraz. perdite	0.1 %			
<b>Fattore di perdita IAM</b>								
Effetto d'incidenza, profilo definito utente (IAM): Profilo definito utente								
0°	30°	50°	60°	70°	75°	80°	85°	90°
1.000	1.000	0.999	0.994	0.969	0.929	0.830	0.589	0.000



**PVsyst V7.3.1**

VC1, Simulato su  
31/01/23 08:16  
con v7.3.1

**Perdite cablaggio AC**

**Linea uscita inv. sino al trasformatore MT**

Tensione inverter 800 Vac tri  
Fraz. perdite 0.98 % a STC

**Inverter: SUN2000-215KTL-H3**

Sezione cavi (205 Inv.) Rame 205 x 3 x 70 mm<sup>2</sup>  
Lunghezza media dei cavi 100 m

**Perdite AC nei trasformatori**

**Trafo MV**

Media tensione 20 kV

**Transformer parameters**

Potenza nominale a STC 48.08 MVA  
Iron Loss ( Connessione 24/24) 41.00 kVA  
Iron loss fraction 0.09 % a STC  
Perdita nel rame 563.86 kVA  
Copper loss fraction 1.17 % a STC  
Resistenza equivalente induttori 3 x 0.16 mΩ



Parametri per ombre vicine

Prospettiva campo FV e area d'ombra circostante

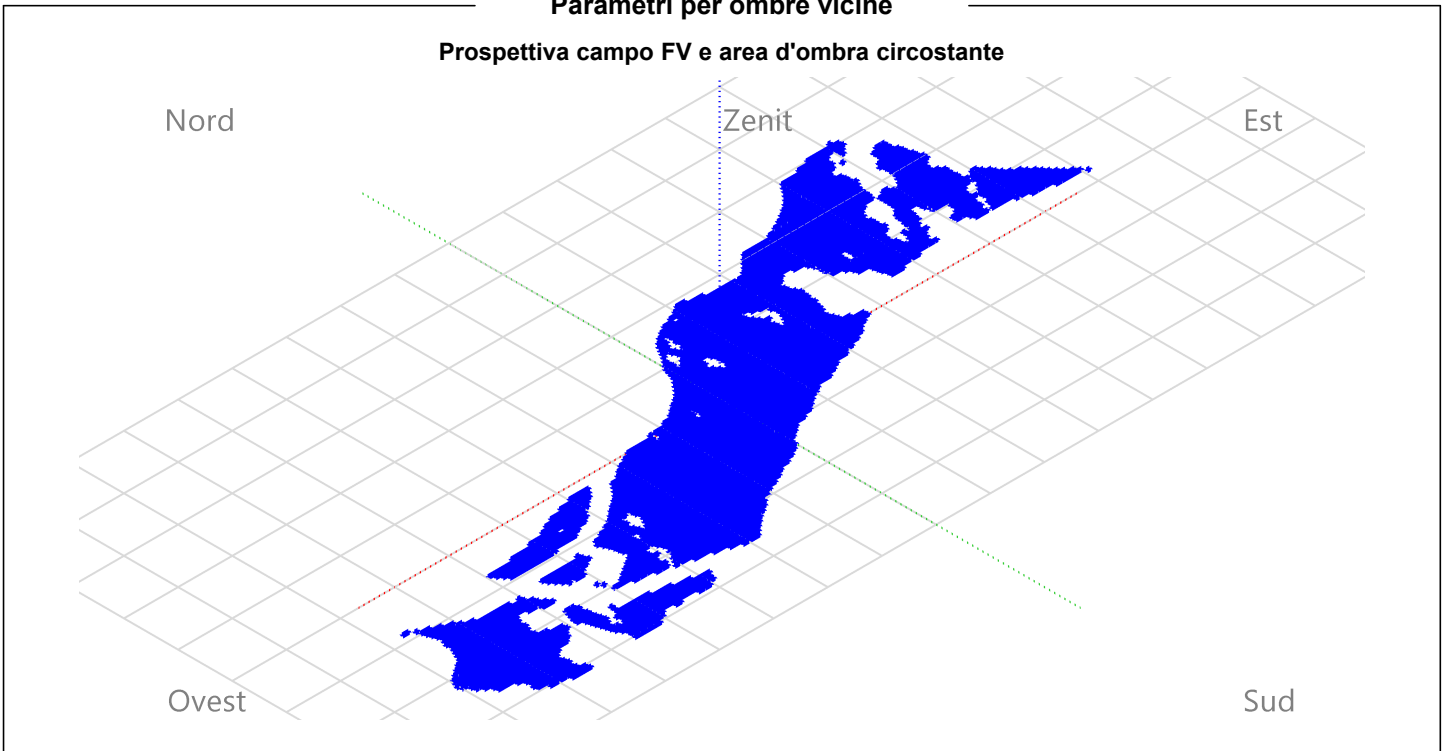
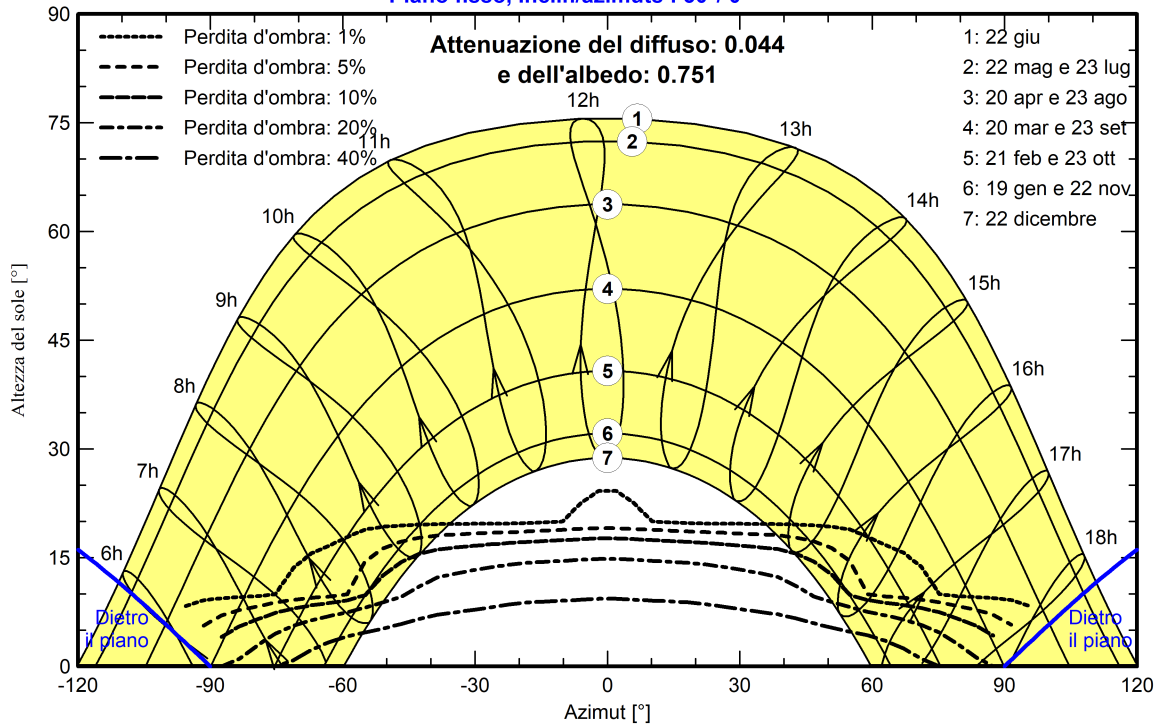


Diagramma iso-ombre

Orientamento #1

Piano fisso, Incl./azimuts : 30°/ 0°





# Progetto: Coscacino

Variante: FV STANDARD 48,982 MWP

## PVsyst V7.3.1

VC1, Simulato su  
31/01/23 08:16  
con v7.3.1

Montana S.p.a. (Italy)

### Risultati principali

#### Produzione sistema

Energia prodotta 80303883 kWh/anno

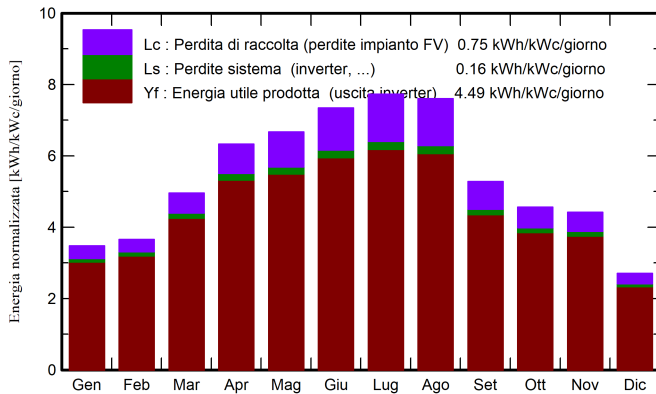
Prod. Specif.

1639 kWh/kWc/anno

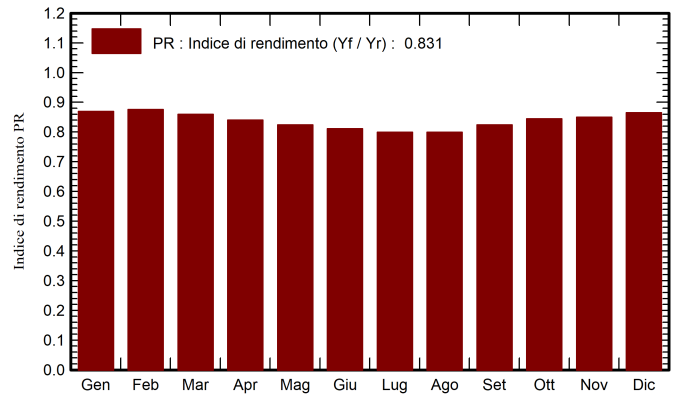
Indice di rendimento PR

83.12 %

#### Produzione normalizzata (per kWp installato)



#### Indice di rendimento PR



### Bilanci e risultati principali

	GlobHor	DiffHor	T_Amb	GlobInc	GlobEff	EArray	E_Grid	PR
	kWh/m <sup>2</sup>	kWh/m <sup>2</sup>	°C	kWh/m <sup>2</sup>	kWh/m <sup>2</sup>	kWh	kWh	ratio
<b>Gennaio</b>	71.2	35.84	8.55	107.8	100.6	4747879	4592679	0.869
<b>Febbraio</b>	76.1	39.48	6.51	102.4	96.3	4543300	4391010	0.876
<b>Marzo</b>	126.9	57.30	9.45	153.5	145.1	6686235	6461141	0.859
<b>Aprile</b>	174.2	65.64	12.67	190.0	179.7	8102601	7823798	0.841
<b>Maggio</b>	208.9	72.51	17.10	206.9	195.4	8641163	8345309	0.824
<b>Giugno</b>	235.2	69.69	20.92	220.3	207.8	9060016	8752785	0.811
<b>Luglio</b>	248.8	61.41	23.78	239.7	226.8	9726265	9391290	0.800
<b>Agosto</b>	224.3	57.63	23.55	235.6	223.5	9554397	9221585	0.799
<b>Settembre</b>	137.8	55.60	19.83	158.4	149.7	6621326	6397188	0.825
<b>Ottobre</b>	109.5	51.12	15.71	141.4	133.7	6054719	5854460	0.845
<b>Novembre</b>	86.4	34.20	12.58	132.6	124.6	5714653	5523236	0.850
<b>Dicembre</b>	56.2	33.83	8.24	83.8	76.9	3669821	3549401	0.865
<b>Anno</b>	1755.5	634.25	14.96	1972.5	1860.2	83122376	80303883	0.831

#### Legenda

GlobHor Irraggiamento orizzontale globale

DiffHor Irraggiamento diffuso orizz.

T\_Amb Temperatura ambiente

GlobInc Globale incidente piano coll.

GlobEff Globale "effettivo", corr. per IAM e ombre

EArray Energia effettiva in uscita campo

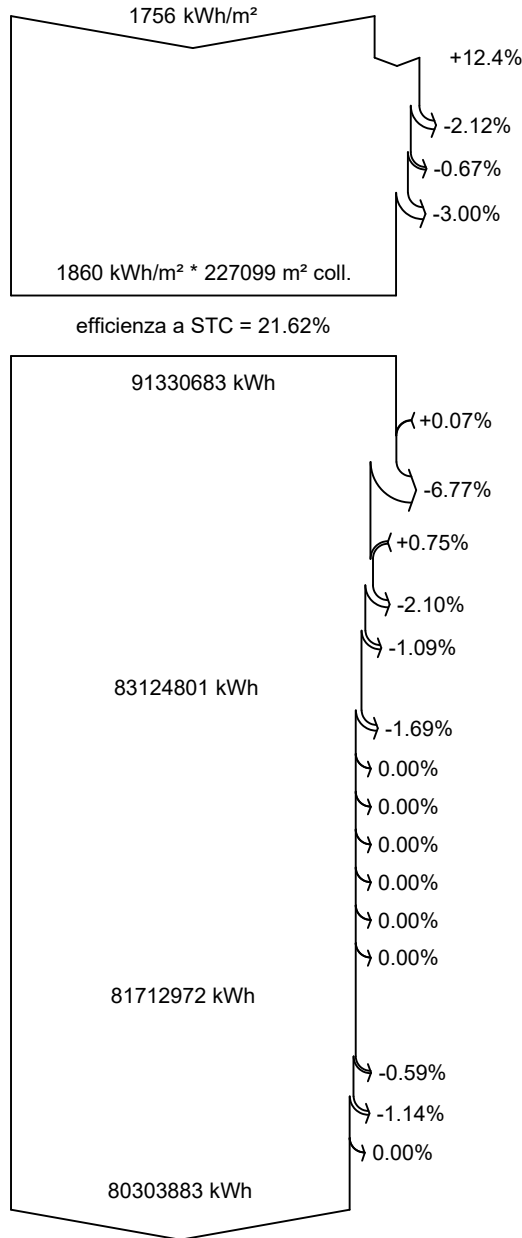
E\_Grid Energia immessa in rete

PR Indice di rendimento





**Diagramma perdite**



**Irraggiamento orizzontale globale**

**Globale incidente piano coll.**

Ombre vicine: perdita di irraggiamento

Fattore IAM su globale

Perdite per sporco campo

**Irraggiamento effettivo su collettori**

Conversione FV

**Energia nominale campo (effic. a STC)**

Perdita FV causa livello d'irraggiamento

Perdita FV causa temperatura

Perdita per qualità modulo

Perdita disadattamento moduli e stringhe

Perdite ohmiche di cablaggio

**Energia apparente impianto a MPPT**

Perdita inverter in funzione (efficienza)

Perdita inverter per superamento Pmax

Perdita inverte a causa massima corrente in ingresso

Perdita inverter per superamento Vmax

Perdita inverter per non raggiungimento Pmin

Perdita inverter per non raggiungimento Vmin

Consumi notturni

**Energia in uscita inverter**

Perdite ohmiche AC

Perdita del trasfo Medio Voltaggio

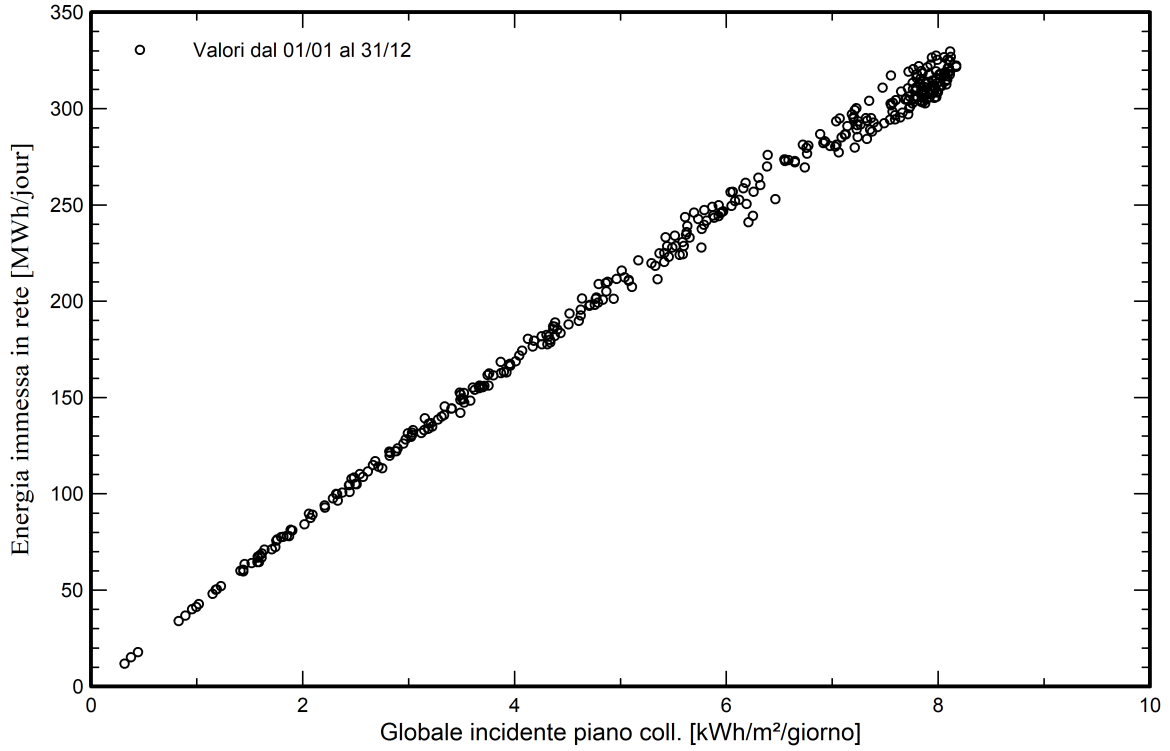
Perdita ohmmica sulla linea MV

**Energia immessa in rete**



Grafici predefiniti

Diagramma giornaliero entrata/uscita



Distribuzione potenza in uscita sistema

